

[ Annual Report ]

2023



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO SORGENIA S.p.A.

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

# In Sintesi

Lettera dell'Amministratore Delegato

Il Gruppo Sorgenia e gli azionisti

Gli organi sociali

Indicatori di performance

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

# LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Michele Enrico De Censi  
Amministratore Delegato

Come già il 2022, anche il 2023 a livello internazionale è stato un anno segnato da guerre e instabilità sociopolitiche, con inevitabili conseguenze sul piano finanziario ed economico.

A differenza dell'anno precedente, però, Sorgenia non ha beneficiato né degli incrementi dei prezzi energetici né degli incentivi sulla produzione rinnovabile. Sul 2023 sono invece pesati – oltre alle imposte ordinarie – i cosiddetti “contributi extraprofitti”, calcolati proprio sugli alti redditi dell'esercizio 2022.

Nonostante un contesto così complesso e a tratti contraddittorio, Sorgenia è riuscita a fare leva sulle competenze interne, sulla conoscenza dei mercati energetici e sulla diversificazione del proprio portafoglio di attività per cogliere le opportunità che nel corso dell'anno si sono presentate: il 2023 si è quindi concluso con risultati positivi.

## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

### Il contesto internazionale e di mercato

Il 2023 è stato caratterizzato da un **contesto internazionale instabile**, sul piano politico e militare, con una conseguente **debolezza del ciclo economico** sia globale sia europeo.

In questa situazione, le principali **commodity energetiche** in Europa sono state caratterizzate da un significativo ritracciamento dei prezzi rispetto all'anno precedente.

In particolare:

- il prezzo del **petrolio** di riferimento (Brent), dopo avere toccato un picco di circa 94 dollari al barile nella prima metà di ottobre, dopo lo scoppio del conflitto in Medio Oriente è invece diminuito per effetto di un'offerta superiore alle attese e di una domanda contenuta;
- anche il prezzo del **gas naturale** di riferimento per i mercati europei (*Title Transfer Facility*, TTF) ha mantenuto un livello sostenuto nel primo trimestre, si è ridotto nei mesi successivi ed è salito temporaneamente dopo gli attacchi di Hamas contro Israele del 7 ottobre, ma per tutto il 2023 si è attestato su quotazioni decisamente inferiori a quelle osservate nell'esercizio precedente grazie (i) alla buona disponibilità di GNL sul mercato in sostituzione del gas russo, (ii) agli stoccaggi di gas naturale nell'Unione europea, collocati ben al di sopra della media storica, (iii) alla moderata domanda industriale e (iv) al clima mite nel periodo invernale.

A livello europeo, durante tutto il 2023 è poi proseguito il percorso di riduzione dell'**inflazione**, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalla BCE.

Analoghe dinamiche si sono manifestate in Italia, dove:

- il **prezzo del gas naturale** di riferimento per il mercato italiano (indice PSV) è passato da un valore medio anno di 122 €/MWh nel 2022 a un valore di 42 €/MWh nel 2023;
- il **prezzo dell'energia elettrica** (Prezzo Unico Nazionale, PUN), correlato al prezzo del gas, è sceso da un valore medio anno di 304 €/MWh nel 2022 a un valore di 127 €/MWh nel 2023;
- i **prezzi al consumo** hanno registrato una crescita del 5,7%, in media nel 2023 (con un forte calo nell'ultima parte dell'anno), rispetto all'8,1% del 2022;
- il **prodotto interno lordo** è aumentato in misura marginale rispetto all'anno precedente (+0,6%);
- la **domanda di energia elettrica**, correlata al PIL e all'andamento dei consumi industriali, è diminuita rispetto al 2022, attestandosi a circa 306 TWh (-2,8%).

Relativamente all'**offerta di energia elettrica**, rispetto al 2022 si è registrata una crescita rilevante della produzione rinnovabile (+15,4%), in particolare idroelettrica (tornata su livelli più vicini ai valori storici, dopo il calo del 2022), ma anche un importante aumento del saldo netto con l'estero (+19,2%). Da qui la contrazione del 17,4% della produzione termoelettrica nazionale.

Un contesto impegnativo quindi, quello in cui le varie aree di business del Gruppo Sorgenia si sono trovate a operare.

## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

### Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM)

La riduzione della domanda elettrica, unita all'aumento della produzione da fonti rinnovabili (eolica, solare e idroelettrica) e all'incremento dei flussi dall'estero, hanno determinato situazioni di instabilità del sistema elettrico nazionale.

Come già in passato, la nostra funzione Energy Management è riuscita a integrare l'operatività sui mercati dell'energia e la gestione delle nostre **centrali CCGT** (a ciclo combinato a gas): 3,2 GW di potenza installata, ad alta automazione, che hanno confermato la loro grande flessibilità.

Abbiamo così contribuito ad attutire gli effetti della volatilità del mercato all'ingrosso e a garantire con continuità le forniture richieste dalla rete elettrica nazionale. Nel farlo, abbiamo colto le opportunità di un parco produzione, costituito da tecnologie convenzionali e rinnovabili, unito al servizio di *energy supply* per i clienti finali, ottimizzando il valore e gestendo i rischi con massima attenzione.

Alla luce del contesto non favorevole, la produzione delle centrali CCGT è risultata in calo rispetto all'esercizio precedente (3,3 TWh vs 6,3 TWh), non solo per la riduzione della domanda termoelettrica contendibile, ma anche per le iniziative regolatorie di "**massimizzazione**" dell'utilizzo delle centrali a carbone – molto meno efficienti e più inquinanti rispetto a quelle a gas naturale – avviate durante il periodo più critico della crisi gas e protrattesi fino a tutto settembre 2023.

Il calo della produzione è stato più marcato nell'impianto di Bertinico-Turano Lodigiano per effetto di un disservizio a una delle due turbine a gas, che ha reso necessaria la sostituzione di alcuni componenti, con uno spostamento e ampliamento della fermata manutentiva dell'impianto, peraltro già programmata nel 2023.

Per efficienza e compatibilità ambientale, il ciclo combinato a gas naturale è già internazionalmente riconosciuto come la *best available technology* nella generazione non rinnovabile. In ottica di miglioramento continuo e di costante evoluzione verso un modello sempre più sostenibile, abbiamo avviato un progetto per l'impiego nei nostri CCGT di **miscele di CH<sub>4</sub> e H<sub>2</sub>**, e condotto uno studio di fattibilità per individuare potenziali partnership per la **cattura di CO<sub>2</sub>**.

### Bioenergie e Biometano

Il Gruppo Sorgenia dispone di tre **impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse vegetali**, per un totale di circa **70 MW**, ed è il secondo operatore italiano nel settore.

I nostri impianti sono alimentati da biomasse forestali del territorio, provenienti da manutenzione e pulizie boschive, e da sottoprodotti agricoli locali. Svolgono perciò una funzione rilevante nella gestione sostenibile dei boschi, nella riduzione del rischio idrogeologico e di incendi, oltre che nel sostegno alla filiera del legno. Costituiscono quindi un fattore importante per la difesa del territorio. Più in generale, la produzione da biomasse contribuisce a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 i risultati economico-finanziari sono stati negativamente influenzati da alcuni fattori:

- **prezzi dell'energia elettrica in forte calo**, come ricordato sopra;
- **assenza di incentivi**, riconosciuti invece nel precedente esercizio (l'incentivo di competenza di un anno è inversamente correlato al prezzo dell'energia dell'anno precedente e non viene riconosciuto se, nell'esercizio precedente, il prezzo dell'energia è stato superiore a 180 €/MWh - come accaduto nel 2022);
- **prezzi delle biomasse solide** in crescita.

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Questi fenomeni sono stati parzialmente compensati dall'inserimento nel programma cosiddetto di “**massimizzazione**” di Terna – già in vigore per gli impianti alimentati da combustibili diversi dal gas, come il carbone – che dal 15 maggio al 30 settembre 2023 ha consentito una remunerazione in grado di coprire quantomeno i costi variabili e fissi operativi (mentre è stata espressamente esclusa la remunerazione del capitale investito).

A fine anno, abbiamo concluso positivamente il primo collaudo del nostro impianto per la produzione di biometano a **Marcallo con Casone** (MI) e abbiamo sottoscritto il relativo *Provisional Acceptance Certificate* (PAC). L'investimento consentirà di produrre gas rinnovabile a partire dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU).

In stretta collaborazione con i territori e le comunità locali interessate, stiamo sviluppando altri progetti per la generazione di biometano sul territorio nazionale.

### Eolico e Fotovoltaico

Il Gruppo Sorgenia è il sesto operatore in Italia per **generazione eolica**, con **sette parchi** situati in zone altamente ventose di Sicilia e Calabria, per una capacità installata complessiva di circa **300 MW**.

Sul piano economico-finanziario anche gli impianti eolici hanno subito gli effetti descritti per gli impianti a biomassa, con il calo dei prezzi dell'energia e l'assenza di incentivi che invece erano stati riconosciuti per l'esercizio precedente.

Ciò nonostante, anche in quest'ambito siamo stati in grado di sviluppare iniziative che apportano un contributo importante alla transizione energetica del nostro Paese. Nel corso del 2023 abbiamo proseguito con vari progetti per la costruzione di

impianti eolici greenfield (la nostra attuale pipeline è di circa 900 MW) e altri per il repowering degli impianti operativi esistenti una volta giunti a fine vita utile, con l'obiettivo di prolungarne, efficientarne e potenziarne la capacità di produzione.

Abbiamo inoltre ultimato la fase progettuale e avviato la costruzione di due impianti fotovoltaici *utility scale* in **Toscana**: uno a **Grosseto**, da circa **32 MW**, e uno nel comune di Collesalveti (LI), con una capacità di circa **10 MW**. Due impianti che rappresentano per noi iniziative di rilievo, sia perché sono i primi dei numerosi progetti di questo tipo che intendiamo realizzare in Italia, sia per la loro possibile integrazione con la vendita di energia rinnovabile ai clienti finali, a prezzi stabili e contenuti grazie a contratti PPA (*Power Purchase Agreement*).

Nel corso dell'anno si è infatti ulteriormente ampliato il nostro portafoglio di progetti per impianti fotovoltaici *utility scale* greenfield, per circa 600 MW complessivi.

### Vendita ai clienti finali e greentech

Nel 2023 il numero di clienti Sorgenia è fortemente incrementato: le utenze di luce, gas e fibra sono infatti quasi raddoppiate passando da da 493 mila di fine 2022 a **919 mila** di fine 2023 (+426 mila).

In particolare,

- tramite procedura d'asta abbiamo acquisito circa 300 mila utenze nel segmento delle cosiddette **Tutele Graduali Microimprese**, entrate in fornitura dal 1° aprile 2023. Si tratta prevalentemente di piccolissime imprese e condomini situati in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto. Abbiamo avviato una serie di azioni per incrementare il valore di questo portafoglio pari a 247 mila utenze a fine anno, anche attraverso attività di upselling e cross-selling;

## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

■ il canale di acquisizione digitale ha avuto un ruolo importante nella crescita della customer base, in particolare nel segmento **Residenziale**. Anche su tutti i segmenti **Business** (Corporate, PMI e Partite IVA) sono ulteriormente cresciute le vendite di energia elettrica e gas: un risultato frutto del continuo ampliamento dell'offerta, dell'automazione dei processi di acquisizione e di una sempre più capillare organizzazione territoriale delle reti di vendita fisiche.

Complessivamente il portafoglio utenze sul mercato libero è così cresciuto di **179 mila** utenze.

In generale i clienti hanno dimostrato di apprezzare la serietà, l'affidabilità e la competenza di Sorgenia, che da quasi 25 anni opera in Italia nel mercato libero dell'energia e che da sempre ha fatto di sostenibilità e vicinanza al cliente elementi fondanti di un posizionamento distintivo.

In ambito **greentech**, l'introduzione del Decreto-Legge n. 11 del 16 febbraio 2023 – che ha fatto venir meno la possibilità di usufruire della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura – ha determinato una contrazione del numero di impianti fotovoltaici venduti sul mercato residenziale. Ciò nonostante, siamo riusciti a vendere e installare circa **26 MW** di impianti fotovoltaici sui tetti di imprese e abitazioni, generando a caduta benefici economici per i clienti e consolidando la nostra posizione tra i principali operatori italiani del settore.

Nel corso dell'anno abbiamo ulteriormente migliorato i già ottimi processi di gestione del credito e le performance di incasso, tenendo sotto controllo gli *unpaid ratio* e il capitale circolante.

## Responsabilità sociale e ambientale

La consapevolezza del ruolo sociale delle aziende e della responsabilità nei confronti della comunità in cui operano è un elemento fondante dell'identità di Sorgenia. Anche per questo molti dei progetti di sostegno e delle donazioni erogate sono nati dall'ascolto e dall'affiancamento al volontariato svolto privatamente dai nostri colleghi.

Nel 2023 abbiamo confermato il nostro impegno ambientale e sociale con iniziative già consolidate, come Spesa Sospesa (a favore di famiglie in situazione di bisogno), progetto M.A.R.E. (per il monitoraggio e la salvaguardia dello stato di salute dell'Adriatico, cui abbiamo affiancato iniziative di plogging a livello locale), **#sempre25novembre** (per la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza di genere). **#sempre25novembre** quest'anno è stata sostenuta anche dal Fondo F2i – azionista di maggioranza – e da molte società del Fondo, fra cui vari aeroporti e farmacie. Insieme abbiamo promosso un'azione informativa e di divulgazione del numero antiviolenza e stalking del Dipartimento per le Pari opportunità.

Nel corso dell'anno, abbiamo aggiornato il nostro **Piano ESG** pluriennale e pubblicato il Report di Sostenibilità annuale, rendicontando le nostre performance ambientali e sociali in totale trasparenza verso tutti gli stakeholder.

## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

### Risultati 2023

Il Gruppo Sorgenia ha consuntivato nell'esercizio 2023 un EBITDA di 181 €m, in contrazione rispetto ai 550 €m dell'esercizio precedente.

Come già evidenziato, la riduzione è giustificata da una serie di eventi esogeni molto significativi che, in ottica relativa, hanno penalizzato il 2023 rispetto ad un 2022 dai risultati eccezionali:

- Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM), per -103 €m:
  - iniziative regolatorie di **massimizzazione dell'utilizzo delle centrali a carbone** – molto meno efficienti e più inquinanti rispetto a quelle a gas naturale – avviate durante il periodo più critico della crisi gas e protrattesi fino a fine settembre 2023, che hanno ridotto significativamente la domanda contendibile per i cicli combinati a gas naturale (CCGT);
  - **indisponibilità per disservizio** a una turbina a gas, per alcune settimane, dell'impianto di Bertanico-Turano Lodigiano (Lodi);
- Bioenergie e Biometano, per -128 €m:
  - forte **contrazione dei prezzi di vendita dell'energia** rispetto al 2022;
  - **assenza di incentivi**, di cui aveva beneficiato invece l'esercizio precedente;
  - **prezzi delle biomasse in crescita**;
  - **maggiori costi di sviluppo** del business Biometano;
- Eolico e Fotovoltaico, per -86 €m:
  - significativo **calo dei prezzi dell'energia venduta** rispetto all'anno prima;
  - **assenza di incentivi**, di cui aveva beneficiato invece l'esercizio precedente;

- Vendite ai clienti finali, per -8 €m:
  - costi dovuti all'acquisizione, all'attivazione e presa in carico (i) dal 1° aprile 2023, dei clienti "**Tutele Graduali Microimprese**" (portafoglio di 247 mila utenze al 31/12/2023) e (ii) di **nuovi clienti sul mercato libero**, sia business che retail, (672 mila utenze a fine 2023 vs. 493 mila a fine 2022), con impatto negativo sul 2023 ma effetto positivo sugli esercizi futuri;
- Greentech, per -3 €m:
  - calo della marginalità e del numero di impianti fotovoltaici venduti ed installati per il **venir meno degli incentivi statali** (superbonus, sconto in fattura e cessione del credito);
- Tirreno Power, per -41 €m:
  - minor contributo all'EBITDA della partecipata per via di un contesto di mercato meno favorevole alla generazione termoelettrica tradizionale.

I risultati 2023, nonostante la riduzione rispetto all'esercizio precedente, sono stati comunque decisamente positivi sia in termini di conto economico (risultato netto di Gruppo pari a 6 €m) che di posizione finanziaria netta<sup>1</sup> (che si è ridotta da 432 €m a 426 €m), grazie alla generazione di cassa operativa e nonostante il pagamento nel 2023 di circa 77 €m di cosiddetti "contributi extraprofiti", 19 €m di tasse sui risultati conseguiti nell'esercizio precedente e 5 €m di acconti IRAP sul 2023.

Il rapporto Net Debt/EBITDA al 31/12/2023 è stato pari a 2,4x, tra i migliori nel settore.

<sup>1</sup> Net Debt = debito lordo – cassa disponibile; esclusa la cassa vincolata, il costo ammortizzato del debito e i derivati finanziari.



## LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

### Nuovo piano industriale

A dicembre 2023 è stato approvato il nuovo piano industriale 2024-2028. L'aggiornamento del precedente piano industriale si è reso necessario per integrare le significative variazioni dello scenario energetico intervenute in corso d'anno e per riflettere gli indirizzi e le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A., nominato ad aprile 2023.

Il piano si pone obiettivi di crescita su tutte e quattro le aree di business in cui opera, strettamente collegate tra loro: (i) Generazione ed Energy Management, (ii) Bioenergie e Biometano, (iii) Eolico e Fotovoltaico, (iv) Vendita a clienti finali e greentech.

È un piano con forte focus sul tema della sostenibilità ambientale, guidato da una chiara visione sul ruolo da protagonista che, come Sorgenia, intendiamo svolgere nel percorso di trasformazione energetica.

Il nuovo piano industriale è stato inoltre utilizzato per la modifica e proroga (amend and extend) della scadenza – dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026 – del finanziamento di Sorgenia (facility agreement), dell'importo pari a 404 €m, firmata con le banche finanziatrici ad inizio febbraio 2024.

### Ringraziamenti

È stato in definitiva un anno complesso ma dai risultati positivi, per i quali voglio anzitutto ringraziare le colleghe e i colleghi del Gruppo Sorgenia, che hanno dimostrato dedizione e professionalità, e che hanno saputo rispondere ai mutevoli scenari in modo tempestivo e competente.

Un doveroso ringraziamento, infine, ai neo-insediati Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, chiamati a riunioni frequenti e ricche di contenuti sia strategici che operativi. La partecipazione e la qualità del dialogo con gli organi di governance sono stati elementi preziosi per impostare e avviare positivamente il nuovo assetto strategico di Sorgenia.

Milano, marzo 2024

**M. De Censi**

# IL GRUPPO SORGENIA E GLI AZIONISTI



## GLI ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>PRESIDENTE</b>	Ettore Francesco Sequi		
<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	Michele Enrico De Censi		
<b>CONSIGLIERI</b>	Bice Di Gregorio Guido Mitrani	Alessandra Moiana Roberta Neri	Alberto Ponti Corrado Santini

### COLLEGIO SINDACALE

<b>PRESIDENTE</b>	Maurizio Di Marcotullio	
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Fabrizio Bonelli	Pina Muré

### SOCIETÀ DI REVISIONE

<b>EY S.p.A.</b>
------------------

### DENOMINAZIONE SOCIALE

<b>SORGENIA S.p.A.</b>	
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 150.000.000,00
<b>SUDDIVISO IN</b>	n. 47.200.074.673 azioni (valore nominale inespresso)

### SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

<b>VIA A. ALGARDI, 4 - MILANO</b>	
<b>CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO</b>	n. 07756640012
<b>PARTITA IVA</b>	n. 12874490159

# INDICATORI DI PERFORMANCE

Allo scopo di fornire un'informazione in linea con i parametri di analisi e controllo, da parte del Management, dell'andamento del Gruppo, i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria e del Conto Economico riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, così come quelli relativi al 2022, sono stati riclassificati e integrati con una serie di indicatori di tipo gestionale.

Gli indicatori alternativi di performance esposti nel Conto Economico Riclassificato e nello Stato Patrimoniale Riclassificato, non definiti dagli principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC, sono utilizzati dal Management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria (Non-GAAP Measures). Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli principi contabili nazionali OIC.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance e delle voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- **EBITDA (MOL):** tale parametro è utilizzato da Sorgenia come financial indicator nelle presentazioni interne (reporting) e in quelle esterne (es. ad analisti ed a investitori) per la valutazione delle performance operative delle singole società Gruppo, in aggiunta all'EBIT (Risultato operativo). Questi indicatori vengono determinati come segue:

<b>Utile (perdite) prima delle imposte</b>	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Rettifiche di valore di attività finanziarie e dividendi
<b>EBIT - Risultato Operativo (A-B)</b>	
+/-	Svalutazioni (Ripristini di valore) di attività materiali e immateriali
+	Ammortamenti
+/-	Accantonamenti (rilasci) a fondo svalutazione crediti
<b>EBITDA - Margine Operativo Lordo</b>	

## INDICATORI DI PERFORMANCE

- **Variazione dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione, in valore assoluto e/o in percentuale dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT. Sorgenia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di confrontare in maniera più completa ed efficace lo scostamento delle performance operative del Gruppo tra due esercizi.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** l'Indebitamento Finanziario Netto è un indicatore dell'ammontare delle obbligazioni nette di natura finanziaria di una società o di un Gruppo, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide e di altre Attività Finanziarie (correnti e non correnti). L'Indebitamento Finanziario Netto comprende le attività e le passività finanziarie nette da fair value relative ai contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse. Nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione è inserita una tabella che evidenzia le voci di bilancio utilizzate per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo. L'Indebitamento Finanziario Netto viene determinato come segue:

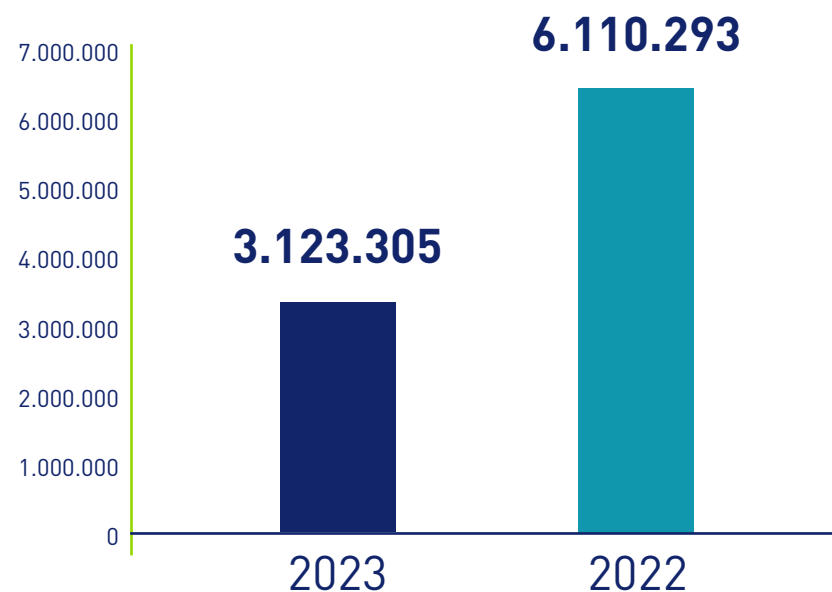
+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
<b>A) Debito Finanziario lordo</b>	
+	Attività finanziarie non correnti
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
+	Cassa e altre disponibilità liquide
<b>B) Attività Finanziarie</b>	
<b>C = (A-B) Indebitamento Finanziario Netto</b>	

Tutte le voci si intendono espresse al costo ammortizzato o *fair value*.

# INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

## RICAVI DI VENDITA

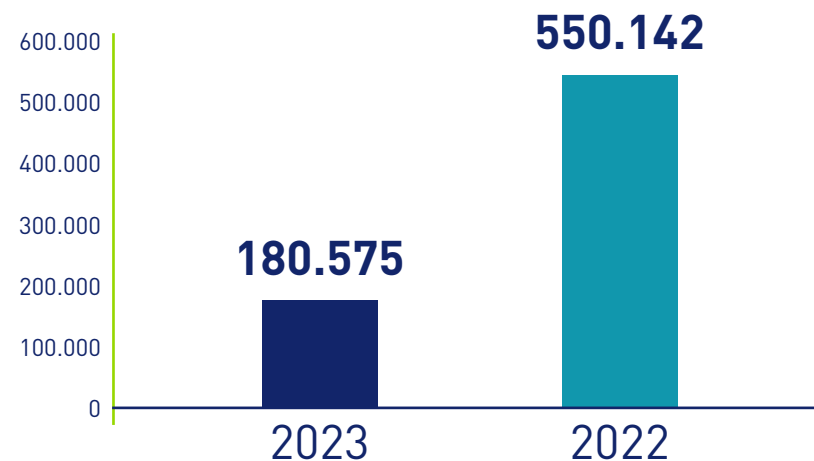
Il fatturato ha registrato un decremento rispetto al precedente esercizio a seguito dei seguenti fenomeni: (i) minori ricavi di vendita di energia elettrica rilevati dalle **centrali termoelettriche**, per effetto della contrazione dei prezzi della *commodity* e della minore produzione consuntivata; (ii) inferiori ricavi dalla vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in calo; (iii) minori ricavi per energia elettrica degli **impianti a biomassa** per effetto della contrazione dei prezzi dell'energia elettrica e di una minor produzione per una modulazione della capacità produttiva in relazione ai prezzi dei mercati all'ingrosso; (iv) minori ricavi per energia elettrica degli **impianti eolici** sia per effetto della riduzione del prezzo della *commodity* che di una minore produzione per minor ventosità; (v) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai **clienti finali**, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 493 mila a fine 2022 a circa 919 mila a fine 2023 (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualì) con un incremento del 86% rispetto all'anno precedente, e solo parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi della commodity.



## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo del 2023 è pari a 180.575 migliaia di euro. La riduzione, pari a 369.567 migliaia di euro rispetto al 2022, è riconducibile principalmente: (i) alla contrazione dei margini consuntivati dall'area Generazione ed Energy Management per effetto dei minori volumi prodotti e venduti non solo per la riduzione della domanda termoelettrica contendibile, ma anche a seguito di una minore domanda, un maggiore importazione e produzione idroelettrica, e infine per le iniziative regolatorie di "massimizzazione" dell'utilizzo delle centrali a carbone avviate durante il periodo più critico della crisi gas e protrattesi fino a tutto settembre 2023; (ii) ai minori margini dalla generazione rinnovabile, legati agli scenari meno favorevoli dei prezzi dell'energia a cui si aggiunge l'assenza dei ricavi per incentivi di cui aveva beneficiato invece l'esercizio precedente; (iii) all'effetto di una minor rivalutazione in Tirreno Power S.p.A. rispetto allo scorso esercizio passata da 44.977 migliaia di euro del 2022 a 3.781 migliaia di euro del 2023 e (iv) alla riduzione dei risultati dell'area Clienti e *Greentech* legata all'incremento dei costi dovuti all'acquisizione, all'attivazione e presa in carico dal 1° aprile 2023, dei clienti "Tutele Graduali Microimprese" (portafoglio di 247 mila utenze al 31/12/2023) e di nuovi clienti sul mercato libero, sia business che retail, (672 mila utenze a fine 2023 vs. 493 mila a fine 2022), con impatto negativo sul 2023 ma con effetto positivo sugli esercizi futuri.

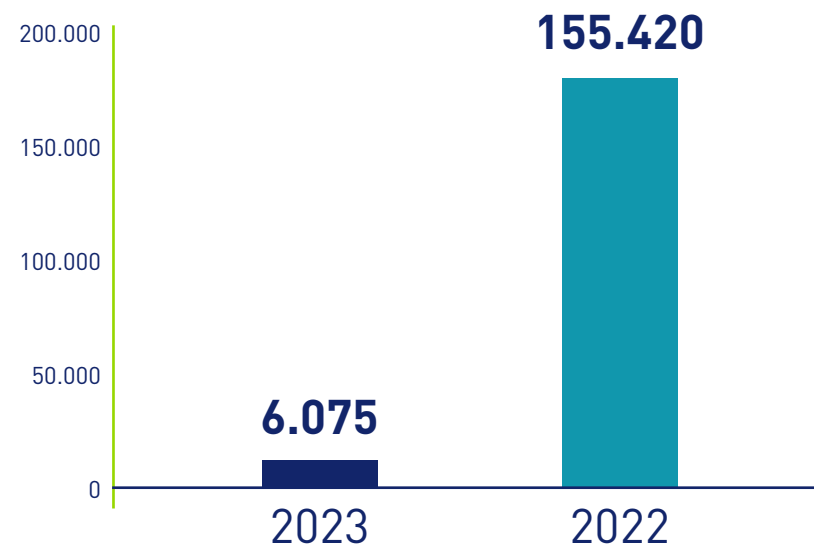


## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### UTILE (PERDITA) DI GRUPPO

L'utile del 2023 è pari a 6.075 migliaia di euro. La riduzione rispetto al 2022 è correlata ai fenomeni descritti in precedenza relativi al decremento del Margine Operativo Lordo, la riduzione è meno che proporzionale rispetto a quella sul Margine Operativo Lordo per i seguenti fenomeni:

- minori accantonamenti e svalutazioni registrati nel corso dell'esercizio in diminuzione di 40.626 migliaia di euro rispetto al 2022, in particolare le svalutazioni sono passate da 56.316 migliaia di euro del 2022 a 16.112 migliaia di euro del 2023 a seguito del minor accantonamento per svalutazioni crediti e dall'assenza di svalutazione di immobilizzazioni effettuata invece lo scorso esercizio;
- al minor carico fiscale, in diminuzione di 187.739 migliaia di euro rispetto al 2022, riconducibile sia a utili imponibili inferiori che alla presenza lo scorso anno del contributo straordinario e del contributo di solidarietà (cosiddetti "contributi extraprofiti"), che valevano rispettivamente a 21.832 migliaia di euro e 77.122 migliaia di euro.





## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

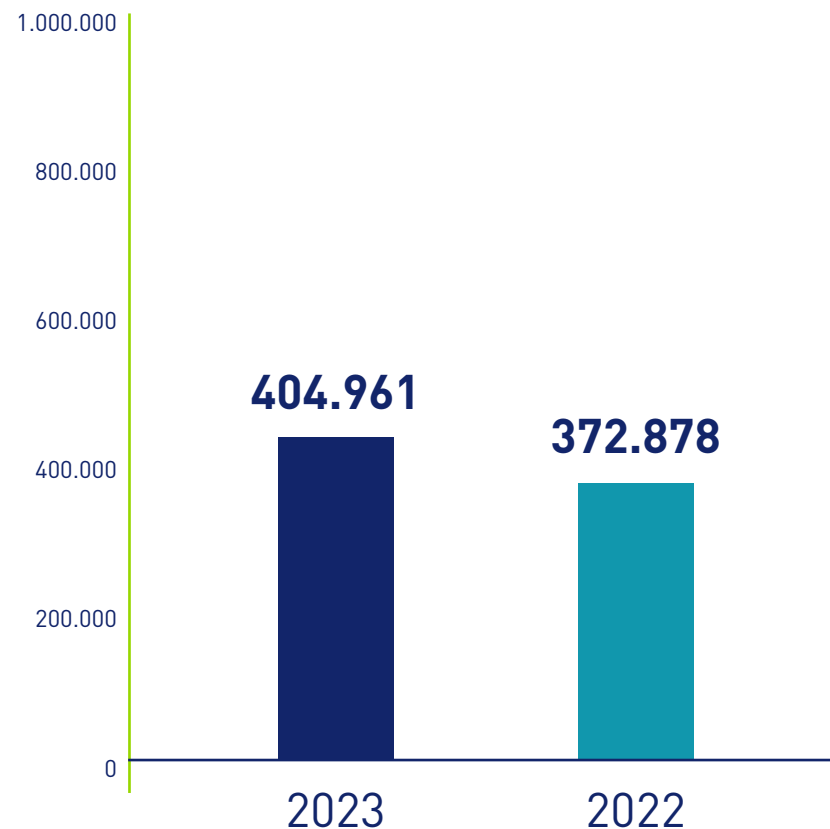
### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto a fine 2023 è pari a 404.961 migliaia di euro con un aumento pari a 32.083 (+8,6%) rispetto al 2022. La crescita, nonostante la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa, è dovuta prevalentemente al pagamento dei cosiddetti "contributi extraprofiti" (per 76.946 migliaia di euro) oltre che delle imposte dell'anno precedente (19.465 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 355.703 migliaia di euro mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 49.258 migliaia di euro. Tali valori includono l'effetto della contabilizzazione del costo ammortizzato, l'attualizzazione dei debiti finanziari ha generato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto per 5.145 migliaia di euro. Si evidenzia che il debito finanziario della Capogruppo è stato classificato tutto a breve termine a seguito del fatto che la sua scadenza originaria era stabilita al 31 dicembre 2024, nonostante sia stato sottoscritto in data 5 febbraio 2024 un contratto di *Amendment and Extend* che proroga la scadenza al 31 dicembre 2026.

L'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 81 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (positivo per 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); la variazione registrata è da ricondursi al fatto che l'*interest rate cap* sul contratto di finanziamento della Capogruppo è giunto a scadenza a dicembre 2023.

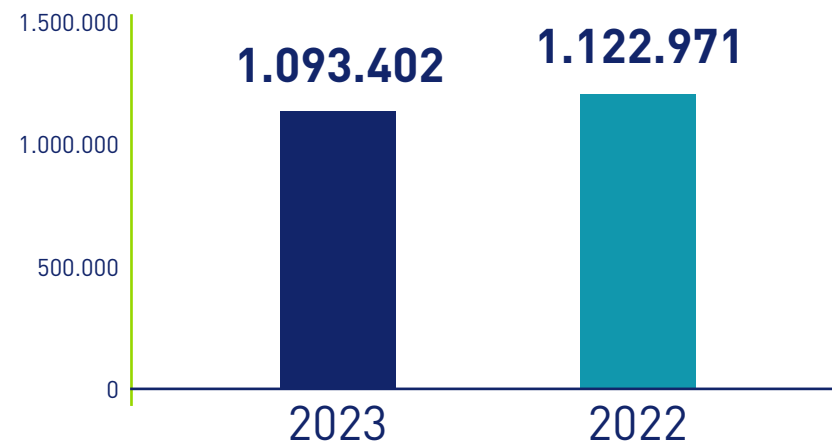
La liquidità del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2023 risulta pari a 61.418 migliaia di euro (214.165 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).



## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.093.402 migliaia di euro. La variazione è correlata principalmente al risultato di esercizio realizzato dal Gruppo pari a 6.075 migliaia di euro e alla variazione della Riserva di Cash Flow Hedge, pari a 35.643 migliaia di euro.



## INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

### INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000

DATI ECONOMICI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione % 2022-2021
Ricavi delle vendite	3.123.305	6.110.293	(48,9%)
Margine Operativo Lordo	180.575	550.142	(67,2%)
% sui Ricavi di vendita	5,8%	9,0%	
Risultato Operativo	28.807	363.114	(92,1%)
% sui Ricavi di vendita	0,9%	5,9%	
Utile (perdita) ante imposte	(4.097)	332.986	(101,2%)
Utile (perdita) di Gruppo	6.075	155.420	(96,1%)
% sui Ricavi di vendita	0,2%	2,5%	

EUR/000

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione % 2022-2021
Capitale Investito Netto	1.498.363	1.495.849	0,2%
Indebitamento Finanziario Netto costo ammortizzato/FV Adj	404.961	372.878	8,6%
Patrimonio Netto di Gruppo	1.093.402	1.122.971	(2,6%)

DATI OPERATIVI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione % 2022-2021
Dipendenti - valore puntuale	643	598	7,5%

# Relazione sulla Gestione



# Contesto di riferimento

- Principali indicatori macroeconomici
- Scenario macroeconomico
- Provvedimenti normativi e regolatori del settore elettrico e gas

## PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

PIL	2023	2022	2021
Eurozona (18 paesi)	0,70%	3,40%	5,40%
Italia	0,70%	3,80%	6,70%

Dati Eurostat, Bloomberg

TASSO DI DISOCCUPAZIONE	2023	2022	2021
Eurozona (18 paesi)	6,50%	6,70%	7,40%
Italia	7,70%	8,10%	9,50%

Dati Eurostat, Bloomberg

PRINCIPALI BORSE ELETTRICHE - (EUR/MWH)	2023	2022	2021
IPEX	127,43	303,10	124,99
EPEX GER	95,46	234,53	97,57
EPEX FR	97,24	275,07	108,81

Dati GME e EEX

TASSI DI CAMBIO	2023	2022	2021 (annual.avg.)
EUR/USD	1,08	1,05	1,18

Dati BCE

TASSI DI INTERESSE	2023	2022	2021
BCE	4,50%	2,50%	0,00%
FED	5,50%	4,50%	0,25%

Dati ECB, FED

MERCATI DELLA CO <sub>2</sub> - (EUR/T)	2023	2022	2021 (annual.avg.)
EUA	85,16	81,27	53,56
CER	na	na	na

Fonte Bloomberg quotaz. ICE

# SCENARIO MACROECONOMICO

## Economia italiana<sup>2</sup>

La debolezza dell'economia globale e del commercio internazionale, unita a livelli di inflazione elevata, hanno causato in Italia una crescita economica bassa con un PIL di 0,7% nel 2023. Il peggiorare delle tensioni geopolitiche e i dati poco confortanti dell'economia cinese hanno pesato negativamente sulle aspettative di miglioramento della crescita.

Il calo dell'inflazione che si registrato è stato trainato dalla componente energetica, mentre la componente di fondo rimane comunque elevata per gli effetti della trasmissione lungo tutta la filiera produttiva dei costi connessi agli shock energetici. Il dato medio dell'anno è del 6% rispetto ad un 8,7% nel 2022.

Il mercato del lavoro mostra invece segnali di tenuta, con una occupazione che continua a crescere durante tutto il 2023 registrando livelli di disoccupazione del 7,7% in riduzione del 5% rispetto a quelli registrati lo scorso anno.



## SCENARIO MACROECONOMICO

### Domanda di energia elettrica in Italia<sup>3</sup>

La domanda di energia elettrica in Italia per il 2023 ha subito una contrazione del 2,8% rispetto al dato 2022, guardando il valore di 306 TWh.

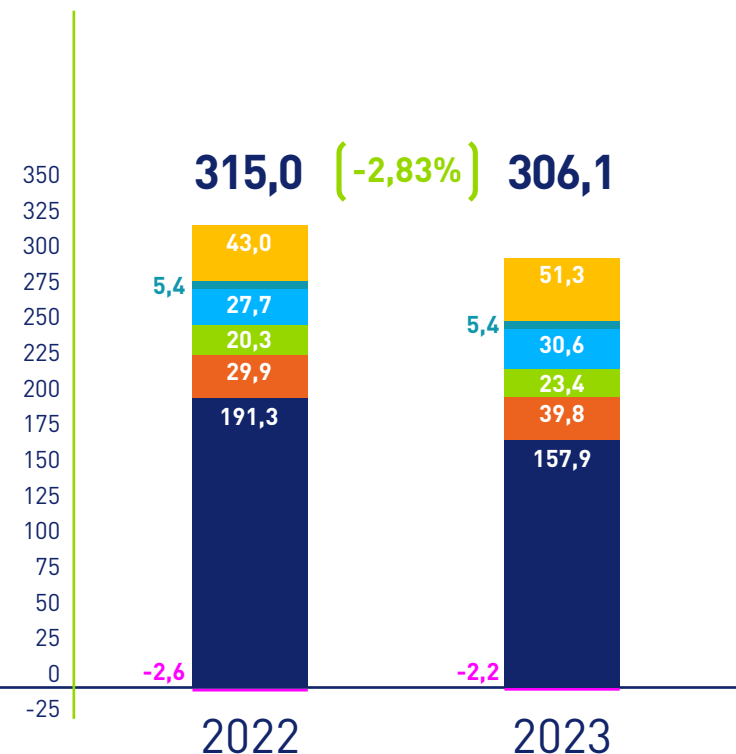
Il saldo con l'estero nel 2023 è in aumento rispetto al livello raggiunto nel 2022, toccando i 51,3 TWh di import netto, supportato soprattutto dall'alta disponibilità del parco produttivo nucleare francese.

Gli impianti termoelettrici hanno ridotto la produzione annuale del 17% rispetto all'anno passato (158 TWh nel 2023 contro 191,3 TWh nel 2022). Entrando nello specifico per tecnologia, si registra una riduzione della produzione per gli impianti a ciclo combinato (90,7 TWh nel 2023 contro 111,8 TWh nel 2022) mentre gli impianti a carbone hanno registrato una riduzione di produzione più consistente, pari al 42%, riportando la produzione sui valori registrati nel 2020 e 2021.

Confrontando la produzione da energie rinnovabili con il 2022, si osserva un incremento della produzione che raggiunge i 112,7 TWh (97,6 TWh nel 2022). L'incremento è stato registrato su tutte le seguenti tecnologie: la produzione idroelettrica è risalita del 36%, superando la grande siccità che ha colpito il 2022 e influenzato i primi mesi dell'anno (38,2 TWh nel 2023 contro 28,0 TWh nel 2022), la produzione eolica è aumentata del 15% (23,4 TWh del 2023 contro 20,3 TWh del 2022) mentre l'apporto da impianti fotovoltaici è cresciuto del 10,6% (30,6 TWh del 2023 contro 27,7 TWh del 2022). La rimanente parte di produzione proveniente da fonti geotermiche e a biomassa è rimasta allineata all'precedente esercizio, registrando una lieve flessione di circa 1 TWh.

### Domanda Elettrica 2022 vs 2023

TWh



■ Termoelettrico ■ Idroelettrico ■ Eolico ■ Fotovoltaico ■ Geotermico ■ Saldo Estero ■ Consumi Pompaggio



## SCENARIO MACROECONOMICO

### Domanda di gas naturale<sup>4</sup>

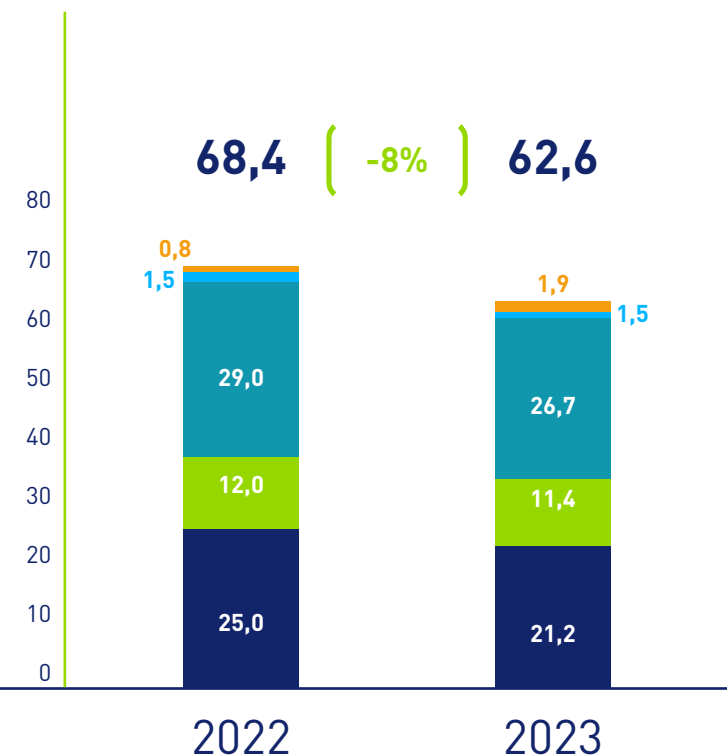
I consumi di gas sono diminuiti rispetto a quelli del 2022, registrando una decrescita del 8%. La domanda stimata da Snam risulta essere di 60,7 miliardi di metri cubi (67,4 miliardi di metri cubi nel 2022). Il termoelettrico è il settore che ha registrato la riduzione più importante rispetto agli altri, riducendosi del 15% e raggiungendo il livello di 21,2 miliardi di metri cubi (25 miliardi di metri cubi nel 2022).

Anche gli altri settori registrano un decremento rispetto allo scorso anno. Il comparto industriale registra una riduzione del 5%, passando dai 12 miliardi di metri cubi del 2022 ai 11,4 miliardi di metri cubi nel 2023 mentre comparto residenziale passa dai 29 miliardi di metri cubi del 2022 ai 26,7 miliardi di metri cubi del 2023.

Nei centri di stoccaggio, a fronte di una capacità offerta di circa 12 miliardi di metri cubi, è stato raggiunto ad ottobre un livello di riempimento pari a quasi il 99% ai massimi dei livelli storici registrati.

### Domanda Gas 2022 vs 2023

mld smc

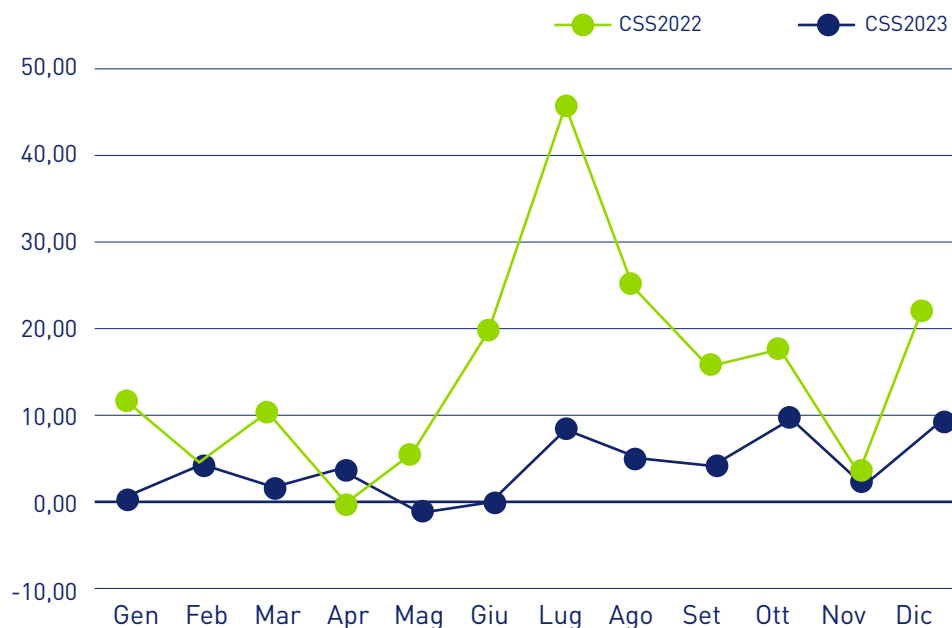


■ Industriale ■ Termoelettrico ■ Impianti di distribuzione ■ Rete terzi e consumi di sistema ■ Esportazioni

## SCENARIO MACROECONOMICO

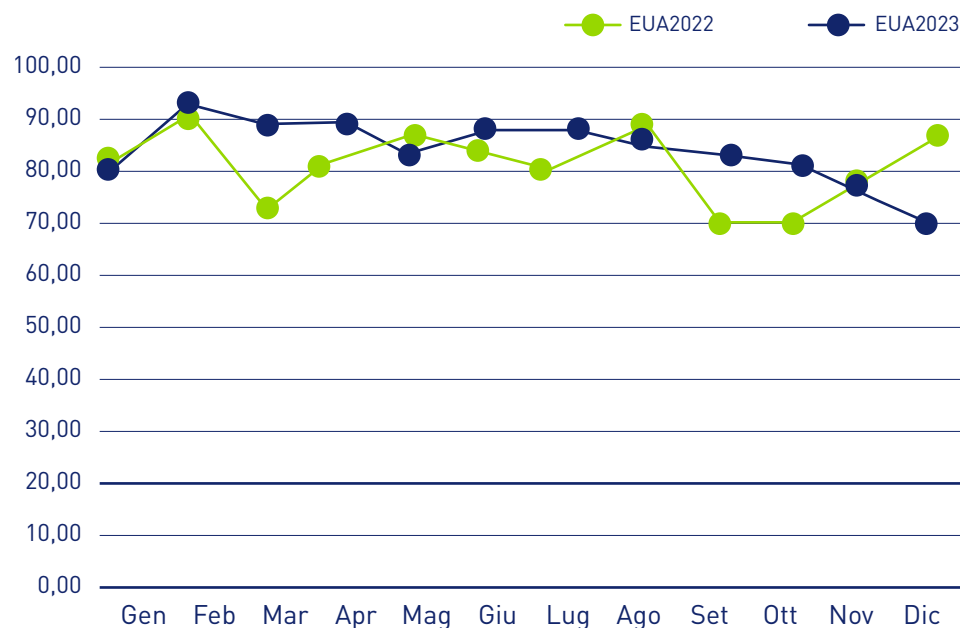
### Clean spark spread

Il CSS nel 2023 in Italia ha raggiunto una media di circa 5 €/MWh, tre volte inferiore rispetto ai valori osservati nel 2022, con un massimo di 11 €/MWh a dicembre. I livelli di quest'anno hanno risentito di una disponibilità del nucleare francese stabile e livelli di gas presenti negli stoccaggi europei ai massimi storici che hanno scongiurato le tensioni passate. Le riserve idriche e le rinnovabili in generale hanno garantito importanti volumi e livelli in linea con le medie stagionali che unite ad una domanda debole hanno generato una forte riduzione dei CSS.



### CO<sub>2</sub>

Nel 2023 il prezzo dell'EUA è stato in media di 85,2 €/t, dopo aver superato il livello simbolico di 100 €/t a febbraio e aver stabilito un nuovo massimo storico. Sebbene i prezzi delle quote abbiano rapidamente ritracciato, sono rimasti a livelli relativamente elevati durante tutto l'anno, in gran parte sostenuti dai progressi sul fronte delle politiche ETS. Nell'ultimo trimestre, il prezzo è sceso a causa di una domanda debole in un contesto caratterizzato da attività industriali rallentate, prezzi deboli del gas e dalla vendita di quote aggiuntive per finanziare il REPowerEU toccando un minimo annuale a metà dicembre a 66,35 €/t. Il prezzo si è poi ripreso marginalmente nelle ultime due settimane di negoziazione, chiudendo l'anno sui 78€/t.



# PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI

### MASSIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI A BIOMASSA

In considerazione del costo di produzione degli impianti a biomassa, principalmente legato al costo di approvvigionamento e logistica della materia prima, il legislatore, al fine di salvaguardare la sostenibilità economica della produzione, ha da tempo riconosciuto misure di integrazione e stabilizzazione dei ricavi. Il costo di integrazione è compensato dai benefici sotto il profilo energetico, ambientale, socioeconomico ed occupazionale. Alla luce degli stravolgimenti del contesto di mercato, il supporto alla produzione che gli impianti ricevono per previsione di legge è venuto meno, costringendo una parte degli impianti ad arrestare la produzione nei primi mesi del 2023.

Per far fronte alla situazione emergenziale e garantire la continuità produttiva degli impianti, l'articolo 49-bis del cd. DL PNRR (DL 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41) ha previsto l'inserimento degli impianti a biomasse nel Programma di massimizzazione di Terna previsto dall'articolo 5-bis, comma 4, del Decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 relativo al contenimento dei consumi di gas attraverso la massimizzazione delle fonti di produzione alternative.

Al fine di implementare il meccanismo di massimizzazione, in data 10 maggio 2023 Terna ha pubblicato la lista degli impianti coinvolti nel Programma disponendo che per gli impianti, rilevanti e non rilevanti, alimentati da bioliquidi sostenibili e biomasse solide, tale programma corrisponda alla produzione massima tecnicamente fattibile da ciascun impianto nel periodo 15 maggio 2023-30 settembre 2023.

L'inserimento nel programma di massimizzazione dà diritto agli impianti a biomassa ad ottenere una remunerazione che tenga conto dei costi variabili e fissi operativi per il periodo soggetto a massimizzazione. Siamo in attesa della relativa Delibera.

### EFFICIENZA ENERGETICA

Con l'obiettivo di porre rimedio al problema dei crediti fiscali incagliati e ridurre l'impatto di questi ultimi sul deficit pubblico, il Governo ha varato il cd. DL Crediti fiscali (DL 11/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 aprile 2023, n. 38).

Il provvedimento lascia inalterata la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali in 10 anni e salvaguarda gli interventi in edilizia libera, perlopiù legati all'ecobonus, avviati prima dell'entrata in vigore del provvedimento stesso.

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

In considerazione degli obiettivi inseriti nella proposta di aggiornamento del Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) e degli impegni previsti nel capitolo italiano Repower EU, i bonus legati all'efficienza energetica potrebbero essere riformati con un provvedimento che dovrebbe determinare il perimetro del cd. "Bonus edilizio unico". L'obiettivo del Governo dovrebbe essere l'eliminazione dei molteplici bonus edilizi esistenti, da sostituire con una sola detrazione fiscale. La riforma, che potrebbe trovare spazio già nei provvedimenti attuativi della Delega fiscale – approvata dal Parlamento lo scorso agosto – dovrebbe essere volta a garantire un quadro incentivi stabili nel tempo ed essere indirizzata prioritariamente agli edifici oggetto delle novità introdotte dalla direttiva europea "case green".

Da ultimo, il Governo ha varato un decreto-legge volto a tutelare le imprese e cittadini che si sono avvalsi delle agevolazioni fiscali connesse al cd. Superbonus. In particolare, per i cantieri già avviati è riconosciuto il credito d'imposta per tutti i lavori realizzati e asseverati al 31 dicembre 2023, mentre resta fermo l'utilizzo del superbonus con aliquota al 70% per le opere ancora da effettuare a partire dal 1° gennaio 2024. Inoltre, al fine di tutelare i cittadini con i redditi più bassi e di consentire la conclusione dei cantieri "Superbonus 110%" che abbiano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60% al 31 dicembre 2023, è stato previsto uno specifico contributo, riservato ai percettori di redditi inferiori a 15.000 euro, in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024.

## COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE

È stato completato il quadro normativo per la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica con la pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che definisce le modalità per l'uscita dalla maggior tutela delle forniture di energia elettrica per le utenze domestiche.

Il meccanismo previsto per i domestici dal Decreto ministeriale segue la falsariga di quanto già stabilito per le microimprese, con disposizioni peculiari per i clienti vulnerabili per i quali si sancisce la temporanea continuità del regime di maggior tutela nell'ambito del perimetro della legislazione vigente.

Al fine di svolgere la necessaria campagna informativa alla quale sono destinate risorse pari ad un milione di euro, con il c.d. DL Sicurezza energetica (decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181) il Governo ha previsto la proroga al 10 gennaio 2024 dello svolgimento delle procedure competitive per l'assegnazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili – fissate in precedenza all'11 dicembre 2023 – e dell'avvio del servizio di fornitura dal 1° aprile al 1° luglio 2024. Il provvedimento ha previsto, inoltre, l'abrogazione della norma relativa all'applicazione dell'istituto della clausola sociale – introdotta lo scorso luglio dal c.d. DL Lavoro – disponendo che le imprese che esercitano il servizio di maggior tutela continuino ad avvalersi dei servizi di contact center sino alla conclusione delle procedure di individuazione dei fornitori del servizio di vulnerabilità, ferma restando la scadenza naturale dei contratti, se anteriore.

Rispetto ai clienti vulnerabili, il decreto-legge conferma il meccanismo di approvvigionamento affidato ad Acquirente Unico e la fornitura sarà affidata tramite procedura competitiva. Il DL Energia introduce una novità affermando che le procedure competitive per l'assegnazione dei vulnerabili prevederanno la definizione di più lotti suddivisi per aree territoriali omogenee, anziché di un lotto unico. Il servizio avrà durata di 4 anni al termine dei quali sarà rimesso in asta.

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

Nel provvedimento è stata infine inserita una disposizione che prevede il trasferimento automatico del RID bancario dall'esercente la maggior tutela all'assegnatario del servizio a tutele gradualì. Le modalità e le condizioni del trasferimento dovranno essere definite entro il 31 maggio da Arera d'intesa con Banca d'Italia e il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

### MISURE CONTRO IL CARO ENERGIA

In continuità con il 2022, anche nel 2023 sono state messe in atto, a livello nazionale, **misure urgenti a contenimento del caro energia**, volte a mitigare gli effetti su famiglie e imprese dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale che rimangono superiori ai livelli pre-crisi.

Nel primo semestre 2023, gli interventi previsti dal cd. DL Aiuti-quater (DL 176/2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6) e dal cd. DL Bollette (DL 34/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56), hanno riguardato: la proroga dei crediti di imposta in favore delle imprese a parziale compensazione delle spese sostenute dalle stesse per l'acquisto di energia elettrica e gas, la possibilità per le imprese di richiedere la rateizzazione delle bollette secondo modalità e criteri definiti con Decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy (DM 3 marzo 2023), la proroga dell'azzeramento/riduzione degli oneri generali di sistema, il rafforzamento del bonus sociale e la riduzione IVA gas al 5%.

Nel secondo semestre 2023, gli interventi previsti con il DL Rigassificatori (DL 57/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 luglio 2023, n. 95) e con il DL Energia/bollette (DL 131/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 169) hanno riguardato: la proroga al terzo e quarto trimestre dell'azzeramento/riduzione degli oneri generali di sistema, del bonus sociale e della riduzione IVA gas al 5%, ma non i crediti di imposta in favore delle imprese a parziale compensazione delle spese energetiche.

Con la Legge Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) è stata ulteriormente prevista la proroga del bonus sociale anche per il primo trimestre 2024, unitamente ad una riduzione dell'importo in bolletta del Canone RAI da 90 a 70€ per l'anno 2024.

Il DL Sicurezza energetica (DL 181/2023) ha previsto, per le imprese, le misure della cd. Energy release che dispone la promozione degli investimenti in autoproduzione di energia rinnovabile nei settori a forte consumo di energia elettrica, in linea con il PNIEC e del Gas release, che modifica e aggiorna le disposizioni in materia di gas release (di cui all'art. 16 del DL 17/2022), prevedendo che entro 30 giorni il GSE avvii, su indicazione del MASE, procedure per l'approvvigionamento di lungo termine di gas naturale di produzione nazionale a prezzi ragionevoli.

Da ultimo, per far fronte agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito alcune zone dell'Emilia-Romagna nel mese di maggio, il Governo ha dato attuazione a quanto previsto dall'Autorità per l'energia prevedendo la sospensione dei distacchi per morosità e dei pagamenti delle fatture luce e gas per cittadini e imprese localizzate nei ter-

## PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

ritori particolarmente colpiti. Infine, in considerazione degli eventi che hanno colpito parte dei territori della Toscana, Arera ha comunicato, con Delibera 519/2023/R/COM e in continuità con le misure adottate a favore dei clienti alluvionati dell'Emilia-Romagna, la sospensione dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere con scadenza a partire dal 2 novembre 2023.

### SEMPLIFICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FER E RIGASSIFICATORI ON-SHORE

Si è ulteriormente perfezionato il percorso di semplificazione delle procedure nel settore delle fonti energetiche rinnovabili attraverso diversi provvedimenti, fra i quali il cd. DL PNRR (DL 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41). In particolare, il provvedimento ha previsto un ampliamento del novero delle aree idonee all'installazione di impianti rinnovabili; semplificazioni per le opere interrato di connessione degli impianti; l'esenzione dalla procedura di VIA – fino al 30 giugno 2024 – per alcune tipologie di impianti e il repowering di impianti esistenti. Inoltre, DL Sicurezza energetica (DL 181/2023) ha introdotto – in linea con bozza di PNIEC, che prevede, in ottica di aumento della sicurezza energetica, la possibilità di realizzare nuovi terminali di rigassificazione, tra cui Gioia Tauro e Porto Empedocle – una norma che qualifica come interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti le opere finalizzate alla costruzione di rigassificatori on-shore già autorizzati e le connesse infrastrutture.

## MISURE REGOLATORIE

### NUOVO REGIME INCENTIVAZIONE BIOMASSE

Al fine di introdurre una soluzione strutturale volta a garantire la continuità produttiva degli impianti alimentati da biomassa solida, nel cd. DL Rigassificatori (DL 57/2023) – convertito in Legge ed in vigore dal 28 luglio u.s. – è stata inserita una norma che prevede la definizione di “prezzi minimi garantiti”.

I prezzi minimi dovranno essere definiti da ARERA per tutti gli impianti in esercizio che beneficiano di incentivi in scadenza entro il 31 dicembre 2027 ovvero che, entro il medesimo termine, rinuncino agli incentivi per aderire al nuovo regime purché siano rispettati specifici criteri.

Al fine dell'attuazione della misura è attesa una delibera ARERA che definisca i prezzi minimi garantiti per gli impianti a biomasse.

# Gruppo Sorgenia

- Andamento della gestione del Gruppo
- Analisi dei principali settori di attività
- Eventi rilevanti dell'esercizio

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	3.123.305	6.110.293	(48,9%)
Altri ricavi e proventi	98.652	108.459	(9,0%)
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>3.221.957</b>	<b>6.218.752</b>	<b>(48,2%)</b>
Incrementi delle immobilizzazioni	3.236	1.838	76,1%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.225.193</b>	<b>6.220.590</b>	<b>(48,2%)</b>
Consumi di materie prime	(2.260.388)	(5.279.563)	(57,2%)
Servizi *	(686.097)	(368.989)	85,9%
Variazione delle rimanenze	(16.753)	25.712	(165,2%)
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(39.085)	(28.653)	36,4%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>222.870</b>	<b>569.096</b>	<b>(60,8%)</b>
Costo del lavoro	(59.125)	(56.548)	4,6%
Proventi (Oneri) da attività di trading	13.049	(7.383)	N.S.
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	3.781	44.977	(91,6%)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>180.575</b>	<b>550.142</b>	<b>(67,2%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(115.369)	(145.488)	(20,7%)
Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	(15.973)	(26.480)	(39,7%)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(20.426)	(15.060)	35,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>28.807</b>	<b>363.114</b>	<b>(92,1%)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(32.904)	(30.127)	9,2%
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(4.097)</b>	<b>332.987</b>	<b>(84,1%)</b>
Imposte sul reddito di esercizio	530	(173.221)	(81,1%)
Imposte differite attive (passive)	9.642	(4.346)	12,6%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>6.075</b>	<b>155.420</b>	<b>(142,0%)</b>
Utile (perdita) di esercizio di competenza di terzi	-	-	-
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>6.075</b>	<b>155.420</b>	-

\* All'interno del saldo al 31 dicembre 2023 sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d. Cost to acquire) per un ammontare pari a 29.784 migliaia di euro.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'evidenza dei principali risultati di conto economico del Gruppo adjusted qualora si tenesse conto della capitalizzazione dei costi per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d. "Cost to acquire"), al 31 dicembre 2023:

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	3.123.305	6.110.293
Altri ricavi e proventi	98.652	108.459
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>3.221.957</b>	<b>6.218.752</b>
Incrementi delle immobilizzazioni	3.236	1.838
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.225.193</b>	<b>6.220.590</b>
Consumi di materie prime	(2.260.388)	(5.279.563)
Servizi	(656.313)	(353.320)
Variazione delle rimanenze	(16.753)	25.712
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(39.085)	(28.653)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>252.654</b>	<b>584.766</b>
Costo del lavoro	(59.125)	(56.548)
Proventi (Oneri) da attività di trading	13.049	(7.383)
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	3.781	44.977
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>210.359</b>	<b>565.812</b>

I ricavi consolidati nel 2023 risultano pari a 3.123.305 migliaia di euro (6.110.293 migliaia di euro nel 2022) in diminuzione del 48,9% rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a: (i) minori ricavi di vendita di energia elettrica rilevati dalle centrali termoelettriche, per effetto della contrazione dei prezzi della commodity e della minore produzione consuntivata; (ii) inferiori ricavi dalla vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in calo; (iii) minori ricavi per energia elettrica degli impianti a biomassa per effetto della contrazione dei prezzi dell'energia elettrica e per minori produzioni per una maggiore modulazione della capacità produttiva in relazione ai premi dei mercati all'ingrosso; (iv) minori ricavi per energia elettrica degli impianti eolici per effetto della riduzione del prezzo della commodity ;(v) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 493 mila a fine 2022 a circa 919 mila a fine 2023 (di cui 247 mila relativi alle "tutele graduali", in fornitura dal 1° aprile 2023) con un incremento del 86% rispetto all'anno precedente, e solo parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi della commodity.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 98.652 migliaia di euro (108.459 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente: (i) a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 38.118 migliaia di euro, nello specifico 23.987 migliaia di euro si riferiscono al fatto che a partire da ottobre 2022 Snam si è fatta carico di applicare la delibera 688/2022 dell'Autorità, la quale ha introdotto un nuovo algoritmo di calcolo del deltaIO (differenza tra i quantitativi immessi all'impianto di distribuzione e quelli prelevati dai clienti finali serviti dal medesimo) che ha portato un ricalcolo più accurato sugli esercizi precedenti; (ii) alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti migliaia di euro per 16.937 migliaia di euro, nello specifico per 9.202 migliaia di euro a seguito del rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2017 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna; (iii) a ricavi derivanti dal premio riconosciuto per attività di copertura su *clean spark spread* pari a 12.514 migliaia di euro; (iv) a indennizzi pari a 10.215 migliaia di euro riconosciuti dalle compagnie assicuratrici, nello specifico in seguito al guasto del compressore della turbina a gas verificatosi presso la Centrale di Aprilia nel corso del 2020 per 7.780 migliaia di euro, nonché a fronte di un sinistro presso il parco eolico di Mazara del Vallo per 1.047 migliaia di euro e al risarcimento danni identificato nel contratto Operation & Maintenance pari a 1.388 migliaia di euro per la mancata disponibilità degli impianti; (v) una sopravvenienza attiva per 4.547 migliaia di euro derivante dalla definizione del contenzioso relativo all'indebito utilizzo in compensazione del credito d'imposta Visco-Sud, attraverso la definizione agevolata delle controversie tributarie (legge di bilancio 2023); (vi) al rilascio di fondi rischi per 3.588 migliaia di euro, attribuibili principalmente per 1.507 migliaia di euro al venir meno dei rischi connessi a cause legali, per 571 migliaia di euro al rilascio fondo rischi per il Settlement da parte dell'Operatore del Trasporto gas e per 380 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali; (vii) a note di variazione IVA a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere per 1.992 migliaia di euro; (viii) alla rilevazione di crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo per 1.837 migliaia di euro relativi all'anno 2022 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche, oltre al credito di imposta pari a 1.510 migliaia di euro per aziende non energivore; (ix) all'iscrizione di un credito verso l'erario per 841 migliaia di euro in seguito al passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Campobasso che ha accolto la richiesta di rimborso presentata in appello dalla società Sorgenia Power S.p.A. relativamente agli oneri di fidejussioni IVA anni 2007; (x) ad attività di O&M ed altri servizi per impianti fotovoltaici installati per 674 migliaia di euro.

Si evidenzia che l'esercizio in esame si caratterizza per l'assenza di incentivi per gli impianti rinnovabili, riconosciuti invece nel precedente esercizio e pari a 60.501 migliaia di euro.

I costi per consumo di materie prime, nel 2023 risultano pari a 2.260.388 migliaia di euro (5.279.563 migliaia di euro nel 2022) con un decremento di 3.019.175 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione della voce, è principalmente legata ad un effetto combinato legato a: (i) minori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso per effetto della contrazione dei prezzi della *commodity* rispetto all'esercizio 2022; (ii) minori costi di acquisto gas sui mercati all'ingrosso per il decremento del prezzo della *commodity* e i minori volumi movimentati in particolare tramite la controllata Sorgenia Trading S.p.A. e (iii) minori costi di acquisto da parte della società con-

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

trollata Sorgenia Trading S.p.A. dei diritti di emissione per effetto della riduzione dei volumi acquistati nonostante il prezzo registrato sia lievemente più alto rispetto a quello del precedente esercizio.

I costi per servizi hanno subito un incremento nell'esercizio pari al 85,9%, passando da 368.989 migliaia di euro del 2022 a 686.097 migliaia di euro nel 2023. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente all'effetto combinato: (i) dell'incremento dei costi di trasporto energia e stoccaggio gas per 283.001 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto alla crescita della *customer base* e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nell'esercizio del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1° gennaio 2023); (ii) dell'aumento dei costi di vendita e distribuzione per 36.248 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente da ricondursi all'obiettivo di acquisire un numero sempre più elevato di clienti; (iii) dell'aumento dei costi e contratti di manutenzione per 3.644 migliaia di euro relativo agli extra costi consuntivati a seguito del disservizio che ha interessato la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano nei mesi di febbraio e marzo del 2023; (iv) della riduzione dei costi di pubblicità e marketing per 4.547 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022, anno in cui si era investito molto principalmente sulle campagne relative a soluzioni *Greentech*.

Si sottolinea infine, che il saldo dei costi per servizi esposto in bilancio al 31 dicembre 2023 accoglie i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (*Cost to acquire*), per un ammontare pari a 29.784 migliaia di euro (15.670 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione delle rimanenze, positiva per 16.753 migliaia di euro (negativa 25.712 migliaia di euro nel 2022), rileva un aumento frutto principalmente del forte decremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante la prima metà del 2023, portando ad una minor valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2022-2023 e 2023-2024.

La voce godimento beni di terzi e oneri diversi, pari a 39.085 migliaia di euro (28.653 migliaia di euro nel 2022) accoglie principalmente: i costi sostenuti per la locazione degli uffici e degli immobili non di proprietà delle società del Gruppo, gli oneri diversi di gestione relativi principalmente agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO<sub>2</sub> da parte delle centrali del Gruppo, e le sopravvenienze passive.

Il costo del lavoro passa da 56.548 migliaia di euro del 2022 a 59.125 migliaia di euro del 2023, registrando un incremento dovuto principalmente all'aumento della consistenza del personale che è passata da 598 a 643 nel 2023.

La voce "Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto" pari a 3.781 migliaia di euro (44.977 migliaia di euro nel 2022), rappresenta il provento per allineare il valore della partecipazione nella consociata Tirreno Power alla corrispondente frazione di patrimonio netto (pari al 50%) di competenza del Gruppo, al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi SFP (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo "Analisi dei principali settori di attività").

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Margine Operativo Lordo del 2023 è pari a 180.575 migliaia di euro (550.142 migliaia di euro nel 2022). Il decremento, pari a 369.567 migliaia di euro rispetto al 2022, è riconducibile principalmente: (i) per un importo di 103.747 migliaia di euro, alla riduzione dei margini consuntivati dall'area Generazione ed Energy Management a seguito delle minori produzioni degli impianti CCGT del Gruppo e dello scenario di mercato che ha influenzato anche i margini legati all'attività di acquisto e vendita all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale; (ii) i minori margini dalla generazione rinnovabile per 205.756 migliaia di euro, legati agli scenari particolarmente sfavorevoli dei prezzi dell'energia a cui si aggiunge l'assenza di ricavi per incentivi; (iii) l'effetto dalla rivalutazione in Tirreno Power S.p.A. pari a 3.781 migliaia di euro nel 2023 e a 44.977 nel 2022 e (iv) i minori risultati dell'area Clienti e *Greentech* per 11.798 migliaia di euro riconducibili ai maggiori costi operativi e minori partite non ricorrenti rispetto al 2022, caratterizzato da rilasci straordinari di competenze di anni precedenti.

Il Risultato Operativo del 2023 è positivo per 28.807 migliaia di euro (positivo per 363.114 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un decremento di 334.307 migliaia di euro.

La variazione è imputabile essenzialmente alla dinamica negativa del Margine Operativo Lordo, che si è ridotto di 369.567 migliaia di euro, di cui si è detto in precedenza, a cui si aggiunge un maggior accantonamento ai fondi manutenzione per gli impianti termoelettrici per 5.270 migliaia di euro, parzialmente compensato: (i) dai minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti (in riduzione di 10.570 migliaia di euro rispetto al 2022), in quanto i crediti risultati scaduti lo scorso anno erano condizionati dalla crescita dei ricavi conseguente all'aumento dei prezzi correlato allo scenario energetico del 2022; (ii) dall'assenza di svalutazione degli impianti e macchinari della controllata Sorgenia Finale Emilia, che lo scorso anno è stata pari a 26.300 migliaia di euro, effettuata a seguito dell'*impairment test*.

La gestione finanziaria (comprensiva delle voci "Proventi/oneri finanziari netti" e Rivalutazione/svalutazione attività finanziarie") presenta un onere netto di 32.904 migliaia di euro, con un incremento netto di 2.777 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (onere netto di 30.127 migliaia di euro nel 2022), ed è stata caratterizzata principalmente da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 34.428 migliaia di euro (pari a 18.894 a dicembre 2022);
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 5.514 migliaia di euro (pari a 6.765 a dicembre 2022);
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 5.657 migliaia di euro principalmente relativi a oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus per 4.026 migliaia di euro e oneri e commissioni bancarie per 1.401 migliaia di euro;
- oneri finanziari su strumenti derivati per 1.009 migliaia di euro (pari a 1.829 migliaia di euro a dicembre 2022);
- proventi finanziari su strumenti derivati per 13.017 migliaia di euro relativi all'*interest rate cap* sul contratto di finanziamento della Capogruppo che è giunto a scadenza a dicembre 2023;
- interessi attivi sui conti correnti bancari per 3.407 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente ai maggiori oneri finanziari pagati sui finanziamenti bancari nel corso del 2023, il valore nominale dei finanziamenti è passato da 645.694 migliaia di euro del 2022 a 486.783 migliaia di euro nel 2023, mentre il tasso medio sui finanziamenti è passato da 2,31% del 2022 al 3,59% del 2023. Tale fenomeno è spiegato dal fatto c'è stato un forte incremento della componente variabile, per via delle politiche restrittive messe in atto dalla BCE per contenere il fenomeno inflattivo, mitigato tuttavia dalle coperture sul tasso d'interesse esistenti sui finanziamenti del Gruppo.

Il risultato consolidato prima delle imposte è negativo per 4.097 migliaia di euro.

La componente fiscale è positiva per 10.172 migliaia di euro (negativa per 177.566 migliaia di euro a dicembre 2023) è principalmente riferita a:

- imposte per IRAP, di competenza dell'esercizio 2023, per 2.906 migliaia di euro;
- imposte differite attive e passive su differenze temporanee, positive per 9.642 migliaia di euro;
- provento per imposte relative ad esercizi precedenti per complessivi 3.436 migliaia di euro dovuto:
  - minor IRES e IRAP sui redditi 2022 a seguito della rideterminazione delle basi imponibili per 2.824 migliaia di euro;
  - alla rideterminazione del contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 per un importo pari a 612 migliaia di euro.

Il Gruppo Sorgenia, a seguito di quanto sopra riportato evidenza, nell'esercizio 2023, un utile pari a 6.075 migliaia di euro.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
Immobilizzi Immateriali Netti	100.645	104.495	(3,7%)
Immobilizzi Materiali Netti	1.186.269	1.230.139	(3,6%)
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	242.224	291.994	(17,0%)
<b>Totale immobilizzato</b>	<b>1.529.138</b>	<b>1.626.628</b>	<b>(6,0%)</b>
Rimanenze	58.314	78.952	(26,1%)
Crediti Commerciali	521.759	514.351	1,4%
Altre Attività	168.116	181.079	(7,2%)
Ratei e risconti attivi	6.449	6.659	(3,2%)
Altre Passività	(185.751)	(293.702)	(36,8%)
Ratei e risconti passivi	(1.050)	(904)	16,1%
Debiti Commerciali	(527.930)	(531.161)	(0,6%)
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>39.907</b>	<b>(44.726)</b>	<b>(189,2%)</b>
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(57.719)	(56.530)	2,1%
Fondi per rischi ed oneri	(52.195)	(46.042)	13,4%
Imposte Anticipate	42.511	19.719	115,6%
Trattamento di fine rapporto	(3.279)	(3.200)	2,5%
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.498.363</b>	<b>1.495.849</b>	<b>0,2%</b>
Crediti verso soci	-	-	-
Capitale sociale	150.000	150.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	116.037	-
Riserva legale	30.000	30.000	-
Altre riserve	211.055	246.699	(0,4%)
Utile (perdita) portati a nuovo	580.235	424.815	(0,0%)
Utile (perdita) d'esercizio di gruppo	6.075	155.420	(142,0%)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.093.402</b>	<b>1.122.971</b>	<b>(2,6%)</b>
Debiti Finanziari a medio lungo termine	49.177	529.711	(90,7%)
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	417.121	70.444	N.S.
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità Liquide	(61.418)	(214.165)	(71,3%)
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	81	(13.112)	(100,6%)
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>404.961</b>	<b>372.878</b>	<b>8,6%</b>
<b>TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO</b>	<b>1.498.363</b>	<b>1.495.849</b>	<b>0,2%</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel 2023 evidenzia un lieve incremento del Capitale Investito Netto di 2.514 migliaia di euro.

Tale variazione è principalmente riferibile:

- al decremento di 97.490 migliaia di euro del capitale immobilizzato riconducibile principalmente ai seguenti fenomeni:
  - decremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 47.720 migliaia di euro, derivante principalmente dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 115.369 migliaia di euro parzialmente compensato per complessivi 62.908 migliaia di euro dagli investimenti effettuati nel periodo per il rinnovamento e il miglioramento delle centrali del Gruppo e per i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti di investimento nel settore delle energie rinnovabili;
  - decremento dei depositi cauzionali pari a 61.954 rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas;
  - incremento del valore delle partecipazioni in società valutate a patrimonio netto per un ammontare pari a 3.781 migliaia di euro, derivante interamente dalla rivalutazione della partecipazione a controllo congiunto detenuta in Tirreno Power;
  - incremento depositi bancari vincolati pari a 4.034 migliaia di euro;
  - incremento dei crediti a lungo termine verso l'erario per 2.509 migliaia di euro relativi a crediti per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs n. 504 del 26 ottobre 1995.
- all'incremento di 84.633 migliaia di euro del capitale circolante netto riconducibile principalmente:
  - all'incremento delle attività commerciali correnti per un ammontare pari a 7.408 migliaia di euro, rispetto al 2022, riconducibile principalmente alla crescita del numero di utenze passato dai circa 493 mila del 2022 ai circa 919 mila del 2023 di cui circa 247 mila relativi alle tutele gradualità (in fornitura dal 1° aprile 2023), con un incremento del 86% rispetto all'anno precedente; e alla riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima oltre che per i prezzi della commodity in ribasso, a cui si aggiunge la diminuzione dei crediti verso Terna legati alle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici;
  - alla variazione netta delle altre passività e altre attività correnti positiva per 94.988 migliaia di euro riconducibile principalmente: (i) variazione positiva netta dei crediti e debiti tributari per complessivi 94.212 migliaia di euro attribuibile alla presenza nel 2023 di 77.122 migliaia di euro per il debito tributario per il contributo di solidarietà straordinario così come calcolato ai sensi della legge del 29 dicembre 2022 n. 197, sotto forma di prelievo temporaneo per l'anno 2023, per 31.441 migliaia di euro al decremento dei debiti Ires e Irap sui redditi 2023, controbilanciato dall'incremento dei debiti per Iva e accise per rispettivi 6.577 migliaia di euro e 11.324 migliaia di euro; (ii) al decremento del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati stipulati con controparti grossiste per 29.143 migliaia di euro (iii) incremento dei depositi cauzionali da clienti finali per 15.598 migliaia di euro relativi ai depositi richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

- alla variazione in diminuzione delle rimanenze per 20.638 migliaia di euro, tale variazione è principalmente da attribuire al forte incremento dei prezzi del gas naturale del 2022, che aveva portato ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino dello scorso anno;
- alla lieve variazione in diminuzione dei debiti verso fornitori per 3.231 migliaia di euro rispetto al 2022;
- all'incremento netto dei Fondi rischi e oneri manutenzione e smantellamento, per un importo complessivo pari a 7.342 migliaia di euro, dovuto principalmente:
  - all'accantonamento effettuato dalla controllante Sorgenia S.p.A. per il probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte dell'operatore di trasporto, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale, accantonato nel periodo in esame per 4.750 migliaia di euro;
  - all'accantonamento di un incentivo variabile di medio/lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo per l'importo di 2.839 migliaia di euro.
- all'incremento della fiscalità differita per 22.792 migliaia di euro, principalmente riconducibile alla variazione positiva dei crediti per imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali e sulla svalutazione delle immobilizzazioni effettuata nel 2022; oltre che al rilascio del fondo imposte differite stanziato sui derivati su *commodity*.

Al 31 dicembre 2023 il Patrimonio Netto consolidato è pari a 1.093.402 migliaia di euro. La variazione negativa intervenuta nel corso dell'esercizio, pari a 29.569 migliaia di euro, è attribuibile all'utile realizzato dal Gruppo per 6.075 migliaia di euro e alla variazione negativa della riserva di cash flow hedge pari a 35.644 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale.

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
<b>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(49.177)	(529.711)	(90,7%)
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	
<b>DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(434.662)	(108.077)	N.S.
Altri crediti finanziari correnti	17.541	37.633	(53,4%)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
Disponibilità liquide	61.418	214.165	(71,3%)
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
Attività da contratti di copertura finanziaria	1.430	13.112	(89,1%)
Passività da strumenti derivati non correnti	(1.511)	-	
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(49.258)</b>	<b>(516.599)</b>	<b>(90,5%)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(355.703)</b>	<b>143.721</b>	<b>N.S.</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(404.961)</b>	<b>(372.878)</b>	<b>8,6%</b>



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2023, la posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 355.703 migliaia di euro (positiva per 143.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 49.258 migliaia di euro (negativa per 516.599 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La classificazione del debito nel bilancio riflette l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di "Amendment and Extend" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito della capogruppo Sorgenia S.p.A. è stato rappresentato tutto a breve termine.

In applicazione delle nuove condizioni contrattuali sottoscritte nel 2024 la rappresentazione del debito a breve e lungo termine sarebbe la seguente:

EUR/000

	31.12.2024
Debiti Finanziari a medio lungo termine	412.957
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	53.341
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	-
Disponibilità Liquide	(61.418)
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	-
Strumenti finanziari derivati	81
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>404.961</b>

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 80 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (positivo per 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2022, sono i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 153.949 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) ai rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 176.294 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 5.514 migliaia di euro; (iii) all'erogazione del finanziamento concesso da BPER Banca alla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 14.357 migliaia di euro e (iv) all'erogazione del finanziamento concesso dal Banco BPM S.p.A. alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. pari a 2.810 migliaia di euro;
- variazione negativa del *fair value* dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 13.193 migliaia di euro;
- decremento delle disponibilità liquide del gruppo per 152.747 migliaia di euro che rifletto le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi ai contabili nazionali OIC, adottati dal Gruppo Sorgenia, che prevedono la valutazione dei debiti finanziari al costo ammortizzato e delle attività e passività relativi agli strumenti finanziari derivati al *fair value*.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	FV ADJUSTED	IFN FAIR VALUE
<b>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(50.000)	822	(49.178)
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(437.203)	2.541	(434.662)
Altri crediti finanziari correnti	17.541		17.541
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
Disponibilità liquide	61.418		61.418
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
Attività da contratti di copertura finanziaria	-	1.431	1.431
Passività da strumenti derivati non correnti	-	(1.511)	(1.511)
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	<b>(50.000)</b>	<b>741</b>	<b>(49.258)</b>
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(358.244)</b>	<b>2.541</b>	<b>(355.702)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(408.243)</b>	<b>3.283</b>	<b>(404.961)</b>

In particolare, tali effetti sono rappresentati (in base a quanto richiesto dall'OIC 19):

- dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione dei debiti finanziari, per 3.363 migliaia di euro; si evidenzia che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione sul finanziamento;
- dalla rilevazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 80 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

# ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

## AREA GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

	2023	2022	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi prodotti	3.289	6.323	(48,0) %
Volumi venduti *	11.373	14.304	(20,5) %
<b>Capacità termoelettrica installata (MW)</b>	<b>3.180</b>	<b>3.180</b>	

\* Volumi venduti sui mercati all'ingrosso, non compensati dai volumi in acquisto; non comprendono i volumi di Sorgenia Trading per l'attività di trading proprietario.

La domanda elettrica nazionale consuntivata nel 2023 è risultata in ulteriore calo rispetto al 2022, quando si era registrata una contrazione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'aumento dei prezzi dell'energia legati al rincaro del prezzo del gas. Nel 2023 si rileva una maggiore disponibilità di energia prodotta da impianti idroelettrici e una disponibilità del nucleare francese stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'anno appena terminato è stato caratterizzato da una ripresa della produzione da fonti rinnovabili, in particolare idroelettriche, che hanno contribuito in maniera preponderante a determinare una minore produzione termoelettrica.

La proroga alla fine del mese di settembre del programma nazionale per la massimizzazione della produzione energetica con impianti termoelettrici non alimentati a gas ha favorito il ricorso al carbone rispetto al gas naturale.

Tutto il comparto termoelettrico ha registrato una contrazione rispetto all'anno precedente: gli impianti termoelettrici sono passati da una produzione di 191,3 TWh a 157,9 TWh.

Conseguentemente anche gli impianti termoelettrici a ciclo combinato (CCGT) del Gruppo Sorgenia hanno registrato nel complesso un decremento della produzione rispetto all'anno precedente, in linea con il trend nazionale.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Generazione termoelettrica

#### ■ Ciclo Combinato di Termoli (CB)

Nel 2023 la centrale di Termoli ha prodotto 440 GWh (1.043 GWh nel 2022) ad un carico medio di circa 325 MW. La capacità installata della centrale è pari a 780 MW.

#### ■ Ciclo Combinato di Modugno (BA)

Nel 2023 la centrale di Modugno ha prodotto 489 GWh (1.129 GWh nel 2022) ed il carico medio è stato di Circa 340 MW. Il 7 novembre, a seguito di un evento sul cavidotto, ovvero la parte interrata dell'elettrodotto di collegamento tra la centrale e la RTN (Rete di Trasmissione Nazionale), è stata eseguita una manutenzione terminata il 5 dicembre. La capacità installata della centrale è pari a 810 MW.

#### ■ Ciclo Combinato di Turano Lodigiano - Bertonico (LO)

Nel 2023 la centrale di Turano Lodigiano – Bertonico ha prodotto 1.241 GWh (2.747 GWh nel 2022) ed il carico medio è stato di circa 405 MW. Nel mese di febbraio il compressore della turbina a gas ha subito un evento accidentale a seguito del quale si è deciso di anticipare la fermata manutentiva dell'intero impianto (prevista inizialmente a maggio) eseguendo al contempo la riparazione delle parti danneggiate. I danni al compressore della turbina a gas sono stati riparati utilizzando i ricambi già disponibili riuscendo così a contenere al minimo l'indisponibilità del macchinario. Infatti, grazie agli sforzi congiunti del personale di Sorgenia e del fornitore, la centrale è tornata disponibile già a partire dalla metà di marzo senza allungamento dei tempi di fermata e senza alcun impatto sul Capacity Market. A seguito dell'evento è stato aperto un sinistro assicurativo che ha portato all'individuazione della causa e all'ammontare del danno che potenzialmente sarà liquidato dalla compagnia assicurativa, al netto della franchigia, nel 2024. La capacità installata della centrale è pari a 800 MW.

#### ■ Ciclo Combinato di Aprilia (LT)

Nel 2023 la centrale di Aprilia ha prodotto 1.119 GWh (1.403 GWh nel 2022) ed il carico medio è stato di circa 355 MW. A partire dal 30 ottobre l'impianto è stato fermato per la manutenzione programmata durante la quale sono state effettuate la revisione generale (Major Inspection) della turbina a gas e la revisione parziale (B-Inspection) della turbina a vapore. La capacità installata della centrale è pari a 790 MW.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Energy Management

La capogruppo Sorgenia S.p.A. ha venduto nel corso del 2023 energia per un totale di 11.373 GWh, di cui 4.230 GWh<sup>5</sup> sono relativi ai clienti finali, come di seguito specificato, e la restante parte è legata alle attività di energy management svolte sui mercati all'ingrosso anche attraverso la controllata Sorgenia Trading.

L'energia venduta è stata fornita da: i) impianti a ciclo combinato per 3.289 GWh, ii) impianti eolici per 523 GWh, iii) impianti a biomasse per 391 GWh, iv) volumi acquistati sui mercati all'ingrosso per 7.169 GWh.

### AREA MERCATO E GREENTECH

	2023	2022	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi commercializzati ai clienti finali *	4.230	2.822	49,9%
<b>Gas (MScm)</b>			
Volumi commercializzati ai clienti finali	189	177	7,0%
<b>Numero di utenze (migliaia)</b>	<b>919</b>	<b>493</b>	<b>86,0%</b>
<b>Installazione Impianti di Efficienza Energetica</b>			
Potenza elettrica installata (MWe)	25,6	17,2	49,0%
Potenza termica installata (MWt)	0,5	4	(88,0%)

\* Includere le perdite di rete.

Nell'esercizio 2023 sono stati consuntivati volumi di energia elettrica e gas in aumento rispetto all'esercizio precedente dovuti alla forte crescita dei punti in portafoglio, grazie anche al contributo della customer base di clienti in tutele gradualì.

Il portafoglio complessivo del numero di utenze di energia elettrica gas e fibra è salito da circa 493 mila del 2022 a circa 919 mila del 2023, con una crescita del 86%, sia sul segmento residenziale che sul segmento business, di cui circa 200 mila punti di clienti in tutele gradualì.

Il canale di acquisizione digitale ha avuto una forte crescita nel corso dell'anno: la customer base ne è uscita ulteriormente rafforzata, in particolare nei segmenti Partite IVA e residenziale. La crescita è frutto principalmente di progetti avanzati sul piano tecnologico e della *customer experience*.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'applicazione dell'Artificial Intelligence al Digital Marketing ha consentito di migliorare la personalizzazione delle attività di advertising, garantendo un'esperienza digitale distintiva e con elevate percentuali di conversione per i nuovi clienti digitali.

Il sito Sorgenia ha registrato anche un miglioramento delle performance tecnologiche, grazie al rilascio di una nuova e più evoluta piattaforma di CMS (Customer Management System), che ha facilitato la fruizione dei contenuti per gli utenti, valorizzando ulteriormente i prodotti e servizi di Sorgenia.

Va inoltre segnalata la crescita nel posizionamento sui canali digitali di ricerca organica, che ha aumentato la visibilità di Sorgenia in tutti gli ambiti di offerta: luce e gas, fibra ottica, fotovoltaico ed e-mobility. A ciò si aggiungono riscontri molto positivi, specie sulle piattaforme di recensioni digitali, dei clienti privati che hanno scelto in modo sempre crescente di aggiungere la fornitura di fibra ottica a quelle di luce e gas.

Anche su tutti i segmenti di mercato B2B (Corporate, PMI e Partite IVA), sono ulteriormente cresciute le vendite di energia elettrica e gas: un risultato frutto del continuo ampliamento del portafoglio di prodotti, della digitalizzazione dei processi e dell'experience dei clienti, nonché di una sempre più capillare organizzazione territoriale delle reti di vendita.

Il 2023 ha registrato il consolidamento del mercato green-tech, anche se con trend diversi tra mercato residenziale e industriale.

Nel segmento residenziale, l'introduzione del Decreto-Legge n.11 del 16 febbraio 2023 – che ha previsto il venir meno della possibilità di usufruire della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura – ha determinato una contrazione delle vendite nel secondo semestre dell'anno.

Il segmento industriale, invece, ha visto un'ulteriore crescita del numero di impianti e della potenza installata con soluzioni “chiavi in mano”, con un conseguente aumento della standardizzazione delle offerte per i target basso-consumanti. In aumento anche il numero di installazioni con soluzioni in leasing o con investimenti a carico di Sorgenia (Power Purchase Agreement on site).

Dopo l'aggiudicazione, avvenuta a fine 2022 tramite procedura d'asta, dal 1° aprile 2023 Sorgenia ha cominciato a esercire il servizio cosiddetto a “Tutele Graduali” per circa 300.000 nuovi clienti fra microimprese, condomini e persone fisiche, distribuiti in Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Valle d'Aosta e Piemonte. Sorgenia ha avviato una serie di azioni per stabilizzare e incrementare il valore del portafoglio acquisito, anche attraverso attività di upselling e cross-selling.

Al 31 marzo 2027 questi clienti, se ancora serviti secondo il servizio di Tutele Graduali, passeranno automaticamente al mercato libero, rimanendo nel portafoglio dell'azienda.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'area web riservata e l'app MySorgenia, continuamente sottoposte a evoluzioni migliorative e ampliamenti funzionali, si sono confermate il baricentro della relazione dei clienti con Sorgenia.

Nel 2023 è proseguito l'impegno per la diffusione di una più matura consapevolezza energetica e ambientale, proprio a partire dai clienti, con nuovi strumenti come il Check Up Energetico, accessibile dall'app MySorgenia: un servizio digitale, che consente di identificare le soluzioni di efficienza energetica più idonee per la propria abitazione, con positive ricadute ambientali ed economiche.

Nel corso del 2023 la community dei Greeners, nata nel 2020 come programma di loyalty ispirato ai principi della sostenibilità, è stata aperta a tutta la customer base. Si sono così ampliate ulteriormente le forme di partecipazione dei clienti alle iniziative ambientali promosse da Sorgenia, come la piantumazione di 400 conifere a Sesto (BZ) in Val Pusteria per riforestare un'area danneggiata dalla tempesta Vaia del 2018, condotta con il partner Rete Clima.

Più in generale, nell'ambito delle attività di Customer Management, il 2023 è stato caratterizzato dal consolidamento del modello di gestione della relazione dei clienti in logica multicanale e multiservizio, con l'obiettivo di restituire ai clienti un'esperienza semplice, integrata e personalizzata, anche grazie alla sinergia tra digitale e canali fisici.

Sono stati rilasciati nuovi servizi a valore aggiunto per il cliente, come la gestione del trasloco delle proprie utenze luce, gas e fibra in modo semplice e con il trasferimento dei vantaggi cumulati nel tempo, o la possibilità di interagire con il Servizio Clienti anche attraverso video-call. In ambito Greentech, è nato un primo nucleo di Control Room che, grazie alla tecnologia IoT e all'utilizzo dei dati dal campo, abilita il Servizio Clienti a un'assistenza più immediata e risolutiva nella gestione delle segnalazioni dei mal-funzionamenti agli impianti.

Grazie alla Customer Data Platform, adottata nel 2022, è stata ulteriormente evoluta la gestione integrata di tutte le forme di comunicazione e ingaggio verso i clienti, con una regia coordinata di canali fisici e digitali. All'interno di questo sistema, si è confermata l'utilità strategica dell'Energy Corner, il touch-point che dal 2021 consente al cliente una consultazione web interattiva dei dati legati alla bolletta e propone consigli per il risparmio energetico, la sostenibilità, la tutela ambientale in logica integrata e multi-commodity (luce, gas, fibra, ricarica e-mobility) per i nostri clienti residenziali e le Partite IVA.

Dopo un 2022 caratterizzato da una crisi dei prezzi e dall'esigenza di un'azione informativa costante presso i clienti, nel 2023 è proseguita l'attività di aggiornamento e interpretazione degli scenari energetici, con una rinnovata attenzione verso il fenomeno delle pratiche commerciali scorrette. Grazie a campagne di comunicazione continuative mirate, ai clienti sono stati forniti gli elementi per riconoscere, e se necessario segnalare, eventuali truffe telefoniche.

I nuovi servizi e la continua evoluzione dei canali di contatto, combinati con uno scenario competitivo favorevole, hanno contribuito a consolidare la relazione con i clienti, con un impatto diretto sul contenimento del churn rate, arrivato a minimi storici.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Come gli altri settori dell'azienda, durante il 2023 anche l'area Credito ha continuato nei suoi processi di digitalizzazione e miglioramento dei flussi di lavoro.

L'anno è stato caratterizzato da un riverbero degli effetti negativi della crisi del 2022 su privati e attività commerciali: per rispondere alle esigenze dei clienti, soprattutto delle imprese, attraverso campagne mirate di prevention, sono state proposte soluzioni specifiche per affrontare i periodi più critici del caro-energia. Oltre a consigli mirati sulla gestione e ottimizzazione della propria fornitura, sono stati ad esempio offerti piani di rientro garantiti dal Fondo Sace (messi a disposizione dallo Stato italiano), con l'obiettivo di semplificare il più possibile l'esperienza del cliente.

L'adeguamento tempestivo dei flussi di gestione all'evoluzione degli scenari di mercato ha permesso di contenere gli effetti della crisi economica – come l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. I livelli di unpaid sono quindi rimasti coerenti con quelli prefissati.

Nonostante la grande complessità degli scenari energetici, l'impegno per un miglioramento costante dei servizi offerti e della relazione con i clienti ha permesso a Sorgenia di mantenere un alto livello di soddisfazione, espressa dalla customer base, e affine ai migliori operatori e riferimenti di ambito digitale.

Anche nel 2023, Sorgenia ha confermato la propria collaborazione con la campionessa paralimpica Bebe Vio. Per il settimo anno la sua presenza all'interno delle campagne pubblicitarie (concentrate nei primi mesi dell'anno), sui canali digitali, nelle iniziative territoriali promosse dall'azienda, ha garantito un elemento di coesione comunicativa e rafforzato il senso di trasparenza e impegno sociale, che sono fra i tratti di immagine riconosciuti di Sorgenia – insieme naturalmente a quello ambientale.

## AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Nel corso del 2023 il Gruppo Sorgenia ha proseguito le attività di sviluppo organico dei progetti da fonte rinnovabile consolidando la propria pipeline di progetti solari fotovoltaici, eolici (inclusivi dei progetti di repowering di alcuni parchi in esercizio) e di produzione di biometano. Per queste fonti, il portafoglio dei progetti in sviluppo di titolarità del Gruppo ammonta a circa 600 MWp per il solare, 1200 MW per l'eolico e a ca. 15 mln Sm<sup>3</sup>/anno per il biometano.

### Geotermia

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'esplorazione di possibili partnership con primari operatori di settore di rilievo internazionale, in considerazione del livello di sviluppo della pipeline. Sono inoltre proseguite le attività inerenti allo sviluppo della centrale geotermica denominata "Val di Paglia", in fase finale di autorizzazione.



## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Fotovoltaico

Il Gruppo Sorgenia ha proseguito lo sviluppo e il follow-up delle proprie iniziative per un totale di ca. 600 MWp in diverse regioni italiane (Puglia, Calabria, Toscana, Lazio, Molise, Sicilia, Lombardia, Sardegna). I progetti sono localizzati in aree ritenute idonee dalla vigente normativa di settore. Sono state avviati gli iter autorizzativi per oltre 120 MWp.

Nel corso del 2023 sono state inoltre concluse favorevolmente le istruttorie autorizzative per 2 ulteriori impianti, per un totale di circa 15 MWp.

Per il progetto di Collesalveti (circa 10 MWp), autorizzato nei primi mesi del 2023 e di titolarità della controllata Sorgenia Piscis, è stata trasmessa la Notice to Proceed (NTP) nell'estate. È stata inoltre finalizzata l'operazione di project finance no-recourse sottoscritto con BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia S.p.A. della durata di 10 anni a prezzo fisso.

In merito alle attività di costruzione del progetto "Strillaie" a Grosseto (circa 32 MWp), per il quale è stata trasmessa la Notice to Proceed (NTP) ad inizio 2023, a partire da giugno 2023 sono stati aperti i cantieri inerenti al campo fotovoltaico e alle opere connesse. Sono state realizzate ed installate la maggior parte delle infrastrutture del campo fotovoltaico (oltre 90% dei tracker ed oltre l'80% dei moduli). Sono inoltre in corso i lavori relativi all'installazione del cavidotto interrato di collegamento alla rete e della relativa sottostazione di utenza.

### Mini-idro

La società ha terminato a fine 2022 la costruzione e la messa in esercizio di due progetti mini-idro denominati "Dora" e "Torre". Nel corso dell'esercizio 2023 gli impianti hanno avuto dei problemi tecnici e di performance, in parte dovuti anche ad una disponibilità della risorsa idrica inferiore al limite tecnico di funzionamento.

Nei primi giorni del mese di luglio l'impianto della Dora ha subito la rottura della griglia paratronchi con conseguente fermo impianto; l'impianto di Torre invece, dopo i primi mesi di "messa a punto" tra l'altro caratterizzati da siccità, ha marciato regolarmente.

### Eolico

A fronte di una pipeline complessiva di sviluppo pari a circa 1200 MW, di cui oltre 900 MW greenfield e circa 280 MW di repowering, nel corso dell'anno sono stati avviati gli iter autorizzativi per circa 420 MW di impianti, localizzati in Sardegna, Puglia, Toscana e Lazio, oltre all'intero cluster di repowering dei parchi di titolarità delle società VRG030, VRG040, VRG129 e VRG060. A livello tecnologico il Gruppo privilegia l'impiego di macchine di ultima generazione, con potenze specifiche fino ad oltre 6 MW al fine di contenere gli impatti ambientali e ridurre il costo di generazione.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### AREA RINNOVABILI EOLICO

	2023	2022	Variazione %
<b>Energia Elettrica (GWh)</b>			
Volumi prodotti	523,0	513,2	1,9%
<b>Capacità installata (MW)</b>	301	301	

Il 2023 è stato caratterizzato da una disponibilità degli impianti nella norma (96%) ma da una ventosità sfavorevole e distribuita in modo estremamente insolito nel corso dell'anno.

Particolarmente negativa è stata la produzione registrata nel primo bimestre dell'anno, in linea con la diminuzione della produzione eolica a livello nazionale in decrescita rispetto al 2022, (4,805 TWh nel 2022 vs 4,079 TWh nel 2023, -15,1%).

Sia gli impianti eolici del gruppo situati in Sicilia che quelli situati in Calabria hanno comunque registrato una produzione annua leggermente superiore rispetto all'anno precedente per complessivi 10 GWh.

#### **VRG030 – Prizzi-Corleone (PA)**

Nel 2023 l'impianto di Prizzi-Corleone ha prodotto 95,6 GWh (83,2GWh nel 2022) con un incremento del 14,8%.

Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60 MW.

#### **VRG040 – Campofelice-Villafrati (PA)**

Nel 2023 l'impianto di Campofelice-Villafrati ha prodotto 45,9 GWh (43,8 GWh nel 2022) con un incremento del 4,9%.

Il parco è composto da 35 WTG con una capacità di 29,75 MW.

#### **VRG060 – Mazara del Vallo (TP)**

Nel 2023 l'impianto di Mazara del Vallo ha prodotto 119,4 GWh (131,1 GWh nel 2022) con un decremento del 8,9%.

Il parco è composto da 24 WTG con una capacità di 48,0 MW, oltre che da un ampliamento di 6 WTG con una capacità di 18,0 MW.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### **VRG070 – Cortale-Maida (CZ)**

Nel 2023 l'impianto di Cortale Maida ha prodotto 124,0 GWh (118,1 GWh nel 2022) con un incremento dello 4,9%.

Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60,0 MW.

### **VRG129 – Marineo-Ciminna (PA)**

Nel 2023 l'impianto di Marineo-Ciminna ha prodotto 32,6 GWh (31,2 GWh nel 2022) con un incremento del 4,4%.

Il parco è composto da 26 WTG con una capacità di 22,1 MW.

### **VRG819 – Mineo (CT)**

Nel 2023 l'impianto di Mineo ha prodotto 56,6 GWh (55,3 GWh nel 2022) con un incremento del 2,3%

Il parco è composto da 50 WTG con una capacità di 42,5 MW.

### **VRG840 – Sambuco (VV)**

Nel 2023 l'impianto di Sambuco ha prodotto 48,9 GWh (50,4 GWh nel 2022) con un decremento del 3,1%.

Il parco è composto da 10 WTG con una capacità di 20,0 MW.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### AREA RINNOVABILI BIOMASSE E BIOENERGIE

Nel corso dell'anno 2023 gli impianti produttivi hanno generato complessivamente 392GWh; tale valore è risultato inferiore alla produzione 2022 del 30% a causa della contrazione dei prezzi dell'energia che ha reso necessario, in alcuni mesi dell'anno, modulare la produzione degli impianti nelle ore/giorni in cui il costo variabile è risultato superiore ai prezzi dell'energia fino al caso estremo in cui è stato necessario procedere ad un fermo completo degli impianti (ottobre e dicembre).

Il prezzo dell'incentivo nel 2023 è stato nullo in quanto l'incentivo di competenza di un anno è inversamente correlato al prezzo dell'energia dell'anno precedente e non viene riconosciuto se, nell'esercizio precedente, il prezzo dell'energia è stato superiore a 180 €/MWh - come accaduto nel 2022 in cui il PUN (Prezzo unico nazionale) è stato pari a 304 Euro per MWh.

#### Massimizzazione Bioenergie

È stato emanato Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 nell'ambito delle misure volte a ridurre il consumo di gas nel settore termoelettrico e garantire il riempimento degli stoccaggi, il quale ha previsto che il programma di massimizzazione dell'impiego di impianti di generazione elettrica alimentati da fonti diverse dal gas naturale, predisposto da Terna sulla base degli atti di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, comprenda anche l'utilizzo degli impianti alimentati da biomassa solida.

La disposizione ha previsto la definizione da parte di Terna di un programma di massimizzazione della produzione da parte di questi impianti per tutto il periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 settembre 2023.

Il programma di massimizzazione di ciascun impianto a biomassa solida, così come definito da Terna sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è corrisposto alla produzione massima tecnicamente fattibile.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Gli impianti coinvolti nel programma di massimizzazione hanno diritto ad ottenere, come previsto dalla delibera Arera 430/2022/R/eel, una remunerazione che tenga conto dei costi variabili e dei costi fissi operativi del periodo oggetto di massimizzazione. Anche gli impianti a biomasse del Gruppo Sorgenia hanno beneficiato di tale programma.

	2023	2022	Variazione %
<b>Produzione</b>			
Produzione netta (GWh)	392	561	-30,1%
Produzione netta incentivata (GWh)	368	526	-30,1%
Disponibilità impianti	91,4%*	91,4%	0%
<b>Biomassa</b>			
Volumi acquistati (ton)	691.987	762.597	-9,3%
Volumi consumati (ton)	575.114	746.062	-22,9%
Consumo specifico (t/MWh)	1,47	1,42	+3,5%
<b>Capacità installata (MW)</b>	70	70	

\* Disponibilità calcolata senza considerare le fermate "per mercato".

I consumi di biomassa sono stati pari a circa 575 migliaia di tonnellate, inferiori rispetto al 2022 per circa 171 migliaia di tonnellate per effetto delle minori ore di marcia degli impianti; il consumo specifico è risultato superiore ai valori registrati nell'anno precedente.

A tal riguardo, si rappresenta che durante il corso dell'anno, attraverso la propria fuel company "Sorgenia Biomasse S.r.l.", sono continuate le ricerche di nuove filiere di approvvigionamento, focalizzate prevalentemente su produttori di biomassa locale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato, rispetto all'esercizio 2022, da una discontinuità nella produzione di energia elettrica da parte degli impianti a biomassa; conseguentemente si è rilevata una riduzione delle richieste di biomassa da parte delle centrali nei confronti della società del gruppo Bioenergie che si occupa dell'approvvigionamento della stessa, sempre nel rispetto dei vincoli contrattuali e delle capacità di stoccaggio autorizzate per i singoli impianti.

Il mercato nazionale di riferimento delle biomasse ha sofferto, anche nell'annualità 2023, di un incremento inflazionistico avviatosi nel 2022 con forti impatti soprattutto nel costo del carburante e della ricambistica strumentale, fondamentali per la lavorazione ed il trasporto della biomassa solida.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### Centrale di Bando d'Argenta (FE)

Nel 2023 la centrale di Bando ha prodotto 121,6 GWh (175,8 GWh nel 2022) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 88,85%. Ha registrato circa 809 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e 168 ore di fermata programmata standard. La capacità installata della centrale è pari a 22 MW.

### Centrale di Finale Emilia (MO)

Nel 2023 la centrale di Finale Emilia ha prodotto 71,4 GWh (93,02 GWh nel 2022) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 93,39%. Ha registrato 99 ore di fermo impianto per eventi accidentali, mentre nel mese di aprile ha completato in 480 ore la fermata manutentiva programmata. La capacità installata della centrale è pari a 12 MW.

### Centrale di Mercure (CS)

Nel 2023 la centrale di Mercure ha prodotto 198.496 GWh (291,7 GWh nel 2022) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 91,83%. Ha registrato 260 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e 356 ore di fermata programmata standard. La capacità installata della centrale è pari a 36 MW.

### Biometano

Nel corso del 2023 è stata completata la costruzione dell'impianto di Marcallo con Casone, localizzato in Provincia di Milano. L'impianto, considerata la messa in esercizio avvenuta nel mese di luglio 2023 e la firma del PAC (Provisional Acceptance Certificate) a fine novembre 2023, potrà beneficiare del vecchio schema incentivante DM 2018. L'attività di sviluppo di impianti per la produzione di biometano si è focalizzata soprattutto sulla digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli.

È stato avviato lo sviluppo del progetto di biometano principalmente da reflui zootecnici nella provincia di Caserta per il quale Sorgenia detiene l'opzione per il possibile acquisto del 100% della SPV titolare. L'accordo prevede di finalizzare lo sviluppo del progetto secondo le specifiche di Sorgenia e di procedere con l'acquisizione della SPV all'avverarsi di specifiche condizioni, tra cui il conseguimento dell'autorizzazione. È stata ottenuta la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni ambientali.

Sono state ottenute le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio del progetto di Terlizzi. A seguito della modifica del quadro normativo inerente all'incentivazione del biometano è stata presentata una variante autorizzativa nel mese di dicembre.

È stata inoltre avviata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano in Sicilia alimentato principalmente dagli scarti agricoli delle filiere locali (pastazzo di agrumi, fico d'india, ecc.).

Proseguono anche le attività di scouting e sviluppo preliminare di ulteriori iniziative, prevalentemente focalizzate sulla produzione di biometano da impianti agricoli, così come la valutazione di acquisizione di impianti biogas elettrici già esistenti da riconvertire secondo la nuova normativa biometano (DM 340/2022), su tutto il territorio nazionale.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

### **TIRRENO POWER S.p.A.**

Tirreno Power, società a controllo congiunto 50% dal Gruppo Sorgenia e 50% da Engie Italia S.p.A., è attiva nella produzione di energia termoelettrica ed idroelettrica.

In particolar modo, la società opera attraverso le unità produttive di Vado Ligure, Torrevadaliga, Napoli (gruppi di produzione termoelettrici con una capacità di circa 2,4 GW), e attraverso 18 centrali idroelettriche dislocate lungo l'intero arco dell'appennino ligure (gruppi di produzione da fonti rinnovabili con una capacità di 75 MW).

L'energia venduta da Tirreno Power nel 2023 è stata pari a 4.176 GWh, in diminuzione di 3.720 GWh rispetto all'anno precedente. La diminuzione della produzione ha riguardato tutti gli impianti CCGT, registrando una riduzione media del 64%, con maggiore impatto per l'unità VL5 che nel 2022 aveva beneficiato dei più elevati margini di mercato.

## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Di seguito si riportano i principali dati operativi dei diversi gruppi di produzione, e i principali dati economici e patrimoniali – finanziari.

DATI OPERATIVI		2023	2022	Variazione %
<b>Energia immessa</b>				
Vado Ligure	(GWh)	873	2.795	(68,8%)
Torrevaldaliga	(GWh)	417	1.270	(67,2%)
Napoli	(GWh)	593	1.298	(54,3%)
Fonti Rinnovabili	(GWh)	80	40	100,0%
<b>Totale energia immessa</b>	<b>(GWh)</b>	<b>1.963</b>	<b>5.403</b>	<b>(63,7%)</b>
<b>Energia venduta</b>				
	<b>(GWh)</b>	<b>4.176</b>	<b>7.896</b>	<b>(47,1%)</b>
<b>DATI ECONOMICI</b>				
		<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione %</b>
Totale ricavi	(EUR/milioni)	692	2.744	(74,8%)
EBITDA	(EUR/milioni)	66	184	(64,1%)
Risultato Netto di periodo	(EUR/milioni)	8	89	(91,0%)
<b>DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI</b>				
		<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione %</b>
Indebitamento finanziario netto	(EUR/milioni)	(34)	(30)	13,3%
Patrimonio Netto	(EUR/milioni)	663	656	1,07%
Capitale Investito Netto	(EUR/milioni)	629	626	0,48%
Dipendenti	(unità)	229	227	0,88%

I ricavi, pari a euro 668.445 migliaia, mostrano un netto decremento rispetto al 2022 (euro 2.068.998 migliaia).

Il 2023 è stato caratterizzato da prezzi dell'energia in forte diminuzione anche a seguito della diminuzione del prezzo del gas. Il PUN medio ha registrato rispetto al 2022 una diminuzione di circa 175,7 €/MWh pari al 58%.

Questo, unitamente ai minori volumi venduti (-3.516 GWh pari al 63%), ha determinato la diminuzione dei ricavi da vendita sul mercato MGP che fanno registrare un decremento di euro 1.615.919 migliaia.

Anche i ricavi da vendita sul Mercato Libero hanno risentito della diminuzione del PUN. I ricavi medi di vendita sui contratti bilaterali sono diminuiti di circa il 57% mentre i volumi sono in linea con l'esercizio precedente (+1%).



## ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Per quanto detto i ricavi da mercato libero diminuiscono di euro 320.223 migliaia rispetto al 2022.

I ricavi derivanti dalle vendite sul mercato di dispacciamento mostrano invece un decremento di euro 132.268 migliaia sia a seguito della minore operatività in questo mercato (i volumi sono in diminuzione del 59%) che a seguito dei minori ricavi medi delle vendite che evidenziano una contrazione di circa il 52%.

L'EBITDA si attesta ad euro 66.334 migliaia rispetto agli euro 183.510 migliaia del 2022.

L'Indebitamento finanziario netto, si attesta ad un valore positivo, pari ad 34.061 migliaia di euro pari al valore delle disponibilità liquide, non avendo la Società più alcun debito finanziario residuo alla data del 31 dicembre 2023.

Il Patrimonio netto si attesta ad un valore di 663.332 migliaia di euro (comprensivo del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.387 migliaia di euro) e si è movimentato, rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto dell'utile netto del periodo, pari a euro 7.624 migliaia, nonché per l'incremento netto di 31 migliaia di euro della riserva IAS 19.

Nel complesso, considerato che:

- il Patrimonio Netto della Società è pari ad euro 663.332 migliaia, importo reputato dagli amministratori di Tirreno Power idoneo a garantire una adeguata patrimonializzazione della Società rispetto agli obiettivi futuri indicati nel Piano;
- al 31 dicembre 2023 non risultano linee di debito da rimborsare;
- a dicembre 2023 è stata sottoscritta una nuova linea di finanziamento Revolving da euro 25.000 migliaia a supporto di possibili esigenze di capitale circolante, garantita da SACE, che diventerà efficace con l'emissione del relativo decreto MEF;

ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è stata rivalutata la partecipazione allineandola al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP) detenuto nella controllata a controllo congiunto, alla medesima data.

Il valore della partecipazione, esposta in bilancio al 31 dicembre 2023, è pari a 185.772 migliaia di euro, in incremento di 3.781 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### **Guasto alla Centrale di Turano Lodigiano di Sorgenia Power S.p.A.**

A febbraio 2023, presso la centrale CCGT di Turano Lodigiano di proprietà della controllata Sorgenia Power S.p.A., si è verificato un importante disservizio della turbina a gas n. 2 con danni alle componenti meccaniche del compressore. La società ha immediatamente coinvolto il costruttore Ansaldo Energia per le opportune verifiche sulle cause e sulle conseguenze del sinistro e per la determinazione delle responsabilità ad esso connesse, provvedendo al contempo a denunciare il sinistro alla compagnia di assicurazione.

Nonostante la rilevanza del sinistro, i tempi di fermo macchina sono stati contenuti e tali da evitare impatti sugli obblighi del Capacity Market, avendo potuto utilizzare ricambi strategici già a disposizione del Gruppo.

### **Servizio a Tutele Graduali dedicato alle “microimprese”**

A seguito delle aste relative al Servizio a Tutele Graduali dedicato alle microimprese tenutesi tra il 21 ed il 25 novembre 2022 e dell'aggiudicazione, da parte della Società, di tre Lotti, tutti ubicati nel Nord Italia, in data 1° aprile 2023 (con durata fino al 31 marzo 2027) ha avuto inizio il periodo di erogazione del servizio.

Tale aggiudicazione ha consentito un salto dimensionale della customer base particolarmente significativo e un nuovo posizionamento della Società tra i primi dieci operatori del mercato libero, unico tra i non *incumbent*.

### **Fusione Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. in Sorgenia Bioenergie S.p.A.**

Con riferimento alla fusione per incorporazione di Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. in Sorgenia Bioenergie S.p.A. (deliberata dai rispettivi organi di competenza il 9 giugno 2023), in data 25 ottobre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, una volta decorsi i termini di legge previsti per la proposizione di eventuali opposizioni alla fusione da parte dei creditori sociali.

In data 30 ottobre 2023, in seguito all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso le competenti Camere di Commercio, la fusione è divenuta efficace e, per gli effetti, (i) Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. si è estinta per fusione nella sua controllante e (ii) Sorgenia Bioenergie S.p.A. è divenuta Socio Unico di Mercure S.r.l. e Sorgenia Finale Emilia S.r.l.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili, le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, sono decorsi altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

### Programma di massimizzazione esercizio 2023

Nel 2022 sono state approvate alcune disposizioni normative che hanno previsto la possibilità di adottare misure finalizzate all'aumento della disponibilità di gas naturale e alla riduzione programmata dei consumi di gas naturale.

Dopo un primo periodo di massimizzazione (dal 1° settembre 2022 al 31 marzo 2023) che ha avuto come destinatarie le centrali a carbone (con conseguente riduzione degli spazi di mercato dei CCGT e dei volumi scambiati sul Mercato dei servizi di dispacciamento), Terna ha avviato un secondo periodo, compreso tra il 15 maggio 2023 e il 30 settembre 2023, che ha interessato anche gli impianti a biomasse solide. In tale periodo, quindi, gli impianti a biomasse del Gruppo Sorgenia hanno potuto beneficiare di un reintegro dei costi la cui quantificazione è, tuttavia, ancora in via di definizione.

### Versamento per *equity commitment*

Il Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevedeva, *inter alia*, a carico di F2i ER 1 S.p.A. (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore della Società da utilizzarsi nel caso in cui una determinata operazione di acquisizione di un asset si fosse realizzata entro il 31 dicembre 2023.

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, F2i SGR S.p.A. aveva effettuato, in data 13 luglio 2022, a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di Euro 50,0 mln in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

Non essendosi verificata la condizione, l'intero importo di Euro 50,0 mln è stato utilizzato, come previsto dal contratto di finanziamento, quale *prepayment* obbligatorio del debito in data 29 dicembre 2023.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre sono iniziate le interlocuzioni con il pool di banche con l'obiettivo primario di estenderne, oltre la scadenza naturale del 2024, di due anni la durata. Nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 il pool di banche ha deliberato positivamente ed è stata quindi implementata una operazione di "*Amendment and Extend*" che in primis ha confermato la proroga della data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento (*Termination Date*) dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

Nell'ambito dell'operazione, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, che ha previsto una riduzione delle rate annuali ed è stata stipulata una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse: in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo hedging "*IRS plain vanilla*" con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026 e nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

L'operazione di "*Amendment and Extend*" ha richiesto la sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi relativi al *Facilities Agreement* a valle della firma dei quali è stata dichiarata l'efficacia del nuovo accordo in data 5 febbraio 2024.

### Business Plan 2024-2028

Con delibera del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Business Plan 2024-2028.

L'aggiornamento del precedente piano industriale si è reso necessario per integrare le significative variazioni dello scenario energetico intervenute in corso d'anno e per riflettere gli indirizzi e le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A., nominato ad aprile 2023.

Il piano si pone obiettivi di crescita su tutte e quattro le aree di business in cui opera, strettamente collegate tra loro: (i) *Generazione ed Energy Management*, (ii) Bioenergie e Biometano, (iii) Eolico e Fotovoltaico, (iv) Vendita ai clienti finali e *Greentech*.

È un piano con forte focus sul tema della sostenibilità ambientale, guidato da una chiara visione sul ruolo da protagonista che, come Sorgenia, intendiamo svolgere nel percorso della transizione energetica.

Il nuovo piano industriale è stato inoltre utilizzato per la modifica e proroga (*amend and extend*) della scadenza – dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026 – del finanziamento di Sorgenia (*facility agreement*), dell'importo pari a 404 €m, firmata con le banche finanziatrici ad inizio febbraio 2024.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Contributo straordinario e contributo solidaristico

Con riferimento al contributo straordinario ex art. 37 D.L. n. 21/2022, in seguito alla mancata risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate alle istanze di rimborso presentate in data 31 luglio 2023, le Società del gruppo hanno notificato a quest'ultima i ricorsi presso la corte di Giustizia Tributaria di 1° grado.

In merito, invece, al contributo solidaristico ex L. n. 197/2022, iscritto a bilancio nel 2022 e regolato nel corso dell'esercizio in esame, le Società del Gruppo hanno presentato le istanze di rimborso all'Agenzia delle Entrate in data 28 dicembre 2023.

### Definizione agevolata Visco Sud

La legge di bilancio 2023 (art. 1 commi da 186 a 205) ha previsto la possibilità di una definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti al 1° gennaio 2023 in ogni stato e grado del giudizio, con il pagamento del solo tributo oggetto di contestazione, al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate.

La società VRg Wind 129 S.p.A. ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie relativa alla compensazione di crediti di imposta «Visco Sud» sorti nel 2008 e utilizzati nei periodi di imposta 2012 e 2013 con un esborso di circa Euro 3,0 mln, a fronte di una potenziale passività di circa Euro 7,4 mln dovuti in caso di soccombenza.

### Nomina dei nuovi Organi sociali

Con l'approvazione del bilancio 2022, è terminato il mandato conferito agli organi sociali della Sorgenia S.p.A. con delibera dell'Assemblea del 6 ottobre 2020. In data 28 aprile 2023, dunque, l'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto di quanto disciplinato dagli artt. 21.2 e 27.2 del vigente Statuto Sociale, ha deliberato la nomina – per gli esercizi 2023-2025 – del nuovo Consiglio di Amministrazione, individuando nell'Ambasciatore Ettore Francesco Sequi il relativo Presidente e del nuovo Collegio Sindacale, confermando quale Presidente il Dott. Maurizio Di Marcotullio. L'Assemblea ha, inoltre, convenuto di confermare la società EY S.p.A., conferendo a quest'ultima l'incarico di revisione legale dei conti fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione, tenutosi a valle dell'Assemblea, ha quindi provveduto a nominare Amministratore Delegato il Dott. Michele Enrico De Censi conferendo allo stesso anche la qualifica di Direttore Generale.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Nel corso dell'anno sono continuate le attività sui due impianti fotovoltaici *utility* scale in Toscana; i progetti denominati "Strillaie" a Grosseto (GR), con una capacità di circa 32 MW (Sorgenia Gemini S.r.l.) e "Guasticce" a Collesalveti (LI) con una capacità di circa 10 MW (Sorgenia Piscis S.r.l.).

Il progetto di Grosseto ha ottenuto la *Notice to Proceed* (NTP) in data 13 gennaio 2023 ed è stata inoltre finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* sottoscritto con BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia S.p.A. della durata di 10 anni a prezzo fisso. Il finanziamento ammonta a circa 32,1 milioni di euro comprensivi di una linea senior di ca 27 milioni di euro, linea IVA e linea DSR.

Nel corso del primo semestre 2023 è stato aperto il cantiere e sono iniziati i lavori per la realizzazione del parco.

Il progetto di Collesalveti ha ottenuto nel mese di gennaio l'Autorizzazione Unica e nel corso del primo semestre ha perfezionato la selezione dell'EPC contractor.

In data 26 luglio 2023 è stata finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* con BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia S.p.A. della durata di 12 anni a prezzo fisso; il finanziamento ammonta a circa 9,4 milioni di euro comprensivi di una linea senior di ca 7,8 milioni di euro, linea IVA e linea DSR.

In data 4 agosto 2023 è stata rilasciata la *Notice to Proceed* (NTP).

# Sorgenia S.p.A.

- Indicatori Chiave
- Andamento della gestione di Sorgenia S.p.A.

# INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità ai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

## INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
<b>DATI ECONOMICI</b>			
Ricavi delle vendite e Altri Ricavi Operativi	2.469.473	6.386.104	-61,33%
Margine Operativo Lordo	34.013	73.030	-53,43%
% sui Ricavi di vendita e Altri Ricavi Operativi	1,4%	1,10%	NS
Risultato Operativo	1.275	32.408	-96,07%
% sui Ricavi di vendita	0,1%	0,50%	NS
Utile (perdita)	32.396	82.288	-60,63%
% sui Ricavi di vendita	1,3%	1,30%	NS
<b>DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI</b>			
Capitale Investito Netto	998.631	1.079.088	-7,46%
Indeb. Fin. Netto costo amm.to/(FV Adj)	360.616	438.539	-17,77%
Indeb. Fin. Netto al Valore Nominale	362.105	455.294	-20,47%
Patrimonio Netto	638.015	640.549	-0,40%
<b>DATI OPERATIVI</b>			
Dipendenti - valore puntuale	394	352	11,93%
Dipendenti - media	391	335	16,72%



# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

## RISULTATI ECONOMICI DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	2.354.794	6.300.702	(62,6%)
Altri ricavi e proventi	114.679	85.402	34,3%
<b>RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>2.469.473</b>	<b>6.386.104</b>	<b>(61,3%)</b>
Consumi di materie prime, Variazione delle rimanenze	(1.774.517)	(5.957.150)	(70,2%)
Servizi e Oneri diversi di gestione	(625.881)	(311.408)	101,0%
Costo del lavoro	(38.472)	(35.611)	8,0%
Proventi (oneri) da attività di trading	3.410	(8.905)	(138,3%)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>34.013</b>	<b>73.030</b>	<b>(53,4%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(16.857)	(14.115)	19,4%
Accantonamenti netti per fondi rischi e oneri	(15.881)	(26.507)	(40,1%)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>1.275</b>	<b>32.408</b>	<b>(96,1%)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	30.673	70.590	(56,5%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(5.114)	(4.584)	11,6%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>26.834</b>	<b>98.414</b>	<b>(72,7%)</b>
Imposte correnti/differite	5.562	(16.126)	(134,5%)
<b>RISULTATO DI PERIODO/ESERCIZIO</b>	<b>32.396</b>	<b>82.288</b>	<b>(60,6%)</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Nell'esercizio 2023 Sorgenia S.p.A. ha conseguito ricavi complessivi per migliaia di euro 2.354.794 rispetto a 6.386.702 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in diminuzione di 3.945.908 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio da ricondursi principalmente a: (i) minori ricavi per 2.440.320 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle *commodities*; (ii) minori ricavi per 1.582.136 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione a causa sia della sopracitata flessione del prezzo della *commodity*<sup>6</sup>; sia dei minori volumi venduti; (iii) minori ricavi per 86.000 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione: lo scenario di mercato poco favorevole ha determinato la forte contrazione dei volumi di energia elettrica prodotti e l'effetto è stato solo in minima parte compensato dal lieve incremento del prezzo medio dei certificati registrato nel corso dell'esercizio<sup>7</sup> rispetto al 2022; come lo scorso anno la Società ha consegnato alle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. entro dicembre, la quasi totalità delle quote necessarie a coprire il fabbisogno del periodo; (iv) minori ricavi per 9.216 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del gruppo. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da: (i) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.079.556 migliaia di euro nel 2022 a 1.193.220 migliaia di euro nel 2023, con una variazione pari a 113.664 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del portafoglio clienti, che è passato da circa 485 mila nel 2022 a circa 903 mila (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualmente in fornitura dal 1° aprile 2023) nel 2023 con un incremento dell'86% rispetto all'anno precedente, e parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi delle *commodities*; le utenze Fibra sono invece passate da 8,0 mila a 15,9 mila nel medesimo periodo; (ii) maggiori ricavi per 59.487 migliaia di euro per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù di un contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio che prevede come contropartita l'acquisto da parte di Sorgenia S.p.A. di energia elettrica dalla collegata per quantitativi fissi giornalieri.

La voce altri ricavi e proventi passata da 85.402 migliaia di euro del 2022 a 114.679 migliaia di euro del 2023 è rappresentata prevalentemente da componenti attive non ricorrenti per complessivi 58.361 migliaia di euro. In particolare, si segnala per importanza la rilevazione di un provento pari a 23.987 migliaia di euro a seguito dell'applicazione della delibera 688/2022 dell'Autorità, la quale ha introdotto un nuovo algoritmo di calcolo del deltaIO (differenza tra i quantitativi immessi all'impianto di distribuzione e quelli prelevati dai clienti finali serviti dal medesimo) che ha portato un ricalcolo più accurato sugli esercizi precedenti.

<sup>6</sup> Nel 2023 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un decremento rispetto al 2022 passando da 122,0 €/MWh a 42,0 €/MWh.

<sup>7</sup> Nel 2023 il costo medio unitario delle quote CO<sub>2</sub> ha registrato un incremento rispetto al 2022 passando da 81,3 €/t a 85,3 €/t.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

I costi per consumi di materie prime (comprensivi anche della variazione delle rimanenze), relativi soprattutto agli acquisti di energia elettrica e gas naturale e titoli di emissione CO<sub>2</sub> effettuati nell'esercizio, sono stati pari a 1.774.517 migliaia di euro (5.957.150 migliaia di euro nel 2022), rilevando un decremento di 4.182.633 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è principalmente legata a: (i) minori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili per effetto della riduzione dei prezzi della *commodity* e dei minori volumi; (ii) minori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso legati alla contrazione dei prezzi rispetto al 2022 e ai minori volumi; (iii) minori costi di acquisto dei diritti di emissione per effetto della riduzione dei volumi acquistati nonostante il prezzo registrato sia lievemente più alto rispetto a quello del precedente esercizio; (iv) minori costi di acquisto gas sui mercati all'ingrosso per il decremento del prezzo della *commodity* e i minori volumi movimentati parzialmente compensati dai (v) maggiori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto dell'aumento dei prezzi dei certificati e (vi) dai costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. per un importo pari a 83.877 migliaia di euro in virtù del contratto bilaterale sopracitato non presente nel 2022. La variazione delle rimanenze è passata da una variazione positiva del 2022 di 22.769 migliaia di euro ad una variazione negativa di 23.295 migliaia di euro nel 2023; il decremento è frutto principalmente del forte del forte decremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il 2023, portando ad una minor valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2022-2023 e 2023-2024.

I costi per servizi e altri oneri di gestione (tra i quali i costi di trasporto, distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica e gas, i costi commerciali, ecc.) sono pari a 625.881 migliaia di euro (311.408 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una variazione in aumento pari a 314.473 migliaia di euro. L'incremento è legato prevalentemente ai seguenti fenomeni: (i) l'aumento dei costi di trasporto e dispacciamento di energia elettrica e i costi di trasporto e distribuzione del gas dovuti alla crescita della *customer base* e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nello stesso periodo del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1° gennaio 2023); (ii) l'aumento dei costi per provvigioni che registra una variazione dovuta principalmente all'incremento delle acquisizioni (+102% di utenze rispetto al 2022); (iii) la crescita dei costi per servizi legati alla clientela a seguito del forte aumento delle nuove acquisizioni e la relativa crescita della *customer base* (dovuta anche all'avvio del Servizio di Tutela Graduale) e ad un proseguirsi dell'effetto dello scenario energetico "caro bollette" che ha generato maggiori contatti telefonici e maggiori costi di recupero credito.

Il costo del personale è stato pari 38.472 a migliaia di euro (35.611 migliaia di euro nell'esercizio precedente), la variazione è legata principalmente all'incremento dei dipendenti (passato da 352 del 2022 al 394 nel 2022), per i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta positivo 34.013 per migliaia di euro (73.030 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e registra un peggioramento a seguito dei fenomeni sopra descritti.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Il Risultato Operativo è positivo per 1.275 migliaia di euro (positivo e pari a 32.408 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione, pari a 31.133 migliaia di euro, è principalmente determinata:

- dalla variazione negativa del Margine Operativo Lordo per 39.017 migliaia di euro;
- dal decremento degli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti e perdite su crediti per 10.596 migliaia di euro; l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è in riduzione rispetto allo scorso esercizio, il cui ammontare era legato al fatto che i crediti scaduti erano condizionati dalla crescita dei ricavi dovuta principalmente all'aumento dei prezzi conseguente allo scenario energetico del 2022;
- dall'incremento di ammortamenti e svalutazioni per 2.742 migliaia di euro.

La gestione finanziaria presenta proventi netti per 30.673 migliaia di euro (proventi netti per 70.590 migliaia di euro nel 2022), ed è stata prevalentemente caratterizzata dalla rilevazione nel 2023 dei dividendi per complessivi 55.000 migliaia di euro distribuiti dalle controllate (88.100 migliaia di euro nel 2022).

Nello specifico si evidenzia che nel 2023:

- sono stati rilevati proventi finanziari per 72.991 migliaia di euro, relativi principalmente a: (i) dividendi distribuiti dalla controllata Sorgenia Puglia S.p.A. pari a 35.000 migliaia di euro, e dalle controllate società eoliche per 20.000; (ii) interessi attivi di copertura pari a 10.740 migliaia di euro, relativi all'*Interest Rate Cap* sottoscritto in data 3 novembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento; tale strumento è giunto a scadenza nel mese di dicembre 2023; (iii) proventi finanziari, pari a 3.279 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sui finanziamenti *intercompany* per 1.984 migliaia di euro e agli interessi attivi maturati sul *cash pooling* per 1.295 migliaia di euro; (iv) interessi attivi sui depositi bancari per 3.015 migliaia di euro;
- sono stati rilevati oneri finanziari per 41.286 migliaia di euro relativi principalmente a: (i) oneri rilevati sul finanziamento del Gruppo Sorgenia stipulato in data 6 ottobre 2022, pari a 34.263 migliaia di euro, composti da interessi passivi sul valore nominale del debito pari a 29.025 migliaia di euro a cui si aggiungono 5.238 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato; (ii) interessi passivi maturati sui contratti di *cash pooling* per 3.755 migliaia di euro;
- sono stati rilevati oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della società per un importo pari a 1.031 migliaia di euro e commissioni su fidejussioni e garanzie per 3.105 migliaia di euro.

La voce Rivalutazione/svalutazione delle attività finanziarie evidenzia un onere di 5.114 migliaia di euro (4.584 migliaia di euro nel 2022). Il saldo 2023 è rappresentato dalla svalutazione nella partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. pari a 6.324 migliaia di euro al netto della rivalutazione di Sorgenia Green Solutions S.r.l. effettuata per ripristinare il costo storico della partecipazione.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 26.834 migliaia di euro (98.414 migliaia di euro nell'esercizio 2022), con un peggioramento di 71.580 migliaia di euro, riconducibile ai fenomeni descritti in precedenza.

La componente fiscale è positiva per 5.562 migliaia di euro (negativa per 16.126 migliaia di euro nell'esercizio precedente), ed è generata dai seguenti fenomeni:

- iscrizione di un provento relativo ad imposte correnti IRES per 3.113 migliaia di euro pari al beneficio riconosciuto a seguito dell'adesione al consolidato fiscale;
- iscrizione di un provento per imposte relative ad esercizi precedenti per 1.546 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di gruppo e per 565 migliaia di euro, a seguito della rideterminazione dell'importo del contributo di solidarietà straordinario, istituito dalla Legge di Bilancio 2023;
- iscrizione di proventi netti pari a 338 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive.

La variazione della componente fiscale rispetto allo scorso esercizio è prevalentemente attribuibile all'iscrizione nel 2022 di oneri per il contributo straordinario 14.491 migliaia di euro.

Sorgenia S.p.A. ha registrato, nell'esercizio 2023, un utile di 32.396 migliaia di euro (utile di 82.288 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

### ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzi Immateriali Netti	38.658	37.487
Immobilizzi Materiali Netti	971	949
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	940.628	985.404
<b>Totale Immobilizzato</b>	<b>980.257</b>	<b>1.023.840</b>
Rimanenze	22.039	49.533
Crediti Commerciali	482.098	697.900
Altre Attività correnti	25.502	45.824
Altre Passività correnti	[74.223]	[89.604]
Debiti Commerciali	[418.820]	[623.467]
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>36.596</b>	<b>80.186</b>
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	[3.236]	[3.047]
Fondi per rischi ed oneri	[31.136]	[24.780]
Trattamento di fine rapporto	[735]	[733]
Imposte Anticipate	16.885	3.622
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>998.631</b>	<b>1.079.088</b>
Capitale sociale	150.000	150.000
Riserve	374.394	409.325
Utile (perdita) portati a nuovo	81.225	[1.064]
Utile (perdita) d'esercizio	32.396	82.288
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>638.015</b>	<b>640.549</b>
Debiti Finanziari a medio lungo termine	-	463.704
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	401.465	67.331
Disponibilità Liquide	[25.437]	[117.466]
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo (-)	[16.376]	34.949
Strumenti finanziari derivati	964	[9.979]
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>360.616</b>	<b>438.539</b>
<b>TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO</b>	<b>998.631</b>	<b>1.079.088</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Il Capitale Investito Netto è pari a 998.631 migliaia di euro contro 1.079.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 con una riduzione 78.484 di migliaia di euro dovuto principalmente:

- al decremento degli Immobilizzi Netti per 43.583 migliaia di euro riferibile prevalentemente: i) all'incremento per 1.193 migliaia di euro delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali dovuto all'effetto netto degli ammortamenti e degli investimenti dell'esercizio volti alle miglorie del sistema informatico aziendale, ii) al decremento delle immobilizzazioni finanziarie per 44.776 migliaia di euro dovuto principalmente al decremento dei depositi cauzionali per 58.187 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio è stato rimborsato da Snam Rete gas S.p.A. il deposito fatto principalmente per il regime di bilanciamento, poiché il deposito è stato sostituito da fidejussioni bancarie; tale effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento dei crediti vantati verso le società del gruppo che ha subito un incremento pari a 6.450 migliaia di euro;
- alla riduzione del capitale circolante netto per 43.590 migliaia di euro dovuto principalmente ai seguenti fenomeni:
  - riduzione delle rimanenze per 27.494 migliaia di euro, tale decremento è attribuibile per 22.817 migliaia di euro al magazzino gas a seguito del fatto che il valore presente al termine del precedente esercizio era frutto principalmente del forte incremento dei prezzi della materia prima che il mercato aveva registrato durante il corso del 2022, portando ad una maggior valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2021-2022 e 2022-2023; l'ulteriore riduzione pari a 4.199 migliaia di euro è attribuibile alla conclusione della commessa in corso al 31 dicembre 2023 per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU, a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolta da Sorgenia a favore della controllata Green Power Marcallese;
  - decremento netto dei crediti e dei debiti commerciali per 11.155 migliaia di euro da ricondursi principalmente: i) alla crescita dei crediti prevalentemente legata ai maggior ricavi per effetto della crescita del numero di utenze cresciuto passando dai circa 493 mila nel 2022 a circa 919 mila (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualistiche in fornitura dal 1° aprile 2023) nello stesso periodo del 2023 con un incremento del 86% rispetto all'anno; ii) riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima oltre che per i prezzi della *commodity* in ribasso, a cui si aggiunge la diminuzione dei crediti verso Terna legati alle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici; iii) all'aumento dei debiti verso fornitori dovuto alla crescita dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas per effetto della crescita della customer base e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nello stesso periodo del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1° gennaio 2023);
  - decremento delle altre attività e passività correnti per 4.941 migliaia di euro è attribuibile da un lato al decremento dei crediti verso le società del gruppo per consolidato fiscale per complessivi 20.725 migliaia di euro e controbilanciato dall'incremento dei debiti per depositi cauzionali verso i clienti finali per 15.598 migliaia di euro; tali depositi sono stati richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG).

Si evidenzia che la variazione del Capitale investito accoglie anche l'incremento pari a 13.263 migliaia di euro delle imposte differite attive e passive su differenze temporanee principalmente riconducibile alla variazione del fondo per imposte differite attribuibile alla riserva di cash flow hedge.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Il Capitale Investito Netto è stato finanziato attraverso un Indebitamento Finanziario Netto di 360.616 migliaia di euro rispetto a 438.539 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, con una variazione di 77.923 migliaia di euro; oltre che dal Patrimonio Netto che risulta pari a 639.988 migliaia di euro sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2022 (640.549 migliaia di euro) la variazione è da attribuire: (i) dalla variazione negativa della riserva di cash flow hedge per 34.930 migliaia di euro; (ii) al risultato di esercizio pari a 32.396 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale. Si evidenzia che l'effetto fair value da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione del finanziamento.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>		
Obbligazioni non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti		(463.704)
Debiti finanziari non correnti - Infragrupo		-
Altri debiti finanziari non correnti		-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing		-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>		
Crediti finanziari non correnti		-
Attività finanziarie non correnti		-
Crediti finanziari non correnti - Infragrupo		46.275
Attività non correnti da contratti di copertura finanziaria		
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>		
Obbligazioni correnti		-
Debiti finanziari correnti	(401.480)	(67.356)
Debiti finanziari correnti - Infragrupo	(33.459)	(112.361)
Altri debiti finanziari correnti	(1.001)	-
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>		
Crediti finanziari correnti		
Attività finanziarie correnti	52	25
Crediti finanziari correnti - Infragrupo	49.834	31.137
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria		9.979
Disponibilità liquide	25.437	117.466
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>		(417.429)
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(360.616)</b>	<b>(21.111)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(360.616)</b>	<b>(438.539)</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

La classificazione del debito nel bilancio riflette l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di "Amendment and Extend" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito di Sorgenia S.p.A. è stato rappresentato tutto a breve termine.

In applicazione delle nuove condizioni contrattuali sottoscritte nel 2024 la rappresentazione del debito a breve e lungo termine sarebbe la seguente:

	31/12/2023
Debiti Finanziari a medio lungo termine	363.780
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	37.685
Disponibilità Liquide	(25.437)
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo (-)	(16.376)
Strumenti finanziari derivati	964
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>360.616</b>

L'indebitamento finanziario del gruppo evidenzia al 31 dicembre 2023:

- debiti verso banche per finanziamenti comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 401.344 (pari a 530.915 migliaia di euro nell'esercizio precedente), corrispondente ad un valore nominale pari a 403.608 migliaia di euro (538.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); la variazione intervenuta sul valore nominale del debito pari 134.908 migliaia di euro è riconducibile ai seguenti effetti:
  - rimborso effettuato in data 18 maggio 2023, per complessivi 7.500 migliaia di euro;
  - rimborso effettuato in data 30 giugno 2023, per complessivi 35.579 migliaia di euro;
  - rimborso effettuato in data 6 ottobre 2023, per complessivi 6.250 migliaia di euro;
  - rimborso effettuato in data 29 dicembre 2023, per complessivi 50.000 migliaia di euro;
  - rimborso effettuato in data 29 dicembre 2023, per complessivi 35.579 migliaia di euro;
- crediti finanziari verso le società del Gruppo per complessivi 16.376 migliaia di euro derivanti dalla presenza del contratto di cash pooling con il quale la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo al fine di raggiungere l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 la Società esponeva nei crediti finanziari il finanziamento concesso alla controllata Sorgenia Power S.p.A. per 75.155 migliaia di euro, in data 31 maggio 2023 la controllata ha estinto in via anticipata il finanziamento mediante compensazione del credito *intercompany* a seguito dei maggiori flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.P.A.

Si evidenzia che la variazione delle disponibilità liquide deriva dall'assorbimento di cassa della gestione caratteristica oltre che dai rimborsi dei finanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio; in merito a questo punto si segnala che i 50.000 migliaia di euro versati da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A. nel 2022 in adempimento all'impegno di equity commitment, non essendosi verificata la condizione prevista nello stesso sono stati utilizzati quale *prepayment* obbligatorio del debito in data 29 dicembre 2023. Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e i valori al *fair value* e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi OIC.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	COSTO AMMORTIZZATO FV ADJUSTED	IFN BILANCIO
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti - Infragrupo	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragrupo	-	-	-
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-	-
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Obbligazioni correnti	-	-	-
Debiti finanziari correnti	(403.918)	2.438	(401.480)
Debiti finanziari correnti - Infragrupo	(33.459)	-	(33.459)
Altri debiti finanziari correnti	-	(1.001)	(1.001)
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-	-
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	52	52
Crediti finanziari correnti - Infragrupo	49.835	-	49.835
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-	-
Disponibilità liquide	25.437	-	25.437
<b>Indebitamento Finanziario a Lungo Termine</b>	-	-	-
<b>Indebitamento Finanziario a Breve Termine</b>	<b>(362.105)</b>	<b>1.489</b>	<b>(360.616)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(362.105)</b>	<b>1.489</b>	<b>(360.616)</b>

# Governance

- Corporate Governance
- Governance della sostenibilità
- Gestione del rischio
- Risorse umane

# CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo societario del Gruppo Sorgenia si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sorgenia S.p.A. ed è incentrato sul concetto di equilibrio nella rappresentanza, sul confronto con gli stakeholder e sulla trasparenza, sia verso il mercato, sia nelle procedure interne.

La struttura di governo del Gruppo Sorgenia comprende i seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza. Il Gruppo Sorgenia ha adottato un proprio Codice Etico, disponibile sul sito web di Sorgenia S.p.A., con l'obiettivo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi ai quali le società del Gruppo si ispirano nel perseguimento dei propri obiettivi, osservando le normative nazionali ed internazionali, nel rispetto degli interessi legittimi delle diverse categorie di stakeholder.

## Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vicepresidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede le materie che sono riservate alla competenza dell'Assemblea degli Azionisti e i relativi quorum deliberativi.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, regola il suo svolgimento, stabilisce, nel rispetto della Legge, le modalità di espressione del voto, ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, nel rigoroso rispetto della legge, dello Statuto Sociale, dei principi ESG (Environmental, Social e Governance) e di un comportamento etico corretto.

Salvo il caso in cui consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo quanto previsto nello Statuto Sociale, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ai sensi di Statuto, gli amministratori restano in carica per non più di 3 (tre) esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci e scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Gli amministratori sono rieleggibili. Lo Statuto disciplina, altresì, le modalità di sostituzione degli Amministratori nel caso della loro cessazione dalla carica.

## CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da otto membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023.

Il mandato degli Amministratori, per il triennio 2023-2025, scadrà quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Al Consiglio di Amministrazione della Società spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società medesima, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la Legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. Lo Statuto disciplina, inoltre, le materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e i relativi quorum deliberativi, tra le quali l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. si è riunito nel corso dell'esercizio 2023 n. 13 volte.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto illustrato:

- l'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023 ha deliberato, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, il compenso da riconoscere al Presidente e a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, lasciando al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, terzo comma, Cod. Civ., la determinazione della remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 ha provveduto quindi a nominare l'Amministratore Delegato e, tenuto conto delle specifiche deleghe attribuite, ha deliberato in merito al compenso spettante all'Amministratore Delegato. Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato anche la carica di Direttore Generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Amministratore	Carica ricoperta	Inizio incarico	Scadenza incarico
<b>Ettore Francesco Sequi</b>	Presidente	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Michele Enrico De Censi</b>	Amministratore Delegato e Direttore Generale	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Bice Di Gregorio</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Guido Mitrani</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Alessandra Moiana</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Roberta Neri</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Alberto Ponti</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione bilancio 2025
<b>Corrado Santini</b>	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione bilancio 2025

## CORPORATE GOVERNANCE

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, scelti tra professionisti indipendenti, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalle norme di Legge applicabili a pena di ineleggibilità o, se già eletti, a pena di decadenza dalla carica.

Salvo laddove consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo la procedura indicata nello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance del Gruppo, in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, interagendo con le varie funzioni del Gruppo stesso e con la Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, per il triennio 2023-2025, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023.

Carica ricoperta	Sindaco	Inizio incarico	Scadenza incarico
<b>Presidente</b>	Maurizio Di Marcotullio	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Sindaci Effettivi</b>	Fabrizio Bonelli	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
<b>Sindaci Supplenti</b>	Pina Muré	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
	Giuseppe Cassinis	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
	Davide Martelli	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025

### Organismo di Vigilanza

La Società, fin dal 2005, e le sue principali controllate successivamente, ha deciso di adottare, oltre al Codice Etico di Gruppo, un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo secondo i principi sanciti dal D. Lgs. 231/2001 e in linea con le Linee Guida di Confindustria (Modello 231), sviluppando così un apposito sistema di *compliance*. L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'attuale Organismo di Vigilanza, composto da due professionisti esterni (di cui uno nel ruolo di Presidente) e dal Responsabile della Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control della Società, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 e resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione stesso (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025).

### Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società EY S.p.A., fissandone il relativo compenso.

## CORPORATE GOVERNANCE

### IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo Sorgenia è inteso come l'insieme dei processi diretti a garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità della gestione societaria, il rispetto delle leggi del modello 231/01 e del Codice Etico, nonché la prevenzione di frodi a danno della Società stessa.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività *risk assessment* per l'individuazione e gestione dei rischi, di monitoraggio e controllo (I livello), verifica di *compliance* (II livello) e attività di *audit* (III livello). I principali organi di controllo vengono riportati di seguito.

#### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale rappresenta il principale organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dello statuto.

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti che sono stati nominati dall'assemblea dei soci.

#### Società di Revisione

L'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27/1/2010 n. 39, nonché la revisione limitata della Relazione consolidata semestrale, è stato affidato, per il triennio 2023 - 2025 alla società di revisione EY S.p.A..

#### Organismo di vigilanza

Le società del Gruppo Sorgenia, dotate di Modello Organizzativo ex D. Lgs.231/2001, hanno istituito i relativi Organismi di Vigilanza che ne presidiano l'attuazione e l'aggiornamento. Con riferimento alla capogruppo Sorgenia S.p.A. si evidenzia che l'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nell'aprile 2023.

Nel corso del 2023 gli Organismi di Vigilanza del Gruppo hanno riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte.



## CORPORATE GOVERNANCE

### Internal Audit, Compliance and Risk Control

- La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control svolge funzioni di monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno aziendale.
- In particolare, per quanto riguarda l'ambito della Compliance opera seguendo l'evolversi delle normative di riferimento in particolare il D.Lgs. 231/2001 e la compliance GDPR in stretta collaborazione con le aree di business interessate e il DPO di Sorgenia S.p.A..
- In ambito Internal Audit il Gruppo effettua interventi di verifica il più possibile integrati, finalizzati a verificare il corretto rispetto della normativa di legge, delle policy e delle procedure interne, segnalando ai vertici aziendali i risultati di tali verifiche.
- La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control agisce sulle principali società del Gruppo, riceve annualmente dall'Organismo di Vigilanza delle società del Gruppo il Piano delle Verifiche 231/01, basato su una logica *risk based*, condiviso con il Consiglio di Amministrazione. Tale Piano viene integrato e completato con altre verifiche di natura operativa e riferite a compliance GDPR.
- Nel corso del 2023, inoltre, Sorgenia S.p.A. ha proceduto ad aggiornare due volte il Modello 231: una prima modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 1° agosto 2023 e ha avuto ad oggetto il recepimento delle previsioni normative del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*; Sorgenia S.p.A., alla luce di tali aggiornamenti normativi, ha infatti provveduto a rivedere le logiche e gli strumenti di effettuazione e gestione delle segnalazioni Whistleblowing, di cui già era dotata.
- Si precisa che, nell'impostazione del sistema di segnalazioni, Sorgenia S.p.A. ha tenuto in debita considerazione quanto riportato dalle *"Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* approvate da ANAC con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 nonché il parere favorevole espresso dal Garante della Privacy sullo *"Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne"* predisposto da ANAC, del 6 luglio 2023.
- Una seconda modifica, invece, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2023 con riguardo alle novità normative in termini di reati presupposto di cui al Decreto Legge del 10 agosto 2023, n. 105, convertito dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137, che hanno avuto ad oggetto l'introduzione nel catalogo delle seguenti fattispecie: i delitti di cui agli art. 353 c.p. (*"reato di turbata libertà degli incanti"* e art. 353-bis (di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) inseriti nell'art. 24 («Reati contro la Pubblica Amministrazione») del Decreto 231; nonché il delitto di cui all'art. art. 512-bis c.p. (il reato di trasferimento fraudolento di valori) inserito all'art. 25-octies.1 («Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti») del Decreto 231.
- Nel corso del 2023, inoltre, le Società del Gruppo Sorgenia hanno provveduto ad erogare due corsi di formazione obbligatoria ai propri dipendenti: il primo, avente ad oggetto il Codice Etico del gruppo Sorgenia; il secondo, avente ad oggetto una formazione generale sul D. Lgs. 231/2001.

# GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Consapevole del suo ruolo centrale nel percorso verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, per Sorgenia la Sostenibilità ha da sempre ricoperto un ruolo importante. All'aumento progressivo della capacità di generazione da fonte rinnovabile, che ne fa un attore chiave nel mercato italiano della produzione e management di energia, Sorgenia affianca infatti un portafoglio sempre più ricco di prodotti e servizi *Greentech*. Al fine di consolidare la propria posizione e investire nel miglioramento delle performance in ambito ESG, nel corso del 2023 Sorgenia ha consolidato il proprio percorso di sostenibilità. In particolare, abbiamo:

- lavorato per raggiungere gli impegni in campo ambientale, sociale e di governance definiti nel nostro **Piano Triennale ESG** in corso di validità;
- adottato la **Policy ESG** che stabilisce l'impegno di Sorgenia in relazione alle tematiche ESG e definisce la nostra Governance di sostenibilità;
- istituito un **Comitato ESG** volto a garantire la diffusione e l'attuazione della nostra strategia di sostenibilità;
- redatto il nostro **Report di Sostenibilità** annuale che contribuisce ad aumentare la consapevolezza sia esterna che interna verso la crescente importanza delle tematiche ambientali e sociali.

La strategia di crescita di Sorgenia affonda le radici nella nostra storia, nelle sfide che abbiamo affrontato e vinto, nel sistema di valori che abbiamo costruito e in cui ci siamo riconosciuti. Tali valori guidano il Piano Industriale di Sorgenia e indirizzano le aree di intervento del nostro Piano triennale ESG. Per ognuna delle seguenti area di intervento sono state definite le iniziative e i target che Sorgenia vuole raggiungere nel triennio del piano, e che verranno monitorati lungo l'intero orizzonte temporale di Piano:

- contribuire al processo di decarbonizzazione del Paese accelerando la transizione energetica;
- favorire un'economia circolare;
- diffondere la cultura della sostenibilità per favorire la transizione energetica;
- essere responsabili verso il territorio e la comunità;
- garantire lo sviluppo e il benessere delle persone nel rispetto della loro unicità;
- adottare una governance solida ed efficiente per attuare la nostra strategia di sostenibilità.

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Legati ai nostri valori e impegni sono gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** che abbiamo identificato, sui quali riteniamo di poter influire positivamente e in modo significativo attraverso le nostre attività quotidiane.

### IMPATTO SIGNIFICATIVO



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

### IMPATTO POSITIVO



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Raggiungere l'eguaglianza di genere e l'empowerment



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

# GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo Sorgenia si è dotato di un nuovo sistema di *policy*, procedure e strutture organizzative con il principale scopo di monitorare e gestire i rischi che possono minare il raggiungimento di obiettivi strategici e operativi, nonché il rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo ha definito preliminarmente una *Group Risk Policy*, che definisce un approccio metodologico comune con fasi identificate e ripetibili. Sono inoltre indicati gli attori coinvolti nel processo e le rispettive attività/responsabilità. Successivamente sono state definite *policy* specifiche per la gestione di categorie di rischi omogenei ed una *enterprise risk management policy* per il monitoraggio degli altri rischi, non gestiti dalle specifiche *policy*, presenti nel Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi è strutturato su specifici ruoli e responsabilità, quali il responsabile della gestione del rischio *Risk Owner*, la funzione di verifica e gestione del rischio *Risk Management*, la funzione di controllo indipendente *Risk Control*, l'Amministratore Delegato di Sorgenia S.p.A. che approva le *policy* e definisce i limiti di rischio, mentre il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. approva la *Group Risk Policy*.

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal Gruppo.

## RISCHI ENERGETICI

### Rischio Mercato

Il Gruppo Sorgenia è potenzialmente esposto alla variazione dei prezzi delle *commodities* energetiche e ai tassi di cambio delle valute nelle quali esse vengono negoziate se diverse dall'Euro, con potenziali effetti su attività, passività, flussi di cassa e profittabilità.

A tale fine è stata definita una specifica *Commodity Risk Policy* con l'obiettivo di precisare le linee guida, i principi, le responsabilità e le modalità di gestione di tali rischi.

La funzione di *Energy Risk & Quantitative Analysis* all'interno dell'area *Generazione & Energy Management* è deputata al monitoraggio del rischio mercato attraverso strumenti specifici nel rispetto della *Risk Policy*.

La funzione *Risk Control* è deputata all'osservazione dell'andamento degli indicatori di rischio stabiliti e del rispetto della suddetta *Risk Policy*.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### RISCHI FINANZIARI

#### Rischio Interesse

Il rischio tasso di interesse è descritto e gestito da una specifica *policy* e si concentra sulla gestione del rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazioni dei tassi di mercato. Questo rischio è particolarmente evidente per quegli strumenti finanziari per i quali il calcolo degli oneri è legato al valore di una o più variabili di mercato.

Il Gruppo Sorgenia è esposto al rischio tasso di interesse a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria del Gruppo Sorgenia, il rischio tasso di interesse è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell'EURIBOR. Il Gruppo Sorgenia gestisce l'esposizione al rischio tasso d'interesse mediante la stipula di strumenti derivati, negoziati esclusivamente con finalità non speculative e con primari istituti finanziari, in modo da minimizzare il rischio controparte.

Alla data di bilancio gli strumenti derivati negoziati dal Gruppo con finalità di copertura del rischio di interesse hanno la forma di *Interest Rate Swap*.

Si specifica che, ai sensi del Facilities Agreement, cui Sorgenia S.p.A. ha aderito lo scorso 6 ottobre 2020 e la cui scadenza è stata estesa al 31 dicembre 2026, è stata concordata una Hedging Strategy che prevede una copertura del rischio tasso di interesse per un nozionale non inferiore a circa il 60% del debito.

Per quanto riguarda invece le società controllate, gli strumenti di copertura del rischio tasso di interesse sono rappresentati da IRS *plain vanilla*, che scambiano un tasso variabile con un tasso fisso su percentuali di debito *outstanding* di volta in volta definite sulla base dei relativi contratti di finanziamento.

Per gli strumenti di copertura del rischio tasso d'interesse sono applicate le regole dell'*hedge accounting* ed in particolare del *cash flow hedge*, ove dimostrabili.

Il Gruppo Sorgenia è dotato di strumenti idonei all'effettuazione dei test finanziari necessari alla dimostrazione dell'efficacia prospettica e retrospettiva dei derivati utilizzati come coperture.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è gestito e descritto da una specifica *policy* e consiste da una parte nella gestione del rischio controparte nel caso di deposito di liquidità e dall'altra in una corretta pianificazione finanziaria di breve termine per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali.

Tale rischio è monitorato in modo accentrato da Sorgenia S.p.A., che verifica periodicamente la posizione finanziaria netta di Gruppo e la sua composizione.

Attraverso la predisposizione e l'analisi di reportistica sui flussi di cassa, in entrata ed uscita, la direzione Amministrazione, Finanza e Controllo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni per il Gruppo Sorgenia, consentendo un accurato monitoraggio dei finanziamenti, delle linee di credito disponibili e dei relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse finanziarie e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

### Rischio credito commerciale e controparte

Il rischio credito commerciale e controparte è gestito e descritto da una specifica *policy* e rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti principalmente dall'attività di vendita e dal rischio controparte in caso di attività di acquisto.

La prevenzione del rischio inizia in fase di acquisizione del cliente attraverso un articolato processo di *credit check*, modulato per fasce di consumo, che va ad adeguare la severità del *rating* al potenziale ammontare del rischio credito. I processi di recupero credito verso clienti finali sono suddivisi in tre macrofasi: *Dunning* con sospensione della fornitura, *Collection* e *Litigation*. La fase di *Dunning* è attivata su tutti i clienti attivi, inizia entro 15 giorni dalla scadenza della fattura, e arriva fino alla fase estrema dello stacco e/o della cessazione della fornitura di energia elettrica e gas nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa di settore. Le attività di *Collection* e di *Litigation* sono, invece, indirizzate su tutti i clienti con fornitura cessata e sono articolate su specifici moduli di recupero studiati sulla base dell'importo e dell'*ageing* del credito e del segmento di clientela.

Nelle attività all'ingrosso "*Over the Counter*" tale rischio viene misurato, nel rispetto di una specifica procedura, attraverso l'attribuzione di limiti di credito e il monitoraggio delle posizioni contrattualizzate.

Il processo di affidamento, in particolare, presuppone l'analisi quantitativa dei dati di bilancio e di ogni informazione qualitativa disponibile, al fine di giungere all'attribuzione per singola controparte di un *rating* che ne riassume il merito creditizio e di conseguenza permetta di fissarne i limiti operativi.

## GESTIONE DEL RISCHIO

### RISCHI OPERATIVI

#### Rischi Tecnologici

Il Gruppo Sorgenia gestisce impianti di generazione elettrica tecnologicamente complessi costruiti con tecnologie basate sulle *Best Available Technology* di mercato, con elevati standard di sicurezza per la protezione degli asset e del personale e importanti livelli di automazione, al fine di minimizzare il possibile errore umano.

Periodici piani di controllo e regolari interventi di manutenzione sono volti a preservare gli impianti nello stato ottimale di funzionamento. Tuttavia, gli impianti restano potenzialmente soggetti a possibili danni ai macchinari o a eventi non prevedibili, tali da causare l'indisponibilità della produzione e le conseguenti perdite finanziarie.

Le *business unit* dedicate, attraverso l'ausilio della funzione di Procurement & Insurance, identificano i possibili scenari di rischio, valutando idonei interventi di prevenzione, protezione e riduzione del rischio, anche attraverso un opportuno programma assicurativo.

#### Rischi Information Technology

Il Gruppo Sorgenia nel 2014 ha siglato un contratto di lungo termine per la gestione in *full outsourcing* di tutti i servizi relativi all'ambito *Information & Communication Technology (ICT)* con un primario operatore di settore.

Il contratto prevede la gestione operativa delle piattaforme e dei servizi applicativi, così come la gestione di tutte le evoluzioni degli stessi. In particolare, sono proseguite le attività di revisione e modifica dell'intera mappa applicativa esistente per supportare i nuovi obiettivi del Gruppo Sorgenia.

Il contratto è gestito da personale Sorgenia con attività di controllo e verifica degli oggetti del contratto ed il rispetto di specifici *service level* concordati tra le parti. È stata costituita una struttura di governance che prevede il coinvolgimento di alcuni referenti aziendali (*Process Owner*) di diverse aree aziendali con compiti di interfaccia con i referenti indicati dall'outsourcer al fine di garantire sia il Servizio che l'Evoluzione dei sistemi.

I sistemi infrastrutturali e le applicazioni sono gestiti in modalità *cloud* per garantire al meglio la flessibilità e l'affidabilità del sistema informativo rispetto alle esigenze di Business.

Il Gruppo Sorgenia gestisce la Cyber Security con un approccio *Risk Based* secondo un piano di miglioramento continuo sia lato IT che lato OT. Tale approccio permette da un lato il raggiungimento degli obiettivi di Compliance e dall'altro il contenimento del rischio rispetto alle minacce e alle nuove esigenze di Business. Oltre alla governance

## GESTIONE DEL RISCHIO

interna la Cyber Security viene gestita anche con l'ausilio di operatori specializzati del settore, che prevede l'utilizzo H/24 di un Centro di Sicurezza Operativa e una *Road Map* di progetti evolutivi con finalità di incremento della sicurezza informatica.

Nel corso dell'anno è stata avviato il superamento del modello di full outsourcing verso un unico provider con il rafforzamento della governarce delle società attraverso l'unità di *Information & Communication Technology*.

### Rischi Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo si è dotato di procedure e modelli, che rientrano nei sistemi certificati di gestione integrata ambiente e sicurezza, finalizzati a garantire la sicurezza e la salute del personale operante sugli impianti, oltre che quella delle comunità limitrofe e la tutela dell'ambiente. Queste linee guida, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottano standard internazionali industriali universalmente condivisi basati sulle *best practice* di settore.

## RISCHI DI COMPLIANCE

Il Gruppo opera in un settore rigidamente regolamentato che prevede il rispetto di leggi nazionali e norme di attuazione di protocolli internazionali.

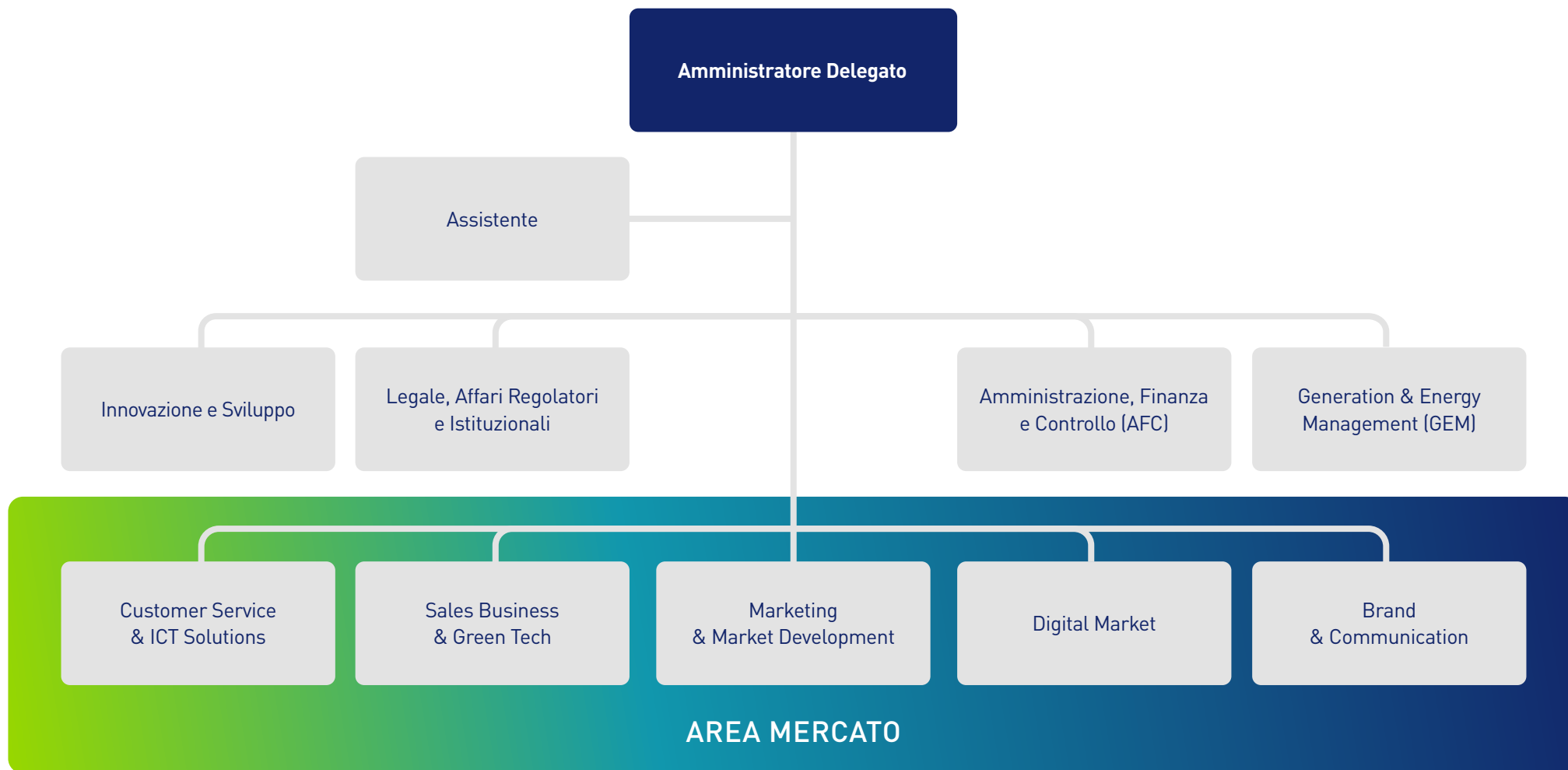
Le funzioni deputate alla gestione di tali rischi sono:

- *Institutional Affairs*, che monitora le attività parlamentari e ministeriali e le fasi di eventuali nuove proposte di legge, assicurando un processo informativo verso le strutture del Gruppo interessate;
- *Regulatory Affairs*, che garantisce il presidio della normativa di settore (gas, power e mercati ambientali) e della relativa applicazione all'interno del Gruppo, oltre alla gestione della compliance secondo quanto indicato nel modello antitrust;
- *Compliance & Privacy*, che monitora sulla corretta applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2011 e gestisce le tematiche relative alle altre normative di *compliance*, in particolare per quanto riguarda la nuova normativa europea sulla *privacy* (GDPR).



# RISORSE UMANE

## Struttura organizzativa



## RISORSE UMANE

### Consistenza del personale

Il totale dei lavoratori dipendenti dell'intero Gruppo Sorgenia, alla data del 31 dicembre 2023, è pari a 643.

La composizione per genere evidenzia una presenza di uomini pari al 66 % della popolazione del Gruppo rispetto al personale femminile. L'Azienda ha in essere 10 posizioni part-time, rivolte al personale femminile.

Alla data del 31 dicembre 2023 circa il 98% dei lavoratori risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato.

	2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOT.	UOMINI	DONNE	TOT.
OPERAI	46	1	<b>47</b>	46	1	<b>47</b>
IMPIEGATI	257	153	<b>410</b>	276	174	<b>450</b>
QUADRI	72	37	<b>109</b>	77	36	<b>113</b>
DIRIGENTI	28	4	<b>32</b>	27	6	<b>33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>403</b>	<b>195</b>	<b>598</b>	<b>426</b>	<b>217</b>	<b>643</b>

L'età media dei dipendenti è di 41 anni.

### People strategy

Per il processo di valutazione e incentivazione del personale, nel 2023 abbiamo confermato l'adozione del sistema di *Performance Management* che coniuga gli obiettivi qualitativi con i risultati aziendali e la valutazione qualitativa strettamente connessa al nostro *Leadership Model*. Inoltre, ogni persona riceve un *feedback* dai propri *peer* o *co-worker* ed è tenuta ad effettuare la propria auto-valutazione, il tutto prima della valutazione finale del proprio responsabile. Il sistema di *Performance Management* viene applicato alla totalità dei dipendenti del Gruppo.

Si evidenzia che Sorgenia S.p.A. è stata premiata in qualità di **Azienda Certificata da Great Place to Work® Italia anche per l'anno 2022-2023 e si è classificata all'11° posto come "Great Place To Work Italy" tra le aziende nella categoria 500+ dipendenti** confermandosi così tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare secondo il parere dei propri collaboratori. Inoltre, Sorgenia S.p.A. si è anche classificata come "*Best Place To Work Italy 2023*" nella categoria "*Women*" e "*Millennials*" ed infine è stata premiata anche nella categoria "**Best Workplaces Europe 2023**" **classificandosi al 13° posto**, andando a confermarsi come luogo di lavoro eccellente per la presenza di politiche che favoriscono e sostengono una cultura flessibile, innovativa ed inclusiva non solo in Italia ma anche – per la prima volta – in Europa.

## RISORSE UMANE

Nel corso del 2023 il Gruppo Sorgenia ha confermato il suo impegno nel promuovere la propria cultura e nell'affermarsi come azienda attrattiva per i professionisti e giovani di talento potenziando ulteriormente lo sviluppo di politiche di *Employer Branding*. A tal proposito, l'azienda ha mantenuto le partnership già in essere e ne ha siglate di nuove con le più prestigiose Università e Scuole di Formazione post-universitaria presenti sul territorio.

### Smart Working

La Società investe costantemente in iniziative volte a favorire il benessere dei propri dipendenti al fine di creare un ambiente di lavoro all'interno del quale ciascuno possa esprimere a pieno il proprio potenziale. La promozione di politiche che agevolino un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi è espressione di tale impegno e investimento.

Sorgenia considera di fondamentale importanza l'interazione lavorativa svolta in presenza, che favorisce il confronto, lo scambio continuo e diretto delle informazioni tra colleghi, il rafforzamento dello spirito di squadra, la collaborazione, la contaminazione delle idee, lo stimolo continuo all'innovazione e l'inclusione di tutte le persone nella propria cultura aziendale. Dopo la sperimentazione per 12 (dodici) mesi di un accordo di smart working che prevedeva un numero massimo di 16 giorni di lavoro in modalità agile/smart working su base mensile, la Società ha adottato un nuovo accordo di durata biennale (dal 01/09/2023 al 31/08/2025) che prevede un massimo di 2 giorni di lavoro in modalità agile su base settimanale, con l'obiettivo di garantire un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi. La nuova policy prevede la possibilità di estendere fino a 3 giorni a settimana la possibilità di lavorare in smart working per le neo-mamme, per i neo-genitori, per la tutela della salute per sé stessi e per necessità di care giving, mentre garantisce lo smart working 5 giorni su 5 nei casi specifici di cure oncologiche o terapie salvavita.

## RISORSE UMANE

### Formazione e sviluppo e *wellbeing*

Nel corso del 2023 le iniziative di formazione e sviluppo hanno riguardato sia le competenze soft che le competenze tecniche e digitali. Qui di seguito citiamo i progetti più significativi:

- sono stati potenziati gli interventi di coaching individuale, **team coaching** ed **empowerment manageriale**;
- è stato avviato il progetto “**Wellbeing@work**” attraverso il lancio di un programma per il **benessere psicologico** che prevede sia una formazione specifica, che la possibilità di accedere gratuitamente a sessioni di supporto psicologico, legale/fiscale e socioassistenziale;
- il *Digital Competence Center* di Sorgenia ha organizzato diverse attività formative volte a rafforzare la piramide delle **competenze digitali** in ambito analisi, manipolazione, programmazione ed organizzazione dei dati e del data asset aziendale in senso lato, per consentire un utilizzo sempre più consapevole ed efficiente degli strumenti di *business intelligence* a disposizione;
- è stata lanciata la piattaforma digitale Speexx per l'**apprendimento delle lingue**: l'accesso in piattaforma è garantito 7 giorni su 7, 24 ore al giorno e a partire da settembre 2023 è aperto anche ad amici e familiari dei dipendenti.

### Progetto EVP – Employer-Employee Value Proposition: Welfare aziendale

Il piano di **WELFARE** nato a giugno 2020 è stato confermato anche per il 2023 e arricchito con nuovi servizi. Ricordiamo che il piano WELFARE è concepito per essere “*on top*” rispetto al trattamento retributivo di ciascun dipendente ed è dotato di un catalogo di servizi personalizzabile che consente di scegliere in funzione delle esigenze di ognuno.

Il piano WELFARE è il frutto di un progetto inclusivo che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale e che ha permesso di costruire un ventaglio di proposte in linea con le effettive esigenze delle nostre Persone.

Inoltre, da Giugno 2023 sono partite le prime iniziative co-finanziate grazie al “Bando Conciliamo”, vinto da Sorgenia nel 2022; questo è un percorso creato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, che ha l'obiettivo di realizzare progetti di conciliazione vita-lavoro attraverso attività rivolte a tutti i dipendenti. Le iniziative finanziate attraverso “Conciliamo” riguardano: contributi per sostenere le spese per il nido, per i centri estivi e le vacanze studio, rimborso delle spese scolastiche, acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di supporto psicologico alla persona e di supporto per i *caregiver* che si prendono cura di familiari anziani o fragili, e infine un pacchetto di ore da utilizzare per servizi di *baby sitting* qualificati.

## RISORSE UMANE

### Cura e tutela della salute

Sorgenia ha confermato anche per il 2023 la campagna (avviata dal 2020) per offrire il VACCINO ANTIINFLUENZALE ai propri dipendenti e ad un familiare/congiunto, su base facoltativa.

### Servizio Clienti

Circa 500 operatori di call center (il nostro Servizio Clienti è in outsourcing), dopo un 2020 di lavoro al 100% da remoto, dal 2021 hanno implementata una modalità ibrida tra smart working e presenza fisica, che consente anche oggi di gestire in modo alternato e ciclico le presenze in sala, in funzione delle esigenze specifiche di flessibilità da parte dei consulenti. Dal 2022, dopo due anni di utilizzo intensivo dello *smart working*, si è registrata una prevalenza della presenza degli operatori in sala rispetto al lavoro da remoto, che tutt'oggi continua.

### Donazioni e progetti solidali

Fedele ad una interpretazione della sostenibilità non solo come tutela ambientale, ma anche come cura e sostegno alle persone, Sorgenia anche nel 2023 ha continuato a sostenere il progetto Spesa Sospesa, nato nel 2020 per offrire un aiuto concreto alle famiglie italiane in condizioni di fragilità economica ([www.spesasospesa.org/](http://www.spesasospesa.org/)). Rinnovato per il quarto anno consecutivo, Spesa Sospesa è un progetto di "solidarietà circolare" che trasforma in pasti per famiglie in difficoltà le donazioni di Sorgenia per conto dei suoi clienti. Nel corso del 2022, a Spesa Sospesa si è aggiunto il progetto "Tempo Sospeso", anch'esso ideato e gestito dalla Fondazione ETS Lab00, che trasforma le donazioni dei clienti in visite mediche gratuite per persone, specialmente donne e bambini, in situazioni di fragilità economica. Il valore donato dalla community di Sorgenia nel 2023 per queste due iniziative è stato complessivamente pari a 225k€ circa, che si sono trasformati in circa 420.000 pasti equivalenti distribuiti e circa 260 visite mediche erogate.

### Progetto "Dono Sospeso"

Anche in occasione del Natale 2023 è stata promossa l'iniziativa solidale **Dono Sospeso**, che permette a tutte le persone di Sorgenia di donare giochi educativi e il proprio tempo a bambini e ragazzi in situazione di fragilità psicologica e/o socioeconomica.

Infine, anche nel 2023 non è venuto meno l'ormai storico impegno di Sorgenia contro la violenza sulle donne, con la campagna **#sempre25novembre**. La campagna quest'anno punta a sensibilizzare un pubblico sempre più ampio per favorire la conoscenza del 1522, il numero verde antiviolenza e stalking del dipartimento delle Pari Opportunità, strumento di primo soccorso a supporto delle donne che subiscono violenza, e ha visto la collaborazione di Farmacie Italiane e degli aeroporti del Gruppo F2i.

## RISORSE UMANE

### La salute e la sicurezza in Sorgenia

Sorgenia da sempre pone al centro della propria cultura aziendale la tutela della salute e della sicurezza delle persone, siano esse dipendenti propri o appaltatori. È per questo che Sorgenia si impegna nella diffusione e nel consolidamento della cultura della salute e della sicurezza, incoraggiando l'adozione di comportamenti responsabili, promuovendo una maggiore attenzione e consapevolezza dei rischi e lavorando per il miglioramento continuo degli standard di Health&Safety.

Sicurezza sul lavoro, formazione e sviluppo professionale, clima interno e welfare aziendale sono stati ambiti di grande impegno soprattutto in questi difficili anni caratterizzati da un contesto socioeconomico sicuramente non rassicurante.

Di seguito un riepilogo dei dati inerenti agli infortuni occorsi nel biennio di riferimento:

	2023		2022	
<b>Infortuni</b>	<b>TOT.</b>	<b>3</b>	<b>TOT.</b>	<b>2</b>
<b>Infortuni in itinere</b>	<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>TOT.</b>	<b>1</b>
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili<sup>1</sup></b>	<b>TOT.</b>	<b>0,58</b>	<b>TOT.</b>	<b>0,2</b>
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<sup>2</sup></b>	<b>TOT.</b>	<b>0</b>	<b>TOT.</b>	<b>0,2</b>

(1) Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili (n° di infortuni/n° di ore lavorate) \*200.000. Il dato non comprende gli infortuni in itinere.

(2) Gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze sono quelli contraddistinti da un numero di giorni di assenza dal lavoro maggiore di 40, inabilità permanente o morte. Il tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (n° di infortuni con gravi conseguenze /n° di ore lavorate) \*200.000.

Il dato non comprende gli infortuni in itinere.

#### ■ Sicurezza direzione Power asset (centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale)

Nel corso dell'anno è stata posta particolare attenzione nella riduzione di alcuni rischi di impianto attraverso l'implementazione di misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali quali l'installazione di linee vita sui piani di copertura, l'utilizzo di sistemi di georeferenziazione per i lavori in solitario e l'adozione di sistemi più efficaci per gestire le attività di coordinamento e cooperazione nei lavori in appalto.

Il coinvolgimento del personale è stato e continuerà ad essere anche nei prossimi anni il filo conduttore delle principali iniziative di miglioramento in ambito HSE. A tal proposito sono stati introdotti strumenti per facilitare la segnalazione di situazioni pericolose, near miss o proposte di miglioramento, con un ottimo riscontro da parte dei lavoratori ed una oggettiva riduzione delle condizioni di rischio.

Inoltre, con l'introduzione del nuovo applicativo per la gestione dei dispositivi di protezione individuali e dei lavori in appalto, si è praticamente conclusa la digitalizzazione di tutti i processi del sistema di gestione della sicurezza e ambiente.

## RISORSE UMANE

Al fine di condividere le buone prassi relative alle tematiche HSE sono state promosse attività di audit congiunti con il personale di Tirreno Power presso i rispettivi siti. Tale iniziativa ha permesso una crescita nel know how del personale HSE e l'identificazione di notevoli spunti di miglioramento.

Tutti gli audit di mantenimento dei sistemi di gestione conformi agli standard ISO 45001, ISO 14001, Reg. EMAS e al modello 231/01 sono stati condotti con esito positivo. Infine, ulteriori sforzi sono stati adottati nel gestire i nuovi adempimenti derivanti dai Decreti Autorizzativi rinnovati di recente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### ■ Sicurezza direzione Renewable Asset Operation

Per la direzione Renewable Asset Operation sono stati completati positivamente gli audit di sorveglianza del sistema di gestione integrato secondo gli standard ISO 45001 e ISO 14001 e quelli condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01.

È stata introdotta la Suite Picus, già in uso nel Power Asset e in parte in Sorgenia Bioenergie, per la gestione delle scadenze di legge, del processo di formazione dei dipendenti, per la gestione dei Dispositivi di protezione e per la registrazione di tutto quanto attinente le tematiche HSE.

È stata completata l'attivazione del sistema Vireox Check-in per la rilevazione delle presenze all'interno dei parchi eolici del personale Sorgenia e per quello dei principali fornitori esterni.

### ■ Sicurezza cantieri per la realizzazione di nuovi impianti

I cantieri attivi per la realizzazione dei nuovi impianti sono quelli relativi alla costruzione della Centrale di produzione di biogas dal trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani sito nel comune di Marcallo e quello del parco fotovoltaico di Grosseto. I sistemi di gestione della sicurezza adottati in questi cantieri hanno contribuito a non registrare eventi negativi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

### ■ Sicurezza Gruppo Bioenergie

Nel corso del 2023 è stato completato il ciclo di certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per la Centrale a Biomasse di Finale Emilia, raggiungendo l'obiettivo di ottenere tali certificazioni per l'Ambiente, la Salute e Sicurezza dei lavoratori per tutte le tre Centrali a biomassa acquisite a partire dal 2019.

La sostenibilità ambientale del ciclo produttivo delle centrali a biomassa è verificata in relazione alle tipologie di origine di approvvigionamento della biomassa, sia per la parte di provenienza da "colture dedicate" che da manutenzione dei boschi, dall'agricoltura e della silvicoltura e in relazione alla destinazione finale delle ceneri di prodotte dalla depurazione dei fumi di combustione, dove il 97% ha come destinazione finale il recupero diretto in processi di produzione di manufatti.

## RISORSE UMANE

Tra gli obiettivi di miglioramento previsti per il 2023, sia da un punto di vista di impatto ambientale, di sostenibilità dell'approvvigionamento di biomassa e di Salute e sicurezza sul lavoro, si segnala:

- per la Centrale termoelettrica di Mercure (CS) – Dismissione della Linea di produzione n.1 che andrà a migliorare l'impatto visivo della Centrale, costruita all'interno del Parco Nazionale del Pollino, rendendo al contempo disponibile un'area per possibili ulteriori investimenti nel campo della sostenibilità energetico ambientale;
- per la Centrale termoelettrica di Finale Emilia (MO) – L'obiettivo di superare l'attuale autorizzazione di approvvigionamento della biomassa per la parte di colture dedicate locali ampliando la possibilità di utilizzo di biomassa residuale ed inoltre la progettazione di una nuova linea di trinciatura della biomassa erbacea, completamente confinata evitando quindi impatti ambientali significativi;
- per la Centrale termoelettrica di Bando Argenta (FE) – Progetto di aumento dell'efficienza energetica della Centrale per aumentare il rendimento elettrico netto, rapporto tra l'energia termica utilizzata e l'energia elettrica immessa nella rete elettrica nazionale, rispettando l'origine di sostenibilità della biomassa utilizzata;
- Sorgenia Green Solutions.

Come previsto dal progetto di applicazione del Titolo IV a tutte le commesse di costruzione, il 2023 è stato l'anno della realizzazione di tutte le attività necessarie e della definizione del processo standard definitivo applicabile sia alle commesse del mondo Retail sia alle commesse del mondo C&I.

L'attuazione e la messa in campo del processo sono state possibili anche grazie all'ingaggio di società di consulenza che hanno garantito un supporto tecnico e informatico all'ufficio HSE.

In ottica di miglioramento continuo, inoltre, sono stati potenziati i sopralluoghi di monitoraggio in cantiere, utili, non solo a vigilare sull'operato dei subappaltatori, ma anche a raccogliere valutazioni quantificabili e oggettive necessarie per una corretta valutazione degli installatori.

Nel mese di dicembre Sorgenia Green Solutions ha ottenuto la ricertificazione ISO 45001 per un ulteriore triennio e superato l'Audit di sorveglianza relativo alla ISO 9001.



# Ulteriori informazioni rilevanti

- Ulteriori informazioni
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Proposta di destinazione del risultato di Sorgenia S.p.A.

# ULTERIORI INFORMAZIONI

## AZIONI PROPRIE DI SORGENIA S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. (punti 3 e 4) si comunica che alla data del 31 dicembre 2022 la Società non possiede azioni proprie e azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse.

## SEDI

### Sede Legale e Amministrativa

Milano, Via Alessandro Algardi, 4 20148

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2023

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quanto già evidenziato nel paragrafo precedente circa la finalizzazione dell'accordo di "Amendment and Extend" perfezionatosi a febbraio 2024.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

## Contesto di mercato e andamento della gestione

I primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati, analogamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, da un contesto internazionale instabile, sul piano politico e militare, con una conseguente debolezza del ciclo economico sia globale sia europeo.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi due mesi del 2024 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico:** i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono stati caratterizzati da un'ulteriore riduzione rispetto al 2023 (a titolo esemplificativo, a febbraio 2024, il prezzo del gas naturale è sceso sotto i 30 €/MWh ed il PUN è sceso al di sotto di 90 €/MWh);
- gli impianti di **generazione termoelettrica a gas naturale** hanno mantenuto un discreto livello di marginalità, anche grazie al *Capacity Market*, nonostante la contrazione della domanda contendibile;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (eolici e biomasse) hanno conseguito un livello di produzione soddisfacente ma risultati economici inferiori a quelli conseguiti nel 2023 per via della succitata discesa dei prezzi non completamente compensata dalla reintroduzione degli incentivi alla produzione rinnovabile;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, ha rilevato una crescita della marginalità, anche grazie alla significativa ed ulteriore crescita del portafoglio clienti;
- le attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili** stanno procedendo secondo le previsioni.

Alla luce di quanto qui sopra esposto, il *Management* del Gruppo ha continuato a mantenere un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione che si è venuta a formare a livello internazionale, sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria ed economica del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

# PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI SORGENIA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 32.396.434 euro che ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile Vi proponiamo:

- di distribuire per 17.300.000 euro;
- di riportare a nuovo per 15.096.434 euro.

Milano, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

**M. De Censi**

# Bilancio Consolidato

# Prospetti consolidati del Gruppo Sorgenia

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
<b>I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	55	100
2) Costi di sviluppo	1.206	1.419
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	322	598
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.055	1.116
5) Avviamento	41.901	47.341
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.493	8.100
7) Altre immobilizzazioni immateriali	50.613	45.822
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>100.645</b>	<b>104.496</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	173.728	177.275
2) Impianti e macchinario	971.481	1.014.013
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.016	10.439
4) Altri beni	1.278	1.413
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.766	26.999
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.186.269</b>	<b>1.230.139</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a) Imprese Controllate	-	-
b) Imprese Collegate	189.772	185.991
c) Imprese Controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	13	10
2) CREDITI:		
a) Verso Imprese Controllate	-	-
b) Verso Imprese Collegate		
c) Verso Controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	47.419	105.338
3) ALTRI TITOLI		
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	1.388	13.112
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>238.592</b>	<b>304.451</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.525.506</b>	<b>1.639.086</b>

[segue]

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	32.325	25.739
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.032	7.880
4) Prodotti finiti e merci	21.938	45.334
5) Acconti	19	
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>58.314</b>	<b>78.953</b>
<b>II. CREDITI</b>		
1) VERSO CLIENTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	518.246	513.659
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3	14
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.510	678
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) VERSO CONTROLLANTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI		
5-bis) CREDITI TRIBUTARI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.960	19.464
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.020	2.511
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	63.778	60.262
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) VERSO ALTRI :		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	70.924	95.540
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		1.906
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>674.441</b>	<b>694.034</b>

(segue)



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in Imprese Controllate		
2) Partecipazioni in Imprese Collegate		
3) Partecipazioni in Imprese Controllanti		
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre Partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	101.815	101.802
6) Altri Titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>101.815</b>	<b>101.802</b>
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	61.407	214.157
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	11	8
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>61.418</b>	<b>214.165</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>895.988</b>	<b>1.088.954</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi	6.449	6.659
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>6.449</b>	<b>6.659</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.427.943</b>	<b>2.734.699</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	150.000	150.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	116.037
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	30.000	30.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve distintamente indicate	193.147	193.147
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.908	53.552
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	580.235	424.815
IX. (UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO	6.075	155.420
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>1.093.402</b>	<b>1.122.971</b>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi		-
Utile (perdita) di terzi		-
<b>TOTALE PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>1.093.402</b>	<b>1.122.971</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.236	3.067
2) Fondi per imposte anche differite	21.266	40.543
3) strumenti finanziari derivati passivi	110.647	137.336
4) altri	106.679	99.506
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>241.828</b>	<b>280.452</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.279</b>	<b>3.200</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	434.662	108.077
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	49.177	529.711
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti	1.872	11.302

(segue)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	510.815	509.524
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso Imprese Controllate	-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	17.099	12.191
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		1.856
11) Debiti verso Controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
12) Debiti tributari:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	15.778	111.358
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		4.914
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	5.238	5.027
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	53.743	33.212
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>1.088.384</b>	<b>1.327.172</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	1.012	849
2) Risconti passivi	38	55
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.050</b>	<b>904</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.427.943</b>	<b>2.734.699</b>

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.127.152	6.109.087
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(3.847)	1.206
4) Incrementi di immob. per lavori interni	3.741	1.838
5) Altri ricavi e proventi [con separata indicazione dei contributi in conto esercizio]:		
a) contributi in conto esercizio	19.563	60.500
b) altri	79.151	48.056
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.225.760</b>	<b>6.220.687</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.260.388	5.292.383
7) Per servizi	690.456	359.480
8) Per godimento di beni di terzi	7.794	8.734
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	41.498	39.338
b) Oneri sociali	12.664	12.039
c) Trattamento di fine rapporto	2.673	2.589
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.357	1.999
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.222	22.440
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	90.023	93.291
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	124	29.757
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	15.987	26.559
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	16.753	(25.712)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	20.426	15.060
14) Oneri diversi di gestione	31.339	19.938
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.216.704</b>	<b>5.897.895</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>9.056</b>	<b>322.792</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese Controllate non consolidate	-	-
b) da Imprese Collegate		

[segue]

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
c) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d) da controllanti		
e) altri		
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	17.129	6.480
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17.129</b>	<b>6.480</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	47.110	33.872
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>47.110</b>	<b>33.872</b>
17-bis) utile e perdite su cambi	(2)	(6)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(29.983)</b>	<b>(27.398)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.781	44.977
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	187.036	164.642
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	173.987	172.025
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)</b>	<b>16.830</b>	<b>37.594</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(4.097)</b>	<b>332.986</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	(10.172)	177.568
<b>UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DI ESERCIZIO</b>	<b>6.075</b>	<b>155.420</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	6.075	155.420
Risultato di pertinenza di terzi		

# VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

## 31/12/2021 – 31/12/2022

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>172.705</b>	<b>(11.982)</b>	<b>220.146</b>	<b>207.910</b>	<b>884.816</b>
Destinazione Risultato anno precedente var riserva CFH					65.534	207.910	(207.910)	-
Versamento in conto altre riserve				50.000				50.000
Dividendi				(29.558)		(3.394)		(32.952)
Variazione perimetro di consolidamento*						153		153
Risultato di periodo							155.420	155.420
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.442</b>	<b>65.534</b>	<b>204.669</b>	<b>(52.490)</b>	<b>238.155</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>53.552</b>	<b>424.815</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>

\* Acquisizione del 25% di GPM precedentemente di terzi.

## 31/12/2022 – 31/12/2023

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>53.552</b>	<b>424.815</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>
Destinazione Risultato anno precedente var riserva CFH	-	-	-	-	-	155.420	(155.420)	-
Versamento in conto altre riserve	-	-	-	-	(35.644)	-	-	(35.644)
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	6.075	6.075
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(35.644)</b>	<b>155.420</b>	<b>(149.345)</b>	<b>(29.569)</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2023</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>17.908</b>	<b>580.235</b>	<b>6.075</b>	<b>1.093.402</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito viene presentato il prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa.

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) del periodo	6.075	155.420
Imposte sul reddito	(10.172)	177.567
Interessi passivi (interessi attivi)	29.983	27.398
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>25.886</b>	<b>360.385</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante</b>		
Accantonamento ai fondi	35.058	32.037
Accantonamento TFR	2.673	2.589
Ammortamento delle immobilizzazioni	115.244	115.731
Svalutazione delle Immobilizzazioni	124	29.757
Altre rettifiche per elementi non monetari	(70.217)	(15.431)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>82.882</b>	<b>164.683</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.587)	(65.013)
Incremento/(decremento) demi debiti verso fornitori	1.323	10.192
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	57	(452)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	146	198
Variazione delle Rimanenze	20.638	(26.909)
Variazione dei debiti e crediti tributari	11.823	18.491
Variazione dei debiti e crediti ICY	231	12.611
Altre variazioni del circolante	35.399	137.713
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>65.030</b>	<b>86.831</b>
Variazione crediti finanziari		-
Imposte sul reddito (pagate) e incassate	(103.245)	(120.470)
Interessi incassati (pagati)	(24.100)	(21.395)
(Utilizzo fondi)	(27.716)	(25.708)
(Utilizzo fondo TFR)	(2.594)	(2.337)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(157.655)</b>	<b>(169.910)</b>
<b>Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>16.142</b>	<b>441.989</b>

[segue]

## RENDICONTO FINANZIARIO

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(46.207)	(25.320)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	582
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(21.473)	(22.347)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	311
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	57.916	(60.090)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.764)</b>	<b>(106.864)</b>
<b>C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	17.167	4.051
Rimborso finanziamenti	(176.293)	(284.845)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	50.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(32.952)
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(159.126)</b>	<b>(263.746)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(152.747)	71.380
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>214.165</b>	<b>142.785</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>61.418</b>	<b>214.165</b>

La voce disponibilità liquide nel rendiconto finanziario consolidato è composta esclusivamente dai saldi attivi di conto corrente verso le banche e la cassa.

La *cash flow* dell'attività reddituale ha generato liquidità per 16.142 migliaia di euro. L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per un ammontare pari a 9.764 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 risulta pari a 404.961 migliaia di euro (372.798 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).



## RENDICONTO FINANZIARIO

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	61.418	214.165
Altri crediti finanziari correnti	17.541	37.633
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(434.662)	(108.077)
Crediti finanziari correnti Intercompany	-	-
<b>TOTALE INDEBIT. FINANZ. CORRENTE NETTO</b>	<b>(355.703)</b>	<b>143.721</b>
Attività da contratti di copertura finanziaria	1.430	13.112
Obbligazioni non correnti	-	-
Altri debiti finanziari	-	-
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(49.177)	(529.711)
Passività da strumenti derivati non correnti	(1.511)	-
<b>TOTALE INDEBIT. FINANZ. NON CORRENTE NETTO</b>	<b>(49.258)</b>	<b>(516.599)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(404.961)</b>	<b>(372.878)</b>

Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 355.703 migliaia di euro (positiva per 143.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa per 49.258 migliaia di euro (negativa per 516.599 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La classificazione del debito nel bilancio riflette l'applicazione del paragrafo 23 dell'OIC 19, pertanto dato che l'operazione di "Amendment and Extend" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito della capogruppo Sorgenia S.p.A. a è stato rappresentato tutto a breve termine.

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende il *fair value* delle attività e passività finanziarie dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 81 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (positivo per 13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2022, sono i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari a 153.949 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 176.293 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere di competenza dell'esercizio, in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 5.514 migliaia di euro (iii) dall'erogazione del finanziamento concesso da BPER Banca alla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 14.357 migliaia di euro e (iv) dall'erogazione del finanziamento concesso dal Banco BPM S.p.A. alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. pari a 2.810 migliaia di euro;
- variazione negativa del fair value dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 13.193 migliaia di euro;
- decremento delle disponibilità liquide del gruppo per 152.747 migliaia di euro che riflettono le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

## CRITERI GENERALI

Il bilancio di Gruppo è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2023 e dei risultati previsti dal piano di Gruppo 2024-2028 approvato dal CdA il 21 dicembre 2023, nonché del contesto di mercato, del perfezionamento dell'operazione di "Amendment and Extend" dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2023 riportati nei successivi paragrafi.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### **Guasto alla Centrale di Turano Lodigiano di Sorgenia Power S.p.A.**

A febbraio 2023, presso la centrale CCGT di Turano Lodigiano di proprietà della controllata Sorgenia Power S.p.A., si è verificato un importante disservizio della turbina a gas n.2 con danni alle componenti meccaniche del compressore. La società ha immediatamente coinvolto il costruttore Ansaldo per le opportune verifiche sulle cause e sulle conseguenze del sinistro e per la determinazione delle responsabilità ad esso connesse, provvedendo al contempo a denunciare il sinistro alla compagnia di assicurazione.

Nonostante la rilevanza del sinistro, i tempi di fermo macchina sono stati contenuti e tali da evitare impatti sugli obblighi del *Capacity Market*, avendo potuto utilizzare ricambi strategici già a disposizione del Gruppo.

### **Servizio a Tutele Graduali dedicato alle "microimprese"**

A seguito delle aste relative al Servizio a Tutele Graduali dedicato alle microimprese tenutesi tra il 21 ed il 25 novembre 2022 e dell'aggiudicazione, da parte della Società, di tre Lotti, tutti ubicati nel Nord Italia, in data 1° aprile 2023 (con durata fino al 31 marzo 2027) ha avuto inizio il periodo di erogazione del servizio.

Tale aggiudicazione ha consentito un salto dimensionale della *customer base* particolarmente significativo e un nuovo posizionamento della Società tra i primi dieci operatori del mercato libero, unico tra i *non incumbent*.

### **Fusione Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. in Sorgenia Bioenergie S.p.A.**

Con riferimento alla fusione per incorporazione di Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. in Sorgenia Bioenergie S.p.A. (deliberata dai rispettivi organi di competenza il 9 giugno 2023), in data 25 ottobre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, una volta decorsi i termini di legge previsti per la proposizione di eventuali opposizioni alla fusione da parte dei creditori sociali.

In data 30 ottobre 2023, in seguito all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso le competenti Camere di Commercio, la fusione è divenuta efficace e, per gli effetti, (i) Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. si è estinta per fusione nella sua controllante e (ii) Sorgenia Bioenergie S.p.A. è divenuta Socio Unico di Mercure S.r.l. e Sorgenia Finale Emilia S.r.l.

## CRITERI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, n. 6) Cod. Civ. e dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. Civ., ai fini contabili, le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione. Da tale data, sono decorsi altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Tale fusione ha avuto un impatto neutro sul bilancio consolidato.

### Programma di massimizzazione esercizio 2023

Nel 2022 sono state approvate alcune disposizioni normative che hanno previsto la possibilità di adottare misure finalizzate all'aumento della disponibilità di gas naturale e alla riduzione programmata dei consumi di gas naturale.

Dopo un primo periodo di massimizzazione (dal 1° settembre 2022 al 31 marzo 2023) che ha avuto come destinatarie le centrali a carbone (con conseguente riduzione degli spazi di mercato dei CCGT e dei volumi scambiati sul Mercato dei servizi di dispacciamento), Terna ha avviato un secondo periodo, compreso tra il 15 maggio 2023 e il 30 settembre 2023, che ha interessato anche gli impianti a biomasse solide. In tale periodo, quindi, gli impianti a biomasse del Gruppo Sorgenia hanno potuto beneficiare di un reintegro dei costi. Nell'attesa della definizione finale del reintegro, il management ha effettuato la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### Versamento per *equity commitment*

Il Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevedeva, inter alia, a carico di F2i ER 1 S.p.A. (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore della Società da utilizzarsi nel caso in cui una determinata operazione di acquisizione di un asset si fosse realizzata entro il 31 dicembre 2023.

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, F2i SGR S.p.A. aveva effettuato, in data 13 luglio 2022, a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di Euro 50,0 mln in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

Non essendosi verificata la condizione, l'intero importo di Euro 50,0 mln è stato utilizzato, come previsto dal contratto di finanziamento, quale *prepayment* obbligatorio del debito in data 29 dicembre 2023.

### Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre sono iniziate le interlocuzioni con il pool di banche con l'obiettivo primario di estenderne, oltre la scadenza naturale del 2024, di due anni la durata. Nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 il pool di banche

## CRITERI GENERALI

ha deliberato positivamente ed è stata quindi implementata una operazione di “*Amendment and Extend*” che in primis ha confermato la proroga della data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento (*Termination Date*) dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

Nell’ambito dell’operazione, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, che ha previsto una riduzione delle rate annuali ed è stata stipulata una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse: in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo *hedging* “*IRS plain vanilla*” con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026 e nozionale amortizing semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

L’operazione di “*Amendment and Extend*” ha richiesto la sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi relativi al *Facilities Agreement* a valle della firma dei quali è stata dichiarata l’efficacia del nuovo accordo in data in data 5 febbraio 2024.

### **Business Plan 2024-2028**

Con delibera del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Business Plan di Gruppo per il periodo 2024-2028.

L’aggiornamento del precedente piano industriale si è reso necessario per integrare le significative variazioni dello scenario energetico intervenute in corso d’anno e per riflettere gli indirizzi e le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A., nominato ad aprile 2023.

Il piano si pone obiettivi di crescita su tutte e quattro le aree di business in cui opera, strettamente collegate tra loro: (i) Generazione ed *Energy Management*, (ii) Bioenergie e Biometano, (iii) Eolico e Fotovoltaico, (iv) Vendita ai clienti finali e greentech.

È un piano con forte focus sul tema della sostenibilità ambientale, guidato da una chiara visione sul ruolo da protagonista che, come Sorgenia, intendiamo svolgere nel percorso della transizione energetica.

Il nuovo piano industriale è stato inoltre utilizzato per la modifica e proroga (*amend and extend*) della scadenza – dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026 – del finanziamento di Sorgenia (*facility agreement*), dell’importo pari a 404 €m, firmata con le banche finanziatrici ad inizio febbraio 2024.

### **Contributo straordinario e contributo solidaristico**

Con riferimento al contributo straordinario ex art. 37 D.L. n. 21/2022, in seguito alla mancata risposta da parte dell’Agenzia delle Entrate alle istanze di rimborso presentate in data 31 luglio 2023, le Società del gruppo hanno notificato a quest’ultima i ricorsi presso la corte di Giustizia Tributaria di 1° grado.

In merito, invece, al contributo solidaristico ex L. n. 197/2022, le Società del Gruppo hanno presentato le istanze di rimborso all’Agenzia delle Entrate in data 28 dicembre 2023.

## CRITERI GENERALI

### Definizione agevolata Visco Sud

La legge di bilancio 2023 (art. 1 commi da 186 a 205) ha previsto la possibilità di una definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti al 1° gennaio 2023 in ogni stato e grado del giudizio, con il pagamento del solo tributo oggetto di contestazione, al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate.

La società VRg WIND 129 S.p.A. ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie relativa alla compensazione di crediti di imposta «Visco Sud» sorti nel 2008 e utilizzati nei periodi di imposta 2012 e 2013 con un esborso di circa Euro 3,0 mln, a fronte di una potenziale passività di circa Euro 7,4 mln dovuti in caso di soccombenza.

### Nomina dei nuovi Organi sociali

Con l'approvazione del bilancio 2022, è terminato il mandato conferito agli organi sociali della Sorgenia S.p.A. con delibera dell'Assemblea del 6 ottobre 2020. In data 28 aprile 2023, dunque, l'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto di quanto disciplinato dagli artt. 21.2 e 27.2 del vigente Statuto Sociale, ha deliberato la nomina - per gli esercizi 2023-2025 - del nuovo Consiglio di Amministrazione, individuando nell'Ambasciatore Ettore Francesco Sequi il relativo Presidente e del nuovo Collegio Sindacale, confermando quale Presidente il Dott. Maurizio Di Marcotullio. L'Assemblea ha, inoltre, convenuto di confermare la società EY S.p.A., conferendo a quest'ultima l'incarico di revisione legale dei conti fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione, tenutosi a valle dell'Assemblea, ha quindi provveduto a nominare Amministratore Delegato il Dott. Michele Enrico De Censi conferendo allo stesso anche la qualifica di Direttore Generale.

### Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Nel corso del primo semestre 2023 sono continuate le attività sui due impianti fotovoltaici *utility scale* in Toscana; i progetti denominati "Strillaie" a Grosseto (GR), con una capacità di circa 32 MW (Sorgenia Gemini S.r.l.) e "Guasticce" a Collesalveti (LI) con una capacità di circa 10 MW (Sorgenia Piscis S.r.l.).

Il progetto di Grosseto ha ottenuto la *Notice to Proceed* (NTP) in data 13 gennaio 2023 ed è stata inoltre finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* sottoscritto con BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia S.p.A. della durata di 10 anni a prezzo fisso. Il finanziamento ammonta a circa 32,1 milioni di euro comprensivi di una linea senior di ca 27 milioni di euro, linea IVA e linea DSR.

Nel corso del primo semestre 2023 è stato aperto il cantiere e sono iniziati i lavori per la realizzazione del parco.

Il progetto di Collesalveti ha ottenuto nel mese di gennaio l'Autorizzazione Unica e nel corso del primo semestre ha perfezionato la selezione dell'EPC *contractor*.

## CRITERI GENERALI

In data 26 luglio 2023 è stata finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* con BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società con Sorgenia S.p.A. della durata di 12 anni a prezzo fisso; il finanziamento ammonta a circa 9,4 milioni di euro comprensivi di una linea senior di ca 7,8 milioni di euro, linea IVA e linea DSR.

In data 4 agosto 2023 è stata rilasciata la *Notice to Proceed* (NTP).

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2023

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quanto già evidenziato nel paragrafo precedente circa la finalizzazione dell'accordo di "*Amendment and Extend*" perfezionatosi a febbraio 2024.

## SCHEMI DI BILANCIO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in conformità al D.Lgs 139/2015, così come interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (redatto in conformità allo schema previsto di cui agli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile ), dal Conto Economico Consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile ), dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del codice civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa Consolidata.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti sono redatti in migliaia di euro senza cifre decimali, salvo quando diversamente indicato, così come redatte in migliaia di euro sono le informazioni a commento delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche contenute all'interno delle note al bilancio.

## CRITERI GENERALI

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dalle società controllate al 31 dicembre 2023, opportunamente modificati laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo, conformi ai principi contabili nazionali OIC.

Il presente Bilancio Consolidato è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di EY S.p.A..

## POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In applicazione dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni obbligatorie di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine lo stato dell'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è valutata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio, tenendo conto anche di eventi significativi che si siano verificati dopo il 31 dicembre 2023 e fino alla data di approvazione del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia



## CRITERI GENERALI

quelli successivi. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle relative voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del codice civile.

## METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo Sorgenia S.p.A., nonché delle società sulle quali viene esercitato direttamente, indirettamente o di fatto un controllo. Tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale di attività e passività e di costi e ricavi a partire dalla data di acquisizione, vale a dire dalla data in cui il Gruppo ha acquisito il controllo.

In questo caso le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel Bilancio Consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le attività e le passività identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione, sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite, di pertinenza del Gruppo, è contabilizzata come avviamento o, viceversa, se negativa, questa viene iscritta nella voce di patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento".

I debiti, i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti ad operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora inclusi nel patrimonio di Gruppo sono eliminati.

Gli utili derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in imprese consolidate, delle quali non si cede il controllo, sono rilevati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita, e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta riflesse nel Bilancio Consolidato.

Le società controllate congiuntamente ad altri soci e quelle collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il valore contabile di tali partecipazioni viene pertanto adeguato per tenere conto dei risultati economici della partecipata, nonché di eventuali variazioni nel suo patrimonio netto.

## CRITERI GENERALI

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza, ove presenti, sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Le attività e passività di imprese estere consolidate, ove presenti, i cui valori sono espressi in una valuta differente dall'euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali, mentre i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio di esercizio e le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso.

La riserva per differenza cambio è imputata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Al 31 dicembre 2023 le attività e le passività di tutte le società consolidate sono espresse in euro.

## CRITERI GENERALI

### AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2023

#### Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Energia Italiana S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Power S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Puglia S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Trading S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Hydro Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Bio Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Renewables S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Geothermal S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Green Power Marcallese S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Acquarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Libra S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Grecale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Gemini S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Virgo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Aries S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Zefiro S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Taurus S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Piscis S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Maestrale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scirocco S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scorpio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

[segue]

## CRITERI GENERALI

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Liberccio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Leo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Sagittarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Eolo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
VRg Wind 030 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 040 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 060 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 070 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 129 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 819 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 840 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Biomasse S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Mercure S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Rispetto al 31 dicembre 2022 sono incluse nel perimetro di consolidamento le società Sorgenia Eolo S.r.l. e Sorgenia Sagittarius S.r.l.

Si rileva inoltre che la società Sorgenia Bioenergie Holding S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Sorgenia Bioenergie S.p.A..

### Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
Fin Gas S.r.l.	50,00%		50,00%	Patrimonio Netto
LNG Med Gas Terminal S.r.l.		35,39%	35,39%	Patrimonio Netto
Tirreno Power S.p.A.		50,00%	50,00%	Patrimonio Netto

## CRITERI GENERALI

Di seguito viene data evidenza del Partecipogramma del Gruppo nel suo complesso, al 31 dicembre 2023.



# CRITERI DI VALUTAZIONE

## MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, i cui presupposti sono illustrati precedentemente nel maggior dettaglio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, e le regole di prima applicazione adottati nella redazione del Bilancio sono di seguito illustrati, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

# ATTIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### B. I - Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: costi di sviluppo, diritti di brevetto concessioni, licenze, marchi e diritti simili, immobilizzazioni in corso e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili di fabbrica vengono ammortizzati in quote costanti in dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

All'interno delle "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte anche le spese sostenute per le servitù di passaggio che possono essere rappresentate da diritti a vita utile sia indefinita sia definita. Le servitù, ove identificabili con una vita utile definita, sono ammortizzate in base alla durata delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### B. II - Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovvero sia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

## ATTIVO

Eventuali costi di manutenzioni cicliche o straordinarie che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali accolgono inoltre il costo dei pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ammortizzato lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
1) Terreni e fabbricati	Terreni	0%
1) Terreni e fabbricati	Fabbricati Industriali-Centrali termoelettriche	1,67% - 2,5% - 3,03%
1) Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti e macchinari-Centrali termoelettriche - Aerogeneratori	2,5% - 6,66% - 7% - 9,33%
2) Impianti e macchinari	Impianto DCS	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10% - 25%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili e arredi	12%
4) Altri beni	Altri beni materiali	12% - 20% - 25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei terreni è esposto separatamente dal valore dell'immobilizzazione che vi insiste e non è soggetto ad ammortamento.

Si evidenzia, infine, che le centrali a ciclo combinato a gas (CCGT), a partire dall'esercizio 2018, sono ammortizzate lungo una vita utile economico-tecnica pari a 40 anni a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.



## ATTIVO

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **B. III - Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società controllante.

Le partecipazioni delle società controllate, escluse dall'area di consolidamento, nei casi consentiti dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 127/91, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Rientrano in questo tipo di valutazione Tirreno Power S.p.A., Fingas S.r.l., e le loro società controllate e collegate.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la società controllante obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

I finanziamenti infragruppo concessi alle società controllate non consolidate, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato.

## ATTIVO

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### C. I - Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al netto delle coperture finanziarie anche tramite strumenti finanziari derivati (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

#### C. II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

## ATTIVO

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di *factoring*, il Gruppo cancella il credito dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

### **C. IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **D) RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

# PASSIVO

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B)12 e B)13 del conto economico.

Il fondo smantellamento e ripristino siti accoglie i costi stimati che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito. I costi sono accantonati annualmente sulla base della vita utile della centrale.

Il fondo manutenzione ciclica accoglie la migliore stima dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti. Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR ma-

## PASSIVO

turate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

## D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse il Gruppo stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, - per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), sia (ii) attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

## PASSIVO

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dal Gruppo Sorgenia con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

## PASSIVO

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

# CONTO ECONOMICO

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

### Vendita di beni e servizi

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando i beni sono spediti ed i servizi resi e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni o al compimento della prestazione.

### Attività di trading

All'interno delle attività caratteristiche del Gruppo Sorgenia, sono continuate le attività di *trading* fisico e finanziario su *commodities* energetiche. Tali attività sono governate da apposite procedure e sono segregate *ex ante* dalle altre attività caratteristiche (le c.d. Attività industriali) in appositi "Portafogli di *Trading*" e vengono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico.



## CONTO ECONOMICO

### RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### DIVIDENDI

I dividendi da società controllate non consolidate, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### IMPOSTE

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

## CONTO ECONOMICO

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La società del Gruppo iscrivono attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio Consolidato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio Consolidato.

Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire rispetto alle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate:

## RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza dell'esercizio, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturati, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete, integrata con stime effettuate internamente. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

## CONTO ECONOMICO

### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato del Gruppo. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

### VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono gli immobili, gli impianti e macchinari e le attività immateriali principalmente riferibili agli impianti CCGT e agli impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica e a biomasse, oltre che le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzate, incluso l'avviamento, detenute e delle attività immobilizzazioni finanziarie.

Nella valutazione dell'avviamento viene verificato che i flussi di benefici futuri ne giustificano l'iscrizione.

Con riferimento agli immobili, impianti e macchinari, tale attività di verifica del valore recuperabile è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Qualora il valore contabile di un'attività non corrente subisse una perdita di valore, il Gruppo rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata come sopra descritto.

Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, il Gruppo rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

## CONTO ECONOMICO

### RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del Bilancio Consolidato richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo e le Società non fossero in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati al *fair value* a ogni chiusura di bilancio, utilizzando tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati per i quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzati in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

## CONTO ECONOMICO

La valutazione del *fair value* è classificata internamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

## ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato le seguenti poste di bilancio:

- la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato;
- la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti;
- la valutazione delle passività relative allo smantellamento e ripristino dei siti.

# COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## B - IMMOBILIZZAZIONI

### Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti

Ai fini della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 il Gruppo, in accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ha condotto un'analisi sull'esistenza di potenziali indicatori di perdita durevole di valore, di tipo sia esogeno che endogeno, delle immobilizzazioni facenti capo alle diverse CGU (*Cash Generating Unit*).

Per quanto riguarda gli asset termoelettrici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2023 sono stati sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni di Budget 2023 nonostante uno scenario energetico caratterizzato da prezzi molto bassi e l'essenzialità degli impianti a carbone;
- a novembre 2019 e a febbraio 2022 si sono tenute rispettivamente le aste per l'aggiudicazione del *Capacity Market* per il periodo 2022-2023 e 2024. Il Gruppo Sorgenia ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera capacità produttiva offerta, con un premio d'asta pari a quello massimo assegnabile, per i tre anni, durante i quali si potrà fare affidamento su una minore volatilità dei margini di generazione;
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale aggiornato con i dati preconsuntivi 2023 e con il Budget 2024 e approvato dagli Amministratori in data 21 dicembre 2023, confermano l'assenza di indicatori di perdita di valore degli asset.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli asset termoelettrici.

Per quanto riguarda gli asset eolici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2023 sono stati inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2023 a causa di uno scenario energetico caratterizzato da prezzi all'ingrosso molto bassi congiuntamente al mancato contributo degli incentivi che, sulla base del PUN dell'anno precedente (2022), sono risultati pari a zero;
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale (aggiornato con i dati preconsuntivi 2023 e con il Budget 2024 e approvato dagli Amministratori in data 21 dicembre 2023) sono stimati sulla base di uno scenario energetico con prezzi caratterizzati da una minore volatilità nel medio-lungo termine e confermano l'assenza di indicatori di perdita di valore degli asset.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli asset eolici.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Per quanto riguarda gli impianti a biomassa si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2023 sono stati inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2023 a causa di uno scenario energetico caratterizzato da prezzi all'ingrosso molto bassi congiuntamente al mancato contributo degli incentivi che, sulla base del PUN dell'anno precedente (2022), sono risultati pari a zero. Tali fenomeni sono stati compensati dal regime di massimizzazione delle produzioni applicato nel periodo maggio – settembre 2023 come stabilito dal Art. 5-bis Decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14;
- i flussi prospettici derivanti dal Piano Industriale aggiornato con i dati preconsuntivi 2023 e con il Budget 2024 e approvato dagli Amministratori in data 21 dicembre 2023 riportano una stabilizzazione della marginalità degli impianti a biomassa per effetto del nuovo schema incentivante previsto a partire dal 2025, secondo quanto stabilito dal Decreto-legge n. 57 del 29 maggio, convertito in legge n. 95 del 26 luglio. Tale legge stabilisce che *“l'Autorità di regolazione per energia provvede a definire prezzi minimi garantiti, ovvero integrazioni dei ricavi conseguenti alla partecipazione al mercato elettrico, per la produzione da impianti alimentati da biogas e biomassa. I prezzi minimi garantiti sono corrisposti a copertura dei costi di funzionamento, al fine di assicurare la prosecuzione dell'esercizio e il funzionamento efficiente dell'impianto”*.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una nuova verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni degli impianti a biomassa.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali, con riferimento all'esercizio 2023.

EUR/000

	SITUAZ. INIZIALE 31/12/2022	MOVIM. PERIODO				SITUAZ. FINALE		
		INV.	DEC.	AMM.TO	RICLAS/ ALTRI MOV.	31/12/2023	di cui COSTO ORIG.	di cui FONDO AMM.TO
Costi di impianto e di ampliamento	100	-	-	(45)	-	55	496	(441)
Costi di sviluppo	1.419	492	(22)	(833)	150	1.206	5.137	(3.931)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	598	93	-	(15)	(354)	322	1.605	(1.283)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.116	-	-	(61)	-	1.055	11.521	(10.466)
Avviamento	47.341	-	-	(5.440)	-	41.901	73.247	(31.346)
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.100	5.013	(36)	-	(7.584)	5.493	5.493	
Altre immobilizzazioni immateriali	45.822	15.949	-	(18.828)	7.670	50.613	246.987	(196.374)
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>104.496</b>	<b>21.547</b>	<b>(58)</b>	<b>(25.222)</b>	<b>(118)</b>	<b>100.645</b>	<b>344.486</b>	<b>(243.841)</b>

#### B.I.1 – Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento ammontano a 55 migliaia di euro (100 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). In questa categoria sono esposti principalmente i costi di impianto e ampliamento per 52 migliaia di euro relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

#### B.I.2 – Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano a 1.206 migliaia di euro e comprendono i costi di sviluppo capitalizzati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. per 1.206 migliaia di euro (1.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare attraverso l'APP *MY SORGENIA* e l'Area Cliente *WEB*. In questa categoria sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della *commodity* fibra per adiacenze nel mercato *Ultra Broad-Band*, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.



## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno ammontano a 322 migliaia di euro (598 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprendono:

- software utilizzati dalle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie pari a 275 migliaia di euro;
- costi sostenuti internamente dalla controllata VRg Wind 060 S.r.l. pari a 40 migliaia di euro.

### B.I.4 – Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ammonta a 1.055 migliaia di euro (1.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende principalmente:

- costi sostenuti dalle società VRg Wind 040 S.r.l. e VRg Wind 060 S.r.l. pari rispettivamente a 451 migliaia di euro e 470 migliaia di euro, relativi alle concessioni attinenti agli impianti eolici;
- licenze d'uso acquisite dalle società operanti nel settore delle rinnovabili pari a 103 migliaia di euro.

### B.I.5 – Avviamento

L'avviamento, pari a 41.901 milioni di euro (47.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresenta prevalentemente l'imputazione residuale della differenza positiva di annullamento delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2021, al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

EUR/000

AVVIAMENTO	31/12/2023	31/12/2022
Green Power Marcallese S.r.l.	748	1.175
VRg Wind 030 S.r.l.	2.972	3.184
VRg Wind 040 S.r.l.	3.029	3.245
VRg Wind 060 S.r.l.	12.509	13.439
VRg Wind 070 S.p.A.	9.208	9.881
VRg Wind 129 S.p.A.	256	275
VRg Wind 819 S.p.A.	180	192
VRg Wind 840 S.p.A.	4.516	4.848
Gruppo Sorgenia Bioenergie	8.483	11.101
<b>TOTALE AVVIAMENTO</b>	<b>41.901</b>	<b>47.341</b>

Gli avviamenti sono ammortizzati lungo una vita utile di 17,5 anni per le società VRg Wind e di 11 anni per le società Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l. e Mercure S.r.l., in linea con la vita utile dei flussi di cassa generati dalle società.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Nel corso dello scorso esercizio è stata acquistata la quota residua del 25% in Green Power Marcallese S.r.l.; la differenza positiva tra il prezzo di acquisto e il corrispondente valore di patrimonio netto, pari a 1.080 migliaia di euro, è stata iscritta tra gli avviamenti.

Sulla base delle considerazioni riportate al paragrafo “Verifica della recuperabilità degli *assets* e degli avviamenti” non sono emerse svalutazioni dell’avviamento.

### B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie, per 5.493 migliaia di euro (8.100 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 5.013 migliaia di euro è dovuto principalmente: (i) allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *GreenTech*; (ii) alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*; (iii) alla fase di implementazione dei Sistemi e Processi relativi alla Sicurezza e *Privacy* e (iv) allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.

In questa categoria sono inoltre esposti i costi di sviluppo, relativi principalmente ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate al APP MY SORGENIA e all'Area Cliente *WEB*, che non sono ancora pronti per l'uso al 31 dicembre 2023.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2024.

Il decremento registrato nel corso del periodo, pari a 7.584 migliaia di euro, è dovuto agli importi relativi a progetti *software* e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame per 7.466 migliaia di euro.

### B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali ammontano a 50.613 migliaia di euro (45.822 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprendono, principalmente: (i) i costi sostenuti per i sistemi informatici non tutelati necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo del Gruppo per 31.577 migliaia di euro; (ii) gli oneri riferibili alla sottoscrizione di convenzioni con i comuni limitrofi alle centrali termoelettriche di Bertanico-Turano Lodigiano e Aprilia per 5.672 migliaia di euro; nonché costi di attivazione e mantenimento del servizio di manutenzione relativo alle centrali di Bertanico-Turano Lodigiano e Aprilia per 1.559 migliaia di euro; (iii) le servitù di passaggio sui terreni interessati dalla costruzione di gasdotti ed elettrodotti, collegati alle centrali del Gruppo per 3.986 migliaia di euro (queste ultime, trattandosi di oneri a vita utile indefinita non sono ammortizzati); (iv) i diritti di superficie, pari a 3.517 migliaia di euro, stipulati per usufruire dei terreni su cui sono sorti gli impianti a biometano nel comune di Marcallo con Casone per 1.485 migliaia di euro, nonché i diritti di superficie per i terreni su cui sorgeranno gli impianti fotovoltaici relativi al progetto Licata per 1.219 migliaia di euro ed al progetto Onofrio pari a 735 migliaia di euro; (v) le spese sostenute per migliorie su beni di terzi, pari a 1.398 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

della sede della società di Via Algardi 4 (i costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile).

Gli incrementi, pari a 23.619 migliaia di euro (dei quali 7.670 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente ai progetti *software* per la nuova piattaforma sviluppata da parte della controllante Sorgenia S.p.A., per i clienti del Mercato Tutelato, all'*App MyNextMove*, all'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti ed ai progetti *Greentech*; in particolar modo sono state sviluppate diverse iniziative come il *check-up* energetico, sviluppata la nuova mappa applicativa e avviato lo sviluppo della piattaforma per gestire le Comunità Energetiche. Sono altresì in fase di implementazione soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* prevista sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati; l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture *Big Data, Business Analytics e Advanced Analytics*. Sono inoltre compresi in questa voce i costi di sviluppo sostenuti per il progetto fibra e per integrare i sistemi informativi con i diversi operatori di telecomunicazioni. Infine, sono inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento del *ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita della *customer base*.

I *software* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che è ammortizzata in cinque anni.

### B.II – Immobilizzazioni Materiali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali, con riferimento all'esercizio 2023:

EUR/000

	SITUAZ. INIZIALE 31/12/2022	MOVIM. PERIODO				SITUAZ. FINALE		
		INV.	DEC.	AMM.TO	RICLAS/ ALTRI MOV.	31/12/2023	di cui COSTO ORIG.	di cui FONDO AMM.TO
Terreni e fabbricati	177.275	147	-	(7.640)	3.946	173.728	276.381	(102.653)
Impianti e macchinario	1.014.013	8.549	-	(81.359)	30.278	971.481	2.312.749	(1.341.268)
Attrezzature industriali e commerciali	10.439	181	-	(605)	1	10.016	20.141	(10.125)
Altri beni	1.413	260	-	(419)	24	1.278	18.209	(16.931)
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.999	37.187	(116)	-	(34.304)	29.766	29.766	
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.230.139</b>	<b>46.324</b>	<b>(116)</b>	<b>(90.023)</b>	<b>(55)</b>	<b>1.186.269</b>	<b>2.657.246</b>	<b>(1.470.977)</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.II.1 – Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati ammonta a 173.728 migliaia di euro (177.275 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e include i terreni destinati ad accogliere i siti produttivi e i fabbricati di proprietà del Gruppo.

Il saldo è principalmente costituito dai terreni industriali (17.423 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) siti nei comuni di Modugno-Bari-Bitonto per la controllata Sorgenia Puglia S.p.A., Turano Lodigiano – Bertinico, Termoli e Aprilia per la controllata Sorgenia Power S.p.A., Finale Emilia per la controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. e terreni industriali delle 7 VRg Wind; nonché i fabbricati di tipo industriale (156.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che sorgono su tali terreni, e pertinenti agli impianti delle centrali termoelettriche, di biomassa ed eoliche.

Le riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso e acconti effettuate nel corso dell'esercizio, pari a 3.946 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione del fabbricato costruito all'interno del sito della centrale di produzione di biometano da FORSU per 3.703 migliaia di euro.

La vita utile dei fabbricati industriali è allineata a quella degli impianti e pertanto viene ammortizzata sulla base della vita utile delle centrali stesse.

### B.II.2 – Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari ammonta a 971.481 migliaia di euro e si riferisce agli impianti del Gruppo utilizzati sia per la produzione di energia da impianti termoelettrici che da impianti di energia rinnovabile ricavabile dalle biomasse vegetali e dal vento. Entrano in tale categoria le centrali termoelettriche site nei comuni di Termoli, Modugno, Turano Lodigiano e Aprilia con una potenza installata di circa 3,2 GW, le centrali termiche alimentate a biomassa in Emilia-Romagna e Calabria aventi una capacità installata totale di circa 70MW e gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili eoliche in Sicilia e Calabria, con una capacità totale installata totale di 300MW.

Si evidenzia che il processo di ammortamento dei beni costituenti le centrali termoelettriche di Termoli, Turano Lodigiano – Bertinico, Aprilia e Modugno è iniziato dalla data di consegna da parte del costruttore, con una vita utile di riferimento inizialmente stimata in 25 anni. A partire dall'esercizio 2018 la vita utile è stata modificata in 40 anni, a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario *standing* specializzato nel settore energetico.

L'onere dei contratti di manutenzione non è oggetto di capitalizzazione, in quanto relativo a costi di natura ricorrente ed ordinaria per il mantenimento o il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti, e pertanto è posto a carico del singolo esercizio.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le riclassifiche effettuate nel corso del periodo in esame, pari a 30.278 migliaia di euro, dalle immobilizzazioni in corso e acconti fanno riferimento principalmente: (i) all'entrata in esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU per 26.282 migliaia di euro; (ii) agli investimenti effettuati dalla controllata Sorgenia Hydro Power S.r.l. a seguito dell'entrata in esercizio della centrale idroelettrica di Torre Pallavicina per 2.813 migliaia di euro.

Eventuali costi per manutenzioni cicliche o straordinarie, che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza.

Si evidenzia che la vita utile residua delle centrali termoelettriche è stimata mediamente in 26 anni (vita utile iniziale 40 anni), la vita utile residua delle centrali a biomasse è stimata mediamente in 9 anni (vita utile iniziale 15 anni), la vita utile residua degli impianti eolici è mediamente stimata in 15 anni (vita utile iniziale 27 anni) e la vita utile residua delle centrali idroelettriche è stimata mediamente in 22 anni (vita utile iniziale 23 anni).

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio, pari a 8.549 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi relativi a ricambi strategici per alcune delle centrali termoelettriche in esercizio per 7.335 migliaia di euro ed ai costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti specifici per la centrale di Modugno pari a 828 migliaia di euro.

### B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta a 10.016 migliaia di euro (10.439 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende le attrezzature industriali e commerciali utilizzate nella gestione delle centrali del Gruppo.

### B.II.4 – Altri beni

La voce Altri beni ammonta a 1.278 migliaia di euro (1.413 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende principalmente gli arredi e le dotazioni informatiche (*hardware*) degli uffici.

L'incremento, pari a 260 migliaia di euro, fa riferimento all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili per la sede del Gruppo.

### B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 29.766 migliaia di euro (26.999 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed accoglie principalmente: (i) i costi sostenuti dalla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 20.011 migliaia di euro per la realizzazione di un progetto di investimento nel settore fotovoltaico; (ii) gli acconti corrisposti a fornitori di immobilizzazioni non ancora ultimate per le centrali termoelettriche del Gruppo pari a 5.947 migliaia di euro; (iii) gli investimenti effettuati per il progetto Guasticce relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico per 1.398 migliaia di euro; e (iv) i costi sostenuti dalla controllata Sorgenia Geothermal S.r.l. per 992 migliaia di euro relativi ad investimenti effettuati per la realizzazione del progetto Saragiolo Poggio Montone.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### B.III – Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2023
<b>1) PARTECIPAZIONI IN:</b>					
<b>a) Imprese controllate non consolidate</b>	-	-	-	-	-
Fingas S.r.l.	-	-	-	-	-
<b>b) Imprese Collegate</b>	<b>185.991</b>	-	-	<b>3.781</b>	<b>189.772</b>
Tirreno Power S.p.A.	185.991	-	-	3.781	189.772
<b>d-bis) Altre imprese</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	-	-	<b>13</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>186.001</b>	<b>3</b>	-	<b>3.781</b>	<b>189.785</b>
<b>2) CREDITI VERSO:</b>					
<b>d) Altri</b>	<b>105.338</b>	<b>176.291</b>	<b>(234.210)</b>	-	<b>47.419</b>
Depositi cauzionali	97.711	56.883	(118.837)	-	35.757
Depositi bancari vincolati	7.627	119.408	(115.373)	-	11.662
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>105.338</b>	<b>176.291</b>	<b>(234.210)</b>	-	<b>47.419</b>
<b>3) Altri titoli</b>	-	-	-	-	-
<b>4) Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>13.112</b>	-	<b>(11.724)</b>	-	<b>1.388</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	13.112	-	(11.724)	-	1.388
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>304.451</b>	<b>180.075</b>	<b>(245.934)</b>	-	<b>238.592</b>

#### B.III.1 – Partecipazioni

##### Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Il valore della partecipazione della controllata Fingas S.r.l. è stato oggetto, negli anni precedenti, di svalutazione per l'intero ammontare di iscrizione della partecipazione, in quanto la controllata non è ritenuta strategicamente rilevante all'interno del Gruppo. Si specifica che il costo di iscrizione originario della partecipazione ammontava a 555 migliaia di euro.

##### Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in società collegate, pari a 189.772 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, si riferisce interamente al valore della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power S.p.A. – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A..

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 31 dicembre 2023 il valore di carico della partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto, è stato allineato al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata a controllo congiunto alla medesima data (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.386 migliaia di euro).

In particolar modo il risultato di esercizio, conseguito dalla controllata a controllo congiunto al 31 dicembre 2023, è stato pari a 7.623 migliaia in riduzione rispetto allo scorso anno (pari a 89.579 migliaia di euro) e l'EBITDA risulta pari a 66.334 migliaia di euro (183.510 migliaia di euro nel 2022).

A seguito dei risultati economici conseguiti negli anni precedenti e nel 2023, il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a 663.332 migliaia di euro. Tale andamento conferma la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori di Tirreno Power S.p.A. nella redazione del piano industriale e del suo aggiornamento, rendendo questi ultimi confidenti circa la capacità della società di poter raggiungere i risultati attesi nel piano industriale anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato ed alle evoluzioni regolatorie, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

### B. III. 2 – Crediti

#### Crediti verso altri

La voce accoglie i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali: (i) i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi; (ii) i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas e (iii) i depositi bancari vincolati sottoposti a pegno a favore degli Istituti di Credito.

Nello specifico, la voce si riferisce principalmente: (i) ai depositi cauzionali versati nel corso dell'esercizio a favore di Snam Rete Gas S.p.A. per il regime di bilanciamento, per l'importo di 20.006 migliaia di euro; (ii) ai depositi cauzionali versati della Capogruppo Sorgenia S.p.A. a favore di Terna S.p.A. nel corso dell'esercizio precedente, per l'importo di 7.141 migliaia di euro; questi rappresentano il versamento di contributi al fondo di garanzia ai fini della partecipazione alle Aste Madri per l'approvvigionamento della capacità produttiva di energia elettrica con consegna negli esercizi 2022 e 2023, e relativi al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione; (iii) al deposito cauzionale, per 1.998 migliaia di euro, versato nel corso dell'esercizio a favore di Fabrica Immobiliare Sgr S.p.A. per il contratto di affitto della sede di Milano in via Algardi 2/4; e (iv) ai depositi cauzionali versati da Sorgenia Trading S.p.A. a garanzia dell'esecuzione degli impegni assunti per il servizio di importazione gas in Italia dall'Austria per l'importo di 1.000 migliaia di euro e nei confronti di Terna S.p.A., per il servizio di importazione virtuale per l'anno 2024 per l'importo pari a 621 migliaia di euro.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 31 dicembre 2022 la capogruppo Sorgenia S.p.A. esponeva depositi cauzionali a favore di Snam Rete Gas S.p.A., per il regime di bilanciamento, per l'importo di 60.060 migliaia di euro; tali depositi sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio in quanto sostituiti con fidejussioni bancarie e depositi cauzionali a favore di GME S.p.A., principalmente a copertura della maggior esposizione sui mercati, per 15.070 migliaia di euro; tali depositi sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio.

Si segnala, inoltre che nella voce sono presenti le disponibilità liquide, sottoposte a pegno a favore degli Istituti di Credito sui saldi dei conti bancari delle 7 VRg Wind, di Green Power Marcallese S.r.l., di Sorgenia Gemini S.r.l. e di Sorgenia Piscis S.r.l. che, al 31 dicembre 2023 ammontano a 11.662 migliaia di euro (7.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

### Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.388 migliaia di euro (13.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed includono principalmente il *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere delle società VRg Wind 030 S.p.A., VRg Wind 40 S.p.A., VRg Wind 60 S.p.A., VRg Wind 70 S.p.A., VRg Wind 840 S.p.A. per 832 migliaia di euro e di Green Power Marcallese S.r.l. per 556 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022, pari a 11.724 migliaia di euro, è da ricondursi: (i) alla scadenza avvenuta a dicembre 2023 dello strumento derivato di *Interest Rate Cap*, sottoscritto dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. in data 3 novembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento; (ii) alla riclassifica dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto dalla VRg Wind 129 S.p.A tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'Attivo Circolante in quanto in scadenza nel corso dell'esercizio 2024; (iii) all'iscrizione dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto dalla VRg Wind 819 S.p.A. tra i fondi per strumenti finanziari derivati passivi, in quanto alla data del 31 dicembre 2023 il *fair value* degli strumenti derivati è negativo.



## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C – ATTIVO CIRCOLANTE

#### C.I – Rimanenze

EUR/000

RIMANENZE	31/12/2023	31/12/2022
Gas	21.875	44.693
Certificati CO <sub>2</sub>	63	641
Ricambi	13.237	12.447
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.032	7.880
Biomassa	11.654	3.657
Altre rimanenze	7.453	9.635
<b>TOTALE</b>	<b>58.314</b>	<b>78.953</b>

La voce rimanenze ammonta a 58.314 migliaia di euro ed accoglie principalmente il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit S.p.A. e IGS, delle giacenze di pezzi di ricambio e della biomassa (combustibile) alla data del 31 dicembre 2023.

A fronte di una maggior capacità di stoccaggio aggiudicata presso Stogit per l'anno termico 2023-2024 rispetto al precedente anno di stoccaggio, la riduzione registrata nel periodo in esame è frutto principalmente del forte decremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante la prima metà del 2023, portando ad una minor valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2022-2023 e 2023-2024. Le operazioni di stoccaggio sono poste in essere al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento.

Le giacenze relative ai ricambi si riferiscono ai pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali di proprietà del Gruppo.

Le rimanenze di biomassa sono composte da legname combustibile utilizzato per il funzionamento degli impianti a biomasse e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ad opere di durata infrannuale realizzate dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per lo sviluppo di progetti fotovoltaici, valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, quest'ultima determinata mettendo in relazione i costi sostenuti con i costi totali previsti per la realizzazione dei lavori.

Nelle altre rimanenze sono inclusi principalmente i materiali di proprietà della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31/12/2023	31/12/2022
1) Verso clienti	518.246	-	518.246	513.659
2) Verso Imprese Controllate	3	-	3	14
3) Verso Imprese Collegate	3.510	-	3.510	678
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	12.960	5.020	17.980	21.975
5-ter) Imposte anticipate	63.778	-	63.778	60.262
5-quater) Verso Altri	70.924	-	70.924	97.446
	<b>669.421</b>	<b>5.020</b>	<b>674.441</b>	<b>694.034</b>

#### C.II.1 – Verso clienti

I crediti commerciali, pari a 518.246 migliaia di euro si riferiscono quasi interamente ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale del Gruppo.

La variazione in aumento, pari a 4.587 migliaia di euro, rilevata al 31 dicembre 2023 rispetto a dicembre 2022 è il risultato di un effetto combinato riconducibile principalmente: (i) all'aumento dei crediti verso i clienti finali prevalentemente legata a maggior ricavi per effetto della crescita del numero di utenze, passando dai circa 493 mila del 2022 ai circa 919 mila del 2023 (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualmente in fornitura dal 1° aprile 2023), con un incremento dell'86% rispetto all'anno precedente; (ii) ai minori crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima oltre che per i prezzi della *commodity* in ribasso, a cui si aggiunge la diminuzione dei crediti verso Terna legati alle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici; e (iii) alla diminuzione dei crediti commerciali verso primarie controparti terze derivanti dall'attività di compravendita di energia elettrica e di gas naturale, a seguito della variazione dei prezzi all'ingrosso di gas e di energia elettrica rispetto al precedente esercizio.

Si specifica inoltre che l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 46.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (40.366 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il Gruppo individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "Corporate" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Nel periodo in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 15.998 migliaia di euro che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è in aumento in quanto i crediti risultati scaduti al 31 dicembre 2023 sono condizionati dalla crescita dei ricavi per l'effetto dell'introduzione dei clienti sul mercato di tutela graduale.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 10.202 migliaia di euro (11.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), coperte totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

### C.II.3 – Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari a 3.510 migliaia di euro (678 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), riguardano i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva, per 678 migliaia di euro, i crediti commerciali verso Tirreno Power S.p.A. a fronte del contratto di Mutuo Soccorso siglato lo scorso esercizio nell'ambito del *Capacity Market*. Tali crediti sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

### C.II.5/bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022
<b>Entro i 12 mesi</b>		
Crediti per imposte dirette	4.114	2.388
Crediti verso erario per IVA corrente	2.394	6.059
Altri crediti d'imposta	6.452	11.017
<b>Oltre i 12 mesi</b>		
Altri crediti d'imposta	5.020	2.511
<b>TOTALE</b>	<b>17.980</b>	<b>21.975</b>

I crediti per imposte dirette, pari a 4.114 migliaia di euro, sono rappresentati principalmente dagli acconti IRAP generatisi a fronte di maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio rispetto all'onere per IRAP rilevato a conto economico.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La voce crediti verso erario per IVA corrente, pari a 2.394 migliaia di euro, è riferibile principalmente ai crediti IVA maturati dalle società operanti nel settore delle rinnovabili per 1.218 migliaia di euro e da Green Power Marcallese S.r.l. per 1.144 migliaia di euro.

La voce altri crediti d'imposta contiene principalmente:

- 2.609 migliaia di euro relativi alle ritenute su interessi attivi bancari delle società controllate, cedute alla Capogruppo in forza del contratto di consolidato fiscale;
- 1.750 migliaia di euro per il beneficio fiscale riconosciuto alla Capogruppo Sorgenia S.p.A., come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2021 e 2022 al netto degli utilizzi effettuali nel corso dell'esercizio. Gli importi si riferiscono ai crediti d'imposta per ricerca e innovazione così come calcolati ai sensi dell'Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- 637 migliaia di euro (6.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) di crediti sorti a seguito dello sconto in fattura derivanti dalla disciplina dell'ecobonus, che sono stati liquidati nel corso dei primi mesi del 2024 da parte della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l.;
- 75 migliaia di euro (1.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) per crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 3.995 migliaia di euro, è relativa principalmente al venir meno della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura, derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici sul mercato residenziale, avvenuta a seguito dell'introduzione del Decreto-Legge n.11 del 16 febbraio.

La voce crediti verso Erario esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 5.020 migliaia di euro, accoglie prevalentemente i crediti per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 504 del 26 ottobre 1995 per 4.689 migliaia di euro e i crediti per contenziosi in essere delle 7 VRg Wind per 160 migliaia di euro.

### C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 63.778 migliaia di euro (60.262 migliaia di euro di euro al 31 dicembre 2022) ed accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sui fondi rischi vari e fondo svalutazione crediti (29.325 migliaia di euro), sul fondo smantellamento e manutenzioni (12.250 migliaia di euro), dal credito per imposte anticipate iscritto a seguito della svalutazione degli impianti e macchinari da impairment test (12.074 migliaia di euro) da parte della controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. (6.379 migliaia di euro) e da parte delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. (5.695 migliaia di euro).

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023, positiva per 3.516 migliaia di euro, è dovuta principalmente all'effetto combinato: (i) dell'incremento connesso all'iscrizione di maggiori imposte anticipate IRAP sulla svalutazione delle immobilizzazioni materiali per 4.731 migliaia di euro non iscritte nei precedenti esercizi; (ii) dell'incremento complessivo pari a 1.948 migliaia di euro derivanti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi e oneri, fondi smantellamento e manutenzioni e fondo svalutazione crediti ; (iii) della diminuzione intervenuta nei crediti per imposte anticipate sui derivati passivi pari a 2.167 migliaia di euro e (iv) dell'utilizzo delle imposte anticipate sull'agevolazione fiscale sul *Patent box* (per 960 migliaia di euro).

In relazione alle perdite fiscali e ACE e interessi passivi indeducibili iscritti (11.102 migliaia di euro, cui corrisponde un credito d'imposta pari a 2.664 migliaia di euro) gli Amministratori hanno ritenuto ragionevolmente certa la recuperabilità fiscale lungo un orizzonte temporale fino al 2028.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

### C.II.5-quater – Verso altri

La voce crediti verso altri, al 31 dicembre 2023, ammonta a 70.924 migliaia di euro (97.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Tali crediti accolgono principalmente:

- i crediti iscritti dalle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie per 19.531 migliaia di euro a seguito della delibera Arera 430/2022/R/eel che incentiva gli impianti a biomassa (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Massimizzazione Bioenergie" negli Eventi rilevanti dell'esercizio);
- le somme vincolate presenti principalmente sui conti Macquarie Ltd e Marex al fine di garantire l'operatività della controllata Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati regolamentati dell'energia e del gas, per 17.171 migliaia di euro;
- le somme depositate ("*margin call*") a favore di primari grossisti nel corso dell'esercizio ai fini dell'operatività della società Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati dell'energia elettrica e del gas, per 13.720 migliaia di euro;
- i crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici per incentivi pari a 11.699 migliaia di euro maturati nel corso del precedente esercizio, principalmente dalle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie per 11.685 migliaia di euro;
- gli anticipi ed acconti versati a fornitori per 5.068 migliaia di euro in cui sono compresi principalmente gli anticipi pari al 30% degli oneri di connessione versati a E-Distribuzione e Terna in sede di accettazione del preventivo di connessione STMG per 1.677 migliaia di euro, nonché le somme versate in anticipo da Sorgenia Power S.p.A. per 2.160 migliaia di euro relative all'acquisto di nuovi componenti presso la centrale di Aprilia.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La variazione della voce, in riduzione di 26.522 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022, è dovuta principalmente: (i) al decremento pari a 28.853 migliaia di euro relativo alle somme vincolate sui mercati organizzati e somme depositate a controparti grossiste; (ii) alla riduzione pari a 8.944 migliaia di euro dei crediti per gli incentivi verso il Gestore dei Servizi Energetici calcolati sulla base del PUN dell'anno precedente; (iii) all'incasso del credito e dello stralcio della parte residua di credito iscritto dalla controllata VRg Wind 129 S.r.l. a seguito della conclusione della transazione con Veronagest per 3.780 migliaia di euro; e (iv) all'iscrizione di crediti a seguito della delibera Arera 430/2022/R/eel relativa alla massimizzazione produttiva degli impianti a biomassa per 19.531 migliaia di euro.

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2023	31/12/2022
1) Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	101.815	101.802
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>101.815</b>	<b>101.802</b>

#### C.III.5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Il *fair value* dei contratti derivati, esposto nell'attivo circolante, ammonta a 101.815 migliaia di euro e accoglie il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi su *commodities* energetiche. In particolare, l'importo comprende il *fair value* attivo esposto al netto per *deal*, relativo agli strumenti derivati sottoscritti con finalità di trading proprietario con primarie controparti fisiche – “portafoglio di trading” – al fine di massimizzare le opportunità di arbitraggio offerte dal mercato attraverso l'oscillazione dei prezzi, oltre che il *fair value* attivo del *Interest Rate Swap* sottoscritto dalla VRg Wind 129 S.p.A. in quanto in scadenza nel prossimo esercizio.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### C.IV – Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2023	31/12/2022
1) Depositi bancari e postali	61.407	214.157
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	11	8
<b>TOTALE</b>	<b>61.418</b>	<b>214.165</b>

#### C.IV.1 – Depositi bancari e postali

La voce depositi bancari e postali ammonta a 61.407 migliaia di euro ha registrato una riduzione pari a 152.747 migliaia di euro. La variazione è principalmente ascrivibile all'effetto netto del *cash flow* operativo assorbito delle società del Gruppo nell'esercizio e dal *cash flow* assorbito dall'attività di investimento e dai rimborsi dei finanziamenti, effettuati nell'esercizio.

La voce accoglie i saldi attivi relativi ai conti correnti bancari, ai conti con le *clearing house* (sui quali sono regolati giornalmente le posizioni aperte dei derivati finanziari), ai conti correnti in valuta e ai depositi bancari al 31 dicembre 2023.

Si segnala, inoltre, che i conti correnti della Capogruppo Sorgenia S.p.A., di Green Power Marcallese S.r.l., delle 7 VRg Wind, di Sorgenia Gemini S.r.l. e di Sorgenia Piscis S.r.l. sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2023 si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## COMMENTO ALLE VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	6.449	6.659
<b>TOTALE</b>	<b>6.449</b>	<b>6.659</b>

La voce risconti attivi, al 31 dicembre 2023, ammonta a 6.449 migliaia di euro (6.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il saldo si riferisce interamente a importi pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio successivo, principalmente relativi a: (i) commissioni su fidejussioni; (ii) assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione, contratti di manutenzione e *software*; (iii) rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo; e (iv) costi sostenuti dalle società Sorgenia Piscis S.r.l. e Sorgenia Gemini S.r.l. propedeutici all'accensione dei finanziamenti con BPER Banca S.p.A. e inclusi nei risconti in base alle erogazioni previste, che rientreranno nel calcolo del costo ammortizzato nel corso del 2024.

Al 31 dicembre 2023 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.



# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

## A – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 ammonta a 1.093.402 migliaia di euro, in riduzione di 29.569 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022, il cui patrimonio netto di Gruppo era pari a 1.122.971 migliaia di euro.

La movimentazione è correlata principalmente all'utile conseguito nell'esercizio 2023 per 6.075 migliaia di euro e alla variazione negativa della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 35.644 migliaia di euro.

Il saldo della riserva di *Cash Flow Hedge*, che concorre a formare il valore del patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2023, è pari a 17.908 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

Si espone di seguito la movimentazione delle voci di patrimonio netto degli ultimi due anni:

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 01/01/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>172.705</b>	<b>(11.982)</b>	<b>220.146</b>	<b>207.910</b>	<b>884.816</b>
Destinazione Risultato anno precedente	-	-	-	-	-	207.910	(207.910)	-
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	65.534	-	-	65.534
Versamento in conto altre riserve	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000
Dividendi	-	-	-	(29.558)	-	(3.394)	-	(32.952)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	153	-	153
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	155.420	155.420
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>53.552</b>	<b>424.815</b>	<b>155.420</b>	<b>1.122.971</b>
Destinazione Risultato anno precedente	-	-	-	-	-	155.420	(155.420)	-
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	(35.644)	-	-	(35.644)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	6.075	6.075
<b>Totale movimentazione esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(35.644)</b>	<b>155.420</b>	<b>(149.345)</b>	<b>(29.569)</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2023</b>	<b>150.000</b>	<b>30.000</b>	<b>116.037</b>	<b>193.147</b>	<b>17.908</b>	<b>580.235</b>	<b>6.075</b>	<b>1.093.402</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### I – Capitale

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro, è rappresentato da n. 47.200.074.673, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

Intestatario	N. Azioni rappr.	%	Tipologia azioni
F2i ER1 S.p.A.	34.165.059.200	72,3835%	Cat. speciale A
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6164%	Cat. speciale B
Altri	74.673	0,0001%	Azioni ordinarie
<b>TOTALE</b>	<b>47.200.074.673</b>	<b>100,00%</b>	

### II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 116.037 migliaia di euro, è da ricondursi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

Tale voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

### IV – Riserva Legale

La voce accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi in sede di approvazione dei bilanci pregressi.

Tale voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

### VI – Altre riserve

Il saldo esposto al 31 dicembre 2023, pari a 193.147 migliaia di euro, non ha subito variazioni nel periodo in esame e accoglie:

- l'importo di 167.605 migliaia di euro formatosi nel corso del 2020 a seguito della riduzione del capitale per 256.677 migliaia di euro, al netto dei seguenti utilizzi: (i) 24.514 migliaia di euro per portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale e (ii) dalla distribuzione di dividendi nel 2021 e 2022 per 64.558 migliaia di euro;
- il versamento effettuato da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A. per 50.000 migliaia di euro come meglio esposto al paragrafo "Versamento per *equity commitment*" a cui si rimanda;
- la riserva negativa di conversione pari a 24.458 migliaia di euro a seguito della transizione ai principi contabili nazionali OIC per la prima predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2023 della riserva di *cash flow*, pari a 17.908 migliaia di euro accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

- il *fair value* netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere dalla controllante Sorgenia S.p.A. per il tramite della controllata Sorgenia Trading S.p.A. nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza in essere tra le due società del Gruppo, con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* di flussi finanziari futuri nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- il *fair value* di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* stipulati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. nell'esercizio;
- il *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere delle 7 VRg Wind, di Sorgenia Gemini S.r.l. e di Sorgenia Green Power Marcallese S.r.l.;
- il *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalle centrali termoelettriche.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel periodo in esame:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>53.552</b>
<b>Variazioni del periodo</b>	<b>(35.644)</b>
Incremento per variazione di <i>fair value</i>	9.519
Decremento per variazione di <i>fair value</i>	(58.313)
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica attività/passività	
Effetto fiscale differito	13.150
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>17.908</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalle Società del Gruppo dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

### IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio realizzato dalle società del Gruppo.

Si allega di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo rispetto al risultato e il patrimonio netto del Gruppo:

EUR/000

	Risultato di periodo	Patrimonio netto
<b>Sorgenia S.p.A. – Capogruppo</b>	<b>32.396</b>	<b>638.015</b>
Risultati delle controllate	24.240	24.240
Risultati delle controllate relativi ad anni precedenti non distribuiti	-	406.176
Elisione dividendi infragruppo	(55.000)	-
Rivalutazioni e svalutazione partecipazioni infragruppo	14.996	61.745
Altri Impatti di consolidamento SGS al netto effetto fiscale	(193)	
Ammortamento avviamento Green Power Marcallese S.r.l.	(428)	(851)
Altri Impatti primo consolidamento VRg e SMB al netto effetto fiscale	(9.428)	(26.825)
Ammortamento avviamento VRg e SMB	(5.012)	(16.351)
Altre rettifiche di consolidato	4.503	7.966
Variazione riserva di CFH		(713)
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo Sorgenia</b>	<b>6.075</b>	<b>1.093.402</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di Consolidato</b>	<b>6.075</b>	<b>1.093.402</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2022	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
B.1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simile forza vendita	3.067	2.129	(1.960)	-	3.236
B.2) Fondo imposte differite	40.543	448	(19.725)	-	21.266
B.3) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	137.336	547	(27.236)	-	110.647
B.4) Altri fondi per rischi ed oneri	99.506	32.929	(22.072)	(3.684)	106.679
<b>TOTALE</b>	<b>280.452</b>	<b>36.053</b>	<b>(70.993)</b>	<b>(3.684)</b>	<b>241.828</b>

#### B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.236 migliaia di euro (3.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per il Gruppo.

#### B.2 – Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è pari a 21.266 migliaia di euro ed include principalmente:

- le imposte differite derivanti dal processo di *Purchase Price Allocation* effettuata per le 7 VRg Wind pari a 11.214 migliaia di euro;
- le imposte differite derivanti dall'allocazione del disavanzo di fusione che si è generato conseguentemente alla fusione per incorporazione tra Mercure S.r.l. e San Marco Bionergia Mercure S.r.l. pari a 4.761 migliaia di euro;
- le imposte differite passive relative alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati su *commodity* pari a 4.435 migliaia di euro;
- le imposte differite passive attinenti alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere per 343 migliaia di euro.

Per la movimentazione e la composizione della voce in esame si rimanda all'apposita sezione del conto economico relativa alle imposte sul reddito.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a 110.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (137.336 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie il *fair value* dei contratti derivati e in particolare:

- il *fair value*, esposto al netto per *deal*, dei contratti di acquisto e vendita a termine di energia elettrica e gas designati nel portafoglio di *trading* per un ammontare pari a 101.201 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati sottoscritti con finalità di *trading* proprietario con primarie controparti fisiche nell'ambito del "portafoglio di *trading*";
- il *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato;
- il *fair value*, pari a 3.835 migliaia di euro (3.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna per l'esercizio 2023, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione;
- il *fair value*, pari a 1.511 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati *Interest Rate Swap* stipulati da Sorgenia S.p.A. con il *pool* di banche finanziatrici a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente alla riduzione del valore del *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con controparti grossiste.

### B.4 – Altri fondi per rischi e oneri

EUR/000

	31/12/2022	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
F.do smantellamento	34.994	1.557	-	-	36.551
F.do manutenzioni	18.469	18.869	(19.407)	-	17.931
Altri fondi rischi e oneri correnti	45.899	12.358	(2.521)	(3.684)	52.052
Fondi premi per volumi	144	145	(144)	-	145
<b>ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>99.506</b>	<b>32.929</b>	<b>(22.072)</b>	<b>(3.684)</b>	<b>106.679</b>

Il fondo smantellamento, pari a 36.551 migliaia di euro, accoglie gli importi inerenti all'onere stimato che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino dei relativi siti al termine della loro vita utile; l'importo si riferisce alle centrali termoelettriche per 28.875 migliaia di euro, ai siti eolici delle 7 VRg Wind per 5.335 migliaia di euro e alle società del Gruppo Sorgenia Bioenergia per 2.342 migliaia di euro. L'accantonamento avviene in quote costanti lungo la vita utile.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il fondo manutenzione, pari a 17.931 migliaia di euro, rappresenta la migliore stima dei costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti termoelettrici. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per un importo di 19.406 migliaia di euro relativo principalmente per 9.854 migliaia di euro, a interventi per la *Major Inspection* sul TG2 a seguito dell'evento accidentale avvenuto nei primi mesi dell'anno oltre che alla *Minor Inspection* sulla turbina a vapore nella centrale di Bertonico-Turano Lodigiano, per 9.233 migliaia di euro, a spese per revisione generale (*Major Inspection*) e la revisione parziale (B-*Inspection*) della turbina a vapore presso la centrale di Aprilia.

La voce Altri Fondi rischi e oneri correnti, che presenta un saldo pari a 52.052 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- al fondo rischi, costituito dalle controllate Sorgenia Power S.p.A. (per 15.079 migliaia di euro) e Sorgenia Puglia S.p.A. (per 1.230 migliaia di euro), relativo al probabile onere gravante sulle controllate per il conguaglio di sbilanciamento da parte di Terna, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale;
- al fondo relativo al probabile onere gravante su Sorgenia S.p.A. per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 12.990 migliaia di euro (8.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nel periodo in esame si sono registrati accantonamenti 4.750 migliaia di euro;
- al fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio /lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo per l'importo di 5.650 migliaia di euro (2.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); nel corso del periodo in esame tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 2.839 migliaia di euro;
- al fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas. A seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è provveduto al ricalcolo da parte dell'Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche dal periodo 2018. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturare dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. "*Settlement*"). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di *Settlement* introdotto dall'Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all'Operatore del Trasporto, per il periodo 2018-2022 è stata, quantificata in 3.374 migliaia di euro (4.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura comunicate a Sorgenia S.p.A. dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall'Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo per l'importo di 819 migliaia di euro, ed un rilascio di 571 migliaia di euro;
- al fondo rischi per penali, pari a 3.000 migliaia di euro, relativo a costi da sostenere a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di Marcallo di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto EPC;
- al fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali, per 2.877 migliaia di euro (2.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), riconducibile alla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del bilancio, per (i) i costi legati all'attività dei "*collector*" per le azioni di recupero crediti commerciali; (ii) i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi, e (iii) i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di *factoring* negli anni precedenti a

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

seguito della interruzione del contratto. Nel corso del periodo è stato utilizzato per 326 migliaia di euro, accantonato per 621 migliaia di euro e rilasciato per 380 migliaia di euro;

- al fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con teleseller agenzie e vari, per un importo pari a 2.510 migliaia di euro (3.749 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti, oltretutto la stima per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 271 migliaia di euro, utilizzi per 3 migliaia di euro e rilasci per 1.507 migliaia di euro;
- al fondo pari a 2.100 migliaia di euro legato alla possibile soccombenza relativa al calcolo relativo al regime di reintegrazione dei costi che caratterizzava l'impianto di Modugno nel 2020.

AL 31 dicembre 2022 il Gruppo iscriveva un fondo rischi pari a 1.500 migliaia di euro in ragione della difformità di interpretazione della convenzione sottoscritta con il Comune di Cortale, in base all'accordo transattivo sottoscritto nel corso dell'esercizio, l'importo è stato riclassificato negli altri debiti per la parte da ancora da pagare. Il debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a 956 migliaia di euro, è stato completamente estinto nel mese di febbraio 2024.

Il fondo premi volumi di importo pari a 145 migliaia di euro (144 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è connesso alla sottoscrizione, da parte della società Sorgenia S.p.A. con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, al 31 dicembre 2023 sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente in bilancio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	31/12/2023
Fondo TFR	3.200	2.570	(2.204)	(287)	3.279
<b>TOTALE FONDI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.200</b>	<b>2.570</b>	<b>(2.204)</b>	<b>(287)</b>	<b>3.279</b>

Il trattamento di fine rapporto accantonato per prestazioni di lavoro rappresenta il debito del Gruppo verso i dipendenti, alla data del 31 dicembre 2023, al netto degli anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi accolgono, inoltre, anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso del periodo in esame.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

*EUR/000*

DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2023	31/12/2022
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	434.662	36.364	12.813	483.839	637.788
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	1.872	-	-	1.872	11.302
7) Debiti verso fornitori	510.815	-	-	510.815	509.524
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-	-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate	17.099	-	-	17.099	14.047
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	15.778	-	-	15.778	116.272
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale e di sicurezza sociale	5.238	-	-	5.238	5.027
14) Altri debiti	53.743	-	-	53.743	33.213
<b>TOTALE</b>	<b>1.039.207</b>	<b>36.364</b>	<b>12.813</b>	<b>1.088.384</b>	<b>1.327.172</b>

#### D. 4 – Debiti verso banche

*EUR/000*

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2023	31/12/2022
Conti correnti e oneri bancari	635	603
Finanziamenti	483.204	637.185
<b>TOTALE</b>	<b>483.839</b>	<b>637.788</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La voce debiti verso banche, pari a 483.839 migliaia di euro, accoglie: (i) i debiti verso banche per finanziamenti, per un ammontare di 483.204 migliaia di euro; e (ii) gli oneri bancari non ancora addebitati e conti correnti con saldo negativo alla data del 31 dicembre 2023 pari a 635 migliaia di euro.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2023 i covenants con gli Istituti di credito sono stati rispettati.

Nella tabella seguente si dettagliano le caratteristiche del finanziamento bancario del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio:

EUR/000

Società	Tipologia	Data di scadenza	Valore nominale 31/12/2023	Valore al costo ammortizzato 31/12/2023	Di cui Breve	Di cui Lungo
SORGENIA S.p.A.	Linea Term Loan e Revolving	dic-24	403.608	401.170	401.170	-
VRg WIND 030 S.r.l.	Project finance	dic-25	10.200	10.140	7.805	2.334
VRg WIND 040 S.r.l.	Project finance	dic-25	1.431	1.420	923	497
VRg WIND 060 S.r.l.	Project finance	dic-25	5.345	5.305	3.781	1.524
VRg WIND 070 S.p.A.	Project finance	giu-26	23.489	23.489	9.253	14.235
VRg WIND 129 S.p.A.	Project finance	dic-24	2.380	2.380	2.380	-
VRg WIND 819 S.p.A.	Project finance	giu-26	11.688	11.688	4.565	7.124
VRg WIND 840 S.p.A.	Project finance	giu-26	8.542	8.542	3.366	5.176
GREEN POWER MARCALLESE S.r.l.	Project finance	dic-33	6.787	6.303	400	5.903
SORGENIA GEMINI S.r.l.	Project finance	giu-39	13.099	12.769	384	12.385
<b>DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE</b>			<b>486.567</b>	<b>483.204</b>	<b>434.026</b>	<b>49.177</b>

I debiti verso banche per finanziamenti del Gruppo al 31 dicembre 2023 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 483.204 migliaia di euro (677.185 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), corrispondente ad un valore nominale pari a 486.567 migliaia di euro (645.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Tali debiti sono esposti per 434.026 migliaia di euro con scadenza entro l'esercizio successivo e per 49.177 migliaia di euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La struttura del finanziamento del Gruppo Sorgenia prevede una linea di *term loan* di originari 740.000 migliaia di euro con rate semestrali ed un pagamento *balloon* finale, a cui si aggiunge un meccanismo di ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata e si applica semestralmente. Il finanziamento prevede un tasso variabile (Euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA. Il Gruppo ha anche una linea di debito *revolving* di 75.000 migliaia di euro concessa a tasso variabile 3/6 mesi con un margine che viene rivisto semestralmente con le stesse modalità della linea *term loan*; tale linea, che prevede il pagamento di una *commitment fee* sugli importi non erogati, non è stata erogata nel corso dell'esercizio. Entrambe le linee hanno la scadenza fissata a dicembre 2024.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A garanzia del contratto di finanziamento i conti correnti bancari della Capogruppo sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di finanziamento “accise” costituito da una linea fino a 10.000 migliaia di euro, ridottasi a seguito di una cancellazione volontaria parziale effettuata a giugno 2022 di 40.000 migliaia di euro ed una cancellazione volontaria parziale effettuata in data 12 dicembre 2023 di 20.000 migliaia di euro. Tale linea era stata messa a disposizione della Società per coprire il fabbisogno finanziario che dovesse derivare da eventuali richieste di rimborso sulle accise a suo tempo pagate dai clienti finali e da questi non dovute ai sensi della vigente normativa. Il pagamento, anche a seguito di sentenza, dei rimborsi ai clienti finali da parte della società fa sorgere in capo a quest'ultima un credito nei confronti dell'Erario.

Il finanziamento “accise” paga un margine annuo pari a 2,25%, che viene sommato all'Euribor a tre mesi (con *floor* a zero), e prevede una commissione di mancato utilizzo.

In data 19 aprile 2023 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo con Banco BPM per il rilascio di una linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE SupportItalia, in conformità a quanto previsto dal Decreto Aiuti, per un importo pari a 50 milioni di euro con la finalità di sopperire a esigenze di cassa della stessa o di Sorgenia Trading S.p.A. derivanti dalle conseguenze negative sul settore energetico del conflitto russo-ucraino. Tale linea ha scadenza ottobre 2024 e prevede un margine annuo che viene sommato all'Euribor con periodicità indicata nelle relative richieste di utilizzo. È prevista sulla linea una commissione di mancato utilizzo annuo e una *utilisation fee*.

I debiti verso banche per finanziamenti della Capogruppo Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 401.170 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 403.608 migliaia di euro.

La classificazione del debito nel bilancio riflette l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di “*Amendment and Extend*” è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito della capogruppo Sorgenia S.p.A. è stato rappresentato tutto a breve termine. Si rimanda per approfondimenti al paragrafo “Processo di *Amendment and Restatement*” del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*” negli eventi rilevanti dell'esercizio.

Si specifica che, nel periodo in esame, la Capogruppo Sorgenia S.p.A.:

- ha rimborsato in data 18 maggio 2023, una quota capitale pari a 7.500 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 30 giugno 2023, una quota capitale pari a 35.579 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 6 ottobre 2023, una quota capitale pari a 6.250 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 29 dicembre 2023, una quota capitale pari a 50.000 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 29 dicembre 2023, una quota capitale pari a 35.579 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- ha rilevato interessi per 29.025 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 5.238 migliaia di euro.

I debiti verso banche per finanziamenti delle 7 VRg Wind al 31 dicembre 2023 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 62.963 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 63.073 migliaia di euro.

Di seguito, si riportano le principali informazioni relative ai finanziamenti sottoscritti dalle 7 VRg Wind:

- le società VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A. e VRg Wind 840 S.p.A. hanno in essere un finanziamento “*multiborrower*” di importo complessivo originario pari a 189.800 migliaia di euro (suddivisi in una linea di credito base pari a 178.300 migliaia di euro e di una linea stand-by pari a 11.500 migliaia di euro). Il finanziamento *multiborrower*, prevede un meccanismo di c.d. *cross collateral* implementato attraverso un sistema di cash pooling, ovvero accentramento della tesoreria presso la società VRg WIND 840 S.p.A. Il debito ha scadenza tra il 2024 e il 2026 e paga interessi ad un tasso pari alla somma dell'Euribor a 6 mesi più un margine fisso. Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati che coprono il 75% del debito;
- le società VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l. e VRg Wind 060 S.r.l. hanno in essere un finanziamento *multiborrower*” con un pool di banche per un importo originario pari a 125.300 migliaia di euro, di cui 46.500 migliaia di euro a favore di VRg Wind 030 S.r.l., 19.000 migliaia di euro a favore di VRg Wind 040 S.r.l., 49.000 migliaia di euro a favore di VRg Wind 060 S.r.l., oltre a 10.800 migliaia di euro di linea complessiva a servizio del debito nel caso le società necessitino di ulteriore liquidità. Il debito scade nel 2025 e paga interessi ad un tasso pari alla somma dell'Euribor a 6 mesi più un margine fisso. Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati che coprono il 75% del debito.

Le principali garanzie concesse agli Istituti di credito sono: (i) le ipoteche di primo grado sulle aree catastali su cui insistono gli impianti di titolarità della Società; (ii) il privilegio speciale sui beni aziendali dei parchi eolici; (iii) il pegno sul saldo dei conti correnti bancari; (iv) il pegno sul 100% delle azioni/quote; e (v) la cessione in garanzia dei crediti.

Le società hanno sottoscritto con il *pool* di banche finanziatrici contratti di *interest rate swap* sui finanziamenti in essere, la cui estinzione è prevista tra il 2024 e il 2026.

Si specifica che, nel periodo in esame, le 7 VRg Wind:

- hanno rimborsato in data 30 giugno 2023, una quota capitale pari a 21.430 migliaia di euro;
- hanno rimborsato in data 29 dicembre 2023, una quota capitale pari a 17.514 migliaia di euro;
- hanno pagato interessi per 4.840 migliaia di euro;
- hanno rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 227 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

In data 28 dicembre 2020 è stata accesa una linea di debito concessa da Banco BPM S.p.A. a favore della controllata Green Power Marcallese S.r.l. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di dicembre 2021 e ha interessato per 6.688 migliaia di euro la linea Senior e per 99 migliaia di euro la linea IVA. Gli interessi sono semestrali ed il tasso di interesse è pari all'Euribor maggiorato del margine di volta in volta applicabile a ciascuna linea di credito.

Si specifica che, nel periodo in esame, Green Power Marcallese S.r.l.:

- ha rimborsato in data 5 gennaio 2023 una quota capitale della linea IVA, pari a 573 migliaia di euro;
- ha ottenuto un'erogazione della linea IVA in data 31 maggio 2023, pari a 265 migliaia di euro;
- ha ottenuto un'erogazione della linea Senior in data 31 maggio 2023, pari a 2.545 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 6 dicembre 2023 una quota capitale della linea IVA, pari a 611 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 398 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 50 migliaia di euro.

La società Green Power Marcallese S.r.l. a supporto dell'operazione di project financing *no-recourse* ha rilasciato le seguenti garanzie: (i) ipoteca di primo grado sulle aree catastali su cui insiste l'impianto di titolarità della Società; (ii) privilegio speciale ex art. 46 TUB sui beni aziendali; (iii) pegno sui conti correnti di progetto; (iv) pegno sul 100% delle quote del beneficiario; (v) cessione in garanzia dei crediti del beneficiario nascenti dai contratti di progetto; e (vi) cessione in garanzia dei crediti del beneficiario derivanti da tariffe incentivanti e dai crediti IVA.

Ai fini di copertura del rischio tasso d'interesse la società Green Power Marcallese S.r.l. ha in essere un derivato *Interest Rate Swap* con tasso 0,264% stipulato a giugno 2021 con scadenza giugno 2032.

In data 21 dicembre 2022 è stata finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* sottoscritto da BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società finanziata Sorgenia Gemini S.r.l. con Sorgenia S.p.A. della durata di 10 anni a prezzo fisso. Il finanziamento ammonta a circa 32,1 milioni di euro comprensivi di una linea senior di circa 27 milioni di euro, linea IVA e linea DSR. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di maggio 2023 e ha interessato per 12.985 migliaia di euro la linea Senior e per 114 migliaia di euro la linea IVA.

Si specifica che, nel periodo in esame, Sorgenia Gemini S.r.l.:

- ha ottenuto erogazioni della linea Senior nel corso del 2023, pari a 12.985 migliaia di euro;
- ha ottenuto erogazioni della linea IVA nel corso del 2023, pari a 1.371 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- ha rimborsato in data 29 dicembre 2023 una quota capitale della linea IVA, pari a 1.257 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 166 migliaia di euro.

La società Sorgenia Gemini S.r.l. a supporto dell'operazione di *project finance no-recourse* ha rilasciato le seguenti garanzie: (i) ipoteca di primo grado sugli *assets* immobiliari relativi agli impianti; (ii) privilegio speciale ex art. 46 TUB sugli impianti; (iii) pegno sui conti correnti di progetto; (iv) pegno sul 100% delle quote del beneficiario; (v) cessione in garanzia dei crediti del Beneficiario (compresi quelli derivanti da *performance bond* o da fideiussioni) nascenti dai Contratti di Progetto; (vi) appendice di vincolo a favore della Banca Finanziatrice delle polizze assicurative; (vii) lettera di patronage non impegnativa del Socio Sorgenia, il cui rilascio non sarà irragionevolmente negato dalla Banca Finanziatrice all'ottenimento del PAC.

In data 26 luglio 2023 è stata finalizzata l'operazione di *project finance no-recourse* sottoscritto da BPER Banca, costruita sulla base di un contratto di PPA stipulato dalla società finanziata Sorgenia Piscis S.r.l. con Sorgenia S.p.A. della durata di 12 anni a prezzo fisso. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio in esame non sono avvenute erogazioni.

La società Sorgenia Piscis S.r.l. a supporto dell'operazione di *project financing no-recourse* ha rilasciato le seguenti garanzie: (i) ipoteca di primo grado sugli *assets* immobiliari relativi agli impianti; (ii) privilegio speciale ex art. 46 TUB sugli impianti; (iii) pegno sui conti correnti di progetto; (iv) pegno sul 100% delle quote del beneficiario; (v) appendice di vincolo a favore della Banca Finanziatrice delle polizze assicurative; (vi) cessione in garanzia dei crediti del Beneficiario (compresi quelli derivanti da *performance bond* o da fideiussioni) nascenti dai Contratti di Progetto.

### D.6 – Acconti

Il saldo esposto nella voce acconti, pari a 1.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (11.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce principalmente agli anticipi ricevuti dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

La variazione degli acconti è dovuta alla riduzione delle commesse perfezionate nel corso dell'esercizio.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.7 – Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori ammonta a 510.815 migliaia di euro (509.524 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), di cui 403.674 per fatture da ricevere.

Tali debiti sono complessivamente rappresentati dai costi per prestazioni di servizio e forniture, costi di trasporto e servizi accessori legati allo scambio di energia elettrica e gas.

I debiti sono valutati al loro valore nominale, che approssima il valore dei debiti al costo ammortizzato non essendo presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio.

### D.10 – Debiti verso imprese collegate

Il saldo della voce debiti verso imprese collegate, al 31 dicembre 2023, ammonta a 17.099 migliaia di euro e accoglie i debiti verso Tirreno Power S.p.A. relativi: (i) a debiti di natura commerciale per 15.243 migliaia di euro (10.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a fronte dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*; (ii) ad altri debiti per 1.856 migliaia di euro (3.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) relativi ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. a favore di Terna S.p.A. per conto della collegata come esposto alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### D.12 – Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a 15.778 migliaia di euro (116.272 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e accoglie principalmente: (i) i debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 10.318 migliaia di euro che si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2024; (ii) il debito per IRAP di competenza pari a 534 migliaia di euro; (iii) i debiti verso l'Erario per IVA, per 3.178 migliaia di euro, che si sono generati dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per il 2023, tale debito è stato regolato nel mese di gennaio 2024; (iv) le ritenute IRPEF ai dipendenti e professionisti da versare per 1.773 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è principalmente dovuta: (i) al pagamento del contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi per un importo pari a 76.946 migliaia di euro; (ii) alla regolazione del debito IRES relativo all'esercizio precedente pari a 22.294 migliaia di euro; (iii) alla definizione e relativo pagamento del contenzioso relativo all'indebito utilizzo in compensazione del credito d'imposta Visco-Sud, nel corso dei periodi d'imposta 2012-2013, da parte della controllata VRg 129 S.p.A. attraverso la definizione agevolata delle controversie tributarie (legge di bilancio 2023) per 2.328 migliaia di euro.

### D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza ammonta a 5.238 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (5.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico del Gruppo sia a fronte delle trattenute effettuate ai dipendenti.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

### D.14 – Debiti verso altri

EUR/000

ALTRI DEBITI	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso il personale dipendente	10.722	11.543
Debiti verso altri	43.021	21.669
<b>TOTALE</b>	<b>53.743</b>	<b>33.212</b>

La voce Debiti verso il personale dipendente, ammonta a 10.722 migliaia di euro (11.543 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e comprende sia il debito per il premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti (pari a 5.962 migliaia di euro), sia l'onere per ferie maturate e non godute (4.760 migliaia di euro).

La voce Debiti verso altri, pari a 43.021 migliaia di euro, accoglie principalmente:

- i depositi cauzionali, pari a 15.599 migliaia di euro, relativi ai depositi richiesti nel corso dell'esercizio, ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale;
- il debito rappresentativo dell'obbligo di consegna delle quote CO<sub>2</sub> al GSE, maturato per competenza sulla produzione di energia elettrica e sulle relative emissioni effettuate dalle centrali di proprietà del Gruppo per 7.940 migliaia di euro (7.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- il debito verso il GSE pari a 7.616 migliaia di euro, maturato nel corso del precedente esercizio, relativo alla rettifica dei ricavi dovuta all'introduzione del *price cap* a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2023 recepito dall'Italia con regolamento UE 1854/2022 che ha previsto l'applicazione di un limite massimo ai ricavi ottenuti dalla produzione e della vendita di energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile;
- il debito per 7.751 migliaia di euro verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- il debito per *royalties* di competenza degli Enti Locali da liquidare delle 7 VRg Wind per 1.334 migliaia di euro;
- il debito pari a 880 migliaia di euro che la Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi	1.012	849
Risconti passivi	38	55
<b>TOTALE</b>	<b>1.050</b>	<b>904</b>

La voce ratei passivi ammonta a 1.012 migliaia di euro (849 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce principalmente alle partite di collegamento tra l'esercizio in chiusura e l'esercizio successivo rilevate dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., conteggiate con il criterio della competenza temporale, relative a costi di manutenzione presso la centrale di Termoli.

I risconti passivi ammontano a 38 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al riaddebito costi alla collegata Tirreno Power S.p.A. relativi alle commissioni su fidejussioni nell'ambito del già citato contratto di mutuo soccorso.

Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

## A – VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.127.152	6.109.087	(2.981.935)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(3.847)	1.206	(5.053)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	3.741	1.838	1.903
5) Altri ricavi e proventi	98.714	108.556	(9.842)
a) contributi in conto esercizio	19.563	60.500	(40.937)
b) altri	79.171	48.056	31.095
<b>TOTALE</b>	<b>3.225.760</b>	<b>6.220.687</b>	<b>(2.994.927)</b>

### A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite consolidati nel 2023 risultano pari a 3.127.152 migliaia di euro e sono da attribuirsi principalmente a: (i) ricavi per l'attività di *Energy Management* svolta sui mercati all'ingrosso e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) per 1.798.887 migliaia di euro (4.962.728 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); (ii) ricavi verso clienti finali per 1.193.220 migliaia di euro (1.079.556 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); (iii) ricavi per l'installazione ai clienti finali di impianti fotovoltaici e ricavi per servizi di manutenzione della società Sorgenia Green Solutions per 48.091 migliaia di euro (61.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); (iv) ricavi per la vendita di diritti di emissione CO2 e certificati d'origine per 7.367 migliaia di euro (5.378 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); e (v) ricavi per 60.051 migliaia di euro relativi al corrispettivo variabile disciplinato dal contratto di Mutuo Soccorso con il quale è stato creato un portafoglio congiunto tra Tirreno Power S.p.A. e Sorgenia S.p.A. di impianti gestiti da quest'ultima ai soli fini del *Capacity Market*.

Il fatturato ha registrato un decremento rispetto al precedente esercizio a seguito dei seguenti fenomeni: (i) minori ricavi di vendita di energia elettrica consuntivati dalle centrali termoelettriche, eoliche e a biomassa per effetto della contrazione dei prezzi della *commodity* e della minore produzione consuntivata nel 2023; (ii) più bassi ricavi per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, legati allo scenario di prezzi in calo; parzialmente compensato dai (iii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 493 mila nel 2022 a circa 919 mila (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualmente in fornitura dal 1° aprile 2023) nello stesso periodo del 2023 con un incremento del 86% rispetto all'anno precedente e parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi della *commodity*.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che segue viene evidenziato il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati per area geografica.

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Territorio nazionale	2.592.899	5.089.445
Estero	534.253	1.019.642
<b>RICAVI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>3.127.152</b>	<b>6.109.087</b>

### A.3 – Lavori in corso su ordinazione

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ai ricavi realizzati dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l., e relativi ad opere di durata infrannuale legati alla realizzazione di progetti fotovoltaici. La variazione in diminuzione riflette la chiusura di alcune commesse della controllata nel corso dell'esercizio.

### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 3.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*, sostenuti principalmente da Sorgenia S.p.A. per 3.119 migliaia di euro e alla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di costruzione degli impianti di Green Power Marcallese S.r.l. per 340 migliaia di euro e di Sorgenia Gemini S.r.l. per 166 migliaia di euro.

### A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ricavi per riaddebito costi	966	474	492
Contributi in conto esercizio	19.563	60.500	(40.937)
Altri ricavi	78.185	47.582	30.603
<b>TOTALE</b>	<b>98.714</b>	<b>108.556</b>	<b>(9.842)</b>

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 98.714 migliaia di euro (108.556 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente: (i) a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 38.118 migliaia di euro, nello specifico 23.987 migliaia di euro si riferiscono al fatto che a partire da ottobre 2022 Snam si è fatta carico di applicare la delibera 688/2022 dell'Autorità, la quale ha introdotto un nuovo algoritmo di calcolo del deltaIO (differenza tra i quantitativi immessi all'impianto di distribuzione e quelli prelevati dai clienti finali serviti dal medesimo) che ha portato un ricalcolo più accurato sugli esercizi precedenti; (ii) ricavi per 19.531 migliaia di euro relativi all'incentivo riconosciuto per la massimizzazione produttiva degli impianti a biomassa; (iii) alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti migliaia di euro, nello specifico per 9.202 migliaia di euro a seguito del rilascio degli stanziamenti.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

menti per sbilanciamenti relativi all'anno 2017 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna; (iv) a ricavi pari a 12.514 migliaia di euro, derivanti dal premio incassato per attività di copertura su *clean spark spread*; (v) a indennizzi per complessivi 10.215 migliaia di euro riconosciuti dalle compagnie assicuratrici, nello specifico in seguito al guasto del compressore della turbina a gas verificatosi presso la Centrale di Aprilia nel corso del 2020 per, nonché a fronte di un sinistro presso il parco eolico di Mazara del Vallo e al risarcimento danni identificato nel contratto *Operation & Maintenance* per la mancata disponibilità degli impianti; (vi) alla sopravvenienza attiva per 4.547 migliaia di euro derivante dalla definizione del contenzioso relativo all'indebito utilizzo in compensazione del credito d'imposta Visco-Sud, attraverso la definizione agevolata delle controversie tributarie (legge di bilancio 2023); (vii) al rilascio di fondi rischi per 3.588 migliaia di euro, attribuibili principalmente per 1.507 migliaia di euro al venir meno dei rischi connessi a cause legali, per 571 migliaia di euro al rilascio fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas e per 380 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali; (viii) a note di variazione IVA a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere per 1.992 migliaia di euro; (ix) alla rilevazione di crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo per 1.837 migliaia di euro relativi all'anno 2022 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche, oltre al credito di imposta pari a 1.510 migliaia di euro per aziende non energivore; (x) all'iscrizione di un credito verso l'erario per 841 migliaia di euro in seguito al passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Campobasso che ha accolto la richiesta di rimborso presentata in appello dalla società Sorgenia Power S.p.A. relativamente agli oneri di fidejussioni IVA anni 2007; (xi) all'attività di O&M ed altri servizi per impianti fotovoltaici installati per 674 migliaia di euro.

I contributi incentivanti per l'energia prodotta da fonti rinnovabili sono relativi alle seguenti società:

EUR/000

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Gruppo Sorgenia Bioenergie	19.543	40.439	(20.896)
VRg Wind 030 S.r.l.		3.565	(3.565)
VRg Wind 040 S.r.l.		1.877	(1.877)
VRg Wind 060 S.r.l.		3.688	(3.688)
VRg Wind 070 S.p.A.		5.062	(5.062)
VRg Wind 129 S.p.A.		1.337	(1.337)
VRg Wind 819 S.p.A.		2.371	(2.371)
VRg Wind 840 S.p.A.		2.162	(2.162)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	20		20
<b>TOTALE</b>	<b>19.563</b>	<b>60.501</b>	<b>(40.938)</b>

I contributi in conto esercizio sono principalmente riconducibili agli incentivi riconosciuti agli impianti a biomassa per la massimizzazione produttiva pari a 19.530 migliaia di euro. La variazione negativa rispetto allo scorso esercizio è da attribuire all'assenza di incentivi calcolati come differenza tra il valore di riferimento di un CV (180 Euro per

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

MWh) ed il PUN (Prezzo unico nazionale) medio dell'anno precedente (304 Euro per MWh) il tutto moltiplicato per 0,78 per le società VRg Wind e per un ulteriore 1,8 per le società del Gruppo Sorgenia Bioenergie: essendo il PUN medio dell'anno precedente superiore al valore del CV il prezzo dell'incentivo nel periodo si è azzerato.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.260.388	5.279.563	(3.019.175)
7) Per servizi	690.456	372.300	318.156
8) Per godimenti di beni di terzi	7.794	8.734	(940)
9) Per il personale	58.192	55.965	2.227
10) Ammortamenti e svalutazioni	131.356	172.047	(40.691)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	16.753	(25.712)	42.465
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	20.426	15.060	5.366
14) Oneri diversi di gestione	31.339	19.938	11.401
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.216.704</b>	<b>5.897.895</b>	<b>(2.681.191)</b>

### B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

EUR/000

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Costi di acquisto beni	2.098.226	5.057.496	(2.959.270)
Costi di acquisto diritti e certificati	97.859	203.738	(105.879)
Proventi/oneri contratti di copertura di acquisto - business	63.973	17.879	46.094
Altri costi di acquisto beni	330	449	(119)
<b>TOTALE COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>2.260.388</b>	<b>5.279.562</b>	<b>(3.019.174)</b>

Al 31 dicembre 2023 la voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammonta a 2.260.388 migliaia di euro.

Tale ammontare comprende, essenzialmente, i costi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso. La variazione della voce, in riduzione di 3.019.174 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022, è principalmente legata ad un effetto combinato legato a: (i) minori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

all'ingrosso per effetto della contrazione dei prezzi della *commodity* rispetto all'esercizio 2022; (ii) minori costi di acquisto del gas legati ai maggiori volumi movimentati nonostante la riduzione del prezzo, in particolare tramite la controllata Sorgenia Trading S.p.A.; e (iii) minori costi di acquisto da parte della società controllata Sorgenia Trading S.p.A. dei diritti di emissione per effetto della riduzione dei volumi acquistati, nonostante il prezzo registrato sia lievemente più alto rispetto a quello del precedente esercizio.

Nella voce oneri su contratti di copertura di acquisto sono stati contabilizzati i contratti di copertura stipulati con controparti terze relativi all'acquisto energia elettrica e di gas naturale all'ingrosso. La variazione rispetto al periodo precedente è relativa all'effetto combinato sia dell'incremento delle quantità negoziate che del differenziale negativo rispetto al prezzo di sottoscrizione con controparti terze.

### B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Costi di vendita e distribuzione	88.646	52.398	36.248
Compensi, consulenze e costi per servizi	46.334	47.397	(1.063)
Pubblicità e marketing	4.741	9.288	(4.547)
Trasporto e stoccaggio energia e gas	473.672	190.671	283.001
Costi e contratti di manutenzione	49.242	45.598	3.644
Servizi legati al personale	3.177	2.877	300
Subappalti	11.867	12.824	(957)
Altri costi per servizi	12.777	11.247	1.530
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>690.456</b>	<b>372.300</b>	<b>318.156</b>

I costi per servizi comprendono tutti i costi relativi all'attività ordinaria d'impresa che, nell'esercizio 2023, ammontano a 690.456 migliaia di euro, in aumento di 318.156 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce costi di vendita e distribuzione accoglie i costi di assistenza alla clientela, per i servizi di fatturazione esterna, i costi di gestione del credito e per i servizi post vendita erogati alla clientela. Tale voce altresì include i costi sostenuti per provvigioni, ovvero i compensi spettanti ad agenti, procuratori e *teleseller*. La crescita dei costi compresi in questa voce per 36.248 migliaia di euro è dovuta alla crescita della *customer base* e all'obiettivo di acquisire un numero sempre più elevato di clienti (+102% di utenze rispetto al 2022).

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Le consulenze e costi per servizi si riferiscono principalmente alle consulenze informatiche necessarie per adeguare i sistemi delle società del Gruppo alle modifiche della normativa vigente in tema di energia elettrica e gas, oltre che per soddisfare le esigenze degli utenti che necessitano di sistemi sempre più in grado di supportarli nella gestione delle problematiche connesse alla clientela. La voce include, inoltre, le consulenze legali, fiscali oltre a quelle amministrative, i compensi maturati dagli amministratori, i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale e alla società di revisione; nonché i costi per commissioni bancarie e spese per fideiussione.

La voce pubblicità e marketing è relativa alle campagne pubblicitarie e al “*direct marketing*” effettuati tramite i diversi canali di comunicazione, in riduzione rispetto all’esercizio 2022 per 4.547 migliaia di euro, anno in cui si era investito molto principalmente sulle campagne relative soluzioni *Greentech*.

I costi di trasporto e stoccaggio si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione in aumento pari a 283.001 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente è dovuta alla crescita della *customer base* e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nell’esercizio del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1° gennaio 2023).

La voce costi di manutenzione, comprende, in misura prevalente, i costi connessi ai contratti di manutenzione stipulati per il mantenimento ed il ripristino di efficienza degli impianti situati nelle centrali termoelettriche di Aprilia, Lodi, Termoli e Modugno e per gli impianti eolici di proprietà delle 7 VRg Wind. La variazione rispetto all’esercizio precedente, pari a 3.644 migliaia di euro, è da attribuirsi principalmente agli extra costi consuntivati a seguito del disservizio che ha interessato la centrale di Bertanico-Turano Lodigiano nei mesi di febbraio e marzo del 2023.

La voce servizi legati al personale accoglie i costi di ricerca e formazione del personale, nonché i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

La voce subappalti accoglie i costi relativi alle prestazioni affidate a fornitori terzi per l’installazione di impianti fotovoltaici per 11.867 migliaia di euro, che ai fini di una migliore rappresentazione sono stati riclassificati nel corso dell’esercizio dalla voce “costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” alla voce “servizi” e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

Gli altri costi per servizi, includono i costi per le assicurazioni principalmente per la polizza *all risks* sottoscritta dopo l’entrata in funzione delle quattro centrali di proprietà delle società del Gruppo e i costi inerenti alle utenze elettriche e alle utenze telefoniche.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Affitti	4.756	3.348	1.408
Noleggio parco auto aziendale	1.293	1.125	168
Altri costi per godimento beni di terzi	1.745	4.261	(2.516)
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>7.794</b>	<b>8.734</b>	<b>(940)</b>

La voce affitti accoglie principalmente i costi sostenuti per la locazione degli uffici siti a Milano e l'affitto di un capannone esterno alle società del Gruppo ad uso magazzino.

Il saldo esposto in bilancio accoglie, inoltre, i canoni per il noleggio di breve e lungo periodo di autovetture. Infine, gli altri costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni mensili per i servizi di ICT, e al noleggio di altre attrezzature e macchinari necessari per il funzionamento degli impianti delle centrali di proprietà delle società del Gruppo.

### B.9 – Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Costi del personale	54.162	51.378	2.784
Trattamento di fine rapporto	2.673	2.589	84
Altri costi del personale	1.357	1.999	(642)
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>58.192</b>	<b>55.966</b>	<b>2.226</b>

I costi del personale ammontano a 58.192 migliaia di euro e includono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

La variazione rispetto all'esercizio 2022, è legata sia all'incremento della consistenza media del personale che alla rilevazione di maggiori costi legati a bonus e incentivi variabili di medio/lungo termine (LTI) rispetto al 31 dicembre 2022.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nella tabella di seguito riportata si indica la composizione dell'organico del Gruppo in forza al 31 dicembre 2023:

	31/12/2022	Entrate	Uscite	Passaggi qualifica	31/12/2023	Media
Dirigenti	32	3	(4)	2	33	34
Quadri	109	7	(4)	1	113	112
Impiegati	410	80	(40)		450	447
Operai	47	5	(2)	(3)	47	47
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>598</b>	<b>95</b>	<b>(50)</b>	<b>-</b>	<b>643</b>	<b>640</b>

Il Gruppo Sorgenia riporta, alla fine dell'esercizio 2023, un numero di dipendenti pari a 643 unità.

### B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

EUR/000

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.222	22.440	2.782
Ammortamento immobilizzazioni materiali	90.023	93.291	(3.268)
Svalutazione delle immobilizzazioni	124	29.757	(29.633)
Accantonamenti su crediti	15.987	26.559	(10.572)
<b>TOTALE</b>	<b>131.356</b>	<b>172.047</b>	<b>(40.691)</b>

#### B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che ammonta a 25.222 migliaia di euro, è stato calcolato sulla base della durata della vita dei beni, dell'avviamento e dello sfruttamento nella fase produttiva dei *software* e i sistemi informatici del Gruppo.

Si evidenzia che la variazione in aumento pari a 2.782 migliaia di euro è relativa principalmente all'entrata in esercizio di nuovi sistemi informatici necessari allo sviluppo commerciale e organizzativo della Società.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ammortamento avviamento	5.440	5.332	108
Ammortamento costi di sviluppo	833	758	75
Ammortamento concessione licenze, marchi e simili	76	76	-
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	45	45	-
Ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	18.828	16.229	2.599
<b>TOTALE</b>	<b>25.222</b>	<b>22.440</b>	<b>2.782</b>

### B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Anche per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 90.023 migliaia di euro, si è proceduto al calcolo in base alla durata della vita utile economico tecnica dei cespiti e del suo sfruttamento durante la fase produttiva.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ammortamento impianti e macchinari	81.359	84.630	(3.271)
Ammortamento fabbricati	7.640	7.604	36
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	605	614	(9)
Ammortamento Altri beni	419	443	(24)
<b>TOTALE</b>	<b>90.023</b>	<b>93.291</b>	<b>(3.268)</b>

### B.10.d – Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", pari a 15.988 di euro al 31 dicembre 2023 (26.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C.II.1 – Crediti verso clienti".

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in esame, che al 31 dicembre 2023 ha una variazione netta negativa pari 16.753 migliaia di euro, è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale e certificati CO<sub>2</sub> e biomasse; nonché della variazione netta di acquisti e utilizzi di materiali ed altri ricambi per il corretto funzionamento delle centrali termoelettriche del Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

EUR/000

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAT. PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2023	31/12/2022
Variazione di Gas	22.817	22.245
Variazione di Certificati CO <sub>2</sub>	579	524
Variazione di Ricambi	(858)	110
Variazione di Biomassa	(7.998)	(3.146)
Variazione di altre rimanenze	2.213	5.978
<b>TOTALE</b>	<b>16.753</b>	<b>25.711</b>

Si rimanda al paragrafo “C. I – Rimanenze, per maggiori dettagli sulla composizione e movimentazione della voce”.

### B.13 – Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, pari a 20.426 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame relativamente al fondo smantellamento per 1.558 migliaia di euro e al fondo manutenzioni per 18.686 migliaia di euro.

Si rimanda al commento riportato all'interno del paragrafo “B. 4 - Altri fondi per rischi e oneri” per i relativi dettagli.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	2.332	2.331	1
Sopravvenienze passive	14.304	7.069	7.235
Perdite su crediti	47	19	28
Altri Oneri di gestione	14.656	10.519	4.137
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>31.339</b>	<b>19.938</b>	<b>11.401</b>

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro e IMU legata ai terreni e fabbricati dove sono localizzate le centrali del Gruppo per 2.332 migliaia di euro.

Le sopravvenienze passive varie sono rappresentate principalmente: (i) dai costi di competenza di esercizi precedenti per 12.174 migliaia di euro, i quali si riferiscono in particolare, al rilascio di maggiori stanziamenti per fatture da emettere e a costi di competenza di esercizi precedenti e (ii) dallo stralcio del credito per 2.120 migliaia di euro iscritto dalla controllata VRg Wind 129 S.r.l. a seguito della transazione avvenuta con Veronagest nel corso dell'esercizio.

La voce Altri oneri di gestione accoglie principalmente: (i) i costi relativi agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO2 per 7.940 migliaia di euro (7.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) calcolati sulla produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alla riduzione dei gas ad effetto serra; (ii) l'accantonamento al fondo rischi per penali, per 3.000 migliaia di euro, relativo a costi da sostenere a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di Marcallo di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto EPC; (iii) i contributi per accordi di compensazione per 1.782 euro versati nei confronti degli enti territoriali limitrofi all'impianto produttivo a biomasse e sorti a fronte di una specifica convenzione pluriennale siglata da parte della società controllata Mercure S.r.l.; (iv) gli oneri pagati per un provvedimento sanzionatorio per 338 migliaia di euro; (v) i contributi liberali, per 265 migliaia di euro, relativi principalmente all'iniziativa Spesa Sospesa; e (vi) i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 291 migliaia di euro (227 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	(17.129)	(6.480)	(10.649)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	47.110	33.872	13.238
17 bis) Utile/perdita su cambi	2	6	(4)
<b>TOTALE</b>	<b>29.983</b>	<b>27.398</b>	<b>2.585</b>

#### C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Da Imprese Controllate non consolidate	-	-	-
Da Imprese Collegate	-	-	-
Da Controllanti	-	-	-
Da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Altri	17.129	6.480	10.649
<b>TOTALE</b>	<b>17.129</b>	<b>6.480</b>	<b>10.649</b>

#### C.16.d – proventi diversi dai precedenti

I proventi da altre imprese, pari a 17.129 migliaia di euro sono relativi principalmente per 13.017 migliaia di euro agli interessi attivi di copertura e per 3.407 migliaia di euro agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-
Verso Imprese Collegate	-	-	-
Verso Controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso Altri	47.110	33.872	13.238
<b>TOTALE</b>	<b>47.110</b>	<b>33.872</b>	<b>13.238</b>

#### Verso altri

La voce in esame, che al 31 dicembre 2023 ammonta a 47.110 migliaia di euro, accoglie i costi derivanti dalla gestione finanziaria ed è principalmente composta da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 34.427 migliaia di euro;
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 5.657 migliaia di euro principalmente relativi a oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus per 4.026 migliaia di euro e oneri e commissioni bancarie per 1.401 migliaia di euro;
- interessi passivi figurativi derivanti dalla “valutazione al costo ammortizzato” pari a 5.514 migliaia di euro;
- interessi passivi sui contratti di copertura per complessivi per 1.009 migliaia di euro.

#### C.17-bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 2 migliaia di euro e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023, derivanti dalle differenze realizzate sulla conversione, al cambio in essere alla data del 31 dicembre.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

#### D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Di partecipazioni	3.781	44.977	(41.196)
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	187.036	164.642	22.394
<b>TOTALE</b>	<b>190.817</b>	<b>209.619</b>	<b>(18.802)</b>

#### D.18.a – Rivalutazioni di partecipazioni

Il saldo positivo della voce è da attribuirsi interamente alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in Tirreno Power S.p.A. – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. – per un ammontare pari alla quota di competenza del Gruppo del patrimonio netto detenuto nella controllata al 31 dicembre 2023, al netto del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi (SFP).

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto all'interno del paragrafo "B.III.1 – Partecipazioni".

#### D.18.d – Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2023 ammonta a 187.036 migliaia di euro, accoglie principalmente: (i) la variazione positiva del *fair value* relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2023 come non di copertura e stipulati con primarie controparti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. pari a 182.496 migliaia di euro; (ii) la variazione positiva del *fair value*, pari a 4.140 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato; (iii) la variazione positiva del *fair value* relativa al valore del *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura pari a 341 migliaia di euro; (iv) la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare il provento derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 59 migliaia di euro.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Di partecipazioni	-	-	-
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	173.987	172.025	1.962
<b>TOTALE</b>	<b>173.987</b>	<b>172.025</b>	<b>1.962</b>

#### D.19.d – Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2023 ammonta a 173.987 migliaia di euro, si riferisce: (i) alla variazione del *fair value* passivo relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2023 come non di copertura e stipulati con primarie controparti per l'importo di 172.858 migliaia di euro; (ii) al *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura per 977 migliaia di euro; e (iii) alla variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap*, acquistato dalla Società a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere per l'importo di 153 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### 22 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Imposte correnti	2.906	74.593	(71.687)
Imposte differite	(9.641)	4.346	(13.987)
Altre imposte	(612)	98.955	(99.567)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2.825)	(326)	(2.499)
<b>TOTALE</b>	<b>(10.172)</b>	<b>177.568</b>	<b>(187.740)</b>

La componente fiscale del periodo è positiva per 10.172 migliaia di euro, relativa principalmente: (i) a proventi netti pari a 9.641 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata; (ii) all'onere IRAP pari a 2.906 migliaia di euro; (iii) al provento per imposte relative ad esercizi precedenti per 2.825 migliaia di euro dovuto a minor IRES e IRAP sui redditi 2022 a seguito della rideterminazione delle basi imponibili; (iv) alla rideterminazione del contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 per un importo pari a 612 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti delle relative voci patrimoniali "Imposte differite attive" e "Imposte differite passive".

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le differenze fiscali temporanee.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2022			31/12/2023		
	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.
Compenso amministratori, collegio sindacale e società di revisione	20	24,00%	5	-	-	-
Manutenzioni	538	24,00%	129	301	24,00%	72
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico	271	24,00%	65	-	-	-
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico (IRAP)	2.335	3,90%	91	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	40.279	24,00%	9.667	47.133	24,00%	11.312
Fondo smantellamento e manutenzioni	54.495	28,54%	15.552	43.304	28,29%	12.250
Fondo rischi vari	51.393	28,04%	14.408	63.716	28,27%	18.013
Strumenti derivati in CFH	9.206	27,48%	2.530	1.511	24,00%	363
Patent Box	6.930	27,90%	1.934	3.490	27,90%	974
ACE	316	24,00%	76	319	24,00%	76
Interessi passivi	8.973	24,00%	2.154	8.430	24,00%	2.023
Perdite fiscali	2.660	24,00%	638	2.672	24,00%	641
Svalutazione impianti e macchinari (anche da impairment)	26.300	27,92%	7.343	146.108	8,26%	12.074
Altre differenze temporanee	3.723	18,45%	687	1.816	27,67%	502
Altre differenze temporali temporali amm.ti civilistici e fiscali	43.583	11,43%	4.983	45.630	12,00%	5.477
<b>IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>251.021</b>		<b>60.262</b>	<b>364.429</b>		<b>63.778</b>
Annullamento disavanzo da fusione	(1.312)	28,82%	(378)	(827)	28,82%	(238)
Strumenti derivati in CFH	(73.859)	27,21%	(20.095)	(17.371)	27,51%	(4.778)
Purchase Price Allocation Fiscalità differita	(53.336)	27,90%	(14.881)	(40.194)	27,90%	(11.214)
Plusvalore da acquisizione	(267)	27,90%	(75)	-	-	-
Altre differenze temporanee	(20.222)	25,29%	(5.113)	(19.852)	25,37%	(5.036)
<b>IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(148.997)</b>		<b>(40.542)</b>	<b>(78.243)</b>		<b>(21.266)</b>
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>						<b>9.641</b>
<b>EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO</b>						<b>13.150</b>

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

## CONSOLIDATO FISCALE

Il consolidato nazionale consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo di rilevare imposte differite attive.

Le Società controllate che aderiscono al regime sopra indicato sono: Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A., Sorgenia Trading S.p.A., Energia Italiana S.p.A., Sorgenia Sviluppo S.r.l., Sorgenia Le Cascinelle S.r.l., Sorgenia Renewables S.r.l., Sorgenia Bio Power S.r.l., Sorgenia Hydro Power S.r.l., Sorgenia Geothermal S.r.l., Sorgenia Green Solutions S.r.l., Sorgenia Libra S.r.l., Sorgenia Acquarius S.r.l., Sorgenia Grecale S.r.l., Sorgenia Gemini S.r.l., VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l., VRg Wind 060 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A., VRg Wind 840 S.p.A., Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l., Sorgenia Biomasse S.r.l., Sorgenia Virgo S.r.l., Sorgenia Piscis S.r.l., Sorgenia Taurus S.r.l., Sorgenia Zefiro S.r.l., Sorgenia Aries S.r.l., Sorgenia Maestrale S.r.l.

A partire dal 1° gennaio 2023 oltre alle Società sopra citate parteciperanno le seguenti controllate: Sorgenia Leo S.r.l., Sorgenia Scorpio S.r.l., Sorgenia Libeccio S.r.l., Sorgenia BioSicily1 S.r.l., Sorgenia Scirocco S.r.l., Green Power Marcallese S.r.l., Sorgenia Eolo S.r.l. e Sorgenia Sagittarius S.r.l.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### GRUPPO IVA

Sorgenia S.p.A. ha dichiarato di volersi avvalere del regime IVA previsto per le società controllanti e controllate a cui aderiscono le società che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia fiscale (art. 73, ultimo comma DPR 633/72 – Art. 3 DM 13.12.79).

In tale ambito vengono trasferite mensilmente tutte le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario alla controllante Sorgenia S.p.A., che provvederà ad effettuare la liquidazione IVA di Gruppo e, nel caso di saldo a debito, al relativo versamento dell'imposta.

Le Società controllate che aderiscono al regime IVA sopra indicato sono: Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A., Sorgenia Trading S.p.A., Sorgenia Le Cascinelle S.r.l., Sorgenia Renewables S.r.l., Sorgenia Bio Power S.r.l., Sorgenia Hydro Power S.r.l., Sorgenia Geothermal S.r.l., Sorgenia Green Solutions S.r.l., Sorgenia Libra S.r.l., Sorgenia Acquarius S.r.l., Sorgenia Grecale S.r.l., VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l., VRg Wind 060 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A., VRg Wind 840 S.p.A., Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l. e Sorgenia Biomasse S.r.l.

A partire dal 1° gennaio 2023 oltre alle Società sopra citate partecipano le seguenti controllate: Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Virgo S.r.l.

### ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti, le imprese controllate, le imprese collegate e le imprese a controllo congiunto.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi dei saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con parti correlate è riportata nelle seguenti tabelle:

EUR/000

	RICAVI		COSTI SERV. E ACQUISTO BENI			ONERI E PROV. FIN.	
	Commerc.	Altri Ricavi operat.	Costi per serv.	Costi acq. beni	Altri costi operat.	Proventi Fin.	Oneri Fin.
<b>Imprese Controllate</b>							
<b>TOTALE CONTROLLATE</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Joint Venture - Altre Società</b>							
Tirreno Power	1.824	80	-	84.281	113	1.824	-
LNG Medgas Terminal S.r.l.	-	33	-	-	-	-	-
Fingas	-	17	-	-	-	-	-
<b>TOT. J. VENTURE - Altre Società</b>	<b>1.824</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>84.281</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOT. PARTI CORRELATE</b>	<b>1.824</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>84.281</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOT. VOCE IN BILANCIO</b>	<b>3.127.152</b>	<b>98.608</b>	<b>690.456</b>	<b>2.260.388</b>	<b>265.860</b>	<b>17.129</b>	<b>(47.110)</b>
<i>Incidenza %</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,13%</i>	<i>0,00%</i>	<i>3,73%</i>	<i>0,04%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

EUR/000

	IMMOBILIZZAZIONI		ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			DEBITI ESIGIBILE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro
<b>Imprese Controllate</b>											
<b>TOTALE CONTROLLATE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Joint Venture - Altre Società</b>											
Tirreno Power	-	-	3.510	-	-	-	-	1.856	15.243	-	1.856
LNG Medgas Terminal S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fingas	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOT. J. VENTURE - Altre Società</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.513</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.856</b>	<b>15.243</b>	<b>-</b>	<b>1.856</b>
<b>TOT. PARTI CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.513</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.856</b>	<b>15.243</b>	<b>-</b>	<b>1.856</b>
<b>TOT. VOCE IN BILANCIO</b>	<b>238.592</b>	<b>1.286.914</b>	<b>580.073</b>	<b>161.160</b>	<b>162.290</b>	<b>-</b>	<b>49.177</b>	<b>-</b>	<b>527.930</b>	<b>434.662</b>	<b>77.665</b>
<i>Incidenza %</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,61%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>2,89%</i>	<i>0,00%</i>	<i>2,39%</i>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

**livello 1:** determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

**livello 2:** qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC);

**livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con consegna fisica)	Livello 2
Derivati Tassi di interesse (IRS, Collar, Cap, Basis Swap)	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) e *capacity market*, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonal determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Contratti derivati di copertura

La tabella sottostante riguarda i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*:

EUR/000

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo
Cash Flow Hedge						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
Open position EUA	7.441	313		13.679		(998)
TTF				23.667		(8.208)
<b>Rischio di tassi d'interesse</b>						
Interest rate CAP				355.488	9.979	
IRS	318.421	1.430	(1.511)	96.492	3.133	
<b>Totale Cash Flow Hedge</b>	<b>325.862</b>	<b>1.743</b>	<b>(1.511)</b>	<b>489.326</b>	<b>13.112</b>	<b>(9.206)</b>
Derivati di negoziazione						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
CCC	4.830	-	(3.835)	4.099	-	(3.894)
Capacity Market	1.650	-	(4.100)	1.650	-	(8.240)
<b>Totale Derivati di negoziazione</b>	<b>6.480</b>	<b>-</b>	<b>(7.935)</b>	<b>5.749</b>	<b>-</b>	<b>(12.134)</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)</b>	<b>332.342</b>	<b>1.743</b>	<b>(9.446)</b>	<b>495.075</b>	<b>13.112</b>	<b>(21.340)</b>

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 1.743 migliaia di euro e negativo per 9.446 migliaia di euro e corrispondono: (i) ad attività finanziarie immobilizzate per 1.388 migliaia di euro; (ii) ad attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante per 355 migliaia di euro; e (iii) a fondi per strumenti finanziari derivati passivi di copertura per 9.446 migliaia di euro.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *Hedge accounting* è composto:

- da una componente negativa per 1.511 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap* compresa nel fondo rischi derivati passivi;
- da una componente positiva pari a 1.430 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap* che include per 1.388 migliaia di euro derivati classificati tra le attività finanziarie immobilizzate e per 43 migliaia di euro derivati classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante;
- da una componente positiva per 313 migliaia di euro relativa alle *Open Position EUA*, compresa tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante.

Il Gruppo stipula con diverse controparti, contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia e gas con diversi profili temporali e di prodotto. Tali operazioni rappresentano strumenti relativi al c.d. "portafoglio industriale" e sono designate nell'ambito del Gruppo con la finalità di copertura e contabilizzate sulla base dei requisiti dell'*Hedge Accounting*, ove dimostrati. I contratti pari a 15.968 migliaia di euro includono:

- contratti finanziari derivati con le *Clearing House* sottoscritti all'interno del Portafoglio Industriale che hanno al 31 dicembre 2023 un *Fair Value* positivo di 8.031 migliaia di euro, le posizioni rappresentano cassa in quanto vengono regolate finanziariamente giornalmente;
- contratti finanziari derivati pari a 7.937 migliaia di euro che prevedono una *delivery* futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente, che vengono sospesi per competenza.

### Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie:

- i derivati su commodity – "CCC" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 3.835 migliaia di euro;
- i derivati relativi all'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e l'importo dovuto alla variazione del prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato pari a 4.100 migliaia di euro.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

**Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:**

EUR/0000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>13.112</b>	-	-	<b>(9.206)</b>	<b>(12.134)</b>
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	-	(1.511)	313	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	(11.682)	-	-	9.206	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	4.199
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
Valutazione Derivato Mirror Sorgenia Power S.p.A.	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>1.430</b>	<b>(1.511)</b>	<b>313</b>	-	<b>(7.935)</b>

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	59	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	4.481	977
<b>TOTALE</b>	<b>4.540</b>	<b>977</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	-	1.472
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	1.130	8.410
<b>TOTALE</b>	<b>1.130</b>	<b>9.882</b>

### Contratti derivati portafoglio di trading

La tabella sottostante espone i dettagli relativi agli impegni afferenti il "Portafoglio di trading", che comprende sia strumenti con delivery fisica della *commodity* ("Contratti fisici"), sia strumenti con regolazione finanziaria ("Contratti finanziari").

EUR/000

	Valore nozionale	Fair Value Positivo 31/12/2023	Fair Value negativo 31/12/2023	Valore nozionale	Fair Value Positivo 31/12/2022	Fair Value negativo 31/12/2022
Energia	238.312	1.902	-	167.832	-	(14.121)
Servizi di Interconnessione ed energia elettrica	556.673	99.558	(101.201)	525.266	101.802	(101.875)
Gas	-	-	-	-	-	-
<b>CONTRATTI FISICI</b>	<b>794.985</b>	<b>101.460</b>	<b>(101.201)</b>	<b>693.098</b>	<b>101.802</b>	<b>(115.996)</b>
<b>CONTRATTI FINANZIARI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PORTAFOGLIO TRADING</b>	<b>794.985</b>	<b>101.460</b>	<b>(101.201)</b>	<b>693.098</b>	<b>101.802</b>	<b>(115.996)</b>

Il *fair value* in euro dei Contratti fisici è positivo per 101.460 migliaia di euro e negativo per 101.201 migliaia di euro, che corrispondono ad attività finanziarie correnti e fondi per strumenti finanziari derivati passivi di pari importo; il nozionale è pari a 794.985 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nell'esercizio 2024-2025.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Inoltre, si segnala che la società ha in essere contratti finanziari derivati con le *Clearing House*, afferenti al portafoglio proprietario le cui posizioni vengono regolate giornalmente per cassa, il cui *Fair Value* negativo è pari a 2.545 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas scadenti negli esercizi 2024-2025.

Di seguito si riportano i movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico.

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2023	2022
Variazione positiva del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio Trading)	182.496	163.666
Variazione positiva del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.496</b>	<b>163.666</b>

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2023	2022
Variazione negativa del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio Trading)	172.858	177.766
Variazione negativa del <i>fair value</i> dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
<b>Totale</b>	<b>172.858</b>	<b>177.766</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Direttiva n. 2022/UE/2523, in materia di “Global Minimum Tax”**

Il Decreto Legislativo n. 209 del 27 dicembre 2023, recante l'attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale, ha recepito la Direttiva n. 2022/UE/2523, in materia di “Global Minimum Tax” (comunemente detta anche “normativa Pillar 2”), con l'esplicito scopo di garantire, a decorrere dal 1° gennaio 2024, un livello impositivo minimo di tassazione dei gruppi multinazionali o nazionali di imprese.

Le nuove norme interessano le imprese localizzate in Italia, che fanno parte di un gruppo multinazionale o nazionale caratterizzato dai ricavi annui pari o superiori a 750 milioni di euro, soglia di ricavi che deve essere raggiunta in almeno due dei quattro esercizi immediatamente precedenti a quello considerato.

Nel corso del 2023 il gruppo Sorgenia si è prontamente attivato al fine di valutare i possibili impatti della normativa Pillar 2 nelle giurisdizioni di insediamento e garantire il corretto adempimento degli obblighi normativi ad oggi in vigore.

A tal proposito, occorre preliminarmente sottolineare come l'esposizione Gruppo (e le eventuali entità a controllo congiunto) alla normativa Pillar 2 è diretta conseguenza del livello di imposizione effettiva in ogni singola giurisdizione. Il livello di imposizione effettiva è peraltro impattato da vari fattori, concomitanti e/o connessi, come a titolo meramente esemplificativo, il reddito ivi prodotto, il livello dell'aliquota nominale, le regole fiscali di determinazione della base imponibile, o ancora l'istituzione, la forma ed il godimento di incentivi o benefici fiscali.

In un contesto normativo generale particolarmente complesso, le regole sul Pillar 2 prevedono – per i primi periodi di efficacia – la possibilità di applicare delle esemplificazioni al calcolo della tassazione effettiva, i cd. “Transitional CbCR Safe Harbour”. In particolare, in caso di superamento di almeno uno di tre test previsti dai Transitional CbCR Safe Harbour comporta l'automatico azzeramento dell'imposizione addizionale eventualmente dovuta e al contempo una mitigazione degli oneri di compliance a carico del Gruppo.

Sulla base delle informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili alla data di chiusura dell'esercizio, tutte le entità del Gruppo Sorgenia (oltre che le eventuali entità a controllo congiunto) sono localizzate in Italia. In ragione di ciò, tenuto conto delle informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili alla data di chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo alle imposte derivanti dalla disciplina Pillar 2 può essere valutata come non significativa.

## ALTRE INFORMAZIONI

### **OIC 34 – Ricavi**

Il nuovo principio OIC 34 sui ricavi si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024. Il gruppo effettuerà l'applicazione prospettica, pertanto, le disposizioni del principio si applicano solo ai contratti di vendita che vengono stipulati a partire dall'inizio del primo esercizio di applicazione del principio contabile, ovvero il 2024. Il Gruppo ha effettuato una valutazione quali-quantitativa degli impatti potenziali sul bilancio consolidato. L'aspetto maggiormente significativo riguarda l'applicazione del principio contabile relativamente ai costi per l'ottenimento del contratto di vendita, in particolare per l'ottenimento dei clienti dell'energia elettrica e del gas.

### **GRUPPO DI APPARTENENZA**

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 72,3835% dalla società F2i ER 1 S.p.A. È inoltre partecipata al 27,6164% da Zaffiro Spain Bidco S.L. e la restante quota dello 0,0001% è detenuta da altri soci.

### **DIVIDENDI**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la società Sorgenia S.p.A. non ha versato alcun dividendo alla società controllante.

## ALTRE INFORMAZIONI

### IMPEGNI, GARANZIE E FIDEJUSSIONI

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
1. Garanzie prestate	318.834	220.970
2. Fidejussioni	315.396	261.096
3. Impegni	115.279	100.754
<b>TOTALE</b>	<b>749.509</b>	<b>582.820</b>

#### 1. Garanzie prestate

In particolare, si specifica che a fronte dei finanziamenti ottenuti dalle società controllate, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. aveva costituito un pegno, a favore degli istituti eroganti, sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Power S.p.A., per un totale di 5.000 migliaia di euro, sui titoli rappresentativi del capitale sociale della controllata Sorgenia Puglia S.p.A., per un importo pari a 11.151 migliaia di euro, sui titoli rappresentativi del capitale delle 7 VRg Wind per un totale di 299 migliaia di euro.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha inoltre posto in essere per conto della controllata Sorgenia Trading S.p.A., garanzie per 300.500 migliaia di euro (204.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha inoltre prestato garanzie, nel corso del periodo di esame, per conto della controllata VRg Wind 129 S.p.A., un importo pari a 1.854 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di contenziosi fiscali.

Si evidenzia infine, che la controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. ha costituito in pegno le quote in Sorgenia Gemini S.r.l. (10 migliaia di euro), Green Power Marcallese S.r.l. (10 migliaia di euro) e Sorgenia Piscis S.r.l. (10 migliaia di euro) a favore delle banche finanziatrici per la sottoscrizione dei *project finance* delle stesse.

#### 2. Fidejussioni

Nel Gruppo insistono fidejussioni concesse a terzi per un ammontare complessivo pari a 315.396 migliaia di euro.

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi riguardano principalmente:

- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 117.738 migliaia di euro (82.532 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) di cui 3.720 migliaia di euro (4.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) nell'ambito del *Capacity Market* a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power S.p.A.;



## ALTRE INFORMAZIONI

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo di 97.856 migliaia di euro (80.167 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 60.265 migliaia di euro (47.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi principalmente ad IVA per un importo pari a 15.112 migliaia di euro (13.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- polizze fidejussorie emesse dalle compagnie assicuratrici a tutela del ripristino dei luoghi/smantellamento impianto, per un ammontare garantito di 6.761 migliaia di euro relativo principalmente alle 7 VRg Wind a favore della Regione Sicilia per 5.741 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2022);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.575 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2022);
- garanzia prestata a favore di Stogit S.p.A. relativa ai contratti di stoccaggio gas per un importo pari a 2.500 migliaia di euro;
- garanzie emesse dalla Banca a favore della Regione Toscana, pari a 1.554 migliaia di euro, per il progetto Poggio Montone (di pari importo al 31 dicembre 2022);
- garanzie rilasciate dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., per 1.300 migliaia di euro, a favore dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno per l'attuazione della Convenzione in essere (di pari importo al 31 dicembre 2022);
- contratti di locazione di uffici e di terreni per un importo pari a 1.085 migliaia di euro (1.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

### 3. Impegni

Negli impegni è stato iscritto l'importo, non ancora iscritto nelle passività, dell'onere di smantellamento e ripristino siti pari a 19.036 migliaia di euro relativo ai costi stimati da sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

Gli impegni contengono, inoltre, la stima dell'importo residuo del valore dei contratti di manutenzione delle centrali del gruppo per 94.231 migliaia di euro. Tale stima rappresenta l'onere che la Società deve sostenere per la prima *major inspection* sulla base delle ore previste di funzionamento della centrale. Gli oneri per le *major inspection* successive, fino alla fine della vita utile della centrale, saranno oggetto di stime negli anni seguenti.

Gli impegni accolgono infine, per 2.012 migliaia di euro, gli oneri futuri previsti dalla convenzione che Sorgenia Power S.p.A. ha sottoscritto con la Provincia di Lodi e i comuni limitrofi alla centrale di Bertonico-Turano Lodigiano, sottoscritta in data 28 Gennaio 2010.

## ALTRE INFORMAZIONI

### COMPENSI A SINDACI

Nell'esercizio 2023 sono stati rilevati per competenza compensi ai sindaci per 568 migliaia di euro.

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16-bis dell'articolo 2427 del codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Revisione contabile del bilancio	516	438
Altri servizi	33	59
<b>TOTALE</b>	<b>549</b>	<b>497</b>

Milano, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
**M. De Censi**

# ALLEGATI

## ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2023			
Energia Italiana S.p.A.	Milano (IT)	EUR	26.050.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Power S.p.A.	Milano (IT)	EUR	5.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Puglia S.p.A.	Milano (IT)	EUR	11.150.778	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano (IT)	EUR	20.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Grassobbio (IT)	EUR	111.111	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Sviluppo S.r.l. (già Hydro S.r.l.)	Milano (IT)	EUR	375.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Geothermal S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Renewables S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Bio Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Green Power Marcallese S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Acquarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Libra S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Grecale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Gemini S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Virgo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Aries S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Zefiro S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Taurus S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Piscis S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Maestrale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scirocco S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scorpio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Liberccio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Leo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%

*(segue)*

## ALLEGATI

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2023			
Sorgenia Eolo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	18.750	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Argenta (IT)	EUR	4.980.368	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Biomasse S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	Argenta (IT)	EUR	5.532.879	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.r.l.	100,00%
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Argenta (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	100,00%
Mercure S.r.l.	Argenta (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.r.l.	100,00%

## ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PN – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2023			
Fin Gas S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	50,00%	0,00%	50,00%	PN	Sorgenia S.p.A. IREN Energia S.p.A.	50,00% 50,00%
LNG Med GasTerminal S.r.l.	Roma (IT)	EUR	16.602.236	0,00%	35,39%	35,39%	PN	Fin Gas S.r.l. MedGas Italia S.r.l.	70,78% 29,22%
Tirreno Power S.p.A.	Roma (IT)	EUR	60.516.142	0,00%	50,00%	50,00%	PN	Energia Italiana S.p.A. Engie	50,00% 50,00%

# Bilancio d'Esercizio

# Prospetti Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.

# STATO PATRIMONIALE – Sorgenia S.p.A.

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
<b>I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	51.691	90.460
2) Costi di sviluppo	1.205.996	1.374.392
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze e marchi	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.435.047	7.271.494
7) Altre	32.965.027	28.750.161
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>38.657.761</b>	<b>37.486.507</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	132.612	151.674
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.536	1.819
4) Altri beni	749.815	773.641
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	86.733	21.769
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>970.696</b>	<b>948.903</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a) Imprese Controllate	875.252.593	872.486.148
b) Imprese collegate	-	-
c) Verso Controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) CREDITI:		
a) Verso imprese Controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	27.826.372	50.074.898
- esigibili oltre l'esercizio successivo		46.275.286
b) Verso imprese Collegate	-	-
c) Verso imprese Controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso Altri	33.085.024	91.272.253
3) ALTRI TITOLI	-	-
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	-	9.978.867
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>936.163.989</b>	<b>1.070.087.452</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>975.792.446</b>	<b>1.108.522.862</b>

[segue]

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.P.A.

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	100.649	-
2) Immobili in costruz./ristrutturazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	4.199.176
4) Prodotti finiti	21.937.935	45.333.756
5) Acconti	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>22.038.584</b>	<b>49.532.932</b>
<b>II. CREDITI</b>		
1) VERSO CLIENTI:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	363.181.938	324.964.347
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	129.622.208	406.564.971
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.946	677.678
4) VERSO CONTROLLANTI	-	-
5) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI:	-	-
5-bis) CREDITI TRIBUTARI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.273.703	6.140.384
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.689.396	2.350.920
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	21.245.078	22.965.540
5-quater) VERSO ALTRI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	686.630	595.604
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>528.208.899</b>	<b>764.259.444</b>
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	49.609.569	2.213.378
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>49.609.569</b>	<b>2.213.378</b>

[segue]



## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.P.A.

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	25.432.155	117.462.435
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	4.925	3.073
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>25.437.080</b>	<b>117.465.508</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>625.294.132</b>	<b>933.471.262</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	5.378.408	4.805.929
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.378.408</b>	<b>4.805.929</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.606.464.986</b>	<b>2.046.800.053</b>

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.P.A.

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	150.000.000	150.000.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.036.967	116.036.967
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000.000	30.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	217.823.157	217.823.157
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.534.030	45.464.416
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	81.224.521	(1.063.962)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	32.396.434	82.288.483
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>638.015.109</b>	<b>640.549.061</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.235.516	3.046.687
2) Fondi per imposte anche differite	4.359.897	19.343.417
3) Strumenti finanziari derivati passivi	8.898.962	20.342.002
4) Altri	31.135.971	24.780.081
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>47.630.346</b>	<b>67.512.187</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>735.413</b>	<b>732.962</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	401.516.615	67.355.833
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	463.704.010
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	7.504	-
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	283.399.592	242.970.936
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese Controllate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	168.654.466	495.214.436
10) Debiti verso imprese Collegate:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	17.099.033	12.190.544

[segue]

## STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.P.A.

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.856.250
11) Debiti verso imprese Controllanti:	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	14.660.465	41.395.942
13) Debiti verso istituti di Previdenza Sociale	3.672.042	3.643.005
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	30.985.010	9.625.565
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>919.994.727</b>	<b>1.337.956.521</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	89.391	49.322
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>89.391</b>	<b>49.322</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.606.464.986</b>	<b>2.046.800.053</b>

# CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.354.793.919	6.300.701.899
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(4.199.176)	4.199.176
4) Incrementi di immob. per lavori interni	3.119.152	1.772.062
5) Altri ricavi e proventi	115.820.254	79.461.869
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.469.534.149</b>	<b>6.386.135.006</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.751.222.058	5.979.918.857
7) Per servizi	603.020.389	294.411.152
8) Per godimento di beni di terzi	3.764.765	2.836.800
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	27.150.252	24.992.646
b) Oneri sociali	8.004.498	7.552.346
c) Trattamento di fine rapporto	1.743.646	1.570.500
e) Altri costi	856.117	1.076.986
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	16.620.522	13.832.311
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	236.046	282.880
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	15.942.829	26.538.427
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	23.295.172	(22.769.094)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	22.918.929	16.997.696
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.474.775.223</b>	<b>6.347.241.507</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(5.241.074)</b>	<b>38.893.499</b>

[segue]

## CONTO ECONOMICO

Continua CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese Controllate	55.000.000	88.100.000
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>55.000.000</b>	<b>88.100.000</b>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da Imprese Controllate	4.203.396	8.647.175
- altri	13.787.553	229.150
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17.990.949</b>	<b>8.876.325</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso Imprese Controllate	3.754.861	2.766.215
- altri	35.456.597	21.197.655
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>39.211.458</b>	<b>23.963.870</b>
17-bis) utile e perdite su cambi	1.291	2.801
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>33.778.200</b>	<b>73.009.654</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.210.562	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	4.540.240	976.570
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	6.324.117	4.583.742
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	1.129.844	9.881.858
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)</b>	<b>(1.703.159)</b>	<b>(13.489.030)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>26.833.967</b>	<b>98.414.123</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio	(5.562.467)	16.125.640
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>32.396.434</b>	<b>82.288.483</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

EUR

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) del periodo	32.396.434	82.288.483
Imposte sul reddito	(5.562.467)	16.125.640
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	21.220.505 (55.000.000)	15.087.545 (88.100.000)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi divid e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(6.945.528)</b>	<b>25.401.668</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	13.929.074	15.882.133
Accantonamento TFR	1.743.648	1.570.500
Ammortamento delle immobilizzazioni	16.856.573	14.115.191
Rettifiche di valore delle partecipazioni	5.113.555	4.583.742
Decremento/(incremento) degli strumenti finanziari derivati	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(25.998.577)	(524.103)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>11.644.273</b>	<b>35.627.463</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(38.217.594)	(26.808.537)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	40.428.655	(16.935.705)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(725.508)	(481.379)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	40.069	35.846
Variazione delle Rimanenze	27.494.348	(26.968.270)
Variazione dei debiti e crediti tributari	7.461.826	18.997.010
Variazione dei debiti e crediti ICY	(72.052.436)	33.341.899
Altre variazioni del circolante	17.411.353	83.732.291
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(18.159.287)</b>	<b>64.913.155</b>
Variazione crediti finanziari	21.127.619	330.325
Variazione debiti finanziari	-	-
Imposte pagate per rimborso	(30.957.445)	(3.468.756)
Interessi (pagati)	(32.998.559)	6.484.551
Interessi incassati	17.143.222	(18.447.515)
Dividendi incassati (Utilizzo fondi)	55.000.000 (3.490.728)	88.100.000 (2.338.007)
(Utilizzo fondo TFR)	(1.741.198)	(1.483.787)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>24.082.911</b>	<b>69.176.811</b>
<b>Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>10.622.369</b>	<b>195.119.097</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Continua Rendiconto Finanziario	31/12/2023	31/12/2022
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(257.841)	(159.384)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(17.791.785)	(19.468.582)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	50.307.229	34.422.607
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
<b>Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)</b>	<b>32.257.603</b>	<b>14.794.641</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di Terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(134.908.400)	(152.684.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	50.000.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(32.952.000)
Prestito Obbligazionario convertibile	-	-
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(134.908.400)</b>	<b>(135.636.000)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(92.028.428)	74.277.735
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>117.465.508</b>	<b>43.187.773</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>25.437.080</b>	<b>117.465.508</b>

# Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

## GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 72,3835% dalla società F2i ER 1 S.p.A. È inoltre partecipata al 27,6164% da Zaffiro Spain Bidco S.L. e la restante quota dello 0,0001% è detenuta da altri soci.

I rapporti di debito e credito verso la controllante sono illustrati nella presente Nota Integrativa.

### Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte

Sorgenia S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91 non avvalendosi della facoltà prevista dall'art-27 del D. Lgs. 127/91.

In ossequio all'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e sexies del Codice civile, si segnala che la società controllante in ultima istanza che redige il Bilancio Consolidato è F2i ER 1 S.p.A. con sede legale a Milano, via San Prospero 1, presso cui è anche depositata la copia di tale Bilancio Consolidato.

## EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

### Servizio a Tutele Graduali dedicato alle “microimprese”

A seguito delle aste relative al Servizio a Tutele Graduali dedicato alle microimprese tenutesi tra il 21 ed il 25 novembre 2022 e dell'aggiudicazione, da parte della Società, di tre Lotti, tutti ubicati nel Nord Italia, in data 1° aprile 2023 (con durata fino al 31 marzo 2027) ha avuto inizio il periodo di erogazione del servizio.

Tale aggiudicazione ha consentito un salto dimensionale della *customer base* particolarmente significativo e un nuovo posizionamento della Società tra i primi dieci operatori del mercato libero, unico tra i non *incumbent*.

### Versamento per *equity commitment*

Il Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, prevedeva, *inter alia*, a carico di F2i ER 1 S.p.A. (che detiene il 72,38% del capitale sociale di Sorgenia S.p.A.), un *equity commitment* a favore della Società da utilizzarsi nel caso in cui una determinata operazione di acquisizione di un *asset* si fosse realizzata entro il 31 dicembre 2023.

Nelle more della definizione dell'acquisizione di cui sopra, F2i SGR S.p.A. aveva effettuato, in data 13 luglio 2022, a favore di Sorgenia S.p.A. un versamento di euro 50,0 mln in adempimento all'impegno di *equity commitment*.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Non essendosi verificata la condizione, l'intero importo di euro 50,0 mln è stato utilizzato, come previsto dal contratto di finanziamento, quale *prepayment* obbligatorio del debito in data 29 dicembre 2023.

### **Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging***

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre sono iniziate le interlocuzioni con il pool di banche con l'obiettivo primario di estenderne, oltre la scadenza naturale del 2024, di due anni la durata. Nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 il pool di banche ha deliberato positivamente ed è stata quindi implementata una operazione di "*Amendment and Extend*" che in primis ha confermato la proroga della data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento (*Termination Date*) dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

Nell'ambito dell'operazione, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, che ha previsto una riduzione delle rate annuali ed è stata stipulata una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse: in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo hedging "*IRS plain vanilla*" con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026 e nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

L'operazione di "*Amendment and Extend*" ha richiesto la sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi relativi al *Facilities Agreement* a valle della firma dei quali è stata dichiarata l'efficacia del nuovo accordo in data in data 5 febbraio 2024.

### **Business Plan 2024-2028**

Con delibera del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Business Plan 2024-2028.

L'aggiornamento del precedente piano industriale si è reso necessario per integrare le significative variazioni dello scenario energetico intervenute in corso d'anno e per riflettere gli indirizzi e le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A., nominato ad aprile 2023.

Il piano si pone obiettivi di crescita su tutte e quattro le aree di business in cui opera, strettamente collegate tra loro: (i) Generazione ed *Energy Management*, (ii) Bioenergie e Biometano, (iii) Eolico e Fotovoltaico, (iv) Vendita ai clienti finali e *Greentech*.

È un piano con forte focus sul tema della sostenibilità ambientale, guidato da una chiara visione sul ruolo da protagonista che, come Sorgenia, intendiamo svolgere nel percorso della transizione energetica.

Il nuovo piano industriale è stato inoltre utilizzato per la modifica e proroga (*amend and extend*) della scadenza – dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026 – del finanziamento di Sorgenia (*facility agreement*), dell'importo pari a euro 404 mln, firmata con le banche finanziatrici ad inizio febbraio 2024.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### Contributo solidarietà

In merito al contributo solidaristico ex L. n. 197/2022, iscritto a bilancio nel 2022 e regolato nel corso dell'esercizio in esame, la Società ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate in data 28 dicembre 2023.

### Nomina dei nuovi Organi sociali

Con l'approvazione del bilancio 2022, è terminato il mandato conferito agli organi sociali della Società con delibera dell'Assemblea del 6 ottobre 2020. In data 28 aprile 2023, dunque, l'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto di quanto disciplinato dagli artt. 21.2 e 27.2 del vigente Statuto Sociale, ha deliberato sulla nomina – per gli esercizi 2023-2025 – del nuovo Consiglio di Amministrazione, individuando nell'Ambasciatore Ettore Francesco Sequi il relativo Presidente, e del nuovo Collegio Sindacale, confermando quale Presidente il Dott. Maurizio Di Marcotullio. L'Assemblea ha, inoltre, convenuto di confermare la società EY S.p.A., conferendo a quest'ultima l'incarico di revisione legale dei conti fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione, tenutosi a valle dell'Assemblea, ha quindi provveduto a nominare Amministratore Delegato il Dott. Michele Enrico De Censi conferendo allo stesso anche la qualifica di Direttore Generale.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quanto già evidenziato nel paragrafo precedente circa la finalizzazione dell'accordo di "Amendment and Extend" perfezionatosi a febbraio 2024.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425-ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro. La Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro così come le informazioni a commento delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenute all'interno della Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato predisposto il rendiconto finanziario che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione descrive gli eventi principali intervenuti nel corso dell'anno che hanno interessato la Società, con evidenziazione dei principali effetti economici e finanziari riepilogati in appositi rendiconti riclassificati.

Il presente Bilancio è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di EY S.p.A.

### DEROGHE

Si precisa che, sia nella valutazione delle singole voci di stato patrimoniale e conto economico, sia nella definizione della sua struttura, non si è provveduto ad applicare alcuna deroga prevista dalle disposizioni vigenti.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

# ATTIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: immobilizzazioni in corso, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### B. II - Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, overosia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

## ATTIVO

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili	12%
4) Altri beni	Telefoni cellulari	25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

### B. III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

## ATTIVO

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato e successivamente valutati in base al criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo per movimento ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.



## ATTIVO

### C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di factoring, la società cancella il credito dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Gruppo Sorgenia la gestione della tesoreria è accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie attraverso un contratto di *cash pooling*; in particolare la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo.

Nel bilancio delle singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, la liquidità versata rappresenta un credito verso la società che amministra tale tesoreria.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice civile, la Società può aggiungere, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", una specifica voce denominata C III) 7) "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte sia insignificante.

## ATTIVO

Se tali requisiti non sono soddisfatti il credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

### **C. IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **D) RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

# PASSIVO

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

## PASSIVO

### D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Le obbligazioni convertibili costituiscono dei contratti ibridi, per i quali l'allocazione del valore incassato per l'emissione dell'obbligazione convertibile tra contratto primario (l'obbligazione) e contratto derivato (l'opzione di conversione) avviene determinando in primo luogo il *fair value* del contratto primario (attualizzando i flussi finanziari futuri dell'obbligazione al tasso di interesse di mercato di un'obbligazione priva dell'opzione di conversione) e attribuendo il valore che residua al contratto derivato. L'obbligazione è poi valutata utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società – per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva delle centrali termoelettriche detenute dalle controllate Sorgenia Power e Sorgenia Puglia, e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas – stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC (“*Over the counter*”), sia (ii) attraverso la controllata Sorgenia Trading, tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dalla Società con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

## PASSIVO

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate contabilmente al *fair value* all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

I derivati sono classificati contabilmente come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

# CONTO ECONOMICO

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

## CONTO ECONOMICO

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità delle disposizioni normative in vigore.

In data 24 giugno 2015 il CdA di Sorgenia ha deciso di esercitare, in qualità di consolidante, l'opzione triennale per il consolidato fiscale a decorrere dal periodo di imposta 2015; tale opzione viene rinnovata tacitamente ogni triennio. Con la consolidante Sorgenia S.p.A. aderiscono a tale regime, avendo espresso la loro volontà in tal senso, altre società controllate dalla stessa. Tale adesione consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo, in presenza di consolidato fiscale nazionale, di rilevare imposte differite attive. La relativa imposta, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e in genere dei crediti d'imposta, è rilevata alla voce "Debiti/Crediti verso controllante".

L'IRAP corrente è iscritta in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La società iscrive attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

## CONTO ECONOMICO

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN EURO

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti *forward* di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio di Esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate.

### RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza del periodo, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturata, quale differenza tra energia



## CONTO ECONOMICO

elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

## FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

## VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, la Società rilevarebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

## CONTO ECONOMICO

### RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del bilancio d'esercizio richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato; la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

## B - IMMOBILIZZAZIONI

### B.1 - Immobilizzazioni Immateriali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Amm.ti/Svalutazioni	Riclassifiche	31/12/2023	di cui Costo Originario	di cui Fondo Amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	194	(104)	90	-	-	(39)	-	52	194	(142)
2) Costi di sviluppo	2.435	(1.061)	1.374	439	-	(758)	150	1.206	3.024	(1.818)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.271	-	7.271	4.967	(609)	-	(7.194)	4.435	4.435	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	159.220	(130.468)	28.752	13.145	(150)	(15.824)	7.044	32.965	179.250	(146.285)
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>169.120</b>	<b>(131.633)</b>	<b>37.487</b>	<b>18.551</b>	<b>(759)</b>	<b>(16.621)</b>	<b>-</b>	<b>38.658</b>	<b>186.903</b>	<b>(148.245)</b>

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali.

Le categorie in essere a fine esercizio possono essere così dettagliate:

#### B.1.1 – Costi di impianto e ampliamento

In questa categoria sono esposti i costi di impianto ed ampliamento, per 52 migliaia di euro, relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

#### B.1.2 – Costi di sviluppo

In questa categoria sono esposti i costi di sviluppo, per 1.206 migliaia di euro, sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare dell'*APP MY SORGENIA* e dell'Area Cliente *WEB*. In questa categoria sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della *commodity* fibra per adiacenze nel mercato *Ultra Broad-Band*, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni. I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 589 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla continua evoluzione dei canali di relazione con il cliente, in particolare dell'*APP MY SORGENIA* e dell'area Clienti *WEB*.

### B.I.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono classificati gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 4.967 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente:

- allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *Genentech*;
- alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*;
- all'implementazione dei sistemi e processi relativi alla Sicurezza e *Privacy*;
- allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali progetti avverrà nel corso del prossimo esercizio.

In questa categoria sono altresì esposti:

- i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, pari a 586 migliaia di euro, riguardanti principalmente i costi sostenuti per l'ampliamento della sede della Società in Via *Algardi* a Milano;
- i costi di sviluppo, per 17 migliaia di euro, relativi ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate all'*APP MY SORGENIA* e all'Area Cliente *WEB*, che non sono ancora pronti per l'uso al 31 dicembre 2023.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2024.

Nella colonna decrementi, pari a 609 migliaia di euro, è esposto principalmente il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni sostenuti dalla Società per conto delle controllate, così come previsto dai relativi contratti di *cross charge*.

Nella colonna relativa alle riclassifiche, pari a 7.194 migliaia di euro, sono esposti principalmente gli importi relativi a progetti *software* e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo della Società. Nel corso dell'esercizio la voce registra incrementi pari a 20.189 migliaia di euro (dei quali 7.044 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente ai progetti *software* per la nuova piattaforma sviluppata per i clienti del Mercato Tutelato, all'*App MyNextMove*, all'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti ed ai progetti *Greentech*; in particolar modo sono state sviluppate diverse iniziative come il *check-up* energetico, sviluppata la nuova mappa applicativa e avviato lo sviluppo della piattaforma per gestire le Comunità Energetiche. Sono altresì in fase di implementazione soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* prevista sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati; l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture *Big Data*, *Business Analytics* e *Advanced Analytics*.

Sono inoltre compresi in questa voce i costi di sviluppo sostenuti per il progetto fibra e per integrare i sistemi informativi con i diversi operatori di telecomunicazioni. Infine, sono inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento del *ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita della *customer base*.

I *software* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che è ammortizzata in cinque anni.

In questa categoria sono altresì esposte le spese sostenute per migliorie su beni di terzi, pari a 1.388 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della società di Via Algardi 4. I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.II – Immobilizzazioni Materiali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	Cost Originario	Fondo Amm.to	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti/ Svalutazioni	Riclassifiche	31/12/23	di cui Costo Originario	di cui Fondo Amm.to
1) Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e macchinari	2.049	(1.898)	151	-	-	(23)	4	132	2.053	(1.921)
3) Attrezzature industriali e commerciali	2	-	2	-	-	-	-	2	2	-
4) Altri beni	15.060	(14.286)	774	177	-	(213)	12	750	15.248	(14.498)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	22	-	22	88	(7)	-	(16)	87	87	-
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>17.133</b>	<b>(16.184)</b>	<b>949</b>	<b>265</b>	<b>(7)</b>	<b>(236)</b>	<b>-</b>	<b>971</b>	<b>17.390</b>	<b>(16.419)</b>

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Le categorie in essere al 31 dicembre possono essere così dettagliate:

#### B.II.2 – Impianti e macchinari

La voce accoglie i costi sostenuti per l'attività di realizzazione delle infrastrutture di connettività per la rete dati dei *call center*, delle sedi della Società ed i costi relativi all'installazione di componenti per il *data center*. La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche e di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede della società di Via Algardi 4.

#### B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

La voce invariata rispetto al precedente esercizio accoglie gli acquisti effettuati per attrezzature varie.

#### B.II.4 – Altri beni

La voce accoglie i costi sostenuti per i mobili e gli arredi necessari principalmente per le sedi di Milano in Via Algardi 4 ed in Via Silva 36. In questa categoria sono altresì esposti i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche, relativi alle dotazioni di *hardware* negli uffici oltre che gli aggiornamenti dei server.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

L'incremento, pari a 189 migliaia di euro (dei quali 12 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), fa riferimento all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili per la sede di Milano in Via Algardi 4.

### B.II.5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo della voce accoglie gli acconti corrisposti a fornitori per immobilizzazioni non ancora entrate in funzione.

### B.III - Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2023
<b>1) PARTECIPAZIONI IN:</b>					
<b>a) Imprese controllate</b>					
Energia Italiana S.p.A.	134.132	-	-	-	134.132
Sorgenia Puglia S.p.A.	155.435	-	-	-	155.435
Sorgenia Power S.p.A.	277.163	-	-	-	277.163
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	112.189	-	-	-	112.189
Sorgenia Trading S.p.A.	20.000	-	-	-	20.000
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	13.134	7.880	-	(6.324)	14.690
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	2.189	-	-	1.211	3.400
VRg Wind 030 S.r.l.	27.835	-	-	-	27.835
VRg Wind 040 S.r.l.	11.172	-	-	-	11.172
VRg Wind 060 S.r.l.	43.318	-	-	-	43.318
VRg Wind 070 S.p.A.	35.867	-	-	-	35.867
VRg Wind 129 S.p.A.	9.054	-	-	-	9.054
VRg Wind 819 S.p.A.	13.725	-	-	-	13.725
VRg Wind 840 S.p.A.	17.272	-	-	-	17.272
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>872.486</b>	<b>7.880</b>	<b>-</b>	<b>(5.113)</b>	<b>875.253</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2023
<b>2) CREDITI VERSO:</b>					
<b>a) Imprese controllate</b>					
Sorgenia Power S.p.A.	75.155	1.151	(76.306)	-	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	-	451	-	-	451
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	6.064	236	(181)	-	6.119
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	406	16	(14)	-	408
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.700	50	(45)	-	1.705
Sorgenia Geothermal S.r.l.	-	601	-	-	601
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	13.023	5.914	(395)	-	18.542
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	2	-	(2)	-	-
<b>Totale</b>	<b>96.350</b>	<b>8.419</b>	<b>(76.943)</b>	<b>-</b>	<b>27.826</b>
<b>d-bis) Verso altre imprese</b>					
Depositi cauzionali	91.272	55.086	(113.273)	-	33.085
<b>Totale</b>	<b>91.272</b>	<b>55.086</b>	<b>(113.273)</b>	<b>-</b>	<b>33.085</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>187.622</b>	<b>63.505</b>	<b>(190.216)</b>	<b>-</b>	<b>60.911</b>
<b>3) ALTRI TITOLI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI</b>					
Strumenti finanziari derivati attivi	9.979	-	(9.979)	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.070.087</b>	<b>71.385</b>	<b>(200.195)</b>	<b>(5.113)</b>	<b>936.164</b>



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III.1 – Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie viene fornito in base all'art. 2427 comma 1, punto 5 del Codice civile, come desumibili dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse, con il seguente prospetto:

EUR/000

	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO 31/12/2023	UTILE (PERDITA) 31/12/2023	% PARTECIPAZ. SUL CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DIFFERENZA (A-B)
Energia Italiana S.p.A.	Milano	26.050	158.481	(126)	100%	158.481	134.132	24.349
Sorgenia Puglia S.p.A.	Milano	11.151	197.554	12.062	100%	197.554	155.435	42.119
Sorgenia Power S.p.A.	Milano	5.000	592.858	25.792	100%	592.858	277.163	315.695
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano	20.000	26.478	765	100%	26.478	20.000	6.478
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	Milano	375	14.690	(6.324)	100%	14.690	14.690	-
Fin Gas S.r.l.	Milano	10	11.536	(148)	50%	5.768	-	5.768
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Bergamo	111	14.631	2.037	100%	14.631	3.400	11.231
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Ferrara	4.980	109.862	(4.299)	100%	109.862	112.189	(2.327)
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano	10	16.619	2.004	100%	16.619	27.835	(11.216)
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano	19	10.675	1.202	100%	10.675	11.172	(497)
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano	10	27.994	4.927	100%	27.994	43.318	(15.324)
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano	50	10.428	3.262	100%	10.428	35.867	(25.439)
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano	100	10.926	3.069	100%	10.926	9.054	1.872
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano	50	20.741	(559)	100%	20.741	13.725	7.016
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano	60	11.957	1.512	100%	11.957	17.272	(5.315)

Le partecipazioni rappresentano gli investimenti duraturi effettuati nella costituzione o acquisizione di nuove società.

Le variazioni del valore delle partecipazioni intervenute sono dettagliatamente desumibili dal prospetto di movimentazione sopra riportato e di seguito dettagliate.

In data 11 dicembre 2023 la Società ha effettuato versamenti in conto Altre Riserve a favore della controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 7.880 migliaia di euro per fronteggiare esigenze patrimoniali della società e delle sue controllate.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Al termine dell'esercizio in esame, dopo aver effettuato il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, si è ritenuto di effettuare:

- la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 6.324 migliaia di euro. La svalutazione deriva dalla presenza nelle controllate della società di progetti ed iniziative nel settore delle rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse) in una fase talmente embrionale da non consentire di prevedere un ritorno degli investimenti in tempi certi;
- il ripristino del valore della partecipazione in Sorgenia Green Solutions S.r.l. per 1.211 migliaia di euro, fino a concorrenza del costo storico a seguito della realizzazione da parte della società di risultati positivi negli ultimi esercizi che non fanno ritenere necessario il mantenimento della svalutazione.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, la Società ha condotto le analisi di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni delle VRg Wind e di Sorgenia Bioenergie S.p.A., in considerazione delle differenze tra valore di iscrizione delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto.

Tale analisi è stata condotta:

- ponendo a confronto l'*Equity Value* delle controllate con il valore di carico delle partecipazioni iscritte nel suo bilancio;
- l'*Equity Value* è inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi (*DCF*), come previsti dal Business Plan ed estesi lungo la vita utile delle centrali, al netto del relativo indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023;
- il *Business Plan* di riferimento è quello approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2023;
- il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) utilizzato, aggiornato al 31 dicembre 2023, è pari al 6,8% per le società eoliche e 7,4% per le biomasse.

Dalle analisi effettuate è emersa, per tutte le società VRg Wind e Sorgenia Bioenergie S.p.A., una differenza positiva tra Equity Value e valore di carico delle partecipazioni.

Alla luce dell'esito delle analisi condotte gli Amministratori di Sorgenia S.p.A. non hanno ravvisato la necessità di adeguare il valore di iscrizione delle partecipazioni di Sorgenia S.p.A. nelle VRg Wind e in Sorgenia Bioenergie S.p.A..

In relazione alle altre partecipazioni detenute nel corso dell'esercizio in esame, gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di indicatori di perdita di valore tali da richiedere una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni detenute dalla Società.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III.2 – Crediti

EUR/000

CREDITI FINANZIARI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31/12/2023	31/12/2022
a) Verso Imprese Controllate	27.826	-	-	27.826	96.350
b) Verso Imprese Collegate	-	-	-	-	-
c) Verso Controllanti	-	-	-	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-	-
d-bis) Verso Altri	33.085	-	-	33.085	91.272
<b>TOTALE</b>	<b>60.911</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>60.911</b>	<b>187.622</b>

#### Crediti verso imprese controllate

Sorgenia S.p.A., tramite contratti di finanziamento *intercompany*, ha messo a disposizione delle controllate parte delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti di investimento e per ottimizzare la gestione delle disponibilità e fabbisogni finanziari correnti.

Tutti i contratti di finanziamento sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i crediti relativi agli interessi maturati durante l'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2023.

I crediti verso imprese controllate, pari a 27.826 migliaia di euro (96.350 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) sono così rappresentati:

- finanziamenti fruttiferi di interessi, accesi negli esercizi precedenti per dotare le società controllate dei mezzi necessari al sostenimento dei costi legati alla gestione ordinaria, così dettagliati:
  - a Sorgenia Sviluppo S.r.l. per l'importo di 18.542 migliaia di euro (13.023 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 5.914 migliaia di euro e decrementi per 395 migliaia di euro;
  - a Sorgenia Hydro Power S.r.l. per l'importo di 6.119 migliaia di euro (6.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 236 migliaia di euro e decrementi per 181 migliaia di euro;
  - a Sorgenia Renewables S.r.l. per l'importo di 1.705 migliaia di euro (1.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 50 migliaia di euro e decrementi per 45 migliaia di euro;
  - a Sorgenia Geothermal S.r.l. per l'importo di 601 migliaia di euro;
  - a Sorgenia Bio Power S.r.l. per l'importo di 451 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- a Sorgenia Le Cascinelle S.r.l. per l'importo di 408 migliaia di euro (406 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 16 migliaia di euro e decrementi per 14 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva crediti per finanziamento, fruttifero di interessi, concesso alla controllata Sorgenia Power S.p.A. per 75.155 migliaia di euro, acceso in sostituzione del debito bancario totalmente rimborsato da Sorgenia Power S.p.A. negli esercizi precedenti a seguito della conclusione dell'operazione di vendita del Gruppo Sorgenia, che ha comportato il rimborso integrale dei debiti finanziari e la contestuale risoluzione dell'Accordo di Ristrutturazione del 2017. Nei primi mesi dell'esercizio in corso il finanziamento ha registrato incrementi, pari a 1.151 migliaia di euro, relativi ad interessi maturati. In data 31 maggio 2023 la controllata ha estinto in via anticipata il finanziamento, mediante compensazione del credito *intercompany* a seguito dei maggiori flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Alla fine dello scorso esercizio la Società esponeva inoltre crediti verso la controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per 2 migliaia di euro; tali crediti sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, per effetto del nuovo Contratto di Finanziamento, i crediti finanziari verso controllate sono oggetto di cessione in garanzia a favore degli istituti eroganti.

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" pari a 33.085 migliaia di euro (91.272 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) rappresenta i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi, i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui la Società opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas.

La voce comprende principalmente:

- i depositi cauzionali versati nell'esercizio a favore di Snam Rete Gas S.p.A., per il regime di bilanciamento, per l'importo di 20.006 migliaia di euro;
- i depositi cauzionali versati a favore di Terna S.p.A., per l'importo di 7.141 migliaia di euro (12.551 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e così dettagliati:
  - 2.555 migliaia di euro (5.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) versati negli esercizi precedenti ai sensi della Disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, per conto delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A., come contributo al fondo di garanzia nella forma di deposito cauzionale fruttifero ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2023. I depositi sopra descritti sono stati effettuati per conto di Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. in quanto Sorgenia S.p.A. è utente del dispacciamento per conto delle controllate;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- 2.654 migliaia di euro versati nel precedente esercizio ai sensi dell'art 59 della Disciplina ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2024;
- 1.856 migliaia di euro (3.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) versati nell'esercizio precedente ai sensi dell'art 59 della Disciplina ai fini della conclusione del contratto di Mutuo Soccorso siglato con Tirreno Power S.p.A. nell'ambito del *Capacity Market* 2023; a fronte di tale deposito la Società ha incassato dalla collegata, in via anticipata, la somma versata che espone tra i debiti verso le collegate, tale debito dovrà essere rimborsato nel caso in cui il deposito venisse restituito in tutto o in parte da Terna S.p.A.;
- 50 migliaia di euro (1.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) versati negli esercizi precedenti relativi principalmente al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione;
- 26 migliaia di euro versati nell'esercizio precedente per integrazione del contributo al fondo di garanzia ex articolo 59 della Disciplina per la partecipazione alla sessione del mercato secondario di gennaio 2022.

La variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 5.410 migliaia di euro, è riferita al rimborso da parte di Terna S.p.A.:

- di 2.554 migliaia di euro versati negli esercizi precedenti ai sensi della Disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica, per conto delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A., come contributo al fondo di garanzia nella forma di deposito cauzionale fruttifero ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2022;
- di 1.856 migliaia di euro versati nell'esercizio precedente ai sensi dell'art 59 della Disciplina ai fini della conclusione del contratto di Mutuo Soccorso siglato con Tirreno Power S.p.A. nell'ambito del *Capacity Market* 2022; a fronte di tale restituzione il debito vantato verso la collegata è stato rimborsato nel secondo semestre del 2023;
- di 1.000 migliaia di euro versati negli esercizi precedenti relativi al dispacciamento in immissione;
- il deposito cauzionale, per 1.998 migliaia di euro, versato nel corso dell'esercizio a favore di Fabrica Immobiliare Sgr S.p.A. per il contratto di affitto della sede di Milano in via Algardi 2/4.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva depositi cauzionali:

- a favore di Snam Rete Gas S.p.A., per il regime di bilanciamento, per l'importo di 60.060 migliaia di euro; tali depositi sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio in quanto sostituiti con fidejussioni bancarie;
- a favore di GME S.p.A., principalmente a copertura della maggior esposizione sui mercati, per 15.070 migliaia di euro; tali depositi sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### B.III.4 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2022 la voce accoglieva, per 9.979 migliaia di euro, il *fair value* relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* sottoscritto da Sorgenia S.p.A. in data 3 novembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere. Tale strumento è giunto a scadenza nel mese di dicembre 2023.

## C – ATTIVO CIRCOLANTE

### C.I – Rimanenze

EUR/000

DETTAGLIO RIMANENZE	31/12/2023	31/12/2022
Gas	21.875	44.693
Certificati CO <sub>2</sub>	63	641
Ricambi	101	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	4.199
<b>TOTALE</b>	<b>22.039</b>	<b>49.533</b>

La voce espone il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit S.p.A. e Ital Gas Storage S.p.A., che ammontano a 21.875 migliaia di euro (44.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). A fronte di una maggior capacità di stoccaggio aggiudicata presso Stogit per l'anno termico 2023-2024 rispetto al precedente anno di stoccaggio, la riduzione registrata nel periodo in esame è frutto principalmente del forte decremento dei prezzi della materia prima che il mercato ha registrato durante il 2023, portando ad una minor valorizzazione delle giacenze in magazzino afferenti alle campagne di stoccaggio 2022-2023 e 2023-2024.

Le operazioni di stoccaggio sono poste in essere al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento.

Per quanto attiene alla voce certificati CO<sub>2</sub>, Sorgenia S.p.A. opera sui relativi mercati a favore delle società del Gruppo, principalmente Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO<sub>2</sub> per un importo di 63 migliaia di euro (641 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce ricambi, pari a 101 migliaia di euro, contiene il valore delle giacenze di pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali eoliche delle società VRg Wind; infatti, a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto di servizi con le stesse, si prevede che Sorgenia effettui anche la gestione di tale magazzino. La valutazione delle rimanenze è effettuata al costo medio ponderato.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva rimanenze per prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, per l'importo di 4.199 migliaia di euro, relativi ai lavori in corso per la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Urbani), a seguito dell'attività svolta da Sorgenia in qualità di *EPC Contractor* per il progetto Marcallo. La commessa è stata completata in data 30 novembre 2023 con la sottoscrizione del *Provisional Acceptance Certificate* (PAC).

### C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2023	31/12/2022
1) Verso clienti	363.182	-	363.182	324.964
2) Verso Imprese Controllate	129.622	-	129.622	406.565
3) Verso Imprese Collegate	3.510	-	3.510	678
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	5.274	4.689	9.963	8.491
5-ter) Imposte anticipate	21.245	-	21.245	22.966
5-quater) Verso Altri	687	-	687	595
<b>TOTALE</b>	<b>523.520</b>	<b>4.689</b>	<b>528.209</b>	<b>764.259</b>

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

EUR/000

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2023	31/12/2022
ITALIA	528.209	764.259
UE	-	-
EXTRA UE	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>528.209</b>	<b>764.259</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C.II.1 – Verso clienti

L'importo si riferisce ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale. I crediti al 31 dicembre comprendono inoltre i canoni relativi alla connessione internet ad altissima velocità.

Tra i crediti verso clienti sono incluse fatture da emettere per 217.529 migliaia di euro (219.517 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione della voce crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2022 è da attribuirsi principalmente all'aumento dei crediti verso i clienti finali, prevalentemente legata a maggior ricavi per effetto crescita portafoglio. Il numero di utenze è cresciuto passando dai circa 493 mila del 2022 ai circa 919 mila del 2023 (di cui circa 247 mila relativi alle tutele gradualmente in fornitura dal 1° aprile 2023), con un incremento del 86% rispetto all'anno precedente; controbilanciata da una riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima oltre che per i prezzi della *commodity* in ribasso, a cui si aggiunge la diminuzione dei crediti verso Terna legati alle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 46.072 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (40.253 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La Società individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 10.062 migliaia di euro (11.519 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 15.943 migliaia di euro (23.240 migliaia di euro nel precedente esercizio) che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è in crescita in quanto i crediti risultati scaduti al 31 dicembre 2023 sono condizionati dalla crescita dei ricavi per l'effetto dell'introduzione dei clienti sul mercato di tutela graduale.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C.II.2 – Verso imprese controllate

Nella tabella qui riportata si è provveduto ad evidenziare la composizione di tale voce:

*EUR/000*

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Energia Italiana S.p.A.	3	6
Sorgenia Puglia S.p.A.	13.863	15.084
Sorgenia Power S.p.A.	40.694	176.316
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	224	2.049
Fin Gas S.r.l.	3	10
Green Power Marcallese S.r.l.	10.132	2.764
Sorgenia Grecale S.r.l.	4	4
LNG MedgasTerminal S.r.l.	-	4
Mercure S.r.l.	192	3.458
Sorgenia Biomasse S.r.l.	584	-
Sorgenia Bionergie S.p.A.	661	3.227
Sorgenia Bionergie Holding S.r.l.	-	143
Sorgenia Acquarius S.r.l.	19	4
Sorgenia Aries S.r.l.	3	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	18	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	89	35
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	4	5
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	3	5
Sorgenia Libra S.r.l.	4	4
Sorgenia Maestrone S.r.l.	3	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	3	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	8	6
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	9	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	3	-
Sorgenia Trading S.p.A.	50.830	187.067
Sorgenia Virgo S.r.l.	4	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	3	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	3	5
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	5	6
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	6.167	7.278

*(segue)*

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
VRg Wind 030 S.r.l.	669	407
VRg Wind 040 S.r.l.	373	686
VRg Wind 060 S.r.l.	1.536	2.288
VRg Wind 070 S.p.A.	1.164	2.513
VRg Wind 129 S.p.A.	1.835	1.940
VRg Wind 819 S.p.A.	10	113
VRg Wind 840 S.p.A.	497	1.138
<b>TOTALE</b>	<b>129.622</b>	<b>406.565</b>

L'importo è relativo principalmente a crediti di natura commerciale, nonché in minima parte a crediti di natura fiscale (IVA e IRES da consolidato fiscale) aventi durata inferiore ai 12 mesi, come di seguito dettagliato.

La composizione dei crediti commerciali è evidenziata nella tabella successiva:

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Energia Italiana S.p.A.	3	6
Sorgenia Puglia S.p.A.	9.675	10.074
Sorgenia Power S.p.A.	37.392	164.961
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	224	42
Fin Gas S.r.l.	3	10
Green Power Marcallese S.r.l.	10.132	2.764
Sorgenia Grecale S.r.l.	4	4
LNG MedgasTerminal S.r.l.	-	4
Mercure S.r.l.	192	2
Sorgenia Biomasse S.r.l.	28	-
Sorgenia Bionergie S.p.A.	661	540
Sorgenia Acquarius S.r.l.	5	4
Sorgenia Aries S.r.l.	3	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	18	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	89	35
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	4	5
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	3	5

(segue)

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Libra S.r.l.	4	4
Sorgenia Maestrale S.r.l.	3	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	3	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	8	6
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	9	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	3	-
Sorgenia Trading S.p.A.	50.696	186.676
Sorgenia Virgo S.r.l.	4	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	3	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	3	5
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	5	6
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	6.167	6.256
VRg Wind 030 S.r.l.	10	149
VRg Wind 040 S.r.l.	10	118
VRg Wind 060 S.r.l.	11	168
VRg Wind 070 S.p.A.	12	112
VRg Wind 129 S.p.A.	5	109
VRg Wind 819 S.p.A.	10	113
VRg Wind 840 S.p.A.	7	81
<b>TOTALE</b>	<b>115.409</b>	<b>372.259</b>

Per quel che concerne i crediti di natura commerciale ritroviamo in questa voce, principalmente:

- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. per la vendita di gas naturale necessario al funzionamento delle centrali; la riduzione dei crediti è legata principalmente ai minori volumi di gas naturale venduti alle controllate per effetto, sia della produzione inferiore legata a uno scenario di mercato poco favorevole, che al decremento del prezzo della *commodity*;
- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A., le società del Gruppo Sorgenia Bioenergie e le società VRg Wind per la vendita di energia elettrica per i servizi ausiliari di impianto; la riduzione rispetto allo scorso esercizio è legata principalmente al decremento dei prezzi delle *commodities*;
- i crediti verso Sorgenia Trading S.p.A. relativi alla regolazione delle operazioni afferenti al portafoglio industriale che la controllata ha effettuato per conto della controllante e quelli relativi ad attività di service legate all'importazione e all'attività all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale gestite secondo logiche di mercato; il decremento rispetto allo scorso esercizio è legato principalmente alla riduzione dei prezzi delle *commodities*;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- i crediti verso Green Power Marcallese S.r.l. a fronte dei ricavi relativi all'avanzamento della commessa Marcallo a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolta dalla Società;
- i crediti verso Sorgenia Green Solutions S.r.l. per servizi forniti dalla rete di vendita della controllante per la promozione dei prodotti e dei servizi della controllata, nonché per il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici, del personale e servizi generali e delle risorse umane, sostenuti dalla Società per conto della controllata così come previsto dal relativo contratto di *cross charge*.

I crediti vantati verso le società del gruppo minori si riferiscono quasi esclusivamente ai crediti relativi ai servizi di carattere amministrativo, finanziario, fiscale e legale erogati dalla Capogruppo.

La voce Crediti verso controllate accoglie inoltre i crediti per consolidato IVA pari a 699 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ceduti dalle società alla controllante, in forza del contratto IVA di Gruppo.

Il dettaglio è di seguito riportato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Puglia S.p.A.	699	-
Sorgenia Trading S.p.A.	-	67
<b>TOTALE</b>	<b>699</b>	<b>67</b>

I crediti per consolidato IVA vantati verso la controllata Sorgenia Puglia S.p.A. sono stati incassati dalla Società nel mese di gennaio 2024.

La voce Crediti verso controllate per consolidato fiscale accoglie i crediti, pari a 11.684 migliaia di euro (32.409 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ceduti dalle controllate, in forza del contratto di consolidato fiscale.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2023 la Società espone crediti per consolidato fiscale come di seguito dettagliato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Puglia S.p.A.	3.489	5.010
Sorgenia Power S.p.A.	3.302	11.355
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	-	2.007
Mercure S.r.l.	-	3.456
Sorgenia Biomasse S.r.l.	556	-
Sorgenia Bionergie S.p.A.	-	2.686
Sorgenia Bionergie Holding S.r.l.	-	143
Sorgenia Acquarius S.r.l.	14	-
Sorgenia Trading S.p.A.	134	325
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	-	1.022
VRg Wind 030 S.r.l.	659	258
VRg Wind 040 S.r.l.	363	568
VRg Wind 060 S.r.l.	1.525	2.121
VRg Wind 070 S.p.A.	1.152	2.401
VRg Wind 840 S.p.A.	490	1.057
<b>TOTALE</b>	<b>11.684</b>	<b>32.409</b>

La voce Crediti verso controllate per consolidato fiscale accoglieva, al 31 dicembre 2022, i crediti pari a 32.409 migliaia di euro, relativi al trasferimento degli imponibili fiscali da parte delle controllate, in forza del contratto di consolidato fiscale. Tali crediti sono stati incassati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Nella voce "crediti verso imprese controllate" sono altresì compresi, per l'importo di 1.830 migliaia di euro, altri crediti verso la società VRg Wind 129 S.p.A. relativi a dividendi deliberati dalla controllata negli anni precedenti ma non ancora incassati; tali crediti sono stati iscritti a seguito della fusione per incorporazione inversa con la società Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021.

Non si ravvisano tematiche di recuperabilità circa i crediti verso le controllate.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

### C.II.3 – Verso imprese collegate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2023	31/12/2022
Tirreno Power S.p.A.	3.510	678
<b>TOTALE</b>	<b>3.510</b>	<b>678</b>

La voce espone i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva, per 678 migliaia di euro, i crediti commerciali verso Tirreno Power S.p.A. a fronte del contratto di Mutuo Soccorso siglato lo scorso esercizio nell'ambito del *Capacity Market*. Tali crediti sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

### C.II.5/bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI VERSO ERARIO	31/12/2023	31/12/2022
<b>Entro i 12 mesi</b>		
Iva a credito	-	2.578
Altri crediti d'imposta	5.274	3.562
<b>Oltre i 12 mesi</b>		
Altri crediti d'imposta	4.689	2.351
<b>TOTALE</b>	<b>9.963</b>	<b>8.491</b>

La voce Altri crediti di imposta entro l'esercizio, pari a 5.274 migliaia di euro (3.562 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è principalmente composta:

- per 3.393 migliaia di euro dalle ritenute su interessi attivi bancari di cui, 2.609 migliaia di euro, cedute dalle controllate in forza del contratto di consolidato fiscale;
- per 1.750 migliaia di euro (2.102 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) dal residuo beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2021 e 2022 al netto degli utilizzi effettuali;
- per 75 migliaia di euro (1.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) dagli importi relativi ai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Gli altri crediti di imposta oltre 12 mesi, pari a 4.689 migliaia di euro (2.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sono relativi a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs n. 504 del 26 ottobre 1995.

Si segnala che in data 26 aprile le controllate hanno ceduto alla Società il credito IVA relativo al periodo antecedente all'adesione al regime dell'IVA di gruppo, pari a 374 migliaia di euro, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. b) del DM 9 giugno 2004, nello specifico:

- Sorgenia Gemini S.r.l. l'importo di 155 migliaia di euro;
- Sorgenia Libra S.r.l. l'importo di 78 migliaia di euro;
- Sorgenia Virgo S.r.l. l'importo di 58 migliaia di euro;
- Sorgenia Grecale S.r.l. l'importo di 55 migliaia di euro;
- Sorgenia Acquarius l'importo di 28 migliaia di euro.

Tale credito è stato utilizzato nel corso del 2023 per compensare il versamento del saldo IRES dovuto per l'esercizio 2022.

La voce IVA a credito, presente al 31 dicembre per l'importo pari a 2.578 migliaia di euro, comprendeva principalmente:

- il credito IVA, per 1.238 migliaia di euro, generatosi negli anni 2019 e 2020 dalla controllata Sorgenia Fiber S.r.l. e trasferito alla Società attraverso la fusione della controllata nella Società, avvenuta nel mese di marzo 2022; tale credito è stato utilizzato nel mese di giugno 2023 a compensazione del versamento del saldo IRES del 2022;
- il credito relativo al versamento dell'acconto IVA effettuato nel mese di dicembre 2022 per 1.010 migliaia di euro ed il credito verso l'Erario generatosi dal contratto IVA di Gruppo per 316 migliaia di euro; tale credito è stato utilizzato nella liquidazione IVA del mese di gennaio 2023.

### C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 21.245 migliaia di euro (22.966 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sul fondo svalutazione crediti verso clienti (11.239 migliaia di euro), dalle imposte iscritte sui fondi rischi vari (8.647 migliaia di euro) e dal credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" (974 migliaia di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022, negativa per 1.721 migliaia di euro, è relativa principalmente all'effetto netto dovuto:

- agli effetti positivi netti scaturiti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi, al fondo svalutazione crediti ed altre differenze temporanee minori pari complessivamente a 1.298 migliaia di euro;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- alla variazione in diminuzione di imposte anticipate iscritte sui derivati passivi per 2.059 migliaia di euro;
- agli effetti netti negativi scaturiti dalla variazione intervenuta per il credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" negativi per 960 migliaia di euro.

La recuperabilità delle imposte anticipate al 31 dicembre 2023 è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'utilizzo dei benefici della fiscalità differita, gli Amministratori hanno ritenuto ragionevolmente certa la recuperabilità fiscale lungo un orizzonte temporale fino al 2028 sulla base del business plan 2024-2028 approvato in data 21 dicembre 2023.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

### C.II.5 quater – Verso altri

EUR/000

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2023	31/12/2022
Fornitori	577	540
Altri Crediti	110	55
<b>TOTALE</b>	<b>687</b>	<b>595</b>

Il saldo della voce Fornitori è rappresentato dagli anticipi di fornitura previsti contrattualmente ed è formato:

- per 346 migliaia di euro da anticipi verso gli agenti; tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per l'importo pari a 258 migliaia di euro accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso;
- per 231 migliaia di euro da anticipi principalmente per consulenze legali e fiscali.

La voce Altri crediti accoglie principalmente:

- per 52 migliaia di euro il credito per interessi attivi di copertura di competenza degli ultimi giorni dell'esercizio che verranno incassati nel corso del primo semestre del 2024;
- per 37 migliaia di euro il credito vantato dalla Società nei confronti dei dipendenti;



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- per 10 migliaia di euro dal credito vantato nei confronti di una società attiva nel settore della produzione e del commercio di moduli fotovoltaici, acquisito in data 19 dicembre 2019 dalla controllata Sorgenia Solar S.r.l. in liquidazione ed esposto in questa voce al netto di un fondo rischi su crediti per l'importo di 100 migliaia di euro; tale credito è stato incassato nel mese di febbraio 2024;
- il credito che la Società ha iscritto nei confronti della società Agatos a fronte dell'accordo transattivo firmato in data 16 maggio 2022 per il contratto di *EPC* relativo all'impianto di Marcallo. Tale credito, pari a 3.299 migliaia di euro, è stato totalmente svalutato, lo scorso esercizio, mediante fondo svalutazione crediti accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso.

### C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2023	31/12/2022
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	49.610	2.213
<b>TOTALE</b>	<b>49.610</b>	<b>2.213</b>

#### C.III.7 – Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce accoglie, per 49.610 migliaia di euro (2.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), i crediti verso le società controllate derivanti dalla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Si segnala che sono stati sottoscritti nuovi contratti di *cash pooling* con le controllate Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l., Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l. e con le società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i crediti relativi agli interessi maturati durante l'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2023.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Il dettaglio per controparte è di seguito riportato:

*EUR/000*

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA - PARTI CORRELATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Power S.p.A.	1.442	-
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	9.253	-
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	73
Mercure S.r.l.	33.346	-
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	263
Sorgenia Aries S.r.l.	187	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	10	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	-	10
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	134	247
Sorgenia Libeccio S.r.l.	31	-
Sorgenia Libra S.r.l.	-	24
Sorgenia Piscis S.r.l.	-	399
Sorgenia Renewables S.r.l.	55	-
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	31	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	385	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	209	-
Sorgenia Trading S.p.A.	3.801	-
Sorgenia Virgo S.r.l.	197	94
Sorgenia Geothermal S.r.l.	201	492
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	328	611
<b>TOTALE</b>	<b>49.610</b>	<b>2.213</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### C.IV - Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	25.432	117.462
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5	3
<b>TOTALE</b>	<b>25.437</b>	<b>117.465</b>

La voce depositi bancari e postali accoglie i saldi alla data del 31 dicembre 2023 relativi ai conti correnti bancari, conti correnti in valuta, depositi bancari, e riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel "Rendiconto Finanziario" cui si rinvia.

Eventuali disponibilità espresse in valuta estera sono state riportate alla valuta corrente in base al cambio di fine anno, imputando eventuali differenze positive o negative direttamente a Conto Economico.

La voce denaro e valori in cassa rappresenta l'ammontare del denaro contante, in euro e in valuta, depositato nelle casse della Società alla data del 31 dicembre 2023. Anche in questo caso i valori in valuta sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

Si segnala che, per effetto del contratto di finanziamento, i conti correnti bancari della Società sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

## D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	5.378	4.806
<b>TOTALE</b>	<b>5.378</b>	<b>4.806</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il dettaglio della voce Risconti Attivi è il seguente:

EUR/000

RISCONTI ATTIVI	31/12/2023	31/12/2022
Commissioni su fidejussioni	1.407	867
Altri risconti attivi	3.971	3.939
<b>TOTALE</b>	<b>5.378</b>	<b>4.806</b>

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi ai costi connessi alle commissioni sulle fidejussioni a favore dei fornitori della Società;
- risconti attivi di costi prettamente commerciali quali assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione e contratti di manutenzione e software;
- risconti attivi dei costi per il rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

## A – PATRIMONIO NETTO

Le tabelle qui riportate consentono di rilevare dettagliatamente la configurazione del Patrimonio Netto della Società e le cause della sua variazione intervenuta nel corso degli ultimi due esercizi.

EUR/000

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva CFH	Utile/perdita portata a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	TOTALE
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>150.000</b>	<b>116.037</b>	<b>30.000</b>	<b>197.381</b>	<b>(16.720)</b>	<b>(28.546)</b>	<b>31.940</b>	<b>480.092</b>
Destinazione risultato al 31/12/2021	-	-	-	-	-	31.940	(31.940)	-
Versamento in conto altre riserve	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000
Dividendi distribuiti	-	-	-	(29.557)	-	(3.394)	-	(32.951)
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	62.184	-	-	62.184
Fusione di Sorgenia Fiber S.r.l.	-	-	-	-	-	(1.064)	-	(1.064)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	82.288	82.288
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>150.000</b>	<b>116.037</b>	<b>30.000</b>	<b>217.824</b>	<b>45.464</b>	<b>(1.064)</b>	<b>82.288</b>	<b>640.549</b>
Destinazione risultato al 31/12/2022	-	-	-	-	-	82.288	(82.288)	-
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	(34.930)	-	-	(34.930)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	32.396	32.396
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>150.000</b>	<b>116.037</b>	<b>30.000</b>	<b>217.824</b>	<b>10.534</b>	<b>81.224</b>	<b>32.396</b>	<b>638.015</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### RISERVE DISPONIBILI

EUR/000

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	150.000		-	-	-
<b>RISERVE DI CAPITALI</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni	116.037	ABC*	116.037	-	-
Riserva legale*	30.000	B	-	-	-
Altre riserve	217.824	ABC	217.824	-	29.558
<b>TOTALE</b>	<b>513.861</b>		<b>333.861</b>	<b>-</b>	<b>29.558</b>
Quota non distribuibile**			1.258		
Residua quota distribuibile			332.603		

**Legenda:** A per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

\* Di cui 5.486 migliaia di euro riserve di utili.

\*\* Quota non distribuibile per 52 migliaia di euro per costi di impianto e ampliamento e per 1.206 migliaia di euro per costi di sviluppo.

### I - Capitale

Il Capitale Sociale della Società al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 47.200.074.673 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 74.673 Azioni Ordinarie, n. 34.165.059.200 Azioni di categoria A e n. 13.034.940.800 Azioni di categoria B, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

INTESTATARIO	N. AZIONI RAPPRESENTATE	%
F2i ER 1 S.p.A.	34.165.059.200	72,3835%
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6164%
Altri	74.673	0,0001%
<b>TOTALE</b>	<b>47.200.074.673</b>	<b>100%</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 116.037 migliaia di euro, è da ricondursi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

### IV – Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a 30.000 migliaia di euro, accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi negli esercizi precedenti, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

### VI – Altre riserve

La voce Altre Riserve, pari a 217.824 migliaia di euro, non ha subito variazioni nel periodo in esame e comprende:

- 167.606 migliaia di euro per effetto delle delibere dell'Assemblea degli azionisti avvenute negli esercizi precedenti ed in particolare:
  - incremento per effetto della riduzione del capitale sociale per 256.677 migliaia di euro avvenuto nel mese di marzo 2021;
  - utilizzo per 24.514 migliaia di euro, effettuato nel mese di dicembre 2021, al fine di portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale;
  - utilizzo per 35.000 migliaia di euro relativo alla distribuzione dei dividendi avvenuto nel mese di dicembre 2021;
  - utilizzo per 29.558 migliaia di euro relativo alla distribuzione dei dividendi avvenuto nel mese di ottobre 2022;
- 50.000 migliaia di euro relativo al versamento effettuato nell'esercizio precedente da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A. come meglio esposto al paragrafo "Versamento per *equity commitment*" negli "Eventi rilevanti dell'esercizio" a cui si rimanda;
- 213 migliaia di euro relativi all'avanzo generatosi a seguito della fusione di Sorgenia Progetti S.r.l. in Sorgenia S.p.A. avvenuta ad ottobre 2009;
- 5 migliaia di euro relativi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A. avvenuta nel corso del 2021.

### VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2023 della riserva di *cash flow*, pari a 10.534 migliaia di euro, accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- per un importo pari a 11.267 migliaia di euro il *fair value* negativo netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere, per il tramite della controllata Sorgenia Trading S.p.A., nell'ambito del già citato contratto di mandato senza rappresentanza con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle commodity di flussi finanziari futuri, nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- per un importo pari a 733 migliaia di euro il *fair value* attivo relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

<i>EUR/000</i>	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>45.464</b>
Incremento per variazione di fair value	-
Decremento per variazione di fair value	(47.855)
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica attività/passività	-
Effetto fiscale differito	12.925
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>10.534</b>

Per tali contratti la società ha riscontrato l'efficacia della copertura attraverso la verifica della sussistenza di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del sottostante e quelle dello strumento di copertura. La variazione è principalmente legata alla significativa riduzione dei differenziali tra prezzi di sottoscrizione e prezzi *forward*, influenzati nel corso del periodo dal forte calo dei prezzi nei mercati delle *commodities*.

### VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalla Società, così come dettagliato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

### IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio della Società.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2022	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
B.1) F.do trattamento quiescenza e obblighi simili forza vendita	3.046	2.129	(1.940)		3.235
B.2) Fondo imposte differite	19.343		(14.983)		4.360
B.3) Fondo rischi strumenti derivati	20.342		(11.443)		8.899
B.4) Altri fondi rischi e oneri correnti	24.781	11.801	(1.551)	(3.895)	31.136
<b>TOTALE</b>	<b>67.512</b>	<b>13.930</b>	<b>(29.917)</b>	<b>(3.895)</b>	<b>47.630</b>

#### B. 1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.235 migliaia di euro (3.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per la Società.

#### B. 2 – Fondo imposte differite

Al 31 dicembre 2023 la voce accoglie il fondo per imposte differite passive della riserva di *cash flow hedge* sui derivati su *commodity* per 4.360 migliaia di euro (19.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La variazione è principalmente legata alla significativa riduzione dei differenziali tra prezzi di sottoscrizione e prezzi *forward*, influenzati nel corso del periodo dal forte calo dei prezzi nei mercati delle commodities. Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite"

#### B. 3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie:

- il *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro (8.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato;
- il *fair value*, pari a 3.835 migliaia di euro (3.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- il *fair value*, pari a 964 migliaia di euro, relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere. Si rimanda per approfondimenti al paragrafo “Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*” negli eventi rilevanti dell’esercizio.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva il *fair value* negativo di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle *commodities* per un importo pari a 8.208 migliaia di euro; al 31 dicembre 2023 tali strumenti sono andati in consegna e non sono state aperte nuove posizioni dalla Società.

### B.3 – Altri fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi comprende:

- il fondo relativo al probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 12.990 migliaia di euro (8.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Nell’esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 4.750 migliaia di euro;
- il fondo rischi relativo all’accantonamento di un incentivo variabile di medio/lungo termine a favore dei dipendenti della Società per l’importo di 5.531 migliaia di euro (2.766 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); nel corso dell’esercizio tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 2.765 migliaia di euro;
- il fondo rischi per il *Settlement* da parte dell’Operatore del Trasporto gas. A seguito dell’emanazione da parte dell’Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è provveduto al ricalcolo da parte dell’Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche dal periodo 2018. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturare dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. “*Settlement*”). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di *Settlement* introdotto dall’Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all’Operatore del Trasporto, per il periodo 2018-2022 è stata, quantificata in 3.374 migliaia di euro (4.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura comunicate a Sorgenia S.p.A. dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall’Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell’esercizio è stato effettuato un utilizzo per l’importo di 819 migliaia di euro, ed un rilascio di 571 migliaia di euro;
- il fondo rischi per penali, per 3.000 migliaia di euro, da riconoscere alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all’impianto di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto *EPC*;
- il fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali pari a 2.877 migliaia di euro (2.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile dalla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del presente bilancio che accoglie:
  - i costi legati all’attività dei “*collector*”, operatori a cui sono affidate le azioni di recupero crediti commerciali;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi;
- i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di factoring negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto.

Il fondo in oggetto nel corso dell'anno è stato utilizzato per 326 migliaia di euro, accantonato per 621 migliaia di euro e rilasciato per 380 migliaia di euro;

- il fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller*, agenzie e vari, per un importo pari a 2.510 migliaia di euro (3.749 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti oltreché per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 271 migliaia di euro, utilizzi per 3 migliaia di euro e rilasci per 1.507 migliaia di euro;
- il fondo contenziosi accise, pari a 709 migliaia di euro (802 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), che accoglie la stima degli oneri legali a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti. Il fondo nel corso del periodo in esame ha registrato un utilizzo per 259 migliaia di euro, un accantonamento pari a 249 migliaia di euro ed un rilascio di 83 migliaia di euro;
- il fondo premi volumi, per 145 migliaia di euro (144 migliaia di euro lo scorso esercizio), relativo ad accantonamenti per premi relativi ad energia elettrica e gas naturale. Il fondo nel corso dell'esercizio ha registrato un utilizzo a seguito del riconoscimento ai clienti finali di premi sull'energia elettrica e gas per l'importo totale, pari a 144 migliaia di euro ed un accantonamento pari a 145 migliaia di euro.

Detto fondo premi volumi è connesso alla sottoscrizione, da parte della società con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, alla data in esame sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente nel bilancio di fine esercizio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno.

Al 31 dicembre 2022 la società iscriveva il fondo relativo alle perdite stimate per il completamento della commessa relativa al contratto di EPC per la realizzazione dell'impianto di Marcallo pari a 1.354 migliaia di euro; tale fondo è stato rilasciato a seguito del completamento della commessa.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2022	Accantonamento	Decrementi	31/12/2023
Fondo TFR	733	1.744	(1.742)	735
<b>TOTALE FONDI PER IL PERSONALE</b>	<b>733</b>	<b>1.744</b>	<b>(1.742)</b>	<b>735</b>

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società, alla chiusura del presente bilancio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con Sorgenia S.p.A..

Gli utilizzi accolgono anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso dell'anno.

Nella tabella di seguito proposta si può rilevare l'organico della Società in forza alla chiusura del Bilancio.

	31/12/2022	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2023	Media
Dirigenti	26	1	(2)	2	27	27
Quadri	85	5	(3)	1	88	88
Impiegati	241	66	(25)	(3)	279	276
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>352</b>	<b>72</b>	<b>(30)</b>	<b>-</b>	<b>394</b>	<b>391</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

*EUR/000*

DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2023	31/12/2022
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	401.517	-	-	401.517	531.060
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	8	-	-	8	-
7) Debiti verso fornitori	283.400	-	-	283.400	242.971
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate	168.654	-	-	168.654	495.214
10) Debiti verso Imprese Collegate	17.099	-	-	17.099	14.047
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	14.660	-	-	14.660	41.396
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	3.672	-	-	3.672	3.643
14) Altri debiti	30.985	-	-	30.985	9.626
<b>TOTALE</b>	<b>919.995</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>919.995</b>	<b>1.337.957</b>

La suddivisione dei debiti emessi per area geografica è la seguente:

*EUR/000*

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2023	31/12/2022
ITALIA	917.736	1.336.892
UE	971	404
EXTRA UE	1.288	661
<b>TOTALE</b>	<b>919.995</b>	<b>1.337.957</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

### D.4 – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

EUR/000		
DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2023	31/12/2022
Conti correnti e anticipazioni bancarie	347	145
Finanziamenti	401.170	530.915
<b>TOTALE</b>	<b>401.517</b>	<b>531.060</b>

La voce conti correnti e anticipazioni bancarie, pari a 347 migliaia di euro, è costituita dagli oneri bancari non ancora addebitati.

I debiti verso banche per finanziamenti comprendono, al 31 dicembre 2023, il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 401.170 migliaia di euro (530.915 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), corrispondenti ad un valore nominale pari a 403.608 migliaia di euro (538.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Tali debiti sono esposti totalmente con scadenza entro l'esercizio successivo. La classificazione del debito nel bilancio riflette l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di "Amendment and Extend" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito è stato rappresentato tutto a breve termine. Si rimanda per approfondimenti al paragrafo "Processo di Amendment and Extend del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di hedging" negli eventi rilevanti dell'esercizio.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2023 i covenants con gli Istituti di credito sono stati rispettati.

La struttura del finanziamento della Società prevede una linea di *term loan* di originari 740.000 migliaia di euro con rate semestrali ed un pagamento *balloon* finale, a cui si aggiunge un meccanismo di ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata e si applica semestralmente. Il finanziamento prevede un tasso variabile (euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA.

La Società ha anche una linea di debito *revolving* di 75.000 migliaia di euro concessa a tasso variabile 3/6 mesi con un margine che viene rivisto semestralmente con le stesse modalità della linea *term loan*; tale linea, che prevede il pagamento di una *commitment fee* sugli importi non erogati, non è stata erogata nel corso dell'esercizio. Entrambe le linee hanno la scadenza fissata a dicembre 2024.

Sorgenia S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di finanziamento "accise" costituito da una linea fino a 10.000 migliaia di euro, ridottasi a seguito di una cancellazione volontaria parziale effettuata a giugno 2022 di 40.000 migliaia di euro ed una cancellazione volontaria parziale effettuata in data 12 dicembre 2023 di 20.000 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Tale linea era stata messa a disposizione della Società per coprire il fabbisogno finanziario che dovesse derivare da eventuali richieste di rimborso sulle accise a suo tempo pagate dai clienti finali e da questi non dovute ai sensi della vigente normativa. Il pagamento, anche a seguito di sentenza, dei rimborsi ai clienti finali da parte della Società fa sorgere in capo a quest'ultima un credito nei confronti dell'Erario. Il finanziamento "accise" paga un margine annuo pari a 2,25%, che viene sommato all'Euribor a tre mesi (con *floor* a zero), e prevede una commissione di mancato utilizzo.

In data 19 aprile 2023 la Società ha sottoscritto un accordo con Banco BPM per il rilascio di una linea *revolving* assistita da una garanzia SACE SupportItalia, in conformità a quanto previsto dal Decreto Aiuti, per un importo pari a 50 milioni di euro con la finalità di sopperire a esigenze di cassa della stessa o di Sorgenia Trading S.p.A. derivanti dalle conseguenze negative sul settore energetico del conflitto russo-ucraino. Tale linea ha scadenza ottobre 2024 e prevede un margine annuo che viene sommato all'Euribor con periodicità indicata nelle relative richieste di utilizzo. È prevista sulla linea una commissione di mancato utilizzo annuo e una *utilisation fee*.

Si specifica che, nell'esercizio in esame, la Società:

- ha rimborsato in data 18 maggio 2023, una quota capitale pari a 7.500 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 30 giugno 2023, una quota capitale pari a 35.579 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 6 ottobre 2023, una quota capitale pari a 6.250 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 29 dicembre 2023, una quota capitale pari a 50.000 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 29 dicembre 2023, una quota capitale pari a 35.579 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 29.025 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 5.238 migliaia di euro.

### D.6 – Acconti

Tale voce accoglie, per 8 migliaia di euro, il debito verso i clienti finali relativo al servizio di ricarica e-mobility.

### D.7 – Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, che presentano un saldo di 283.400 migliaia di euro (242.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), di cui 198.778 migliaia di euro per fatture da ricevere (195.857 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo totale comprende il debito per le prestazioni di servizio, gli acquisti e le fatture da ricevere per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e per i costi di trasporto relativi all'energia elettrica e al gas, nonché le fatture da ricevere per i servizi accessori legati agli scambi di energia elettrica e gas.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La variazione, pari a 40.429 migliaia di euro in aumento rispetto al mese di dicembre 2022, è dovuta all'effetto combinato: (i) della crescita dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas, per effetto della crescita della customer base, e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nello stesso periodo del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1 gennaio 2023); (ii) della contrazione dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME) e Terna per la minore operatività sui mercati oltre che per gli scenari dei prezzi in riduzione.

### D.9 – Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono così costituiti:

*EUR/000*

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Energia Italiana S.p.A.	901	1.029
Sorgenia Puglia S.p.A.	15.920	41.872
Sorgenia Power S.p.A.	44.843	200.007
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	2.658	2.662
Green Power Marcallese S.r.l.	1.363	-
Sorgenia Grecale S.r.l.	133	90
Mercuri S.r.l.	5.469	8.348
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	65	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	10.388	5.607
Sorgenia Bionergie S.p.A.	9.840	25.996
Sorgenia Acquarius S.r.l.	100	77
Sorgenia Aries S.r.l.	63	94
Sorgenia Bio Power S.r.l.	33	60
Sorgenia Gemini S.r.l.	270	81
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	278	75
Sorgenia Libeccio S.r.l.	70	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	419	352
Sorgenia Leo S.r.l.	134	-
Sorgenia Libra S.r.l.	120	39
Sorgenia Maestrone S.r.l.	109	278
Sorgenia Eolo S.r.l.	128	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	25	42
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.281	2.367
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	177	-

*(segue)*



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	53	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	82	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	35	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	57	94
Sorgenia Trading S.p.A.	58.476	181.096
Sorgenia Virgo S.r.l.	22	31
Sorgenia Zefiro S.r.l.	61	396
Sorgenia Geothermal S.r.l.	73	81
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	81	54
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	7.991	8.920
VRg Wind 030 S.r.l.	1.185	2.877
VRg Wind 040 S.r.l.	565	1.408
VRg Wind 060 S.r.l.	1.480	3.767
VRg Wind 070 S.p.A.	1.463	2.632
VRg Wind 129 S.p.A.	854	1.822
VRg Wind 819 S.p.A.	865	1.579
VRg Wind 840 S.p.A.	524	1.381
<b>TOTALE</b>	<b>168.654</b>	<b>495.214</b>

I debiti di natura finanziaria sono di seguito riepilogati:

EUR/000

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Energia Italiana S.p.A.	862	602
Sorgenia Puglia S.p.A.	5.759	34.218
Sorgenia Power S.p.A.	-	6.031
Sorgenia Grecale S.r.l.	89	-
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	65	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	10.348	5.187
Sorgenia Bionergie S.p.A.	7.813	20.817
Sorgenia Acquarius S.r.l.	97	-
Sorgenia Aries S.r.l.	-	89
Sorgenia Bio Power S.r.l.	-	13

(segue)

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	357	228
Sorgenia Leo S.r.l.	81	-
Sorgenia Libra S.r.l.	97	-
Sorgenia Maestrале S.r.l.	88	217
Sorgenia Eolo S.r.l.	18	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	-	1.261
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	146	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	49	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	-	89
Sorgenia Trading S.p.A.	-	35.098
Sorgenia Zefiro S.r.l.	14	321
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	7.575	8.189
<b>TOTALE</b>	<b>33.458</b>	<b>112.360</b>

La voce accoglie i debiti verso le società controllate relativi alla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi ad un tasso variabile ed allineato ai valori di mercato, con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i debiti relativi agli interessi maturati durante il periodo in esame e non ancora pagati al 31 dicembre 2023. Si segnala che sono stati sottoscritti nuovi contratti di *cash pooling* con la controllate Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l., Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l. e con le società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

I debiti di natura commerciale sono di seguito dettagliati:

EUR/000

DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Puglia S.p.A.	10.161	6.757
Sorgenia Power S.p.A.	43.144	187.906
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	79	2.451
Green Power Marcallese S.r.l.	1.199	-
Mercure S.r.l.	936	7.868
Sorgenia Bionergie S.p.A.	391	4.779
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	34	-
Sorgenia Trading S.p.A.	58.017	145.997

(segue)

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	4	-
VRg Wind 030 S.r.l.	1.150	2.833
VRg Wind 040 S.r.l.	534	1.385
VRg Wind 060 S.r.l.	1.446	3.729
VRg Wind 070 S.p.A.	1.442	2.609
VRg Wind 129 S.p.A.	398	1.072
VRg Wind 819 S.p.A.	734	1.412
VRg Wind 840 S.p.A.	500	1.364
<b>TOTALE</b>	<b>120.169</b>	<b>370.162</b>

Il saldo è composto prevalentemente da:

- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Puglia S.p.A., Sorgenia Power S.p.A., le società del gruppo Sorgenia Bioenergie, le società VRg Wind e Sorgenia Hydro Power S.r.l. per l'acquisto di energia elettrica;
- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Trading S.p.A. da ricondursi agli acquisti di energia elettrica e gas naturale nell'ambito dell'attività di *service* all'acquisto all'ingrosso demandata alla controllata, nell'ambito del contratto del mandato senza rappresentanza;
- debiti verso la controllata Green Power Marcallese S.r.l. per il riaddebito da parte della medesima dei costi sostenuti durante il periodo di *commissioning* (costo acquisto biomassa, costi smaltimento rifiuti, consumi energia elettrica per ausiliari) ricadenti sotto la responsabilità di Sorgenia S.p.A. in qualità di *EPC Contractor*.

La variazione è legata principalmente a: (i) i debiti verso la controllata Sorgenia Power S.p.A. diminuiti sia per effetto dei i minori volumi acquistati nel mese di dicembre 2023 rispetto al mese di dicembre 2022, che per la riduzione dei prezzi; (ii) i debiti verso Sorgenia Trading S.p.A. che registrano un decremento correlato alla diminuzione dei prezzi delle *commodities* e dei volumi acquistati; (iii) i debiti verso le società del gruppo Bioenergie e VRg Wind in riduzione a causa della diminuzione dei prezzi delle *commodities* e dei volumi acquistati.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Nella voce debiti verso controllate sono inoltre esposti i debiti pari a 9.406 migliaia di euro che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo a seguito dell'adesione delle stesse al consolidato IVA di Gruppo anche per l'anno 2023. Dal mese di gennaio 2023 sono entrate nel consolidato IVA anche le controllate Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Virgo S.r.l. Il dettaglio è di seguito riportato:

<i>EUR/000</i>		
<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	897
Sorgenia Power S.p.A.	1.699	6.071
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	178	211
Sorgenia Grecale S.r.l.	5	5
Mercuri S.r.l.	388	480
Sorgenia Biomasse S.r.l.	40	126
Sorgenia Bionergie S.p.A.	178	400
Sorgenia Acquarius S.r.l.	3	4
Sorgenia Bio Power S.r.l.	6	18
Sorgenia Gemini S.r.l.	194	-
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	8	19
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	9	11
Sorgenia Libra S.r.l.	3	3
Sorgenia Renewables S.r.l.	124	222
Sorgenia Trading S.p.A.	459	-
Sorgenia Virgo S.r.l.	6	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	9	8
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	217	730
VRg Wind 030 S.r.l.	35	44
VRg Wind 040 S.r.l.	31	24
VRg Wind 060 S.r.l.	34	41
VRg Wind 070 S.p.A.	21	23
VRg Wind 129 S.p.A.	20	29
VRg Wind 819 S.p.A.	54	24
VRg Wind 840 S.p.A.	24	17
<b>TOTALE</b>	<b>3.745</b>	<b>9.406</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La voce Debiti verso società controllate comprende anche i debiti per consolidato fiscale, per un importo pari a 3.286 migliaia di euro, legati alla cessione di ROL e perdite fiscali utilizzati nell'ambito del consolidato fiscale, come di seguito riportato:

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2023	31/12/2022
Energia Italiana S.p.A.	39	427
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	2.401	-
Green Power Marcallese S.r.l.	164	-
Sorgenia Grecale S.r.l.	39	85
Mercurio S.r.l.	4.145	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	-	294
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1.458	-
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	73
Sorgenia Aries S.r.l.	63	4
Sorgenia Bio Power S.r.l.	27	29
Sorgenia Gemini S.r.l.	76	81
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	236	56
Sorgenia Libeccio S.r.l.	70	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	53	113
Sorgenia Leo S.r.l.	53	-
Sorgenia Libra S.r.l.	20	36
Sorgenia Maestrone S.r.l.	21	61
Sorgenia Eolo S.r.l.	110	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	25	42
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.157	883
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	31	-
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	53	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	33	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	35	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	57	4
Sorgenia Virgo S.r.l.	16	31
Sorgenia Zefiro S.r.l.	47	75
Sorgenia Geothermal S.r.l.	64	72
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	81	54
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	195	-
VRg Wind 129 S.p.A.	436	721
VRg Wind 819 S.p.A.	77	143
<b>TOTALE</b>	<b>11.282</b>	<b>3.286</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A partire dal 2023 sono entrate nel consolidato fiscale la controllata Green Power Marcallese S.r.l., Sorgenia Scirocco S.r.l. e le nuove società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

### D.10 – Debiti verso imprese collegate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2023	31/12/2022
Tirreno Power S.p.A.	17.099	14.047
<b>TOTALE</b>	<b>17.099</b>	<b>14.047</b>

I debiti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. riguardano:

- debiti di natura commerciale per 15.243 migliaia di euro (10.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a fronte sia dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*, sia del contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio in esame a fronte del quale Sorgenia S.p.A. vende alla collegata Tirreno Power S.p.A. gas naturale acquistando dalla stessa energia elettrica. La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è da attribuirsi a questo secondo contratto divenuto efficace nel 2023;
- altri debiti per 1.856 migliaia di euro (3.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) relativi ai depositi cauzionali versati dalla Società a favore di Terna S.p.A. per conto della collegata come esposto alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale. La variazione, pari a 1.856 migliaia di euro, è relativa al rimborso del debito alla collegata a fronte della restituzione, di pari importo, del deposito cauzionale da parte di Terna S.p.A.

### D.12 – Debiti tributari

EUR/000

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2023	31/12/2022
Ritenute operate e da versare	1.164	1.070
Debiti verso l'Erario per IVA	3.178	-
Debiti verso l'Erario per accise su energia elettrica e gas	10.318	-
Imposte erariali e altri debiti	-	40.326
<b>TOTALE</b>	<b>14.660</b>	<b>41.396</b>

Gli importi iscritti tra le ritenute operate e da versare riguardano l'IRPEF per lavoro dipendente per un ammontare pari a 951 migliaia di euro (900 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e le ritenute d'acconto relative ai professionisti per 213 migliaia di euro (170 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e regolarmente versate il mese successivo.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

I debiti verso l'Erario per IVA, per 3.178 migliaia di euro, riguardano il debito generatosi dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per il 2023. Tale debito è stato regolato nel mese di gennaio 2024.

I debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 10.318 migliaia di euro, si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2024. Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva crediti verso l'Erario per accise per effetto di maggiori acconti versati durante l'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2022 la Società esponeva debiti per imposte erariali e altri debiti per complessivi 40.326 migliaia di euro composti principalmente da: (i) debiti IRES di competenza del periodo per l'importo di 22.294 migliaia di euro; (ii) debiti, pari a 14.491 migliaia di euro, relativi al contributo di solidarietà straordinario istituito dalla Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022 n. 197), all'art. 1 commi 115 – 119 per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi; (iii) debiti IRAP di competenza del periodo per 3.418 migliaia di euro e iv) debiti verso l'Erario per contenziosi fiscali per 122 migliaia di euro. Tali debiti sono stati regolati nel corso dell'esercizio.

### D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso istituti di previdenza per un importo di 3.672 migliaia di euro (3.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico della Società sia a fronte delle trattenute operate ai dipendenti in applicazione della vigente normativa e in forza del contratto collettivo di lavoro. I debiti in esame sono esigibili entro 12 mesi. Nei debiti verso istituti di previdenza sono esposti anche gli importi relativi ai contributi sui bonus e sulle ferie maturate a fine periodo, per un importo pari a 1.759 migliaia di euro (1.885 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

### D.14 – Debiti verso altri

EUR/000

DEBITI VERSO ALTRI	31/12/2023	31/12/2022
Depositi Cauzionali	15.599	-
Debiti verso il personale dipendente	6.754	7.797
Debiti verso altri	8.632	1.829
<b>TOTALE</b>	<b>30.985</b>	<b>9.626</b>

La voce depositi cauzionali, pari a 15.599 migliaia di euro, si riferisce ai depositi richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La voce debiti verso il personale dipendente, pari a 6.754 migliaia di euro (7.797 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende il debito per il premio di produttività maturato a favore dei dipendenti pari a 3.959 migliaia di euro (4.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e l'onere per ferie maturate e non godute pari a 2.794 migliaia di euro (2.816 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce debiti verso altri, per 8.632 migliaia di euro (1.829 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie principalmente:

- per 7.751 migliaia di euro il debito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- per 880 migliaia di euro il debito che la Società ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

## E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	89	49
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>49</b>

Il saldo della voce al 31 dicembre 2023, pari a 89 migliaia di euro (49 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende principalmente:

- per 52 migliaia di euro ed il risconto passivo legato alle commissioni bancarie che sono state riaddebitate alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per quanto di sua competenza, a fronte dell'accordo sottoscritto dalla Società in data 19 aprile 2023 con Banco BPM per il rilascio della linea revolving assistita dalla garanzia SACE SupportItalia;
- per 36 migliaia di euro i risconti passivi legati al riaddebito costi alla collegata Tirreno Power S.p.A. relativi alle commissioni su fidejussioni nell'ambito del Capacity Market.

Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.



# IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono così composti:

EUR/000

CONTI D'ORDINE	31/12/2023	31/12/2022
1. Garanzie prestate	318.804	220.950
2. Fidejussioni	291.874	228.995
3. Impegni	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>610.678</b>	<b>449.945</b>

## 1. Garanzie prestate

La voce comprende:

- le garanzie prestate, per conto di Sorgenia Trading S.p.A., dalla controllante Sorgenia S.p.A. per un importo pari a 300.500 migliaia di euro (204.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata;
- i titoli rappresentativi del capitale sociale delle controllate, per un importo pari a 16.450 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2022), posti in pegno a favore degli istituti eroganti a fronte del contratto di finanziamento, così dettagliati:
  - 11.151 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Puglia S.p.A.;
  - 5.000 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Power S.p.A.;
  - 100 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 129 S.p.A.;
  - 60 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 840 S.p.A.;
  - 50 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 070 S.p.A.;
  - 50 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 819 S.p.A.;
  - 19 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 040 S.r.l.;
  - 10 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 030 S.r.l.;
  - 10 migliaia di euro per la controllata VRg Wind 060 S.r.l.;

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

- la garanzia, sorta nel corso del periodo in esame, prestata dalla Società per conto della controllata VRG Wind 129 S.p.A., per un importo pari a 1.854 migliaia di euro, a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di contenziosi fiscali.

## 2. Fidejussioni

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi, riguardano principalmente:

- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 117.738 migliaia di euro (82.532 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) di cui 3.720 migliaia di euro (4.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) nell'ambito del *Capacity Market* a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power S.p.A.;
- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo pari a 97.856 migliaia di euro (80.167 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 60.265 migliaia di euro (47.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.575 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2022);
- garanzia prestata a favore di Stogit S.p.A. relativa ai contratti di stoccaggio gas per un importo pari a 2.500 migliaia di euro;
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi alle accise e ad IVA per un importo pari a 1.092 migliaia di euro (1.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- contratti di locazione di uffici e di terreni per un importo pari a 1.085 migliaia di euro (1.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

# DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

## A – VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.354.794	6.300.702	(3.945.908)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(4.199)	4.199	(8.398)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	3.119	1.772	1.347
5) Altri ricavi e proventi	115.820	79.462	36.358
<b>TOTALE</b>	<b>2.469.534</b>	<b>6.386.135</b>	<b>(3.916.601)</b>

### A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Società ha conseguito nel corso dell'anno ricavi per le vendite per 2.354.794 migliaia di euro.

Tale voce si riferisce prevalentemente (i) ai ricavi verso clienti finali per la vendita di energia elettrica e gas naturale per 1.193.220 migliaia di euro (1.079.556 migliaia di euro nell'esercizio precedente), (ii) ai ricavi verso parti correlate per 765.349 migliaia di euro (2.848.701 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO<sub>2</sub> e (iii) ai ricavi per l'attività di *Energy Management*, svolta sui mercati all'ingrosso, per 396.225 migliaia di euro (2.372.445 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un decremento dei prezzi delle *commodities* che è alla base della variazione dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica della Società.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in diminuzione di 3.945.908 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (2.354.794 migliaia di euro nel 2023 rispetto a 6.300.702 nel 2022) da ricondursi principalmente a: (i) minori ricavi per 2.440.321 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle *commodities*; (ii) minori ricavi per 1.582.136 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

detengono gli impianti di generazione a causa sia della sopracitata flessione del prezzo della *commodity*<sup>1</sup>; sia dei minori volumi venduti; (iii) minori ricavi per 86.000 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione: lo scenario di mercato poco favorevole ha determinato la forte contrazione dei volumi di energia elettrica prodotti e l'effetto è stato solo in minima parte compensato dal lieve incremento del prezzo medio dei certificati registrato nel corso dell'esercizio<sup>2</sup> rispetto al 2022; come lo scorso anno la Società ha consegnato alle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. entro dicembre, la quasi totalità delle quote necessarie a coprire il fabbisogno del periodo; (iv) minori ricavi per 9.216 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del gruppo. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da: (i) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.079.556 migliaia di euro nel 2022 a 1.193.220 migliaia di euro nel 2023, con una variazione pari a 113.664 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 493 mila nel 2022 a circa 919 mila (di cui 247 mila relativi alle tutele gradualmente in fornitura dal 1° aprile 2023) nel 2023 con un incremento dell'86% rispetto all'anno precedente, e parzialmente compensato dalla riduzione dei prezzi delle *commodities*; le utenze Fibra sono invece passate da 8,0 mila a 15,9 mila nel medesimo periodo; (ii) maggiori ricavi per 59.487 migliaia di euro per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù di un contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio che prevede come contropartita l'acquisto da parte di Sorgenia S.p.A. di energia elettrica dalla collegata per quantitativi fissi giornalieri.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria di attività e per area geografica:

EUR/000

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Vendite Merci	2.354.794	6.300.702	(3.945.908)
<b>TOTALE</b>	<b>2.354.794</b>	<b>6.300.702</b>	<b>(3.945.908)</b>

EUR/000

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Italia	2.354.794	6.300.702	(3.945.908)
<b>TOTALE</b>	<b>2.354.794</b>	<b>6.300.702</b>	<b>(3.945.908)</b>

<sup>1</sup> Nel 2023 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un decremento rispetto al 2022 passando da 122,0 €/MWh a 42,0 €/MWh.

<sup>2</sup> Nel 2023 il costo medio unitario delle quote CO<sub>2</sub> ha registrato un incremento rispetto al 2022 passando da 81,3 €/t a 85,3 €/t.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si evidenziano i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Sorgenia Puglia S.p.A.	59.926	387.115	(327.189)
Sorgenia Power S.p.A.	345.194	1.694.345	(1.349.151)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	340	711	(371)
Green Power Marcallese S.r.l.	397	-	397
Mercure S.r.l.	208	191	17
Sorgenia Bionergie S.p.A.	485	815	(330)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	8	4	4
Sorgenia Trading S.p.A.	298.317	762.416	(464.099)
Tirreno Power S.p.A.	60.051	1.903	58.148
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	10	18	(8)
VRg Wind 030 S.r.l.	72	212	(140)
VRg Wind 040 S.r.l.	56	157	(101)
VRg Wind 060 S.r.l.	78	226	(148)
VRg Wind 070 S.p.A.	58	171	(113)
VRg Wind 129 S.p.A.	45	129	(84)
VRg Wind 819 S.p.A.	72	182	(110)
VRg Wind 840 S.p.A.	32	106	(74)
<b>TOTALE</b>	<b>765.349</b>	<b>2.848.701</b>	<b>(2.083.352)</b>

Gli importi sono principalmente da attribuirsi alla vendita:

- di gas naturale a Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A. e Tirreno Power S.p.A.;
- di energia elettrica a Sorgenia Power S.p.A., a Sorgenia Puglia S.p.A., alle società del Gruppo Sorgenia Bioenergie, alle società VRg Wind, Sorgenia Hydro Power S.r.l. e Green Power Marcallese S.r.l. per i servizi ausiliari di impianto;
- di energia elettrica e gas naturale a Sorgenia Trading S.p.A. per la compravendita all'ingrosso e sui mercati a termine da parte di quest'ultima;
- di diritti di emissione CO<sub>2</sub> alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Si rileva inoltre il ricavo per corrispettivo variabile da parte di Tirreno Power S.p.A. disciplinato dal contratto di Mutuo Soccorso con il quale è stato creato un portafoglio congiunto tra Tirreno Power S.p.A. e Sorgenia S.p.A. di impianti gestiti da quest'ultima ai soli fini del *Capacity Market*.

Sorgenia S.p.A. dispaccia nei mercati dell'energia e nei mercati dei servizi ancillari l'intero quantitativo di energia sottesa ai contratti bilaterali. In particolare, Sorgenia S.p.A. vende sul Mercato del Giorno Prima (MGP) l'energia sottesa al programma atteso di produzione degli impianti e riacquista (sulla stessa borsa) l'energia necessaria al soddisfacimento della domanda dei clienti finali. Sorgenia S.p.A. effettua inoltre operazioni di compravendita di energia sul Mercato Infragiornaliero (MI) e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), finalizzate all'ottimizzazione del profilo di produzione e all'offerta di servizi di bilanciamento per il sistema elettrico.

Per quel che concerne i commenti di carattere industriale rimandiamo alla lettura della Relazione sulla Gestione che analizza, per singola linea di business, il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sopra riportato.

### A.3 – Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce, negativa per 4.199 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (positiva per 4.199 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce alla chiusura della commessa Marcallo a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolto dalla Società.

In particolare, ricordiamo che Sorgenia Sviluppo S.r.l., società interamente controllata da Sorgenia S.p.A., ha acquisito la partecipazione totalitaria di Green Power Marcallese S.r.l. per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da FORSU. Nella seconda metà del 2022 è avvenuta la risoluzione del contratto con il precedente *EPC Contractor* a seguito della sua comunicazione di non voler proseguire la realizzazione dell'impianto per sopravvenute difficoltà, e contestualmente è avvenuto il subentro di Sorgenia S.p.A. per garantire il proseguimento del cantiere e la costruzione dell'impianto che si è finalizzata a novembre 2023.

### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 3.119 migliaia di euro (1.772 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*; per maggiori dettagli sui progetti più significativi realizzati nell'esercizio si rimanda al commento delle immobilizzazioni immateriali.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Altri Ricavi	72.543	46.240	26.303
Ricavi per riaddebito costi	43.277	33.222	10.055
<b>TOTALE</b>	<b>115.820</b>	<b>79.462</b>	<b>36.358</b>

La voce altri ricavi comprende principalmente le voci di seguito riportate:

- sopravvenienze attive per 58.423 migliaia di euro (37.734 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze passive incluse nella voce oneri diversi di gestione, tra cui evidenziamo principalmente:
  - 37.861 migliaia di euro relativi a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto, nello specifico 23.987 migliaia di euro si riferiscono al fatto che a partire da Ottobre 2022 Snam si è fatta carico di applicare la delibera 688/2022 dell'Autorità, la quale ha introdotto un nuovo algoritmo di calcolo del deltaIO (differenza tra i quantitativi immessi all'impianto di distribuzione e quelli prelevati dai clienti finali serviti dal medesimo) che ha portato un ricalcolo più accurato sugli esercizi precedenti;
  - 16.575 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti nello specifico, per 9.202 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2017 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna;
  - 1.992 migliaia di euro relativi a note di variazione IVA su crediti portati a perdita, a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere e oneri generali di sistema di competenza di esercizi precedenti;
  - 1.837 migliaia di euro relativi a crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2022 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- ricavi per 8.785 migliaia di euro nei confronti della controllata Green Power Marcallese S.r.l. relativi all'attività di *EPC Contractor* svolta dalla Società per la commessa di Marcallo. L'incremento è dovuto al completamento delle ultime *milestone* legate alla finalizzazione del contratto EPC che ha portato alla sottoscrizione del relativo *Provisional Acceptance Certificate* (PAC) in data 30 novembre 2023;
- sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 3.911 migliaia di euro (4.901 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) riconducibili principalmente ai seguenti fenomeni:
  - per 1.507 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi a cause legali;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- per 1.354 migliaia di euro a seguito del completamento della commessa relativa al contratto di EPC per la realizzazione dell'impianto di Marcallo;
- per 571 migliaia di euro per la chiusura dei ricalcoli per l'anno 2018 del fondo per "Settlement" da parte dell'Operatore del trasporto gas;
- per 380 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali.

La voce ricavi per riaddebito costi si riferisce principalmente ai riaddebiti verso parti correlate ed in particolare:

- per 20.888 migliaia di euro (17.845 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) alle prestazioni di servizi di carattere tecnico operativo e di tipo amministrativo, gestionale, finanziario e altri, erogati alle società del Gruppo e regolati da specifici contratti;
- per 12.514 migliaia di euro alle *fees* riconosciute da Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività di copertura su *clean spark spread*;
- per 4.950 migliaia di euro (11.918 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) al riaddebito costi relativi all'attività svolta dalla rete vendita della Società per conto della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. come previsto da apposito contratto di servizi. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 6.968 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente della diminuzione delle vendite di prodotti di efficienza energetica a seguito dell'introduzione del Decreto-Legge n.11 del 16 febbraio 2023 che ha sospeso la possibilità di usufruire della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura;
- per 2.818 migliaia di euro al riaddebito di commissioni di garanzia nei confronti delle controllate Sorgenia Trading S.p.A. e VRg Wind 129 S.p.A. a fronte delle garanzie emesse a loro favore da parte della Società;
- per 1.029 migliaia di euro al riaddebito di costi per fidejussioni nei confronti delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A.;
- per 188 migliaia di euro al riaddebito di consulenze fiscali sostenute dalla Società per conto delle altre società del Gruppo;
- per 94 migliaia di euro al riaddebito di commissioni bancarie nei confronti della controllata Sorgenia Trading S.p.A. a fronte dell'accordo sottoscritto dalla Società con Banco BPM per il rilascio della linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE SupportItalia.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Gli altri ricavi e proventi derivanti da rapporti con le parti correlate sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

*EUR/000*

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Energia Italiana S.p.A.	130	119	11
Sorgenia Puglia S.p.A.	3.872	3.581	291
Sorgenia Power S.p.A.	11.977	10.801	1.176
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	118	4	114
Fin Gas S.r.l.	17	20	[3]
Green Power Marcallese S.r.l.	8.803	2.589	6.214
Sorgenia Grecale S.r.l.	50	46	4
LNG MedgasTerminal S.r.l.	33	34	(1)
Mercure S.r.l.	141	-	141
Sorgenia Biomasse S.r.l.	26	5	21
Sorgenia Bionergie S.p.A.	858	634	224
Sorgenia Acquarius S.r.l.	44	45	(1)
Sorgenia Aries S.r.l.	48	15	33
Sorgenia Bio Power S.r.l.	37	45	(8)
Sorgenia Gemini S.r.l.	102	55	47
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	67	108	[41]
Sorgenia Libeccio S.r.l.	50	-	50
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	142	139	3
Sorgenia Leo S.r.l.	24	-	24
Sorgenia Libra S.r.l.	44	41	3
Sorgenia Maestrone S.r.l.	43	17	26
Sorgenia Eolo S.r.l.	24	-	24
Sorgenia Piscis S.r.l.	80	17	63
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.013	736	277
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	8	-	8
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	35	-	35
Sorgenia Scirocco S.r.l.	51	-	51
Sorgenia Scorpio S.r.l.	16	-	16
Sorgenia Taurus S.r.l.	40	15	25
Sorgenia Trading S.p.A.	16.538	2.673	13.865
Sorgenia Virgo S.r.l.	52	15	37
Sorgenia Zefiro S.r.l.	40	17	23

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

*EUR/000*

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Sorgenia Geothermal S.r.l.	143	131	12
Tirreno Power S.p.A.	80	40	40
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	21	20	1
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	5.329	12.314	(6.985)
VRg Wind 030 S.r.l.	356	316	40
VRg Wind 040 S.r.l.	285	252	33
VRg Wind 060 S.r.l.	405	358	47
VRg Wind 070 S.p.A.	226	199	27
VRg Wind 129 S.p.A.	247	208	39
VRg Wind 819 S.p.A.	250	221	29
VRg Wind 840 S.p.A.	201	177	24
<b>TOTALE</b>	<b>52.066</b>	<b>36.007</b>	<b>16.059</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

*EUR/000*

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.751.222	5.979.919	(4.228.697)
7) Per servizi	603.020	294.411	308.609
8) Per godimento di beni di terzi	3.765	2.837	928
9) Per il personale	37.755	35.192	2.563
10) Ammortamenti e svalutazioni	32.799	40.654	(7.855)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.295	(22.768)	46.063
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	22.919	16.997	5.922
<b>TOTALE</b>	<b>2.474.775</b>	<b>6.347.242</b>	<b>(3.872.467)</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti all'acquisto di materie.

Nella voce, pari a 1.751.222 migliaia di euro (5.979.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si rilevano principalmente i costi sostenuti dalla Società per: (i) l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, certificati CO<sub>2</sub> e garanzie di origine da parti correlate per un importo pari a 1.310.643 migliaia di euro (4.039.336 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), come di seguito dettagliato; (ii) l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e garanzie di origine sui mercati all'ingrosso per 440.579 migliaia di euro (1.940.583 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione in diminuzione è principalmente legata a: (i) minori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili per effetto della riduzione dei prezzi della *commodity* e dei minori volumi; (ii) minori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso legati alla contrazione dei prezzi rispetto al 2022 e ai minori volumi; (iii) minori costi di acquisto dei diritti di emissione per effetto della riduzione dei volumi acquistati nonostante il prezzo registrato sia lievemente più alto rispetto a quello del precedente esercizio; (iv) minori costi di acquisto gas sui mercati all'ingrosso per il decremento del prezzo della *commodity* e i minori volumi movimentati; parzialmente compensati dai (v) maggiori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto dell'aumento dei prezzi dei certificati e (vi) dai costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del contratto bilaterale sopracitato non presente nel 2022 (83.877 migliaia di euro).

Di seguito si riportano i dettagli dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci derivanti da rapporti con parti correlate:

EUR/000

COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI - PARTI CORRELATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia S.p.A.	94.598	436.418	(341.820)
Sorgenia Power S.p.A.	456.578	1.871.268	(1.414.690)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	9.829	28.711	(18.882)
Green Power Marcallese S.r.l.	95		95
Mercuri S.r.l.	27.301	87.377	(60.076)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	16.594	55.127	(38.533)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	144		144
Sorgenia Trading S.p.A.	555.798	1.421.726	(865.928)
Tirreno Power S.p.A.	84.281	25	84.257
VRg Wind 030 S.r.l.	11.827	22.049	(10.222)
VRg Wind 040 S.r.l.	5.718	11.880	(6.162)
VRg Wind 060 S.r.l.	14.967	35.761	(20.794)
VRg Wind 070 S.p.A.	15.447	32.546	(17.099)

[segue]

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI - PARTI CORRELATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
VRg Wind 129 S.p.A.	4.029	8.255	(4.226)
VRg Wind 819 S.p.A.	7.085	14.464	(7.379)
VRg Wind 840 S.p.A.	6.352	13.729	(7.377)
<b>TOTALE</b>	<b>1.310.643</b>	<b>4.039.336</b>	<b>(2.728.692)</b>

Gli importi sono relativi principalmente a:

- acquisti dalle controllate Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A., società del Gruppo Sorgenia Bioenergie, società VRg Wind e Sorgenia Hydro Power S.r.l. di energia elettrica per un importo di 663.972 migliaia di euro (2.614.080 migliaia di euro nel 2022). La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi al decremento dei prezzi della commodity ed alle minori produzioni delle centrali per le seguenti motivazioni:
  - centrali termoelettriche: scenario di mercato poco favorevole con scarsa domanda influenzata anche dal programma di massimizzazione della produzione energetica da impianti termoelettrici non alimentati a gas, partito a settembre del 2022, valido fino al 31 marzo e riconfermato a partire dalla metà del mese di maggio fino al mese di settembre 2023;
  - centrali eoliche: minore risorsa eolica;
  - centrali a biomasse: anticipo delle fermate manutentive nel primo quadrimestre dell'anno nonché effetto della modulazione degli impianti correlata all'andamento del prezzo di vendita dell'energia;
- acquisti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. di energia elettrica per un importo di 161.019 migliaia di euro (362.635 migliaia di euro nel 2022), di gas naturale per un importo di 287.869 migliaia di euro (812.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e di certificati CO<sub>2</sub> per un importo di 106.911 migliaia di euro (191.897 migliaia di euro nel 2022). Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da ricondurre sia ad un effetto volume, dovuto alla contrazione dei volumi di gas naturale e quote CO<sub>2</sub> gestiti, sia ad un effetto prezzo, legato allo scenario in calo delle *commodity* visto nel corso del 2023;
- acquisti dalle società controllate del Gruppo Sorgenia Bioenergie, dalle società VRg Wind e da Tirreno Power S.p.A. delle garanzie di origine per un importo di 6.735 migliaia di euro (3.376 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La variazione è dovuta all'incremento del prezzo unitario rispetto all'esercizio precedente che ha compensato più che proporzionalmente la riduzione delle produzioni;
- acquisti di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. per un importo pari a 83.877 migliaia di euro in virtù del contratto bilaterale, non presente nel 2022;
- acquisti di biometano dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. per un importo pari a 95 migliaia di euro.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Consulenze	15.258	15.944	(686)
Competenze amministratori	567	2.020	(1.453)
Competenze sindaci	135	132	3
Compensi società di revisione	225	202	23
Servizi legati al personale	1.370	1.318	52
Provvigioni	36.991	24.939	12.052
Manutenzione e riparazioni	128	131	(3)
Pubblicità e marketing	4.284	8.827	(4.543)
Assicurazioni	909	696	213
Trasporto energia e gas	467.300	183.703	283.597
Servizi legati alla clientela	38.698	26.725	11.973
Servizi ICT	16.129	13.032	3.097
Altri costi per servizi	21.026	16.742	4.284
<b>TOTALE</b>	<b>603.020</b>	<b>294.411</b>	<b>308.609</b>

Tale voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa, così dettagliati:

- le consulenze si riferiscono principalmente alle consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative;
- i compensi maturati dagli amministratori della Società così come da delibera dell'Assemblea dei Soci;
- i compensi maturati dai componenti del Collegio Sindacale e dalla società di revisione;
- i costi per servizi legati al personale includono i buoni pasto nonché i costi per collaborazioni continuative;
- i costi per provvigioni accolgono i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*; la variazione in aumento di 12.052 migliaia di euro è dovuta principalmente all'incremento delle acquisizioni (+102% di utenze rispetto al 2022);
- i costi di manutenzione e riparazione includono le spese sostenute per la manutenzione degli uffici;
- i costi di pubblicità e "*direct marketing*", in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per minori campagne di comunicazione effettuate nell'anno in corso;
- i costi per le assicurazioni;

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- i costi di trasporto energia e gas si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione, in aumento di 283.597 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla crescita della *customer base* e alla graduale conclusione della riduzione della componente tariffaria degli oneri generali di sistema, che era completamente azzerata nello stesso periodo del 2022 (Delibera 735/22/R/com introdotta a partire dal 1° gennaio 2023);
- i costi per servizi legati alla clientela si riferiscono principalmente a servizi forniti dagli *outsourcer* nella gestione dei clienti. Tali costi includono:
  - l'analisi della clientela in fase di pre-attivazione, come verifica da un punto di vista finanziario e patrimoniale quale elemento a supporto del controllo del credito;
  - l'attività di verifica e di attivazione dei clienti finali;
  - il servizio di assistenza alla clientela legato ai costi per il *call center*;
  - l'attività di gestione del credito;
  - le spese per gli incassi dai clienti finali tramite addebito diretto in conto;
  - l'attività svolta al fine di promuovere la fidelizzazione della clientela attraverso vari canali.

La variazione in aumento di 11.973 migliaia di euro è da ricondursi principalmente al forte aumento delle nuove acquisizioni e la relativa crescita della *customer base* (dovuta anche all'avvio del Servizio di Tutela Graduale) e ad un proseguirsi dell'effetto dello scenario energetico "caro bollette" che ha generato maggiori contatti telefonici e maggiori costi di recupero credito;
- i costi ICT, maggiori di 3.097 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'incremento dei servizi informatici per effetto dell'aumento degli applicativi e dei dati gestiti in Cloud e dall'aumento delle licenze software;
- gli altri costi per servizi sono costituiti prevalentemente da:
  - i costi relativi alle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso;
  - i costi per commissioni bancarie, spese per fidejussioni e spese per l'attività esterna di gestione degli incassi ricevuti tramite bollettino postale non premarcato;
  - i costi per le utenze di energia elettrica e gas;
  - i costi per telefonia fissa e telecomunicazioni;
  - i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, in aumento di 4.284 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente a:(i) l'indennità suppletiva di clientela per 1.466 migliaia di euro per il riconoscimento dell'indennità meritocratica a seguito della cessazione di una agenzia di vendita, (ii) i costi sostenuti a seguito dell'attività svolta da Sorgenia in qualità di *EPC Contractor* per la commessa di Marcallo e (iii) le commissioni su fidejussioni e garanzie.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

COSTI PER SERVIZI - PARTI CORRELATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Green Power Marcallese S.r.l.	1.020	-	1.020
Sorgenia Bionergie S.p.A.	17	-	17
Sorgenia Trading S.p.A.	6.093	7.998	(1.906)
Tirreno Power S.p.A.	-	9	(9)
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	83	-	83
<b>TOTALE</b>	<b>7.212</b>	<b>8.007</b>	<b>(795)</b>

Il saldo verso Sorgenia Trading S.p.A. riguarda, principalmente, i costi relativi alle *fees* riconosciute a quest'ultima per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso nell'ambito di un contratto *intercompany* di mandato senza rappresentanza.

La Società espone verso la controllata Green Power Marcallese S.r.l. i costi per servizi a seguito dell'attività svolta da Sorgenia in qualità di *EPC Contractor* per il progetto Marcallo.

### B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Affitti	1.517	1.156	361
Noleggio parco auto aziendale	860	721	139
Altri costi per godimento beni di terzi	1.388	960	428
<b>TOTALE</b>	<b>3.765</b>	<b>2.837</b>	<b>928</b>

La voce, pari a 3.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (2.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) comprende:

- per 1.517 migliaia di euro (1.156 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) i costi sostenuti principalmente per la locazione degli uffici siti a Milano;
- per 1.388 migliaia di euro (960 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) i costi sostenuti principalmente per i canoni di utilizzo dei "domini" nella rete internet;
- per 860 migliaia di euro (721 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) i canoni relativi ai contratti di noleggio del parco auto aziendale.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - PARTI CORRELATE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Sorgenia Bionergie S.p.A.	-	7	(7)
Tirreno Power S.p.A.	79	76	3
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>83</b>	<b>(4)</b>

Il saldo verso Tirreno Power S.p.A. riguarda il contratto di sublocazione degli uffici che la Società occupa in via Barberini, 47 a Roma. Il saldo verso Sorgenia Bioenergie S.p.A. era relativo a riaddebito costi sostenuti dalla controllata per conto della Società.

### B.9 – Personale

EUR/000

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
a) Salari e stipendi	27.150	24.993	2.157
b) Oneri sociali	8.005	7.552	453
c) Trattamento di fine rapporto	1.744	1.571	173
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	856	1.076	(220)
<b>TOTALE</b>	<b>37.755</b>	<b>35.192</b>	<b>2.563</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi.

Si rimanda alla movimentazione del trattamento di fine rapporto per l'analisi dei dipendenti medi dell'esercizio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

#### B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
1) Costi di impianto e di ampliamento	39	39	-
2) Costi di sviluppo	758	543	215
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.824	13.250	2.574
<b>TOTALE</b>	<b>16.621</b>	<b>13.832</b>	<b>2.789</b>

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni immateriali.

#### B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	23	36	(13)
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	213	247	(34)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>236</b>	<b>283</b>	<b>(47)</b>

Così come per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, anche per quelli riferiti alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto al calcolo degli ammortamenti in base alla durata della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni materiali.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### B.10.d – Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui crediti verso clienti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è rappresentativa principalmente della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale alla data di chiusura del presente bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione delle Rimanenze.

### B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	583	461	122
Sopravvenienze passive	18.230	15.722	2.508
Altri oneri di gestione	4.106	814	3.292
<b>TOTALE</b>	<b>22.919</b>	<b>16.997</b>	<b>5.922</b>

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro.

Tra le sopravvenienze passive varie sono iscritti principalmente i costi di competenza di esercizi precedenti, da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze attive incluse nella voce altri ricavi e proventi, per un totale di 18.230 migliaia di euro, riguardanti, tra l'altro:

- per 10.747 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti tra cui nello specifico, per l'importo di 6.456 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti di competenza delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. per gli sbilanciamenti relativi all'anno 2017 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna, da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze attive;
- per 7.331 migliaia di euro i costi di competenza di esercizi precedenti.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Come già evidenziato nei crediti verso clienti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la voce perdite su crediti è pari a zero, e rappresenta l'effetto netto derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 10.062 migliaia di euro (11.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti per lo stesso ammontare; le perdite rilevate, di seguito dettagliate, includono:

- per 3.926 migliaia di euro (7.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) i crediti riferiti a clienti per i quali le procedure di recupero esperite hanno avuto esito negativo;
- per 3.322 migliaia di euro (2.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) i crediti stralciati per i quali è stato valutato non economico intraprendere azioni di recupero;
- lo stralcio di crediti, oggetto di piani di rientro (con esito negativo), per 2.814 migliaia di euro (894 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce altri oneri di gestione, per 4.106 migliaia di euro (814 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie principalmente le seguenti voci:

- l'accantonamento al fondo rischi per penali, per 3.000 migliaia di euro, da riconoscere alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito di difformità, difetti e mal-funzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto *EPC*;
- oneri pagati per un provvedimento sanzionatorio per 338 migliaia di euro;
- contributi liberali, per 265 migliaia di euro, relativi principalmente all'iniziativa Spesa Sospesa (355 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 291 migliaia di euro (227 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

## C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	55.000	88.100	(33.100)
16) Altri proventi finanziari	17.991	8.876	9.115
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(39.211)	(23.964)	(15.247)
17 bis) Utile/perdita su cambi	(1)	(3)	2
<b>TOTALE</b>	<b>33.779</b>	<b>73.009</b>	<b>(39.230)</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.15 – Proventi da partecipazioni

#### C.15.a – da imprese controllate

In questa voce sono stati rilevati i dividendi deliberati dalle società controllate e totalmente incassati nell'esercizio, così dettagliati:

- per 35.000 migliaia di euro dalla controllata Sorgenia Puglia S.p.A., in particolare:
  - per 20.000 migliaia di euro deliberati in data 26 aprile 2023;
  - per 15.000 migliaia di euro deliberati in data 9 novembre 2023 mediante distribuzione di riserve di utili portati a nuovo;
- per 20.000 migliaia di euro deliberati dalle società VRg Wind in data 26 aprile 2023, in particolare:
  - per 1.800 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 030 S.r.l.;
  - per 3.900 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 060 S.r.l.;
  - per 11.500 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 070 S.p.A.;
  - per 1.500 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 819 S.p.A.;
  - per 1.300 migliaia di euro dalla controllata VRg Wind 840 S.p.A..

### C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli scritti n/immobilizzazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti n/attivo circolante	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	17.991	8.876	9.115
<b>TOTALE</b>	<b>17.991</b>	<b>8.876</b>	<b>9.115</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### C.16.d – proventi diversi dai precedenti

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Da imprese controllate	4.203	8.647	(4.444)
Da imprese collegate	-	-	-
Da controllante	-	-	-
Da altre imprese	13.788	229	13.559
<b>TOTALE</b>	<b>17.991</b>	<b>8.876</b>	<b>9.115</b>

#### Da imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Sorgenia Power S.p.A.	2.318	6.893	(4.575)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	104	-	104
Sorgenia Grecale S.r.l.	2	3	(1)
Mercure S.r.l.	620	-	620
Sorgenia Acquarius S.r.l.	6	6	-
Sorgenia Aries S.r.l.	6	-	6
Sorgenia Bio Power S.r.l.	6	5	1
Sorgenia Gemini S.r.l.	-	26	(26)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	259	142	117
Sorgenia Libeccio S.r.l.	6	-	6
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	16	13	3
Sorgenia Libra S.r.l.	1	3	(2)
Sorgenia Piscis S.r.l.	9	2	7
Sorgenia Renewables S.r.l.	129	74	55
Sorgenia Biosicity1 S.r.l.	3	-	3
Sorgenia Scorpio S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Taurus S.r.l.	9	-	9
Sorgenia Trading S.p.A.	85	1.364	(1.279)
Sorgenia Virgo S.r.l.	4	2	2

(segue)

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Sorgenia Geothermal S.r.l.	21	6	15
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	597	105	492
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	-	2	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>4.203</b>	<b>8.647</b>	<b>(4.444)</b>

I proventi finanziari da imprese controllate sono relativi:

- ai proventi finanziari, pari a 3.278 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2023 sui finanziamenti *intercompany* per 1.984 e sui contratti di *cash pooling* per 1.294 migliaia di euro;
- ai proventi finanziari, pari a 925 migliaia di euro, relativi all'applicazione del costo ammortizzato sul credito finanziario verso la controllata Sorgenia Power S.p.A., estinto nell'esercizio.

### Da altre imprese

I proventi da altre imprese, pari a 13.788 migliaia di euro (229 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sono relativi principalmente per 10.740 migliaia di euro agli interessi attivi di copertura, per 3.015 migliaia di euro agli interessi attivi sui conti correnti bancari e per la rimanente parte, pari a 30 migliaia di euro, ad interessi di mora verso i clienti finali.

## C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Verso imprese controllate	3.755	2.766	989
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso altre imprese	35.456	21.198	14.258
<b>TOTALE</b>	<b>39.211</b>	<b>23.964</b>	<b>15.247</b>

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### Verso imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Energia Italiana S.p.A.	29	10	19
Sorgenia Puglia S.p.A.	979	638	341
Sorgenia Power S.p.A.	771	1.457	(686)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	47	-	47
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	1	(1)
Mercure S.r.l.	30	-	30
Sorgenia Biomasse S.r.l.	356	244	112
Sorgenia Bionergie S.p.A.	760	183	577
Sorgenia Aries S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	7	-	7
Sorgenia Leo S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Libra S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Maestrone S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Renewables S.r.l.	9	2	7
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Scirocco S.r.l.	3	-	3
Sorgenia Taurus S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Trading S.p.A.	376	40	336
Sorgenia Zefiro S.r.l.	6	-	6
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	-	1	(1)
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	374	190	184
<b>TOTALE</b>	<b>3.755</b>	<b>2.766</b>	<b>989</b>

Gli oneri finanziari da imprese controllate sono relativi agli interessi passivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2023 sui contratti di *cash pooling*.

### Verso altre imprese

Tra gli interessi ed altri oneri finanziari sono imputati i costi derivanti dalla gestione finanziaria.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce è costituita da:

- interessi passivi sul finanziamento per complessivi 34.263 migliaia di euro conteggiati a tassi di interesse effettivi e di mercato (per 29.025 migliaia di euro riferibili al tasso di interesse nominale e per 5.238 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato);
- oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della Società per un importo pari a complessivi 1.031 migliaia di euro, di cui:
  - commissioni sul finanziamento bancario per 1.004 migliaia di euro;
  - interessi passivi su depositi cauzionali richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG) per 27 migliaia di euro;
- interessi passivi di mora per 64 migliaia di euro;
- interessi passivi sui conti correnti bancari per 61 migliaia di euro;
- interessi passivi di copertura per 37 migliaia di euro.

### C.17bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 1 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di redazione del Bilancio. In tali voci sono state registrate le differenze rilevate sulla conversione al cambio del 31 dicembre degli importi relativi ai conti correnti bancari in dollari e alle casse in valuta.

## D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

### D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Rivalutazioni di partecipazioni	1.211	-	1.211
Rivalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rivalutazioni di titoli scritti nell'attivo circolante	-	-	-
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	4.540	977	3.563
<b>TOTALE</b>	<b>5.751</b>	<b>977</b>	<b>4.774</b>



## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D.18.a – di Partecipazioni

Si evidenzia che al 31 dicembre 2023, a valle dei risultati positivi consuntivati negli ultimi esercizi dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l., il valore di carico della partecipazione è stato rivalutato per 1.211 migliaia di euro, fino a concorrenza del costo storico.

### D.18.d – Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie:

- il fair value, pari a 4.140 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento strike ed il prezzo di mercato;
- il Mark to Market dei deal esclusi dalla relazione di copertura per un importo pari a 341 migliaia di euro;
- la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare il provento derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 59 migliaia di euro.

## D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Svalutazioni di partecipazioni	6.324	4.584	1.740
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	1.130	9.882	(8.752)
<b>TOTALE</b>	<b>7.454</b>	<b>14.466</b>	<b>(7.012)</b>

### D.19.a – di Partecipazioni

La voce accoglie la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 6.324 migliaia di euro al fine di adeguare l'importo al patrimonio netto di fine esercizio della controllata.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

### D.19.d – di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie:

- il *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura per 977 migliaia di euro;
- la variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* acquistato dalla Società, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere per l'importo di 153 migliaia di euro.

## 22 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ires	(3.113)	(6.594)	3.481
Irap	-	3.580	(3.580)
Imposte differite	(338)	4.450	(4.788)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.546)	199	(1.745)
Altre imposte	(565)	14.491	(15.056)
<b>TOTALE</b>	<b>(5.562)</b>	<b>16.126</b>	<b>(21.688)</b>

La Società iscrive un provento netto relativo ad imposte correnti per 3.113 migliaia di euro pari al beneficio riconosciuto a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

Sono iscritti altresì proventi netti pari a 338 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata.

La Società ha iscritto inoltre imposte relative ad esercizi precedenti per un provento netto pari a 1.546 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di gruppo e dell'IRAP.

Le altre imposte, pari a 565 migliaia di euro, sono relative alla rideterminazione dell'importo del contributo di solidarietà straordinario, istituito dalla Legge di Bilancio 2023.

# TABELLA DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite alla data in esame e alla fine del precedente esercizio con indicazioni delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Si rinvia alla nota di commento delle voci crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite dello Stato Patrimoniale per la relativa analisi.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2022			31/12/2023		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico solo IRES	251	24,00%	60	-	0,00%	-
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico solo IRAP	2.335	3,90%	91	-	0,00%	-
Fondo rischi vari	31.706	27,90%	8.846	30.991	27,90%	8.647
F.do sval. Crediti v.altri (agenti)	305	24,00%	73	305	24,00%	73
Fondo svalutazione crediti tassato	39.958	24,00%	9.590	46.827	24,00%	11.239
Fondo premi energia	291	27,90%	81	292	27,90%	81
Strumenti derivati in cash flow hedge	8.208	27,90%	2.290	964	24,00%	231
Patent Box	6.930	27,90%	1.934	3.490	27,90%	974
<b>IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>89.986</b>		<b>22.965</b>	<b>82.870</b>		<b>21.245</b>
Strumenti derivati in cash flow hedge	(70.726)	27,35%	(19.343)	(15.627)	27,90%	(4.360)
<b>IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(70.726)</b>		<b>(19.343)</b>	<b>(15.627)</b>		<b>(4.360)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PER PERIODO</b>			<b>3.622</b>			<b>16.885</b>
<b>EFFETTO ECONOMICO NETTO</b>						<b>(338)</b>
<b>EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO</b>						<b>(12.925)</b>

# INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

## OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ

### Rischio prezzo *commodity*

La Società - per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva delle centrali termoelettriche detenute dalle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A., e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), (ii) sia attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziarie operanti sui mercati regolamentati e OTC.

### Rischio tasso di interesse

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse. L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dalla Società con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

In tale contesto costituiscono oggetto della presente informativa esclusivamente gli strumenti finanziari derivati sottoscritti direttamente da Sorgenia S.p.A..

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

### INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del Codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

**livello 1:** determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

**livello 2:** qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC).

**livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evincenti, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari della Società viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Tassi di interesse ( <i>IRS, Collar, Cap, Basis Swap</i> )	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2023.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate CAP*) negoziato dalla Società con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) e *capacity market*, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonal determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Le tabelle riguardano i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*.

EUR/000

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo
<i>Cash Flow Hedge</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>TTF</i>	-	-	-	23.667	-	(8.208)
<b>Rischio di tassi d'interesse</b>						
<i>Interest rate CAP</i>	-	-	-	355.488	9.979	-
<i>IRS</i>	242.165	-	(964)	-	-	-
<b>Totale Cash Flow Hedge</b>	<b>242.165</b>	-	<b>(964)</b>	<b>379.155</b>	<b>9.979</b>	<b>(8.208)</b>
<i>Derivati di negoziazione</i>						
<b>Rischio prezzi commodity</b>						
<i>Capacity Market</i>	1.650	-	(4.100)	1.650	-	(8.240)
<i>CCC</i>	4.830	-	(3.835)	4.099	-	(3.894)
<b>Totale Derivati di negoziazione</b>	<b>6.480</b>	-	<b>(7.935)</b>	<b>5.749</b>	-	<b>(12.134)</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)</b>	<b>248.645</b>	-	<b>(8.899)</b>	<b>384.904</b>	<b>9.979</b>	<b>(20.342)</b>

Il *fair value* dei Contratti derivati è negativo per 8.899 migliaia di euro e corrisponde ai fondi per strumenti finanziari derivati passivi.

### Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *Hedge accounting* è composto da una componente negativa per 964 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap*.

### Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *Hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie:

- i derivati relativi agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato pari a 4.100 migliaia di euro;
- i derivati su commodity – "CCC" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 3.835 migliaia di euro.

## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

**Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:**

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati attivi di negoziazione	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>9.979</b>	-	<b>(8.208)</b>	-	<b>(12.134)</b>
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	(10.943)	-	8.208	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	4.199
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>(964)</b>	-	-	-	<b>(7.935)</b>

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2023	31/12/2022
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	59	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	4.481	977
<b>TOTALE</b>	<b>4.540</b>	<b>977</b>



## INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

*EUR/000*

	31/12/2023	31/12/2022
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	-	1.472
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	1.130	8.410
<b>TOTALE</b>	<b>1.130</b>	<b>9.882</b>

# ALTRE INFORMAZIONI

## INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124

Per ulteriori informazioni inerenti agli obblighi derivanti dalla legge 4 agosto 2017, n 124, in tema di “Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche”, si rimanda al sito del Registro degli aiuti di Stato, accessibile tramite il seguente link [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home).

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del Codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	31/12/2023
Revisione contabile del bilancio	221
Altri servizi	4
<b>TOTALE</b>	<b>225</b>

## ELEMENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si evidenziano considerazioni in merito agli elementi di entità o incidenza eccezionali.

## COMPENSI A SINDACI

Per i compensi dei sindaci si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella B.7 di Conto Economico.

## ALTRE INFORMAZIONI

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'analisi dei saldi creditori e debitori, dei costi e dei ricavi derivanti da rapporti con parti correlate è riportata a commento delle corrispondenti voci illustrate nella presente Nota Integrativa.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2023 la Società ha dipendenti come esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO".

### DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 32.396.434 euro che ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile Vi proponiamo:

- di distribuire per 17.300.000 euro;
- di riportare a nuovo per 15.096.434 euro.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio della Società.

Milano, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
**M. De Censi**

# Relazioni correlate ai Bilanci

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## Sorgenia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Sorgenia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sorgenia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sorgenia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.800.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 0434000584 - numero R.T.A. di Milano 806158 - P.IVA 05481231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
A member firm of Ernst & Young Global Limited.



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2024

EY S.p.A.

  
Massimiliano Vercellotti  
(Revisore Legale)



## Sorgenia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Sorgenia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.400.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 05434000584 - numero R.E.A. di Milano 800158 - P.IVA 05681231003  
Iscritta al Registro Riscatti Legali al n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
A member firm of Ernst & Young Global Limited



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2024

EY S.p.A.

  
Massimiliano Vercellotti  
(Revisore Legale)



**SORGENIA S.p.A.**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SORGENIA S.P.A.**

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

\*\*\*\*

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 28 Aprile 2023 e terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile, e tenendo altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue partecipate. Diamo atto di aver ricevuto entro i termini di legge dal Consiglio di Amministrazione i seguenti documenti, approvati in data 25 marzo 2024, relativi al bilancio d'esercizio: i) stato patrimoniale; ii) conto economico; iii) rendiconto finanziario; iv) nota integrativa; tutti insieme costituenti il progetto di Bilancio di Sorgenia S.p.A. Nonché il progetto di bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla Gestione. I suddetti bilanci risultano sono stati redatti in conformità al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 138/2015, ed integrato dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

1

La Società di EY S.p.A. ha rilasciato in data odierna, le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 nelle quali attesta che i bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data. Nelle precitate relazioni non sono presenti rilievi ovvero richiami di informativa, e si concludono con un giudizio positivo senza rilievi o eccezioni.

**Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo**

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione e sono risultate conformi alla legge e all'atto costitutivo. Sulla base dell'attività svolta, il Collegio ritiene che le precitate operazioni non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

**Indicazioni dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate**

Le verifiche periodiche e i controlli da noi eseguiti non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, neppure con Parti Correlate.

Le informazioni fornite dagli Amministratori nei documenti di bilancio sui rapporti Infragruppo e con Parti Correlate sono da ritenersi conformi alle disposizioni di legge in materia. Tali operazioni risultano effettuate senza pregiudizio per la Società e in applicazione della Procedure aventi ad oggetto le operazioni con Parti Correlate.

**Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 Codice Civile e di eventuali esposti pervenuti**

Non abbiamo avuto notizia di denunce ex art. 2408 Codice Civile ovvero di esposti presentati nel corso del 2023, né successivamente, fino alla data di redazione della presente relazione.

**Indicazione sulla presenza ovvero assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione**

2

Abbiamo vigilato sulla indipendenza della Società di Revisione, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia e possiamo confermare di non aver rilevato criticità relativamente all'indipendenza di EY S.p.A.

**Indicazione su pareri rilasciati nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo rilasciato ai sensi di legge i pareri richiesti al Collegio Sindacale.

**Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso dell'esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio 2023.

Nell'esercizio 2024, sino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale si è riunito 2 volte.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato all'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi in data 28 aprile 2023.

**Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e non ha osservazioni da riportare. Il Collegio Sindacale, sulla base degli istituti di governance adottati dalla Società, nonché sulla base di quanto è emerso dalla partecipazione al Consiglio di Amministrazione, ritiene che le scelte di gestione siano state adottate nell'interesse della Società e siano compatibili con le risorse ed il patrimonio aziendale.

**Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo tramite informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, informazioni e documentazione acquisite nell'ambito di incontri con i responsabili delle funzioni aziendali competenti, incontri e scambi di informazioni con la Società di Revisione, informazioni acquisite nell'ambito degli incontri con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ritiene la struttura organizzativa complessivamente adeguata in relazione alla gestione dell'attività svolta e alle dimensioni della Società stessa e del Gruppo.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di controllo dei rischi. Le principali attività da noi svolte sono di seguito indicate.

Abbiamo incontrato periodicamente il Responsabile della funzione Internal Audit. Abbiamo vigilato sulle operazioni in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità ed esaminato le relazioni emesse dalle preposte funzioni aziendali. Abbiamo esaminato le relazioni emesse, effettuato incontri e scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza in relazione al rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 ed alla relativa attuazione, nonché in relazione all'attività svolta dall'Organismo stesso sulle segnalazioni pervenute.

Abbiamo effettuato incontri periodici con i responsabili della Società di Revisione, anche ai fini dello scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ex art. 2409-septies del Codice Civile.

Abbiamo effettuato incontri e ricevuto informazioni dai dirigenti della Società responsabili delle principali funzioni aziendali.

Sulla base delle informazioni e della documentazione ottenuta e dell'attività svolta non abbiamo osservazioni da riportare nella presente relazione.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base delle informazioni ottenute e dell'attività di vigilanza svolta non abbiamo osservazioni da riportare.

La Società dispone di procedure specifiche per la gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria del Gruppo con lo scopo di garantire l'attendibilità,

l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. La nostra attività è stata svolta mediante l'ottenimento di informazioni, documentazione e mediante incontri, principalmente con:

- le strutture societarie preposte alla gestione dei documenti contabili societari;
- i responsabili della Società di Revisione;
- il responsabile della funzione di Internal Audit;

Abbiamo verificato inoltre le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato in merito a:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure contabili e amministrative per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- b) la conformità dei documenti contabili al Codice Civile e ai principi contabili OIC;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo;
- e) che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

**Osservazioni su eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione**

Nel corso del 2023 e sino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili delle Società di revisione EY S.p.A.

Nel corso dei precitati incontri sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi e non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere riportati nella presente relazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, abbiamo monitorato l'attività svolta dalla società di revisione EY S.p.A. con riferimento alla strategia e al piano di revisione, abbiamo condiviso i principali "Key audit matters" e

l'approccio ai relativi rischi aziendali e abbiamo ricevuto continui aggiornamenti sull'attività di revisione e sugli esiti della stessa.

**Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine ad eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa**

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione EY S.p.A., il Collegio Sindacale non ha rilevato omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione ovvero menzione nella presente Relazione.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione di Sorgenia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è rappresentato da un utile di euro 32.396.434.

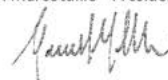
**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto della relazione di certificazione al bilancio rilasciata da EY S.p.A. in data 09 aprile 2024, nella quale viene espresso un giudizio positivo senza rilievi o eccezioni, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così com'è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 09 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Di Marcotullio - Presidente



[www.sorgenia.it](http://www.sorgenia.it)

